Anno 104 - Numero 125

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.60 - Telex 21.121

LA STAMPA

Ed Unica
Sabato 20 Giugno 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 636.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e data rigore sum. 30 %) - Occasionali [illegible] il mm - Nec. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. [illegible] p.p. - grassetti 0 doppio, aggiunti L. [illegible] p.p. - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Copie arretrate, prezzi doppio - Estero (sped. aerea con supplemento): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile ncra. 1.50; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Dahomey kr. 1.40; Egitto pt. 9; *Etiopia ETH. 0.60, *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0.90; Germania D.M. 0.70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1.6; *Iran ris. 32; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pis. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 80; *Messico Ps. 8; *Nigeria sh. ..., Norvegia kr. 1.40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1.50; Spagna pst. (2; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,35; Svizzera fr. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1.50

Il sorprendente successo dei conservatori

Heath forma il governo

Ha già ricevuto l'incarico dalla regina - Wilson, lasciando Downing Street, dichiara: «Sarò di nuovo Primo Ministro» - Lo scrutinio di tutti i 630 seggi dà questi risultati: 330 conservatori, 288 laboristi, 6 liberali, 6 indipendenti - Fra i laboristi, non è stato rieletto l'ex ministro George Brown

Ha sconfitto Wilson e anche i sondaggi

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, 19 giugno.

La vittoria dei conservatori nelle elezioni del 1970 ha tutti gli elementi di un classico «giallo elettorale». Tutti credevano di conoscerne la conclusione; invece c'è stata la sorpresa finale. Edward Heath ha sconfitto, oltre a Wilson, anche i *polls*, ossia le organizzazioni che, con i loro sondaggi, prima hanno convinto il *premier* laborista a indire le elezioni a giugno, poi lo hanno indotto a fare una campagna elettorale in tono minore: l'ondata filo-laborista «rivelata» dai sondaggi gli avrebbe assicurato comunque la vittoria.

Paradossalmente, non è escluso che i *polls* fossero nel giusto. Ma, come talvolta accade ai profeti, l'avere previsto un certo avvenimento è servito a non farlo realizzare. Alla vittoria dei conservatori hanno contribuito infatti le numerose astensioni di laboristi troppo sicuri della vittoria preannunciata dai *polls*. Certo, la percentuale dei votanti è stata la più bassa dagli Anni Trenta, e in Inghilterra questo danneggia i laboristi. A posteriori, è anche evidente che la campagna «soffice» di Wilson, più scherzosa che seria, impostata, alla Macmillan, sul tema del *«non è mai andata tanto bene»*, si è dimostrata meno efficace di quella impegnata, un po' allarmistica, tutta problemi e progetti per risolverli (stile Wilson 1964) di Edward Heath.

Nella ricostruzione dell'avvenimento non bisogna dimenticare certe costanti della storia politica inglese. Se Wilson avesse vinto queste elezioni, sarebbe stato il primo *leader* di partito ad ottenere tre vittorie consecutive da ben 158 anni (l'ultimo a riuscirci era stato Lord Liverpool nel 1812). La verità è che agli inglesi piace cambiare governo con una certa regolarità. Il pendolo oscilla inesorabilmente, e anche un uomo politico abile come Wilson non è riuscito ad arrestarlo.

Al di là di questi motivi, di fondo o contingenti, la vittoria conservatrice ha naturalmente un significato politico preciso. Il fatto più evidente è che c'è stata una ondata di riflusso verso destra. Heath non si è battuto soltanto sui temi della disoccupazione, dei prezzi in aumento, della sterlina fragile. Il punto di partenza della sua campagna, ossia la conferenza dei *leaders* conservatori tenuta a Selsdon Park in febbraio, era stato una dura presa di posizione contro i sindacati e per «la legge e l'ordine». Riecheggiano così in Gran Bretagna temi presenti anche in altri paesi d'Europa. Heath ha riaffermato ieri notte alla televisione la ferma intenzione di realizzare il progetto di legge conservatore per disciplinare gli «scioperi selvaggi». Il paese ha approvato a maggioranza questa sua politica.

L'ondata a destra ha avuto le sue punte estreme, e il fatto preoccupa anche molti conservatori. Heath dovrà fare i conti con il «razzista» Enoch Powell e con una pattuglia di deputati *tory* di estrema destra. Ciò potrebbe creargli difficoltà per il negoziato europeo, perché Powell e compagni sono fervidi isolazionisti. Il rischio è anche che fra i laboristi, passati all'opposizione, prevalgano le correnti antieuropeo. In compenso, Heath è da sempre un europeista convinto, molto più di quanto Wilson fosse mai diventato. Si può esser certi che gli inglesi condurranno le trattative che stanno per iniziarsi con fermezza, ma con tutta buona fede.

Sir Edward Heath saprà tenere sotto controllo l'ala destra *tory* (l'autorità di un *premier* inglese è sempre grande, e il suo prestigio personale, dopo questa vittoria, è alle stelle), egli potrà applicare le considerevoli capacità ed energie sue e del suo nuovo *team* alla creazione di quella società europea multinazionale che i popoli del Continente vanno edificando da vent'anni, ora con entusiasmo, ora con riluttanza e timori. I continentali lo attenderanno alla prova anzitutto su questo terreno.

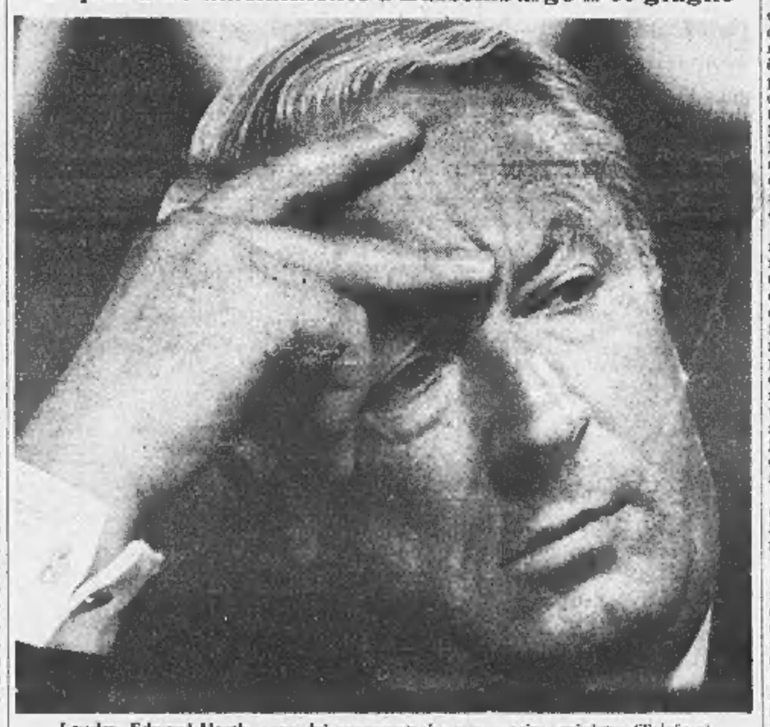
Con eguale interesse attendiamo di vedere come il nuovo gruppo dirigente conservatore saprà affrontare quei problemi economici e sociali che sono comuni a tutte le nazioni industriali e democratiche europee. Vedremo se e come l'Inghilterra *tory* degli Anni Settanta saprà creare condizioni più sicure di sviluppo economico rapido e senza crisi; se e come saprà conciliare il ricco pluralismo politico e sociale, e le tradizionali vigorose libertà sindacali, con la pianificazione della crescita; come saprà avanzare verso una maggiore eguaglianza, o lottare contro i danni che lo stesso progresso economico arreca alla società umana e all'ambiente naturale.

Questi sono i temi comuni a tutte le campagne elettorali europee di questi anni, ed è stato merito indiscusso di Heath di averli proposti insistentemente come argomenti fondamentali della sua battaglia. Gli elettori gli hanno dato una maggioranza non straordinaria, ma più che sufficiente per tradurre in atto il suo programma.

Arrigo Levi

Primo impegno "tory,, i negoziati con il Mec

Si apriranno ufficialmente a Lussemburgo il 30 giugno



Londra. Edward Heath, capo dei conservatori e nuovo primo ministro (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 19 giugno.

Edward Heath è il nuovo Primo ministro del Regno Unito. L'incarico di formare il nuovo governo gli è stato affidato stasera dalla regina Elisabetta, poche ore dopo che il partito conservatore si era assicurato la maggioranza dei seggi alla Camera dei Comuni. Prima che Heath arrivasse alla reggia, Harold Wilson aveva dato le dimissioni.

I cinque anni e mezzo di governo laborista finiscono con una clamorosa sorpresa elettorale. Lo spoglio delle schede di tutti i 630 seggi ha dato questi risultati:

Conservatori, 330 deputati;
Laboristi, 288;
Liberali, 6;
Indipendenti e nazionalisti, 6.

La maggioranza del partito «tory» sui laboristi sarà, quindi, di una quarantina di voti, mentre quella assoluta sarà di trenta voti.

La regina aveva trascorso l'intero pomeriggio all'ippodromo di Ascot. Ha fatto attendere, quindi, sia Harold Wilson, che alle 2 del pomeriggio le aveva chiesto di riceverlo per rassegnare le dimissioni, sia Edward Heath che scalpitava, impaziente di ricevere il mandato per il nuovo governo. L'atmosfera è rilassata in tutto il Paese: anche alla tv le cronache elettorali sono interrotte per le gare ippiche. Gli inglesi non perdono la flemma, neppure quando clamorosamente cambia il governo.

Edward Heath — che ha 53 anni ed è celibe — nel primo pomeriggio aveva annunciato: *«Sono pronto a costituire il nuovo governo»*. Il *leader* conservatore è stato applaudito dalla folla radunatasi davanti a casa sua, alla reggia, alla sede del suo partito e al numero 10 di Downing Street. *«Sono in forma eccellente»*, ha detto. E si vedeva.

Harold Wilson ha subito la sconfitta con dignità. Ha concesso la vittoria ai *tories* solo dopo che avevano conquistato la maggioranza assoluta ai comuni, ma alla televisione ha detto: *«Sono certo che diventerò il nuovo primo ministro»*. Intanto alle 2 del pomeriggio, un camion per traslochi si era fermato davanti alla sua residenza ufficiale e a quella di Jenkins, per caricare mobili e materiale di archivio. Era la fine di un'epoca, non privo di punti positivi, che era cominciata nel 1964. Ieri, 18 giugno, era l'anniversario della battaglia di Waterloo.

Nel nuovo quadro politico inglese emergono alcune sfumature estremiste. A Wolverhampton Sud Est è stato rieletto, con una maggioranza raddoppiata, il conservatore Enoch Powell, noto per le sue idee razziste, non condivise dalla *leadership* del suo partito. Ad Antrim Nord, nell'Ulster, si è affermato il *leader* degli estremisti protestanti reverendo Ian Paisley. Ma Edward Heath si è insediato a Downing Street forte d'un grande prestigio personale, il che fa presupporre che egli saprà contenere ogni tendenza all'involuzione sia nell'Irlanda del Nord, sia nella scena sociale britannica. Bernardette Devlin è stata rieletta.

Battuto, invece, nella circoscrizione di Belper, è stato George Brown, da 35 anni deputato di quella città. La sconfitta di Brown, per ironia, ha segnato il crollo del suo partito, perché il seggio di Belper era il trentatreesimo perso dal *labour party*, il punto, cioè, in cui Wilson non era più in grado di costituire una maggioranza alla Camera dei Comuni. L'ex ministro degli Esteri inglese (1965-'68) e attuale *vice-leader* laborista appariva profondamente commosso e deluso. Wilson ha detto di lui stasera: *«Si è sacrificato per il bene del partito»*.

Sono stati anche eliminati dalla vita politica del paese cinque sottosegretari laboristi, di cui il più importante è John Diamond, segretario per le Finanze al ministero del Tesoro. Annientato, praticamente, è stato il partito liberale di Jeremy Thorpe. Nel precedente Parlamento aveva tredici deputati. Il declino della sua influenza sarà sentito ad un certo livello dell'opinione pubblica.

La sconfitta laborista è clamorosa, ma il *labour party* non arriva alla Camera dei Comuni disintegrato. Ci sarà quasi certamente una crisi e anche un ripensamento di fondo sul ruolo del partito nella società britannica, dopo la mancata conferma di essere un partito di governo. Non è escluso, come scrive *The Guardian*, che la posizione di Harold Wilson sia in pericolo, sebbene per tradizione il *labour party* non accantoni i *leaders* sconfitti.

Il primo grande impegno di Edward Heath è per il 30 giugno, quando si apriranno ufficialmente i negoziati per l'entrata della Gran Bretagna nella Comunità Economica Europea. Heath è un convinto europeista, forse più di Wilson, ed ha più volte affermato che porterà la Gran Bretagna nella C.e.e., se il «prezzo» non sarà eccessivo. Altri problemi attendono il governo *tory*: l'inflazione e gli aumenti dei prezzi (causa principale della sconfitta laborista, come ha ammesso Wilson stasera), il regolamento degli scioperi (rendendo i contratti di lavoro legalmente validi), la riduzione del numero dei disoccupati (ora a 580 mila unità), l'espansione dell'economia (attualmente aggirantesi al 2,5 per anno), la riduzione delle tasse dirette (come promesso nel manifesto elettorale), le relazioni tra le razze, per il bene sociale.

f. f.

Domani sera la grande partita

Città del Messico, Italia e Brasile si affronteranno domani allo stadio Azteca nella finale dei campionati del mondo di calcio. La partita sarà sicuramente trasmessa per tv. Nella foto: la nuova stella del calcio sudamericano, l'attaccante Jairzinho, autore di spettacolari gol: sarà affrontato da Burgnich (Tel. Ap - I servizi dei nostri inviati a pag. 20 e 21)

Difficile avvio alla normalità per esami e scrutini

Elementari: è ripreso il lavoro Medie: decisione entro oggi

Tra i sindacati dei professori ci sono forti contrasti, ma sembra che la maggioranza sia favorevole a togliere il blocco - (Gli insegnanti aderenti alla Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato che oggi faranno gli scrutini) - L'inizio della maturità previsto tra il 6 e il 9 luglio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 giugno.

Sbloccata la situazione delle elementari si attende per domani pomeriggio la decisione dei sindacati delle medie. Ieri sera, dopo l'incontro con il Presidente del Consiglio, il Sinascel-Cisl ha immediatamente revocato il blocco degli scrutini e degli esami nelle elementari; stamane anche i direttivi dei sindacati autonomi della scuola primaria hanno sospeso l'agitazione.

Così in tutte le scuole entro qualche giorno saranno portati a termine gli scrutini. Ora i direttori didattici daranno le disposizioni per l'inizio degli esami dalla seconda alla terza classe e di licenza elementare.

Per quanto riguarda i sette sindacati delle medie che aderiscono all'«intesa della scuola» fino a questa sera l'orientamento appare negativo. Questa è l'impressione che si ha dalle dichiarazioni della maggior parte dei dirigenti delle singole organizzazioni. Si è determinata una situazione strana: qualche sindacato è nelle condizioni di non poter decidere la revoca del blocco perché continuano a pervenire pressioni dalla base. Altri sarebbero favorevoli ad una composizione della vertenza ma fino a questa sera non ritengono di rompere il fronte sindacale. Tutti i direttivi sono riuniti e stanno discutendo; le deliberazioni non si avranno prima di domattina.

E' fin troppo evidente che i dirigenti nazionali sono alla ricerca di una soluzione che possa conciliare le pressioni della base con la decisione di vertice. Del resto il comunicato diffuso ieri sera dall'intesa dopo il colloquio con Rumor era tutt'altro che intransigente e faceva trapelare un orientamento abbastanza conciliante.

Una via d'uscita

C'è poi da osservare che la dichiarazione del prof. Pazzaglia, segretario nazionale del sindacato unitario dei presidi, non addirittura ottimistica. Non è escluso che la via d'uscita sia quella di una revoca dello sciopero accompagnata da una decisione congiunta dell'intesa di sospendere gli esami di maturità nel caso in cui il governo non approvi lo stato giuridico, entro il 10 luglio. Anche se tutti i sindacati cercano di evitare una rottura del fronte dell'intesa, potrebbe accadere che nella riunione dell'intesa prevista per domattina alle 11 qualche sindacato si dissoci.

Il Comitato centrale del sindacato nazionale scuola media è praticamente riunito ininterrottamente da ieri mattina e proseguirà il dibattito questa notte. Da notizie molto attendibili i membri a favore della revoca dello sciopero superano, sia pure di poco, quelli che insistono per il proseguimento dell'agitazione. Il segretario nazionale Bettoni sta cercando di mettere qualche altro elemento positivo capace di influire sia sulle determinazioni del suo sindacato che sull'intesa. Oggi pomeriggio ha avuto un colloquio con l'on. Andreotti, capo del gruppo parlamentare democristiano, per avere assicurazioni che tutti i provvedimenti in favore del personale della scuola vengano approvati entro luglio.

Se nella votazione finale il Comitato centrale del sindacato nazionale scuola media dovesse decidere per la fine dello sciopero sarà difficile che domani gli altri sindacati dell'intesa decidano diversamente. Piuttosto che rompere il fronte cercheranno di trovare una soluzione di compromesso. Il sindacato più intransigente è il Sasmi.

I dirigenti sindacali hanno preso in considerazione anche gli eventuali provvedimenti preannunciati da Rumor alla televisione. I giudizi sono contrastanti: alcuni ritengono che un fatto del genere rafforzerebbe i sindacati, altri sono di parere contrario e invitano alla riflessione. Un altro motivo di disagio per i sindacati autonomi è l'intervento nella vertenza dei segretari delle tre Confederazioni (cgil, cisl, uil) che hanno giudicato positiva l'azione svolta dal governo.

Questa notte i sindacati scuola media aderenti alle confederazioni Cgil, Cisl e Uil affermano in un comunicato che, «sentiti i propri organi direttivi per evitare ulteriori disagi agli studenti ed alle loro famiglie, aderendo all'appello delle tre centrali sindacali, hanno deciso di revocare il blocco degli scrutini trasferendo la lotta nei tempi immediatamente successivi».

Misasi attende

Oggi il ministro Misasi ha informato i membri della Commissione del Senato sulla situazione e sui risultati dei colloqui del presidente del Consiglio con i sindacati della scuola. Ha dichiarato di aver trovato sensibili tutte le organizzazioni sindacali esprimendo una cauta speranza di poter pervenire ad un rapido superamento della vertenza. Ha dichiarato di essere disponibile per un dibattito sui criteri generali dello stato giuridico. Il sen. Codignola (psi) ha detto che è da augurarsi che il governo non adotti alcun provvedimento straordinario sostitutivo della normale funzione dei docenti; piuttosto è da preferire un ulteriore rinvio degli scrutini e degli esami.

Il ministro della Pubblica Istruzione è in attesa della risposta che l'Intesa darà domani a Rumor per mettere in moto il meccanismo degli esami di maturità. Le commissioni giudicatrici sono pronte e ai primi della prossima settimana le liste saranno spedite ai provveditori perché avvertano i singoli professori.

Se finirà lo sciopero in linea di massima la data è fissata tra il 6 ed il 9 luglio. Domani dovrebbero iniziare gli esami di licenza media; il Ministero non li ha ulteriormente rinviati e in qualche scuola potrebbero aver luogo. Sarebbero però dei casi eccezionali perché in questi giorni i Consigli di classe avrebbero dovuto fare gli scrutini di ammissione.

Felice Froio

Nelle medie di Napoli si fanno gli scrutini

Napoli, 19 giugno.

(a. l.) Domani nelle scuole medie superiori di Napoli gli insegnanti faranno gli scrutini.

Il blocco è stato revocato dopo una vivace riunione durata 5 ore ed alla quale hanno partecipato centinaia di professori.

L'annuncio del "National Cancer Institute,, di Washington

Scoperto il virus del cancro al seno?

Un gruppo di ricercatori (guidati da un medico trentaduenne di origine italiana) ha individuato il micro-organismo nel tumore alla mammella di una donna - E' simile al «virus» che provoca lo stesso tipo di cancro nelle cavie

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 19 giugno.

Un gruppo di ricercatori americani ha scoperto e fotografato un «virus» che potrebbe essere la causa — o una delle cause — del tumore alla mammella. E' un successo importante, un autentico progresso nell'ardua battaglia contro il cancro. Del fatto ha dato notizia il dottor George Todaro, 32 anni, del «National Cancer Institute» di Bethesda, nei pressi di Washington. Todaro — nato in America da genitori siciliani — ha detto che gli studi su questo micro-organismo si rivelano difficili e potrebbero protrarsi per molto tempo, con esito incerto. «Ma è una strada — ha aggiunto — che potrebbe riservare incoraggianti sorprese».

George Todaro e i suoi colleghi dell'*Institute* hanno trovato il «virus» nel tumore al seno che qualche tempo fa colpì ed uccise una giovane donna al *Roswell Park Memorial Institute* di Buffalo, nello Stato di New York. Quando gli sguardi degli studiosi caddero sulle fotografie della particella, la prima reazione fu di stupore: il «virus» era pressoché eguale ad un altro notissimo micro-organismo, il cosiddetto «agente Bittner», scoperto nel 1936 dall'omonimo scienziato. L'«agente Bittner» è considerato responsabile del cancro alla mammella nei topi.

Sono il nuovo «virus» e l'«agente Bittner» il medesimo micro-organismo? Oppure vi è fra loro un rapporto di «parentela»?

Sono domande alle quali non si ha ancora risposta. Frattanto, però, — ha rivelato Todaro, — il misterioso «virus» è stato trovato anche in due altri specialisti, in ricerche separate e indipendenti: da Dan Moore, dell'*Institute for Cancer Research*, a Camden, nel New Jersey, e da William Feller, della *Georgetown University* di Washington. Moore ha scovato la particella nelle cellule cancerogene di una malata, a Filadelfia; Feller, in sei campioni di latte prelevati tra varie donne, sia sane, sia con predisposizioni a tumori al seno.

La presenza del «virus» nel latte aggiunge un elemento di straordinaria importanza: è infatti attraverso il latte che le topoline ammalate trasmettono ai figli l'«agente Bittner». Si prospetta pertanto la possibilità che questo tipo di tumore possa essere affrontato, e forse sconfitto, in futuro, non mediante un siero, ma con interventi — non più inconcepibili — sul meccanismo genetico stesso.

Mario Ciriello

Forti multe in Spagna per una lettera a Rogers

A 120 persone: chiedevano amnistia e libere elezioni

Madrid, 19 giugno.

Le autorità spagnole hanno comminato multe oscillanti fra le venticinquemila e le centomila pesetas (dalle duecentomila lire a circa un milione di lire italiane) a 120 cittadini che firmarono una lettera indirizzata al segretario di Stato americano Rogers per protestare contro le basi Usa in Spagna.

Tra i firmatari del documento vi erano quattro *leaders* dell'opposizione, intellettuali, professionisti, professori e uomini d'affari. La lettera fu consegnata a Rogers durante la visita da questi compiuta a Madrid il 28 maggio scorso. Fra i condannati figura anche l'ex ambasciatore spagnolo a Washington José Maria Areilza, che dovrà pagare centomila pesetas, dopo essersi visto ritirare il passaporto qualche giorno fa.

Nella lettera che fu il mese scorso consegnata a Rogers si dichiarava tra l'altro che se la Spagna vorrà entrare nella Nato dovrà accordare l'amnistia ai detenuti politici, garantire libere elezioni e l'esistenza dei partiti e dei sindacati. *(Ap)*

Gli scioperi dei poligrafici

Continua l'agitazione dei poligrafici, per il rinnovo del contratto di lavoro. A causa di uno sciopero articolato provinciale, «La Stampa» esce oggi in modo incompleto. Domani, per uno sciopero nazionale, non uscirà nessun giornale. Ci scusiamo con tutti i nostri lettori.

IL SOMMARIO

Le Regioni «difficili»: lunedì vertice da Rumor 2
Sospeso lo sciopero dei treni: l'agitazione si doveva iniziare domani sera 2
Il grande intrigo di Arafat: in Giordania, dopo la prova della guerra civile. Dal nostro inviato Igor Man 3
«Soyuz 9» è rientrata: atterraggio dolce nell'Asia Centrale dopo 17 giorni di volo nel cosmo 15
La mafia dell'Aspromonte: due morti in un attentato 22

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7, 8
Dall'interno 2, 9, 11, 13
Dall'estero 15
Economia 17
Moda e costume 19
Sport 20, 21
Ultime notizie 22

Città e Regioni 2
Analisi dall'estero 15

Città e Regioni

Avere paura degli elettori

Nate ventitré anni dopo la decisione costituzionale di farle nascere, le nuove Regioni stanno per darsi i loro esecutivi secondo una legge vecchia di sette anni (la n. 62 del 1963). Ma nell'elaborazione autonoma dei loro statuti e regolamenti durante i primi quattro mesi di vita, esse hanno ora la possibilità di darsi strutture diverse, più efficienti e moderne. Se non imboccheranno la strada assurda e suicida della contestazione a priori dello Stato, né quella pigra ed altrettanto letale della ripetizione automatica di moduli applicati in enti analoghi come Comuni e Province, le Regioni potranno dare un effettivo contributo al rinnovamento dell'intero nostro sistema.

Ho già detto che in questa loro iniziale «fase costituente», i Consigli faranno bene ad esaminare serenamente, senza farsi impastoiare da retoriche preoccupazioni, se non sia il caso di dare il buon esempio rendendo più stabili i loro governi. Il permettere al presidente della Giunta di scegliersi lui i collaboratori che crede (invece di farli eleggere, come oggi avviene, ai Consigli) impegnandolo solidalmente con loro al controllo costante ed al giudizio periodico dell'assemblea, non è tesi da scartare sbrigativamente con inappellabili sentenze moralisteggianti.

Il sistema «presidenziale» non è di per sé (come dimostrano esempi stranieri) meno o più democratico di quello «assembleare». Le lettere contrarie che ho ricevuto (molte, in verità) insistono tutte sul «pericolo di consegnare le Regioni nelle mani di un caporione locale e della sua ghenga». Mi sembra facile ribattere che: a) fenomeni degenerativi del potere si verificano di fatto con qualsiasi sistema; b) il rafforzamento dell'esecutivo postula lo studio e l'attuazione di controlli dell'assemblea anche più severi di quelli attuali. E soprattutto occorre che i governi regionali siano sottratti agli umori, alle beghe, ai contrasti; che siano messi in grado di governare, di fare bene o male, per essere poi approvati o condannati dalle assemblee, ma in base alle opere e non alle chiacchiere. E' un concetto singolare (a restare sul terreno della buona fede) quello di una democrazia perfetta e cosa dell'impotenza.

Voto segreto?

Il discorso sulla funzionalità porta naturalmente dall'alternativa «assembleare o presidenziale» (non starò ad avvertire quanto questi termini siano da interpretare qui come grossolanamente indicativi) a quella del voto «palese o segreto». Già per l'elezione del presidente della Giunta, i consiglieri saranno chiamati a pronunciarsi di nascosto: comincia subito a riproporsi anche nelle quindici Regioni ordinarie questo problema che ha reso amare troppe vicende in Regioni speciali come la siciliana. Ma ancora una volta nei nuovi organismi gli statuti sono da fare, anche questa alternativa può quindi essere serenamente riesaminata.

Per l'uomo della strada, evidentemente, il dubbio non esiste: non si vede perché un consigliere debba dare di nascosto il suo giudizio su troppe questioni (su alcune, il voto segreto è senza dubbio ammissibile). Né certo si rimane convinti del contrario a leggere considerazioni come quelle che ho sentito esporre dai comunisti a Milano: *«Certi gruppi di potere perseguono l'abolizione del voto segreto per coartare la libertà degli eletti, per mantenere artificiosi steccati a difesa del privilegio, per impedire il dialogo democratico e il libero esprimersi di fermenti e maturazioni nuove che stanno sviluppandosi nelle spinte del Paese».*

A passare da queste parole in libertà ai fatti della realtà, l'ambiguità vera degli interessati è questa: *«Il voto segreto ci dà almeno la possibilità di dire qualche volta no al nostro stesso partito; il voto palese ci obbliga a pronunciarci sempre e pappagallescamente secondo quanto vuole chi decide delle nostre sorti politiche».* E' una risposta che merita condanna, e chi la dà (certo non pubblicamente) non manca di sentirsi a disagio.

Fa piacere, dunque, leggere nel programma elettorale di Piero Bassetti, sicuro presidente della Regione lombarda: *«Il fenomeno del voto segreto e dei franchi tiratori non è da sottovalutare e sottacere come esempio di malcostume politico. Noi democristiani ci batteremo anche in Lombardia per evitare tutto ciò; e con l'aiuto dei partiti alleati cercheremo di inserire nel regolamento regionale l'esclusione del voto segreto per l'elezione della Giunta e per l'eventuale voto di sfiducia, in quanto ciascuno deve avere il coraggio civile delle proprie opinioni».*

Occasione di rinnovare

In attesa di riforme che in sede nazionale non possono non apparire lontane, il nuovo istituto regionale fornisce — anche in questo campo come in tanti altri, e non mi stancherò di ripetermi — un'occasione non ancora sufficientemente valutata per innovare razionalmente, efficientemente. Politicizzata quanto si vorrà, la regione rimane pur sempre un consesso essenzialmente amministrativo: i fatti sono quelli che sono, i giudizi obiettivi possono più facilmente prevalere sulle parole d'ordine, e gli elettori sono più vicini e sensibili a questioni che toccano direttamente i loro interessi. Al timore verso i partiti sarà bene che si sostituisca quello verso i cittadini o, meglio ancora, il coraggio delle proprie opinioni nei confronti degli uni e degli altri, nell'interesse comune d'una gestione autenticamente democratica delle Regioni.

Giovanni Giovannini

Lunedì dal presidente del Consiglio, Rumor

Vertice dei quattro partiti per le Regioni "difficili,,

Un altro incontro sulla situazione economica sarà chiesto da La Malfa - La direzione del pri invita il governo a trattare con i sindacati e gli imprenditori per la piena ripresa del processo produttivo, «senza di che qualsiasi impegno sarebbe fondato sul vuoto»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 giugno.

Lunedì con tutta probabilità i segretari dei quattro partiti di governo si riuniranno presso il presidente del Consiglio Rumor per il previsto «vertice» dedicato all'esame delle Giunte difficili nelle Regioni.

I partiti vi parteciperanno con intenzioni diverse: i socialdemocratici ritengono che il «preambolo Forlani» debba cedere alle valutazioni del voto del 7 giugno in base alle quali si dovrebbero fare Giunte di centro-sinistra anche in Toscana e in Umbria; i socialisti dichiarano che bisogna stare ai patti e che, in ogni caso, essi valuteranno politicamente e non meccanicamente i vari casi di Giunte difficili prima di decidere se partecipare o no ad alleanze con psi-psiup o con la stessa dc dove essa ha la maggioranza assoluta, come nel Veneto e nel Molise.

Oggi i repubblicani hanno confermato la loro «piena adesione» al «preambolo Forlani»; la posizione della dc è stata espressa nella replica di Forlani al Consiglio nazionale, cioè richiamo del «preambolo» ma anche dell'atteggiamento del psi nei confronti della linea di centro-sinistra. Le previsioni, dopo le conclusioni del Consiglio nazionale dc, sono meno pessimistiche, nel senso che il governo non dovrebbe essere messo in difficoltà da dissensi sulla formazione delle Giunte.

Roma. L'on. Rumor (Tel.)

Un altro «vertice», ma dedicato alla situazione economica e finanziaria, sarà chiesto dall'on. La Malfa al presidente del Consiglio Rumor.

Gilene ha dato incarico la direzione del pri dopo una nuova allarmata valutazione del pericolo di crisi incombente sull'economia. La direzione «ritiene assolutamente necessario e urgente l'adozione di due immediate linee di azione: il governo nella consultazione con i sindacati operai e le organizzazioni imprenditoriali, richieda la precedenza per l'esame delle condizioni che rendano possibile la piena ripresa del processo produttivo, senza di che qualsiasi altro impegno sarebbe fondato sul vuoto; il governo presenti al Parlamento un piano di risanamento della finanza pubblica, fondato sul blocco e sulla graduale riduzione delle spese correnti, sino ad ottenere quella ripresa della politica degli investimenti che ormai è confinata entro margini ridottissimi».

Consigli regionali

Il governo ha intanto cominciato a discutere i problemi concreti di attuazione dell'ordinamento regionale. Oggi Rumor, il vicepresidente De Martino, i ministri Restivo (Interno) e Gatto (attuazione delle Regioni) si sono riuniti per precisare la data della riunione di insediamento dei consigli regionali eletti il 7 giugno. Sarebbe stata confermata la data del 4 luglio.

E' stato anche esaminato il problema dei commissari di governo nelle Regioni: c'è una tendenza a sceglierli esclusivamente tra i prefetti, mentre i socialisti vorrebbero che la rosa sia allargata ai funzionari di pari grado delle altre amministrazioni statali. La stessa tesi sarebbe stata sostenuta dal ministro Gatto.

Mentre l'attenzione torna sull'attività di governo, si registrano molti commenti sul combattuto consiglio nazionale dc. Per l'agenzia socialdemocratica «Nuova Stampa», «il rinvio delle decisioni per la formazione di una maggioranza da crearsi su un sistema elettorale di tipo maggioritario non può far piacere a chi vorrebbe la massima chiarezza nei partiti».

Il giornale socialista si riferisce all'ampia unità interna auspicata da Fanfani per affermare che è un desiderio comprensibile, «mentre non è comprensibile che a questa unità si voglia arrivare anche a costo di un profondo turbamento politico, che finirebbe con l'annullare o con l'alterare il senso di questa unità». Secondo l'Avanti! «è evidente che chi è disposto a pagare un tale prezzo a una operazione del genere, lo fa perché ritiene di ottenere vantaggi e compensi di gran lunga superiori, ai fini di un determinato disegno politico».

Nella dc le correnti di sinistra hanno ulteriormente chiarito il senso del loro atteggiamento. La «base», che ha approvato la relazione Forlani, dichiara di averlo fatto per evitare una crisi della segreteria che sarebbe stata seguita dalla crisi del governo. Galloni ha detto che la modifica del sistema elettorale interno deve essere preceduta dalla formazione di una maggioranza su una precisa linea politica che faccia perno su due punti: soluzione del problema delle giunte, valutando le esigenze che derivano dal voto; attuazione delle riforme richieste dai lavoratori, abbandonando l'uso e strumenti repressivi come l'attuazione degli articoli 39 e 40».

«Disegno di destra»

I «morotei», che pure hanno votato a favore, auspicano che si sviluppi la tendenza «ad allontanare una infelice prospettiva di irrigidimento dei rapporti» fra le correnti dc e si rammaricano che la corrente di Donat-Cattin non abbia votato unitariamente con le altre forze di sinistra.

Donat-Cattin risponde di aver votato contro «come preciso dissenso da un disegno di destra». Dice: «Nonostante il saggio responso del 7 giugno, alcuni gruppi non hanno rinunciato ad una ben determinata volontà di crisi. Mentre la campagna elettorale era in pieno svolgimento anche noi abbiamo detto che il mondo non sarebbe finito il 7 giugno e che bisognava pensare al "dopo". E per il "dopo" intendevamo e intendiamo la continuità della espansione democratica e perciò una più chiara risposta alla fortissima domanda di cambiamento che viene dalla società italiana. Ora però tutti sono stati messi al corrente che — per mandato di ignoti — un ristretto numero di persone, non molto misteriose, si è preoccupato del "dopo" in una direzione del tutto diversa».

Fausto De Luca

Qualcuno indica lo Stato, altri le Regioni

Chi deve pagare la spesa per "pulire,, acqua e aria?

Il problema dibattuto al convegno sull'inquinamento, che si è concluso ieri a Roma - La spesa complessiva prevista in 14 mila miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 giugno.

Si è concluso oggi all'Eur il convegno su «L'intervento pubblico contro l'inquinamento», organizzato dall'Ente nazionale idrocarburi (Eni) e dall'Istituto per lo sviluppo economico e il progresso tecnico (Isvet), sulla base di un progetto elaborato dagli specialisti dei due istituti.

L'odierna giornata è stata dedicata ai lavori di 7 gruppi di studio che, nei settori dell'urbanistica, dei beni culturali, della salute, dell'equilibrio ecologico, hanno proposto una serie d'interventi concreti e compiuto una nuova analisi dei possibili costi di un'operazione di *«disinquinamento»*. Quasi tutti i gruppi hanno concluso che le stime elaborate dall'Eni e dall'Isvet circa il probabile costo dell'operazione *«Acqua e aria pulite»* sono troppo basse.

I tecnici hanno, comunque, affermato che i benefici derivanti dal *«disinquinamento»* in Italia sarebbero superiori, anche in termini monetari, ai costi di realizzazione.

Il progetto Eni-Isvet prevede una spesa variante dai 6 mila agli 8 mila miliardi in 15 anni per creare impianti di depurazione; la spesa dovrebbe raggiungere i 14 mila miliardi valutando anche i costi di manutenzione. Esperti della Fiat, dell'Alfa Romeo, della Esso, della Mobil, della Shell, dell'Enel, della Montedison, del Cnr e di istituti universitari hanno consigliato di rivedere queste stime considerate *«ottimistiche»*.

Il costo dell'operazione, secondo la stima Eni, corrisponderebbe ad una cifra, per abitante, che varia tra le 17 e le 24 mila lire l'anno, per 15 anni. Essendo, comunque, impensabile un tributo del genere, gli esperti dell'Eni ritengono che lo Stato e le industrie dovranno trovare i capitali necessari attraverso la produzione degli apparecchi di depurazione, e studiando le tecniche di utilizzazione dei prodotti depurati.

Un primo progetto di distribuzione degli oneri e degli interventi è stato redatto dal prof. Capaccioli, ordinario di diritto tributario all'università di Firenze. Lo studioso ha sottolineato innanzitutto, che la legge «antismog» del 1966 e il disegno di legge governativo sull'inquinamento delle acque, contengono un principio nuovo per la legislazione italiana: il divieto dell'inquinamento. Viene, così, superata la tradizionale concezione che considerava l'inquinamento come una conseguenza necessaria delle attività industriali. La legge del 1966 ha imposto un'autorizzazione amministrativa per l'installazione delle attrezzature *«disinquinanti»* (per accertarne i requisiti) senza che siano, d'altro canto, previsti incentivi per la messa in opera di tali apparecchi.

Secondo il prof. Capaccioli, i finanziamenti necessari all'*«operazione pulizia»* dell'aria e delle acque si potrebbero ottenere ponendo l'onere a carico del bilancio dello Stato e, in via subordinata, di quello delle Regioni, elevando il canone di utenza e maggiorando lievemente le imposte sulle fonti di energia che provocano inquinamento, o sulla costruzione di autoveicoli.

Le spese di installazione, a parte un limitato contributo dello Stato a fondo perduto, dovrebbero essere a carico dei singoli *«utenti inquinanti»*, che potrebbero ricorrere al credito agevolato. Una nuova struttura amministrativa, non inquadrata in nessun ministero esistente, dovrebbe sopraintendere all'*«operazione pulizia»*.

Come punto di riferimento circa l'entità dei danni provocati dall'inquinamento in Italia, rispetto ad altri Paesi, esiste solamente una stima approssimativa presentata nel 1964 al Consiglio d'Europa: secondo questa stima, l'Italia subirebbe annualmente 360 milioni di dollari di danni a causa dell'inquinamento. La stessa cifra è stata calcolata per la Francia, mentre la più bassa si registra in Svezia (95 milioni di dollari). Gli Stati Uniti sono in testa con 5500 milioni di dollari di danni l'anno, seguiti dall'Inghilterra con 915 milioni.

In occasione del convegno all'Eur, il ministro della Sanità, Mariotti, ha assicurato provvedimenti per avviare l'azione contro gli inquinamenti. Anche il ministero dei Trasporti ha fatto sapere che è oggetto di attenti studi il problema dello «smog» provocato da gas di scarico delle auto. Il regolamento relativo all'eliminazione dei residui della carburazione di autoveicoli con motori Diesel è stato già trasmesso al ministero della Sanità perché entri in vigore. Per quanto riguarda gli autoveicoli con motore a scoppio, la legislazione italiana dovrà adeguarsi quanto prima ad una «direttiva» della Cee.

a. r.

Nuovi direttori di quotidiani

Biagi va al *Carlino* Bartoli alla *Nazione*

Bologna, 19 giugno.

Il Resto del Carlino pubblicherà domani il seguente comunicato della propria società editoriale: *«Domenico Bartoli, dopo oltre due anni di direzione de Il Resto del Carlino, passa a dirigere un altro importante quotidiano del nostro gruppo editoriale, La Nazione di Firenze».*

«A succedergli è stato chiamato Enzo Biagi, che giunge a noi — anzi: torna a noi — dopo molteplici esperienze giornalistiche, che si sono iniziate presso il nostro giornale e che si sono maturate in altri rilevanti complessi editoriali con crescente largo successo».

«Nel rivolgere a Domenico Bartoli il nostro vivo ringraziamento per l'opera intelligente e positiva da lui svolta — opera che ha consentito a Il Resto del Carlino di progredire ulteriormente e di affermarsi sempre di più nella sua vasta zona di diffusione — rivolgiamo ad Enzo Biagi il più cordiale augurio di buon lavoro».

(Ansa)

Firenze, 19 giugno.

La Nazione pubblicherà domani il seguente comunicato della propria società editoriale: *«Enrico Mattei, dopo diciotto anni di appassionato, intelligente e prezioso lavoro, prodigato al servizio del nostro giornale prima come capo dell'ufficio romano e poi come direttore, lascia oggi il suo incarico».*

«L'opera di Enrico Mattei ha contribuito a porre La Nazione su posizioni diffusionali e di prestigio mai raggiunte in passato. Il Consiglio di amministrazione desidera qui esprimergli pubblicamente un ammirato, grato riconoscimento, nel fiducioso augurio che la sua attività, svolta per lunghi anni con profonda onestà professionale al servizio del Paese, possa continuare ad esprimersi attraverso il nostro gruppo editoriale».

«A sostituirlo, è stato chiamato Domenico Bartoli, noto scrittore e giornalista, che ha consolidato la propria fama e il proprio prestigio nella direzione dell'altro quotidiano del nostro gruppo editoriale, Il Resto del Carlino».

«Il condirettore Marcello Taddei, che ha presentato le dimissioni al nuovo direttore, è stato da questo pregato di mantenere il proprio posto. Pertanto, egli continuerà nelle sue funzioni, cui se ne aggiungeranno altre di carattere editoriale. A Domenico Bartoli il più cordiale augurio di buon lavoro».

(Ansa)

I ferrovieri soddisfatti del dibattito sul riassetto

Sospeso lo sciopero dei treni

Sarebbe dovuto cominciare domani sera alle 21 - I funzionari dello Stato proseguono lo sciopero ad oltranza - Martedì Cgil, Cisl e Uil esaminano le proposte del governo sulle principali riforme

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 giugno.

I treni viaggiatori e merci circoleranno regolarmente nei prossimi giorni sulla intera rete. E' stato, infatti, sospeso lo sciopero articolato dei ferrovieri proclamato dalle 21 di domenica alle 21 di mercoledì prossimo. I sindacati della categoria hanno aderito alla decisione presa ieri dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil per gli altri settori della amministrazione pubblica, sottolineando in un loro comunicato i progressi compiuti negli ultimi giorni nel dibattito parlamentare sul riassetto delle carriere e degli stipendi degli statali.

Gli emendamenti riguardanti il personale ferroviario sono stati accettati e dalla discussione in corso alla Camera sta emergendo la volontà di tenere nel massimo conto le istanze delle tre confederazioni sull'art. 16 che prevede una nuova sistemazione economica e giuridica della «dirigenza».

Mentre la normalità è tornata fra la massa dei dipendenti pubblici, appartenenti alle carriere di concetto, ausiliaria ed esecutiva, i quarantamila funzionari continuano l'astensione «ad oltranza» iniziata ieri per sostenere l'approvazione integrale del testo originario dell'articolo 16, notevolmente più favorevole per i «direttivi» di quello elaborato dal relatore sulla legge dopo intensi contatti con i partiti e i sindacati.

L'azione dei funzionari comincia ad avere ripercussioni nelle varie attività della «macchina» statale. Non vi è pericolo, almeno ora, per il pagamento delle pensioni e degli stipendi degli statali, anche perché gli organi competenti non mancheranno di adottare, come è avvenuto in recenti analoghe circostanze, misure idonee qualora la astensione dovesse prolungarsi nel tempo.

Sono bloccate, invece, le direzioni provinciali del Tesoro per i pagamenti obbligatori dello Stato ai cittadini creditori (danni di guerra, restituzione di depositi versati per concorrere alle aste e appalti pubblici, canoni di affitto ecc). Pure ferme le operazioni sui titoli del debito pubblico (Buoni del Tesoro, Buoni poliennali ecc.) e rischia di paralisi la Tesoreria centrale dello Stato che amministra i fondi della Cassa depositi e prestiti e degli istituti di previdenza.

Ritardi si hanno per i provvedimenti amministrativi che impegnano il bilancio dello Stato; conseguenze negative sulla regolarità delle riscossioni e dei pagamenti di valuta da parte degli importatori ed esportatori nazionali ed esteri. Parzialmente intralciato il funzionamento delle dogane.

Una pausa si registra nella «azione di lotta» della Cgil, della Cisl e della Uil per le riforme sociali. La tendenza della Cgil per uno sciopero generale di protesta contro il mancato accoglimento della richiesta sulla «detassazione» dei redditi da lavoro non ha trovato riscontro da parte della Cisl e della Uil. In un incontro svoltosi oggi fra le tre segreterie confederali, è prevalso il criterio di non frazionare gli obiettivi dell'azione sindacale, e di esprimere, alla fine, un giudizio complessivo sulla definitiva posizione del governo.

Le segreterie hanno sollecitato una risposta del governo sulla questione della fiscalità, ma nello stesso tempo hanno sottolineato l'urgenza di una convocazione di incontri per la riforma sanitaria e la politica agricola. Un'altra riunione del «vertice» sindacale è prevista per martedì, alla vigilia del nuovo colloquio fissato per mercoledì con il governo sulla casa.

Uno sciopero nazionale di 10 giorni degli aiuti assistenti ospedalieri è stato proclamato a partire dal 22 prossimo fino al 1° luglio. L'inizio dello sciopero viene a coincidere con quello proclamato dalla associazione nazionale dei primari ospedalieri. Saranno comunque assicurati il servizio di pronto soccorso e l'assistenza dei casi urgenti. Lo ha comunicato l'Anao precisando che la decisione è stata adottata per l'atteggiamento *«del governo, del Parlamento e delle amministrazioni ospedaliere in ordine all'applicazione del contratto nazionale di lavoro ed al tentativo del governo di procrastinare sine die la legge di abolizione dei compensi e l'istituzione del Fondo sanitario nazionale»*.

g. f.

Scontri fra polizia e missini a Milano

Nove arresti, tre denunce - Due coniugi aggrediti

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 19 giugno.

Incidenti sono avvenuti questa sera in corso Monforte tra missini e polizia: sono stati fermati otto persone tra cui due donne, tutti rilasciati nel corso della notte.

Alle 17,30 dall'Università di Stato si è mosso un corteo del Movimento studentesco per «operare una azione di picchettaggio politico» in piazza San Babila, punto di ritrovo dei neo fascisti. Mario Capanna, leader del Movimento studentesco ha spiegato che lo scopo della manifestazione era quello di invitare la cittadinanza a respingere le provocazioni dei neofascisti «che proseguono indisturbate contro le masse popolari, gli operai, il Movimento studentesco».

Alla testa del corteo formato da un centinaio di persone marciavano alcuni studenti con bandiere rosse. In corso Monforte, dove fino a qualche tempo fa c'era la sede della Giovane Italia, si sono riuniti anche parecchi neofascisti, decisi a scontrarsi con i giovani del Movimento studentesco. Per impedirlo polizia e carabinieri hanno sbarrato la strada verso piazza San Babila deviando il traffico.

Mentre i manifestanti del Movimento studentesco stavano distribuendo manifestini, i nostalgici hanno tentato di passare all'attacco armati di bastoni e con la testa protetta da caschi. A questo punto Mario Capanna ha preso un megafono e ha detto: «C'è un gruppo di persone armate di bastoni e caschi in palese contrasto con la legge. Se non interviene la polizia interverremo noi». Dall'altra parte i missini hanno risposto gridando «Italia, Italia».

Sono dovuti intervenire polizia e carabinieri. Ci sono state le prime cariche che hanno respinto i missini fino in via Visconti di Modrone: qui gli scontri si sono animati. I neofascisti hanno divelto la staccionata della strada gettando cubetti di porfido e qualche petardo sulle forze dell'Ordine che hanno reagito col lancio di alcune bombe lacrimogene. Un gruppo di missini ha anche tentato di raggiungere la sede dell'Anpi in via Mascagni ma è stato bloccato in tempo dalla polizia.

In serata, un gruppetto di neofascisti in viale Regina Giovanna ha aggredito e percosso due coniugi, Antonio Mercurio e Donatella Berna sconi, entrambi studenti, che stavano tornando a casa in auto dopo aver preso parte alla manifestazione del Movimento studentesco: soccorsi dai passanti sono stati trasportati al Policlinico dove i medici li hanno giudicati guaribili in 7 giorni.

Dei 12 fermati, 3 sono stati denunciati a piede libero, 9 arrestati. Di questi sei devono rispondere di resistenza a pubblico ufficiale, due di detenzione di armi improprie una di pubblica intimidazione e uso di materiale esplodente.

g. m.

Dal ministero degli Esteri

Smentita la notizia di movimenti militari

Roma, 19 giugno.

Alcuni organi di stampa, sulla base di un presunto comunicato della Nato che sarebbe stato diffuso a Roma il 25 maggio scorso, hanno pubblicato notizie circa l'attività di un gruppo di lavoro che avrebbe esaminato in sede Nato i «problemi fondamentali dell'Alleanza atlantica», tra cui la situazione interna italiana. In particolare, tale gruppo avrebbe raccomandato l'adozione di alcune misure di carattere militare, comportanti, tra l'altro, l'aumento delle forze Nato in territorio italiano.

Al riguardo si è appreso alla Farnesina che il comunicato — anche se scritto su carta intestata avente i contrassegni Nato — è falso e le notizie in esso contenute sono destituite di ogni fondamento.

Il portavoce della Nato ha diffuso oggi a Bruxelles la seguente nota ufficiale: *«Secondo un'interrogazione parlamentare riportata dalla stampa italiana, una decisione sarebbe stata presa nella riunione ministeriale della Nato a Roma in vista di rafforzare le truppe dell'alleanza Atlantica in Italia, a causa della debolezza della democrazia italiana e dell'instabilità politica italiana.*

«Tutte queste illazioni — continua la nota — non costituiscono neppure la deformazione di documenti dei quali certi elementi di realtà potrebbero essere dimostrati, ma sono completamente false e senza fondamento. Nessun documento di questo genere esiste. Ciò che è ancora più importante è che nessuna discussione o menzione è stata mai fatta nel Consiglio ministeriale di Roma o in alcun altro foro della Nato o in alcun momento sulla situazione politica interna dell'Italia. (...). E' evidente che la buona fede di coloro che hanno esibito un simile sedicente documento è stata grossolanamente mal utilizzata».

(Ansa)

Il dibattito sul progetto Fortuna-Baslini

Quaranta senatori dc iscritti a parlare contro il divorzio

Non è ancora possibile fare previsioni sulla data del voto finale - Al Senato i divorzisti sono 166, i contrari 151

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 giugno.

Al Senato, dove ieri sera la maggioranza divorzista aveva respinto tre tentativi di ritardare l'avvio del dibattito, è cominciata stamane la discussione generale sul progetto di legge Fortuna-Baslini, che disciplina i casi di scioglimento del matrimonio.

Impossibile, per adesso, qualsiasi previsione sul tempo che occorrerà all'assemblea per giungere al voto finale. Il gruppo democristiano ha già dichiarato che si impegnerà a fondo nella discussione, assolvendo così ad un proprio preciso dovere, senza ricorrere a mezzi ostruzionistici. Secondo le prime indiscrezioni, parleranno almeno una quarantina di senatori democristiani e sei missini. I divorzisti limiteranno invece a dieci i loro interventi.

Quanto all'esito del voto, non esistono, almeno sulla carta, possibilità di rovesciare la decisione presa dai deputati il 28 novembre. A Palazzo Madama la minoranza è più forte che a Montecitorio, ma il margine di vantaggio del «fronte laico» è sempre rilevante. Contro i 166 divorzisti (76 comunisti, 36 socialisti, 10 socialdemocratici, 16 liberali, 14 socialproletari, 12 indipendenti di sinistra e 2 repubblicani), gli antidivorzisti possono contare su 151 voti (136 democristiani, escluso il presidente dell'assemblea che per tradizione non vota, 11 missini, 2 monarchici e 2 altoatesini). La differenza è di 15 voti che potrebbe essere riequilibrata dall'eventuale concorso dei tre senatori a vita (Gronchi, Merzagora e Montale).

Stamane hanno parlato due oppositori. Pennacchio (dc) ha dichiarato che il vincolo indissolubile, in presenza del progressivo decadere del costume, di una libertà male intesa ed incapace di autogoverno, non può essere considerato un feticcio del passato, ma un bene irrinunciabile. Bisogna considerare, ha aggiunto, l'esperienza storica e giuridica degli altri paesi divorzisti. *«Qui si sono mortificati l'uomo e la famiglia nella loro dignità, e si è aperta la strada ad una concezione del matrimonio intesa come contratto di due persone e si sono offesi così* — ha concluso il sen. Pennacchio — *il vero spirito del matrimonio fondato sulla devozione reciproca e sul sacrificio, e quindi le leggi che sono iscritte nella natura prima ancora che nel codice».*

Per il missino Filetti, il divorzio costituisce *«un incoraggiamento al dilagare della immoralità e alla disgregazione della società».*

g. fr.

CROCIERE ESTIVE 1970

ISOLE ATLANTICHE E MAROCCO
MEDITERRANEO OCCIDENTALE
GRECIA - TURCHIA - JUGOSLAVIA
GRANDE CROCIERA AI FIORDI
CROCIERA ALLE CAPITALI NORDICHE
DUE CROCIERE AL MAR NERO
CROCIERA ALLE AZZORRE

COSTA ARMATORI S.P.A. - GENOVA
Rivolgetevi alla Vs/ Agenzia di viaggi!

alle vostre vacanze abbiamo pensato noi

villaggio turistico camping

Velia

MARINA DI ASCEA (Salerno)

Se volete riposarvi in un'oasi di pace e di bellezza; se desiderate dedicarvi alla pesca subacquea e alla vela; se siete sportivi **noi del Villaggio VELIA vi aspettiamo in un meraviglioso scenario naturale.**

Attrezzature: vasta spiaggia sabbiosa all'interno del villaggio - ristorante - self-service spaccio - bar - pista da ballo - piscina adulti - servizi igienici - docce con acqua calda - n. 2 campi da tennis - campo pallacanestro - n. 4 campi per bocce - minigolf - pesca subacquea - vela.

PARCO DIVERTIMENTI CON PISCINA PER I VOSTRI BAMBINI

Richiedere depliant illustrativo e listini prezzi a:

Esperia S. p. A.
Via Roma n. 56 (ang. c. Europa) Genova, telef. 389.267

Nome . . . . . .
Cognome . . . . . .
Via . . . . . N. . . .
Cap. . . . . Città . . . . . .

GLI ITALIANI NON SANNO RIDERE

Umoristi in galera

Roma, giugno.

Chi ci ha fatto passare la voglia di ridere? Risponde Tullio Tentori, direttore dell'Istituto di antropologia culturale dell'Università di Roma: *« Personalmente, ritengo che l'italiano, nel corso della sua lunga storia, sia sempre stato suddito, e mai cittadino: perciò l'umorismo e cioè il parlar franco e schietto che presuppone autonomia spirituale, intelligenza critica, senso del dialogo tra uomini in condizioni di parità, non è mai stato di casa dalle nostre parti »*. Mi racconta di un suo avo che nel Veneto, sotto Napoleone, dovette fuggire per via di un opuscoletto di protesta da lui scritto contro il Trattato di Campoformio, e scappò così lontano che i suoi discendenti vivono nel Messico.

E' un ricordo storico, osservo. Ne abbiam fatta della strada, da allora, e come può la perdita del piacere dell'umorismo essere conseguenza delle antiche tirannidi o delle dominazioni straniere?

Tullio Tentori mi oppone che non siamo poi mica tanto cambiati. *« A parole, ci sembra d'essere diversi, nuovi, moderni: ma nella sostanza, siamo suscettibili e intolleranti anche adesso che indossiamo panni democratici. Provi un po' a invitare la gente all'autocritica, a ridere dei difetti propri: non ci sta. Tra i comici, in testa alle preferenze del pubblico televisivo c'è Peppino De Filippo: «Pappagone» è il ritratto dell'ignorante, al quale va la simpatia della platea per una ragione di gratitudine: siamo sempre grati a chi ci fa sentire che c'è qualcuno più indietro di noi. Ma l'umorismo è un'altra cosa: è, innanzitutto, la capacità di ridere di se stessi. Gli inglesi hanno assai vivo questo piacere: noi no, siamo dei provinciali, continuamente preoccupati d'essere presi sul serio, e tenuti in considerazione »*.

* *

Mi dice Giambattista Vicari, fondatore e direttore della rivista letteraria *Il Caffè*, l'unica pubblicazione periodica italiana che eroicamente coltivi da oltre sedici anni la sterrata ripudiata pianticella della satira e dell'umorismo in genere: *« Sono anch'io sbigottito dalla avanzata del dogmatismo, dallo spegnersi degli stimoli non conformisti, dal rinsecchirsi delle venature satiriche nella nostra cultura. Persino la contestazione, che sembrava un vento destinato a rinfrescare l'aria, ha mostrato un volto accigliato e triste »*.

Di chi la colpa? Giambattista Vicari, anni fa, promosse un premio letterario destinato ad opere stravaganti, non convenzionali, grottesche o in qualche modo insolite. Ma dopo alcune edizioni nel Veneto, il « premio » stava per trasferirsi a Bergamo: e qui lo fermò un « veto » esplicito della Curia, insospettita all'idea che la città potesse ospitare letterati di estrazione irriverente. E così Giambattista Vicari ha ricominciato a ramingare: con *Il Caffè* da un editore all'altro; e con il « premio » dal Veneto a Calporcaro, oscura località delle Marche che non aspira ad alcuna valorizzazione turistica. Al « Calporcaro » (da solo, il nome suona scherno) possono concorrere opere edite e inedite, e anche declamate, o registrate al magnetofono o persino scritte sui muri. A imitazione e spregio dei grandi premi, il regolamento del « Calporcaro » prevede che i giudici si possano premiare da se stessi.

Tutte le definizioni dell'umorismo concordano nel riconoscergli una grande funzione di stimolo critico allo spirito dell'uomo: quasi uno schianto che illumina le cose con una luce diversa e deformante, sicché diventa possibile giocare con esso. Il lato pericoloso nella condizione dell'umorista è che questo gioco non privilegia il ricco, il potente, il dotto, e non penalizza il povero, l'ignorante, il debole: tutti pari davanti alla medesima scacchiera.

Purtroppo le tremila copie de *Il Caffè*, l'inesistenza quasi totale di giornali umoristici, l'insuccesso delle collane di romanzi umoristici: tutto ciò suggerisce l'immagine d'un paese che non s'avventura alla scoperta di quest'erbetta sanguigna e pungente, rara e di effetto socialmente ambiguo. Mi dice Pompeo Abruzzini, direttore del « Servizio opinioni » della Rai-tv, che quando un programma s'annuncia come dichiaratamente comico, gli indici di gradimento s'inabissano. Le prime puntate di « Rascel City » furono un fallimento; il « Pickwick » di Gregoretti arrivò appena alla sufficienza; Paolo Villaggio non riuscì a smuovere la terrea freddezza della platea finché non si gettò a fare il buffone con le spericolate presentazioni di « Canzonissima ». Si salvano l'umorismo pacioccone di Bramieri, l'omaggio all'imbecillità di Franchi e Ingrassia, la tapina comicità di Peppino De Filippo. E Walter Chiari?

* *

Il « Servizio opinioni » ricorda che andava bene, con una sola riserva. Nei monologhi quel parlar precipitoso, quell'accento milanese, quella voluttà di trasportare lo spettatore in una sfera surreale attraverso una funambolica e scanzonata parodia del parlar corrente e del ragionar comune, gli facevano perdere il pubblico per la strada. E' triste, ma non strano, che il nostro viaggio tra gli umori e gli umoristi dell'Italia 1970 si arresti, a questo punto, davanti al portone di Regina Coeli, dove, dal 20 maggio scorso, sono rinchiusi due giocolieri della parola lievitata e sublimata a livello di manufatto fantastico, ad uso totale ed esclusivo dell'immaginazione irridente e libertaria.

Non che Walter Chiari e il suo antico Lelio Luttazzi siano mai stati umoristi della schiera beffarda ed eversiva che minaccia le fondamenta dei regni. Erano, però, infaticabili animatori di serate televisive, altrimenti destinate al grigiore succente dei dibattiti professorali oppure alla rassegnata contemplazione dei cantanti di moda.

Nella realtà della vita, i due amici si liberavano con felicità anche più sfrenata alle folli invenzioni verbali, e si scambiavano frequenti telefonate senza mai interrompere la convenzione del gioco.

Ora si mette parlare d'un Walter Chiari e d'un Lelio Luttazzi in combutta per organizzare loschi commerci e convegni orgiastici sullo sfondo di Tor Vaianica e di Capocotta, territorio caro all'immaginazione erotica dei romani. Dicono gli amici dei due reclusi che, se un poliziotto avesse ascoltato dietro l'uscio Walter Chiari quando con Lucia Bosè giocava agli indiani, avrebbe esitato a sfondar la porta per accorrere in difesa dei due, assediati in salotto dai pellirosse.

Nell'armadio dei corpi di reato giacciono ventiquattro bobine di registrazioni telefoniche segrete: sono le prove dei misfatti, oppure (questa è una tesi difensiva) polizia e magistrato han preso sul serio le farneticazioni febbrili e infantili di due amici, usciti del tutto dall'irresponsabilità e dalla felicità dell'adolescenza? Naturalmente non possiamo valutare alla cieca; le prove restano interdette anche all'esame dei difensori, con le più sentite condoglianze alla Costituzione italiana nel punto in cui garantisce ai cittadini il diritto all'assistenza legale « *in ogni stato e grado del procedimento* ».

In ogni caso, l'avventura dei due giocolieri ci ha già dato, purtroppo, qualche immagine di riscontro all'ipotesi del prof. Tentori, d'un'Italia che non è cambiata, d'una società che non sa ridere, ma soffre se non è chiamata nel gioco, e s'impermalisce se non glielo spieghi e non glielo fai vincere, e si vendica se lo scherzo si ritorce su di lei. Nei giorni scorsi è stato fatto ufficialmente sapere agli amici e ai familiari dei due imputati che non c'è da temere per loro, le loro celle misurano regolarmentarmente m. 5,50 per m. 3,30 e sono dotate di: *a)* un letto; *b)* un comodino, *c)* un tavolo-scrittoio, *d)* due armadi a muro.

* *

C'è però un fatto che la comunicazione ministeriale non dice: il regolamento carcerario che vige in Italia risale al 1931, ed ha per padre Alfredo Rocco, il giurista del regime, ispiratore delle leggi liberticide e inventore dei tribunali speciali. Se Torquemada in un giorno di pessimo umore avesse stilato una sintesi di raffinate crudeltà da infliggersi a persone recluse, certo non avrebbe potuto far di meglio di Alfredo Rocco. Il quale, per dirne una, vieta espressamente la musica nelle carceri, per timore che dalla musica il detenuto ricavi qualche sollievo alla sua sofferenza, e quindi patisca un po' meno. A voler trovare una spiegazione al fatto che in Italia non si ha o non il è mai avuto voglia di scherzare, basterebbe saper che ci teniamo tutto questo ferro vecchio in casa. Basterebbe il tuffo di Walter Chiari e di Lelio Luttazzi nell'Italia di Regina Coeli tra le braccia di Alfredo Rocco.

Gigi Ghirotti

IN GIORDANIA, DOPO LA PROVA DELLA GUERRA CIVILE

Il grande intrigo di Arafat

Il capo di Al Fatah vive giorni difficili: le sinistre della resistenza gli rimproverano il nazionalismo piccolo-borghese, l'« establishment » arabo lo insidia ritenendolo un concorrente pericoloso - Ma è un uomo astuto e tenace, rotto ad ogni compromesso, e non si lascia abbattere dall'astro sorgente del maoista Habash - La sua popolarità tra i profughi è ancora enorme

(Dal nostro inviato speciale)

Amman, giugno.

Piccolo e minuto com'è, Yasser Arafat suggerisce l'idea d'una estrema fragilità. E' dimagrito di dieci chili; non porta più sul capo rado di capelli la kafia, quel fazzolettone dei beduini legato intorno alla fronte da un doppio cordoncino, ma un berretto militare verde oliva. Sotto gli spessi occhiali neri da miope, alla Onassis, sfavilla uno sguardo acuto, diffidente. Sorride sempre con ostentata cordialità, mostrando protesi dorate; tuttavia il suo sorriso-tic sfuma spesso in una smorfia amara. Una volta imbracciava con disinvolta baldanza guerriera un voluminoso mitra sovietico, ostentandolo a modo d'un bastone di comando; ora sembra trascinarselo appresso alla stregua d'un ombrello ingombrante ed appena può se ne libera affidandolo a qualcuno dei corposi guerriglieri che lo scortano con l'arma in pugno, il dito sul grilletto.

Amman. Yasser Arafat, presidente del comitato centrale della resistenza palestinese (Ap)

Utili viaggi

Abu Ammar (nome di battaglia dell'ingegnere Yasser Arafat), un « Hussein travestito da fedayn », come ha scritto Eduard Saab, vive giornate difficili. Lo circondano omaccioni alti e massicci: da Nasser al generale Zeied Ben Chaker, comandante delle forze blindate giordane, a Kamal Nasser, portavoce dell'Olp, da George Habash, il pediatra-guerrigliero capo del fronte popolare, a Nayef Hawatmeh, capo del fronte democratico popolare, un filosofo col fisico del lottatore.

Le sinistre della Resistenza gli rimproverano il suo nazionalismo piccolo borghese; l'establishment arabo lo insidia ritenendolo un concorrente pericoloso: fu infatti l'unico a uscire indenne dall'infelice vertice interarabo di Rabat, ed il suo viaggio a Mosca e a Pechino gli valse la fama di leader rivoluzionario agli occhi delle masse. Arafat non ha l'irruenza populista d'un George Habash, né il rigore intellettuale di Hawatmeh, e nemmeno la forza carismatica di Nasser; tuttavia possiede una dote inestimabile: l'intelligenza sposata a una straordinaria volontà. Soprattutto è un uomo coraggioso, e fortunato. Ha il dono dell'intrigo, il talento delle trattative da corridoio. « Astuto come un gatto, furbo come una volpe » è un proverbio animale politico.

Vive giorni difficili, ma non s'arrende. Il 9 giugno, al Cairo, è appena riuscito a farsi nominare presidente del comitato centrale della Resistenza e responsabile del comando militare unificato, allorché scoppiano i disordini di Zerka. Vola in Giordania ordinando ai suoi uomini di « non raccogliere le provocazioni » dei beduini e delle « forze speciali » dello sceicco Nasser Ben Jamil, zio di Hussein. Fa seppellire in fretta e senza pompa i morti, si incontra col re imponendogli un accordo in dieci punti che concede alla guerriglia più ampia libertà d'azione. Ma i fronti popolari denunciano l'accordo, George Habash occupa gli alberghi Intercontinental e Philadelphia trattenendovi come ostaggi americani, inglesi e tedeschi; minacciano: « Se il re non allontanerà il comandante delle forze armate e il generale Chaker che hanno sparato sui nostri profughi, li faremo saltare per aria ».

Arafat spedisce il suo fido Ahmed Azharie da Habash; lo convince a liberare il diplomatico americano che ha fatto prigioniero, a far incontrare i delegati della Croce Rossa con gli ostaggi. Nello stesso tempo corre dal re e gli dice che se non accetterà l'ultimatum sarà la guerra civile: « E l'avrete voluta voi, maestà! ». Il giorno in cui i fedayn uccidono il giovane maggiore Perry, addetto militare aggiunto all'ambasciata degli S.U., Arafat si precipita dalla vedova esprimendole « tutto il suo cordoglio», badando che venga ricoverata all'ospedale e assistita con ogni cura; non dimentica di far recare ai suoi bambini dolci e regali. Le sinistre minacciano fiamme e fuoco, lui si adopera a calmarle, ma nello stesso tempo diffonde dalla radio di « Al Assifa » comunicati roventi.

A parole più violento dei marxisti, si guarda bene dal far precipitare la situazione. Quando i cannoni dei beduini uccidono i sette guerriglieri di guardia alla trasmittente di Al Fatah, ai suoi uomini che pretendono di reagire risponde levando tre dita: « Sparare tre colpi di obici sulle posizioni dei beduini. Ho detto tre, non uno di più, ma centrati bene, che facciano danno ». Partono i tre obici, fanno centro, allora Arafat telefona al comandante dell'artiglieria beduina: « E' solo un avvertimento. Come vedete, anche i nostri cannoni sanno il fatto loro. A voi la scelta: o la smettete o facciamo sul serio ». I beduini sparano più.

Violento a parole

Due guerriglieri violentano due ragazze americane, Arafat li fucila. Mentre gli uomini di Habash circolano per alberghi e strade, Arafat attua il dispositivo d'emergenza di Al Fatah e l'organizzazione entra nella semiclandestinità, occupando posizioni prestabilite da cui potrà controllare un'offensiva dell'esercito e passare al contrattacco. Intanto convince il re a tenere fuori da Amman l'esercito « per scongiurare un bagno di sangue » e Hussein va a fermare le sue truppe, scampando di misura a un attentato. Arafat si congratula pubblicamente col sovrano, ma a quattr'occhi lo avverte che finché non destituirà i generali Ben Jamil e Chaker, una bomba rimane sotto il suo trono: può saltare anche subito. E il re cede.

Arafat ha vinto la battaglia con Hussein, ma tutta la gloria se la prende Habash. Fino a ieri quasi ignorato fuori della cerchia degli iniziati, il nome di questo ex pediatra, cristiano-ortodosso, valica i confini della Giordania; le radio e i giornali del mondo ne parlano come del nuovo protagonista della guerriglia. E' un boccone amaro da trangugiare, ma Arafat non perde tempo: dà una conferenza stampa « all'americana » presentandosi davanti alle telecamere con Hawatmeh, capo del Fronte democratico, e con il rappresentante di « Al Saika », l'organizzazione di obbedienza siriana, convocati col pretesto d'una riunione del comitato centrale.

Saluti a Pajetta

Quando gli riferisco gli sprezzanti giudizi di Habash, Arafat risponde col più largo dei sorrisi: « Mi rifiuto di credere che il mio fratello Habash abbia detto qualcosa del genere. Tuttavia aggiunge: « Il compagno e fratello Habash conosce bene la forza di Al Fatah ». E infatti nel momento di maggior tensione è ad Al Fatah che il Fronte popolare chiede le munizioni (i suoi guerriglieri hanno sparato alla cieca, per ore e ore, esaurendo le scorte). Arafat gliele dà, però col contagocce.

L'ho visto pallido, smagrito, ma rabbiosamente teso a riaffermare il suo potere, a difendere il suo personaggio. Siede impietrito dietro una tavola ingombra di carte, la barba incolta; con le minuscole ben curate impugna una penna firmando in continuazione i pezzi di carta che i guerriglieri gli sottopongono in un via vai. Proprio mentre parlavamo (l'ho saputo dopo), gli giunse la notizia dell'attentato al capo di S.M. dell'esercito giordano, caduto in una imboscata dei fedayn di Habash. Tracciò pochi segni sul solito foglio di carta e quegli incauti vennero arrestati (anche questo l'ho appreso dopo) da Al Fatah. Ora si trovano « in attesa di giudizio »: infatti se il capo di S.M. dell'esercito fosse rimasto ucciso, sarebbe scoppiata la guerra civile.

In quel difficile momento Arafat non batté ciglio; col solito sorriso mi pregò, poiché sono italiano, di portare i suoi saluti « grati » ammirati a « Giancarlo Pajetta. « Non crede che la sua popolarità sia stata scossa dal colpo di Habash? », gli chiesi; mi rispose invitandomi a venire nel pomeriggio al campo Hussein, dove avrebbe visitato quei profughi « falciditati dall'artiglieria del re ».

Nel campo oppresso dalla calura, dentro le tende e le baracche d'alluminio arroventate dal sole, chi non piangeva i suoi morti sonnecchiava. D'improvviso, sollevando un nuvolone di polvere giunse una « Land-Rover » e ne schizzò fuori Arafat in divisa verde oliva, il mitra sull'esile braccio proprio come un ombrello. In un lampo i profughi gli furono addosso. Le donne gunnivano il loro stridulo «uhu» battendosi una mano sulla bocca, disertata dal velo; i bambini si rotolavano nella polvere come cuccioli, gli occhi tracomatosi allagati di felicità. Arafat venne sollevato alto sulle braccia dagli uomini che avevano travolto la scorta, ricadde più volte sul mobile tappeto dei corpi infantili e così risospinto da cento braccia percorse velocemente il campo fra benedicenti acclamazioni.

Tutti lottavano per offrirgli una mano, non riuscendovi s'accontentavano di baciargli le braccia, le spalle: « Abu Ammar, fratello nostro », invocavano i rifugiati, « Luce della nostra vita, pupilla della nostra vista ». Finché l'autista del mio taxi, un palestinese alto e grosso, non riuscì a farsi largo nella calca: raggiunto Arafat lo imprigionò nella morsa delle sue braccia poderose, e sollevandolo dal suolo lo baciò sulla bocca.

Igor Man

Gravi accuse di Habash al regime di Amman

Amman, 19 giugno.

Il dottor George Habash, leader dei guerriglieri di ispirazione marxista e cinese, nel corso di una conferenza stampa ha accusato il regime di Hussein di prepararsi ad un altro sanguinoso scontro con i *fedayn*.

Respingendo le asserzioni del monarca giordano, secondo cui lo scioglimento dei servizi di sicurezza provocherebbe un'altra crisi, Habash ha detto: « *Noi vogliamo impedire e non già provocare un'altra crisi. Il governo deve quindi sciogliere quegli strumenti che sono stati creati per schiacciare il movimento dei fedayn* ».

Secondo un annuncio ufficiale, il presidente della Rau Nasser ha inviato ad Hussein un messaggio tramite il capo di Stato Maggiore egiziano, gen. Sadek. *(Ap)*

CRONACA IMMAGINARIA DA UN PAESE DI TIFOSI

Fu l'anno terribile che la tv non diede Italia-Brasile...

Volete ascoltare una cronaca terrificante?

Dunque: venerdì 19 giugno l'Italia è quasi tranquilla. Si profila persino una soluzione per lo sciopero degli insegnanti delle medie e delle elementari. Ci sono altre agitazioni in corso, ma sono scioperuzzi, ormai la gente ha fatto il callo.

Ad un tratto un brivido trascorre la penisola, si ripercuote in Sicilia e in Sardegna. Le ultime pagine dei quotidiani riportando in neretto una notizia che, pur essendo data in forma dubitativa, è sconvolgente. La gente s'incontra e dice: « Hai letto? Ma sarà possibile? No, non è possibile... troppo enorme... ». S'instaura un clima di nervosismo nei posti di lavoro. Ogni momento ci si interrompe per andare al telefono a chiedere notizie. Chi parla, è attorniato da gruppi di amici ansiosi; quando depone il ricevitore ha la faccia scura. « Non si sa nulla... ma pare che effettivamente sia così... incredibile, incredibile... ». E di solito la risposta è « Non stiamoci con le mani in mano... lotteremo uniti... non ci prenderanno per il fine impunemente... ».

Il rientro in famiglia, dopo mezzogiorno, di milioni di lavoratori è drammatico sia a Torino e sia a Catanzaro, vuoi a Vercelli e vuoi a Barletta. Il lavoratore spalanca di colpo l'uscio e la moglie e i figli se lo vedono avanzare barcollante, le guance floscie e pallide, l'occhio cupo, le vesti in disordine. « Che hai? E' successo? Sei stato investito? T'hanno licenziato in tronco? ». L'uomo s'abbatte su una sedia. « Peggio — mormora — sul giornale dànno una notizia orribile... Pare che per uno sciopero dei tecnici del centro di produzione, non sarà trasmessa la partita Brasile-Italia... capite? Non sarà trasmessa! ».

Le mogli furenti

In altra circostanza le mogli avrebbero risposto « Ma va un po'... » e gli avrebbero dato del fissato e del mentecatto. Ma c'è stata, mercoledì notte, Italia-Germania, lo spettacolo che ha avuto il potere di rapire, accendere e far esplodere d'entusiasmo anche le donne. Per cui — ed è un fatto assolutamente nuovo nella pur movimentata storia del nostro caro paese — stavolta, sul fronte calcistico, le mogli d'Italia sono solidali con i mariti, schierate minacciosamente al loro fianco. « Non vogliono dare la partita?... Disgraziati, fetenti, adesso gliene dico io quattro per telefono... ». Cento e duecentomila robuste signore dalla voce energica chiamano le sedi Rai. Ma le sedi Rai non rispondono.

In realtà alla Rai, sede centrale di Roma, c'è il finimondo. Quello che era un timore adesso, tardo pomeriggio di venerdì 19 giugno, è certezza: con i tecnici le trattative sono irrimediabilmente rotte, lo sciopero ci sarà, non sarà trasmessa Italia-Brasile. Come dare la comunicazione ufficiale? La presidenza e la direzione al completo, riunite d'urgenza, stilano un comunicato proclama: « Italiani, lavoratori... ».

Viene dato l'incarico materiale dell'annuncio alla Orsomando, ma la Orsomando rifiuta subito, appena balbetta « Italiani... »; e l'ingrato compito tocca a Mario Pastore che un po' ansimando e un po' ridacchiando, com'è sua abitudine, legge la frase a tutta velocità.

Fonti degne di fede assicurano che dopo il comunicato è sceso sull'Italia intera un grande silenzio. Milioni di televisori sono stati spenti bruscamente. Il silenzio — tragico, il classico silenzio che precede il cataclisma — dura tutta la notte.

Ma la mattina dopo, 20 giugno, l'Italia in blocco si muove. Lo sciopero è totale. Non c'è categoria — una sola — che lavori. Gli operai disertano le fabbriche, gli insegnanti le scuole (già lo facevano), i negozianti abbassano le saracinesche o non le alzano neppure, i treni si fermano, le navi non partono, gli aerei non decollano, i contadini abbandonano in massa il lavoro dei campi, la Borsa si svuota, le banche restano chiuse, le massaie voltano sdegnosamente le spalle ai fornelli e lasciano i bambini nella pipì: tutti — anche i più timorosi, i più ossequiosi, compresi quelli che si erano sempre rifiutati di aderire agli scioperi più sacrosanti definendoli atti di sedizione — scendono in piazza.

Sono cortei impressionanti e dilaganti specie a Milano, a Roma, a Torino, a Napoli dove si marcia sulle sedi Rai. Presidente, vice-presidenti, direttori centrali, vice-direttori, ossia migliaia e migliaia di persone, fuggono; alcuni espatriano, travestiti da suore; altri si danno alla macchia, per i monti, nutrendosi di bacche e radici. La furia popolare non perdona. Si dà la caccia al piccolo funzionario, all'annunciatore. Si oltraggiano e si inseguono i critici televisivi rei di non avere stigmatizzato con maggiore durezza un fatto che ha travolto gli italiani. Travolto, e unito, bisogna aggiungere.

Protesta compatta

Perché nella gigantesca protesta l'accordo è unanime e commovente: lo stesso impeto rabbioso stringe in un sol epico moto docenti universitari e netturbini, metallurgici e letterati, braccianti e industriali. Di fronte ad una manifestazione simile persino la Chiesa non resta inerte: e sono molti i sacerdoti che scendono a passo di carica dalle parrocchie portandosi dietro fedeli, beghine e nugoli di ragazzi di oratorio.

Ma qualcuno che vuol fare il Bastian contrario c'è sempre. Ed eccolo, quel qualcuno, che si ricorda d'aver ricevuto durante il periodo pre-elettorale il biglietto di visita di un candidato di destra sul cui retro (del biglietto) c'erano i numeri telefonici delle forze dell'ordine da chiamare « in caso di sovversione antinazionale ». Il nostro cittadino chiama, dà l'allarme concitatamente, ma si sente rispondere « Ma ci hanno tutte le ragioni... e che vuoi che facciamo?... Che andiamo a menà quelli che ci tengono come noi a vedè Italia-Brasile?... Sai che ti dico? Che facciamo sciopero pure noi... ». La nazione è paralizzata e assicura che ha intenzione di restare paralizzata a tempo indeterminato. Il governo, naturalmente, è in crisi. Il qualche colonnello, arricciandosi i baffetti, pensa: « Se ci fossero i carri armati sufficienti... se fossi sicuro dell'appoggio dell'esercito... se non temessi la resistenza... eh, questo magari sarebbe il momento buono... ».

Cronaca immaginaria, ovviamente. Ma immaginaria e paradossale sino a che punto? Ricordando quello che è capitato la notte di mercoledì, tutto — diciamo tutto — sarebbe stato possibile.

Ugo Buzzolan

È uscito
Tante sbarre
di Leros Pittoni
L'uomo venuto dal carcere
Mursia
Un'esperienza umana così allucinante da diventare più che un romanzo
volume di pag. 184 Collana Le Occasioni L. 2.200

contro la "falsa sete"
Amaro Menta Giuliani
in tutte le farmacie
Dec. Min. San. n. 2897

Sta per concludersi la lunga vertenza degli insegnanti

S'iniziano le prove d'esame oggi in tutte le elementari

In giornata è attesa una decisione per le medie - Molti professori: « Auguriamoci che prevalga il buon senso tra coloro che ancora non hanno revocato lo sciopero » - Ieri sono comparsi i risultati all'Istituto professionale alberghiero e al liceo Cavour - Buona la percentuale dei promossi

Schiarita sul fronte della scuola: i sindacati dei maestri hanno revocato il blocco di scrutini ed esami; entro oggi si conosceranno le decisioni per le medie inferiori e superiori. E' quasi certo che anche in questi istituti i professori ritorneranno presto al lavoro. Nelle elementari gli esami s'iniziano oggi, entro il 25 ci saranno i risultati per tutti. Negli altri tipi di scuola ci sarà una dilazione. La data d'inizio delle prove stabilita per oggi dovrà essere spostata probabilmente a metà della prossima settimana. Di conseguenza anche la maturità subirà dei cambiamenti, forse gli scritti verranno rinviati dal 1° al 4-6 luglio. Vediamo la situazione a Torino, dove 143 mila studenti attendono di conoscere la propria sorte.

Nelle elementari i maestri sono già ritornati al loro posto. Ieri mattina c'è stata una riunione, è stato constatato che nella maggior parte delle scuole gli scrutini sono già pronti, gli esami sono stati fatti, sia pure sotto forme diverse. In particolare il segretario sindacale Voliante ha spiegato: *« I maestri sono sempre stati favorevoli a rispettare il calendario degli esami per venire incontro alle esigenze dei ragazzi che devono andare in vacanza »*. Da stamane s'iniziano le prove per i bambini di seconda (dettato) e di quinta (dettato e tema) dove ancora non sono stati tutti esami.

Da una prima indagine nelle scuole che hanno ultimato le operazioni di fine anno, ma che renderanno noti i risultati nei prossimi giorni, si può già fare un primo bilancio. I promossi delle classi prime, terze e quarte sono il 88,20 per cento, i respinti l'1,20 per cento. Per queste classi non sono previsti gli esami di riparazione. I promossi delle seconde e quinte sono il 94,50 per cento, i rimandati il 5,50.

I più fortunati sono gli scolari della Casati. Ieri, unici in città, hanno ricevuto le pagelle ed ora sono pronti per andarsene tranquillamente in vacanza. Il direttore prof. Dolino ci ha spiegato: *« Facendo sostenere gli esami e comunicando i risultati non ho inteso rompere il fronte sindacale. La mia decisione è legata ad impegni ben precisi ed indilazionabili. Infatti a metà maggio l'impresa che deve restaurare il vecchio edificio scolastico mi ha comunicato che i lavori si sarebbero dovuti iniziare entro la prima decade di giugno. Con le famiglie ed i maestri ho quindi stabilito un calendario che le autorità scolastiche hanno approvato il 23 maggio. Ed a questo calendario mi sono attenuto. Sarebbe stato troppo pericoloso lasciare che i ragazzi fossero presenti durante i lavori: la scuola è già senza pavimenti, dalle finestre dei piani più alti vengono sradicati e lanciati in cortile gli infissi da sostituire. E' inoltre in funzione un'apparecchiatura da 10 mila volt. In queste condizioni non posso consentire l'ingresso in scuola né ai ragazzi né agli adulti »*.

Nelle medie la situazione è meno chiara. Parecchie scuole hanno già ultimato gli scrutini. I « tabelloni » però non sono ancora validi perché mancano le firme dei presidi che verranno apposte soltanto quando la vertenza governo-insegnanti sarà conclusa. In altri istituti invece si devono ancora iniziare le operazioni preliminari per gli scrutini. E' probabile che i risultati vengano resi noti mercoledì e giovedì e s'inizierà gli esami di licenza media e professionale.

L'Istituto professionale alberghiero di corso Principe Oddone ha esposto ieri i tabelloni. Su 86 ragazzi che hanno affrontato la licenza 1 promossi sono 81, 1 respinti 5. Su 227 ragazzi delle classi intermedie i promossi sono 116, i rimandati 76, i respinti 35. I professori hanno tenuto conto che quasi tutti gli allievi avevano già degli impegni di lavoro con alberghi e ristoranti e per evitare loro disagio e danno, hanno preferito terminare il più presto l'anno di studi.

In serata anche al liceo Cavour sono stati resi noti i risultati di dieci classi su 20, le sole per le quali era stato possibile riunire nei giorni scorsi i consigli dei professori al completo. Tutti i venti candidati di terza liceo scrutinati sono stati ammessi agli esami. Per le classi intermedie i risultati sono i seguenti: su 207, promossi 124, rimandati 72, respinti 11.

Di questi primi dati si può già rilevare che non si è tenuto conto della circolare ministeriale che invitava i professori a promuovere i ragazzi delle prime classi superiori, bocciati nell'unica quarta ginnasio, che apre appunto il ciclo superiore degli studi classici, ci sono stati 23 promossi, 10 rimandati, un respinto.

Ora che la lunga vertenza dalla scuola sta per concludersi positivamente l'ansia di studenti e famiglie si fa più angosciosa. Il centralino de *La Stampa* riceve decine di telefonate da parte di persone che vogliono conoscere le nuove date di esame. Purtroppo per parecchi la risposta è *« bisogna attendere ancora »*. Una risposta che desta ribellione ed amarezza in chi già sperava di poter programmare gli impegni futuri. In particolare le madri sono preoccupate *« per la salute dei ragazzi. In questi giorni sono particolarmente nervosi, come potranno affrontare le prove con la serenità necessaria per una buona riuscita? »*.

Telefonano anche i professori. In sostanza affermano: *« Auguriamoci che prevalga il buon senso anche tra coloro che non hanno ancora revocato lo sciopero. Ormai abbiamo ottenuto parecchie cose concrete e promesse di altre concessioni a breve scadenza. Torniamo dunque al lavoro anche per evitare il danno di una protesta che rischia di diventare impopolare »*.

Sogni e ricordi di un quarantenne

In base all'esperienza di molti anni, questo articolo non dovremmo scriverlo. Sono parecchi anni, infatti, che scriviamo: « Torino è sporca. Noi, che abbiamo più di quarant'anni, ce la ricordiamo pulita e aminuta. Adesso è quel che è. Per piacere, pulitela ». Questo abbiamo scritto molte volte. Risultato? Zero. Anzi, la città, nel frattempo, è diventata ancora più sporca.

Ci scrivono, ci telefonano: « Eppure le tasse le paghiamo. Chiediamo troppo se vogliamo avere strade più decenti? ». Per esempio, c'è una madre che abita alla Crocetta e che non finisce di lamentarsi. Essa ha la sventura di abitare in una delizinsa via, che è stata scelta dalle prostitute per incontri mercenari, furtivi e notturni. Al mattino quella madre porta i bimbi a scuola, passando tra le testimonianze di quegli « incontri », che aumentano continuamente perché non c'è nessuno che venga a spazzarle via.

C'è — altro esempio — chi ci telefona: « Ma avete visto i portici di via Nizza? Vicino a Porta Nuova vi si fa commercio di radioline, di biancheria intima, di lametta. Vi si fa contrabbando. Automobili di ambulanti abusivi e senza licenza posteggiate anche sotto i portici e il portabagagli aperto per mostrare la mercanzia. Sono lì anche di domenica ». Spettacolo che non si vede nemmeno nelle città levantine.

Le lamentele sono continue. Tutti ricordano le cronache del passato Consiglio comunale: di tanto in tanto qualcuno si alzava e proponeva di chiedere la « verifica della maggioranza e dei programmi ». E così passavano le serate. Ora ci sarà un nuovo Consiglio, in gran parte rinnovato. Ci piacerebbe scrivere di un consigliere comunale che si alza e dice: « Amici, stasera sono venuto a piedi. Ho attraversato un giardino pieno di detriti, sono passato per piazza Cavour, via della Rocca, via Po sommerso dalla cartaccia e dalle bucce di frutta. Non vi dico di via Palazzo di Città. Prepariamo una volta per sempre un programma. Vediamo cosa si può fare perché Torino sia pulita come deve essere una città civile ».

Ogni giorno episodi di delinquenza turbano la vita della città

Il cristallo infrangibile, un automobilista e un cane respingono l'assalto dei banditi

In pieno giorno contro una oreficeria di via Luini - La coraggiosa reazione ha messo in fuga i malviventi - Altri fatti: anziana signora rapinata e ferita sotto l'androne di casa; un maturo dongiovanni accetta un invito galante ed è depredato del portafogli con 110 mila lire

Colpo a vuoto di ladri all'oreficeria di Giancarlo Bellini, 38 anni, in via Luini 145: il cristallo della vetrina ha resistito al tentativo di spaccata, un automobilista ha spaventato i banditi suonando il clacson, il cane dell'orefice li ha messi in fuga con i suoi latrati. E' accaduto alle 13,15 di ieri.

Un'auto sale sul marciapiede e si ferma davanti alla vetrina dell'oreficeria. Nel retro ci sono il proprietario, la moglie Maria Elia, 32 anni, e il cane « boxer ». Il Bellini, poco prima, ha sentito dei rumori sospetti per le scale. Ha controllato, tutto sembrava normale, ma l'orefice è ancora in apprensione. Mentre parla con la moglie, con la coda dell'occhio vede l'auto ferma accanto alla vetrina. Ne scende un giovane che vibra due colpi al cristallo con un arnese. « Forse era un cric — dirà poi il Bellini. — Non l'ho visto bene. I colpi, violentissimi, hanno fatto tremare il vetro, che non si è rotto. Sui plateaux c'erano anelli per oltre due milioni, c'erano altri oggetti preziosi ».

Al rumore dei colpi, il cane si lancia latrando contro la vetrina. Il ladro rimane interdetto, poi cerca ancora una volta di sfondare il cristallo: alza il braccio con il pesante strumento, ma un improvviso strombazzare ferma il gesto a metà. Nella via, un automobilista ha visto la scena e col clacson dà l'allarme. Il ladro salta sull'auto, che si allontana veloce in direzione di corso Potenza. Quando la polizia arriva, pochi minuti dopo, trova un capannello di curiosi fermi davanti alla vetrina.

Il Bellini ha già subito tre furti: nel febbraio '64 tre banditi con mitra erano entrati nel negozio, rubando preziosi per oltre 6 milioni. Nel novembre dello stesso anno e nel marzo '65, due spaccate avevano fruttato un pingue bottino ai rapinatori.

— Brutale aggressione ieri mattina alle 11 a una pensionata che rincasava in via Baretti 18. E' Cesarina Barbero, vedova Burdese, 72 anni. Tornava dalla spesa, si era fermata un momento nell'androne davanti alla cassetta della posta. Un giovane sconosciuto l'ha colpita alle spalle strappandole il portafogli con 8 mila lire. Sorpresa e atterrita dalla paura, è caduta fratturandosi il naso su uno scalino. Agenti del commissariato Castello, accorsi con una radiomobile, hanno raccolto: *« Sono entrata nel portone come al solito camminando lentamente, gli anni pesano e le gambe mi fanno male. Nella mano destra reggevo la borsa. Non ho visto se qualcuno mi seguiva. Guardavo nella buca delle lettere e all'improvviso mi sono sentita scaraventare a terra »*.

Alle grida della Barbero sono accorse due inquiline che l'hanno aiutata a rialzarsi. All'ospedale San Giovanni i medici le hanno riscontrato la frattura del setto nasale con emorragia e una contusione al braccio sinistro. Guarirà in un mese. Nella zona è stata compiuta, ma senza esito, una battuta per la cattura del rapinatore. Si cerca un giovane sui 17-18 anni, con pantaloni scuri e maglione, di media statura. Forse è stato aiutato da un complice che lo aspettava davanti al portone.

— Cinque giorni fa un maturo dongiovanni si era presentato in Questura, accompagnato e malconcio, per denunciare un'aggressione. *« Ieri sera* — aveva dichiarato Salvatore Terrioti, 60 anni, manovale, via Alfieri 20 — *sono stato avvicinato in un bar da due avvenenti ragazze che mi hanno invitato a casa loro. Ho risposto che ero vecchio, ma hanno insistito, facendomi anche un mucchio di complimenti: sei quello che fa per noi »*. Ringalluzzito, il manovale le ha seguite in un edificio di corso San Martino ma, arrivato sul pianerottolo del terzo piano, ha avuto un'amara sorpresa. *« Mi sono saltate addosso, mi hanno strappato la giacca, buttato per terra, preso a calci. Sembravano due belve: sono scappate col mio portafogli e 110 mila lire »*.

Mentre il Terrioti seduto su un gradino cercava di riprendersi e piangeva lacrime amare sulla sua credulità, una delle assalitrici è tornata. *« Mi ha ridato un biglietto da 10 mila lire dicendo che era stato uno scherzo. "Scendi fra qualche minuto — ha aggiunto la donna — Ci troverai nell'androne e ti restituiremo il denaro" »*. Naturalmente quando il manovale è sceso, le due donne non c'erano e a lui non è rimasto altro che denunciare il furto. Ieri il dott. Barnello e il maresciallo Provenzano hanno identificato una delle donne: Giuseppina Greco, 26 anni, via Consolata 2. La ragazza ha negato, ma sono state raccolte prove contro di lei ed è stata rinchiusa alle Nuove.

Gli orefici Bellini con il « boxer » - Giuseppina Greco, fermata per aggressione

Muore per un collasso nell'atrio della banca

Una donna di 74 anni - Identificato l'uomo ucciso da una macchina in Piazza d'Armi

Una donna è morta per un collasso cardiaco nell'atrio della Banca d'Italia. E' Maria Moltenengo in Tempio, 74 anni, corso Francia 120. Verso le 14,30 di ieri è andata in banca per un versamento. Improvvisamente si è accasciata sul pavimento. L'ha soccorsa il cassiere Luigi Rosetto, corso Regina Margherita 168, che, con un'ambulanza della Croce Verde, l'ha fatta trasportare al Mauriziano. Ma quando la donna è giunta al « pronto soccorso » i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

— Lo sconosciuto, ucciso da un'auto in Piazza d'Armi, è stato identificato ieri da un amico. E' Antonio Rossatti, nato a Susa 63 anni fa, senza fissa dimora. Martedì, verso le 22,30 mentre attraversava la strada, era stato investito dalla « 1500 coupé » di Emilio Allemanno, 27 anni.

Specchio dei tempi

Così un aspirante suicida può trovare fiducia e coraggio

Non dia certo sua figlia a quel farabutto (scena di vita dal vero) - Il 25 Aprile fu tutta un'altra cosa, per favore! Paga e taci: il motto dell'Inadel - Le pudiche infermiere

Un lettore ci scrive:

« Non auguro a nessuno di avere mai l'idea fissa del suicidio. Qualcuno ha detto che il suicidio non risolve niente e che è solo un modo vile di non affrontare la vita. Ma, io mi domando, è veramente vile il suicidarsi, oppure sono vile io che non riesco a compiere quell'atto? Altri hanno detto che la vita, con tutte le pene e i dolori che può recarci, è pur sempre degna di essere vissuta. Sarà vero, ma non pensavano alla paura di chi, come me, si accorge di essere solo al mondo.

« Il dolore, il freddo, la fame si possono anche sopportare. Ma è terribile sopportare la solitudine. Alla mia età dovrei essere allegro, sperare in tante cose, invece mi sembra di essere come in un fitto velo di nebbia che mi separa dagli altri e mi fa sentire di essere solo, senza padre né madre, né fratello né sorella, né moglie né figli, né amici né Dio.

« In questi momenti mi assale come una febbre di paura e tristi pensieri si insinuano nella mia mente. Per fortuna c'è una forza che mi spiage ad andare in qualche luogo dove possa essere solo a meditare al contatto con la natura. E questo contatto è per me come mi toccassero che mi ridà la fiducia e il coraggio di affrontare la vita ».

Luca Sifra

Una lettrice ci scrive:

« Un energumeno di 29 anni portò mia figlia in casa e la usò violenza. Mia figlia aveva appena 19 anni ed è sempre stata debole e di salute delicata. Egli la irretì e poi la minacciò: se si fosse rivolta ai genitori ed essi lo avessero denunciato, avrebbe ammazzato tutta la famiglia.

« Ora è lì stato interessante e lui dal 14 aprile non si è più fatto vedere, mentre in un primo tempo, anche davanti a testimoni aveva promesso di sposarla. Inoltre appena saputo del suo stato, disse a mia figlia che c'erano tanti modi per abbarazzarsi del bambino prima che nascesse: l'avrebbe picchiata violentemente oppure avrebbe potuto portarla in auto e fingere un incidente per spaventarla, ferirla, rendendo possibile un aborto.

« Io domando se una madre con i sacrifici che fa per mettere al mondo la sua creatura, deve poi metterla fra le braccia di un simile farabutto. Oppure devo tenermi mia figlia ed il bimbo che verrà? Quello ha rovinato mia figlia, poiché non è più in condizioni di lavorare e quindi di poter guadagnare qualcosa; dopo tutto questo, si trova ricoverata in una casa di cura per esaurimento e depressione nervosa. E ora che debbo fare? ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Sono le ore 2,40 di giovedì e da ben 15 minuti sono stata svegliata da uno schiamazzare di trombe d'automobile. Chi scrive non è una persona di 80 anni, bensì una ragazza di 20 (che lavora) assolutamente anticonformista. Anch'io, come tutti gli Italiani che stanno affiancati sotto casa mia, non esito a rientrare alle ore " piccole " quando sono con gli amici, felice ed esuberante per la serata trascorsa; ma se solo mi saltasse il grillo di suonare il clacson per un minuto, in segno di saluto, mi ritroverei quantomeno con una contravvenzione da pagare.

« Ora io mi domando: se una partita di calcio ha avuto tanto effetto sui miei connazionali, esso deve essere stato il 25 aprile di 25 anni fa? Io non ero ancora nata, perciò gradirei saperlo da uno di questi signori (visto e considerato pure che evidentemente hanno nulla da fare l'indomani). Io non protesto tanto per me stessa, perché posso ben rimanere un poco sveglia, ma per gli ammalati, i bambini, i vecchi. Anche loro hanno le orecchie, ed a queste persone penso che interessi ben poco l'esito di una partita di calcio. Cordiali saluti!

Marisa Rabino

P.S.: Sono le 3,15 i clacson stanno ancora suonando!

Un lettore ci scrive:

« Dai primi di febbraio i medici generici torinesi hanno disdetto la convenzione con l'Inadel (mutua enti locali) e sono passati all'assistenza diretta. Il mutuato paga al medico gli onorari previsti dalle tabelle professionali e poi si avvale successivamente della dichiarazione rilasciata dal medesimo per inoltrare secondo una determinata prassi la richiesta di rimborso all'ente.

« In linea teorica quanto sopra è semplicissimo. In pratica occorre recarsi di persona agli uffici dell'Inadel, mettersi in coda all'uno sportello previa compilazione di un particolare modulo con notevole perdita di tempo. A pratica conclusa, viene rilasciata all'interessato una ricevuta gialla.

« A questo punto, desidererei sapere a che serve segnare l'esatto recapito come da stampato compilato, se a tutto oggi non ho ancora ricevuto rimborsi relativi a notule pagate in febbraio? ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Permetti che sia una signora quarantenne a pronunciarsi contro la stupida moda della minigonna, che se può andare per le ragazzine è tuttavia disdicevole per le donne oltre una certa età. Specialmente in viaggio ho visto anch'io le esibizioni e le provocazioni aperte di queste " madame " microgonnate, che poi si lamentano se le loro provocazioni raggiungono lo scopo. Chi è causa del suo mal pianga sé stesso!

« Anch'io ho adottato tempo addietro questa moda, pur essendo un po' grassottella, ma una severa lezione mi ha convinta ad abbandonarla. Sono infermiera in una clinica privata, un giorno che mi presentai in minigonna e relativo mini-grembiule effettivamente un po' troppo mini, le mie colleghe, più giovani di me ma senza grilli, mi invitarono in una stanzetta, chiusero la porta a chiave, mi stesero a forza sul letto e rovesciatimi i minilembi mi bastonarono sonoramente per cinque minuti facendomi passare tutte le voglie. Da quella volta mi vesto sempre normalmente come si conviene a una donna ».

Loredana Martelli

La facoltà di Medicina sdoppia molte cattedre

Rielaborati i corsi con la collaborazione di studenti

Dopo il recente raddoppio delle cattedre di anatomia patologica e chimica biologica, il consiglio della facoltà di Medicina ha proposto al ministero di sdoppiare o triplicare altri corsi sovraffollati: dal prossimo anno accademico saranno così creati, accanto a quelli già esistenti, due corsi di anatomia umana normale, fisica, chimica, biologia e zoologia generale. La precedenza era stato chiesto anche il raddoppio di farmacologia, clinica ostetrica, ginecologia e microbiologia. *« Si realizza in tal modo* — osserva il consiglio — *il progressivo adeguamento del numero di cattedre al numero di studenti »*.

Non è solo questo, tuttavia, il criterio che ha ispirato i provvedimenti: si terrà anche conto della rielaborazione dei corsi decisa con i rappresentanti degli allievi, che consentirà una più moderna preparazione. Si spera inoltre di realizzare con il prossimo anno accademico l'istituzione, richiesta già da molti mesi, di sedi decentrate a Vercelli, Cuneo e Alessandria: sono già state segnalate al ministero disponibilità di locali e attrezzature.

Ha già scontato una condanna per omicidio

Rischia trent'anni di reclusione perché sfruttava moglie e figlia

La ragazza è imputata a sua volta per avere favorito la prostituzione della madre - Piange vedendo il padre in Tribunale perché « nonostante tutto gli sono affezionata » - Il processo rinviato per una perizia psichiatrica

Salvatore Corsa imputato di sfruttamento - La figlia Maria, 24 anni, esce piangente dal Tribunale - La moglie Cosima

E' stato rinviato ieri pomeriggio per la quarta volta il processo a carico di Salvatore Corsa, 51 anni, nato a Brindisi, residente nella nostra città in corso Re Umberto 26, accusato di istigazione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione della moglie Cosima Corsa di 50 anni e della figlia Maria di 24. I difensori avvocati Auberti e G. C. Andreis hanno chiesto che l'imputato sia sottoposto a perizia psichiatrica.

Risulta, infatti, che il Corsa, condannato nel 1944 dalla corte d'assise di Potenza per omicidio, scontata la pena, passò tre anni in casa di cura perché seminfermo di mente. Si tratta ora di accertare se la malattia sussisteva anche quando sfruttava la moglie e la figlia; l'imputato usufruirebbe così di una riduzione della pena, che altrimenti potrebbe toccare i 30 anni di reclusione. La quinta sezione del Tribunale (presidente Pempinelli, p.m. Ferraro, canc. Sinulli) ha accolto l'istanza dei difensori, delegando il giudice istruttore a far compiere gli esami necessari.

Alla breve udienza di ieri è comparsa la figlia del Corsa, parte lesa ed anche imputata perché avrebbe favorito la prostituzione della madre, accompagnandola in macchina in corso Tassoni. La difendono gli avvocati Mazzola e Marlone. Quando ha visto il padre, al quale nonostante tutto dice di essere affezionata, si è messa a piangere.

Una squallida vicenda. « Tutto è incominciato, aveva raccontato Cosima Corsa all'udienza precedente del 12 aprile, quando, otto anni fa, ci siamo trasferiti da Brindisi a Torino. Mio marito non aveva mai nessuna voglia di lavorare. Mi costrinse a fare la prostituta, gli consegnavo diecimila lire ogni sera. Lui intascava i soldi e mi malmenava perché diceva che erano pochi ». Quando aveva 16 anni anche la figlia fu costretta a battere i marciapiedi. Su una « Alfa » accompagnava la madre in corso Tassoni, poi si trasferiva in corso Matteotti.

Una bella ragazza, guadagnava parecchio, più della madre, che per questo era insultata e picchiata dal marito. Egli però ha sempre respinto ogni accusa. « Non ho mai sfruttato nessuno — ha detto —. Ho sempre lavorato sodo, prima al mercato del pesce, poi in un mio negozio, infine in due cooperative di facchini. Non so neppure se mia moglie e mia figlia facessero le prostitute, viviamo separati da parecchio tempo ».

Per sentire la versione di Maria Corsa che il 12 aprile non si era presentata, i giudici avevano rinviato il processo a ieri pomeriggio. Ma la giovane non ha potuto essere rintracciata. Appena ripreso il processo, i difensori dell'imputato hanno chiesto ed ottenuto un nuovo rinvio per la perizia psichiatrica.

Le trattative per i premi alla Fiat Lo sciopero Dirstat e Commercio

Le richieste dei sindacati metalmeccanici esaminate in un'atmosfera di « buona volontà » - Comunicato industriale - Oggi astensione nei grandi magazzini

Trattative all'Unione Industriale per i premi alla Fiat. Le parti si sono nuovamente incontrate ieri e alle notizie ufficiose, trapelate in ambienti sindacali, pare che la discussione sia svolta in un clima di « buona volontà ».

All'inizio della riunione, protrattasi al mattino, i delegati dell'azienda hanno fatto le seguenti proposte. 1) Anticipare la seconda rata del premio semestrale per pagarlo in una sola volta prima delle ferie. In base all'offerta dell'azienda gli operai percepirebbero una media di 60 mila lire ciascuno. 2) Istituire per il prossimo anno una « quattordicesima » ragguagliata ad una mezza mensilità a partire da un minimo di 60.000 lire. 3) Circa la richiesta di portare il premio mensile ad una cifra uguale per tutti, l'azienda ha detto di non poterla accettare. Però si è dichiarata disposta ad aumentare il premio annuale in base a quello semestrale.

Erano in discussione anche altri problemi di minore importanza, quali la mensa per i dipendenti delle filiali e l'orario degli impiegati. Per la prima richiesta la Fiat ha offerto una indennità, in attesa di una definitiva sistemazione del servizio in tutti gli stabilimenti del complesso. Circa l'orario i sindacati proponevano di ridurlo portandolo a livello di quello degli operai. I delegati della Fiat, pur esprimendo in linea di massima un parere negativo, si sono impegnati ad esaminare ancora la questione per accertare l'onere che deriverebbe all'azienda da una diminuzione dell'orario negli uffici.

I colloqui sono ripresi nel pomeriggio alle 16,30 per definire alcuni punti. Dopo un ampio esame delle proposte e delle osservazioni dei sindacati, le parti hanno deciso di incontrarsi nuovamente martedì.

In un comunicato l'Unione Industriale dice: *« Ieri in parte industriale è stato messo in evidenza che l'accordo sindacale del 18 marzo '65, che disciplina il premio di produzione ed il premio semestrale, è tuttora in vigore. Tali premi corrispondono completamente alla meccanica dell'accordo ed i livelli economici soddisfanno la produttività a cui sono legati. Oltre a questo aspetto di ordine giuridico-contrattuale, è stata ribadita la situazione dell'azienda che ha sopportato nell'arco di un anno oneri imponenti per l'applicazione del nuovo contratto di lavoro, oltre quelli derivanti dall'accordo aziendale del 26 giugno '69 e da quello istitutivo della indennità di mensa sempre dell'anno scorso. A questi oneri si accompagnano, con effetti pesantissimi, le perdite di produzione causate da agitazioni varie e dal mancato riconoscimento da parte dei sindacati della clausola contrattuale che prevede da una deroga ai nuovi orari di lavoro »*.

« L'azienda ha comunque dichiarato — informa la nota — *la propria disponibilità, compatibilmente con la situazione esposta, sulle richieste presentate ed ansi ha già preannunciato di essere disposta ad anticipare la seconda rata del premio semestrale, che dovrebbe essere corrisposta « fine anno, abbinandola alla prima ed erogando il tutto prima delle ferie ».*

Dirigenti statali — Prosegue lo sciopero dei funzionari direttivi proclamato a *« tempo indeterminato »* dalla Dirstat. Questo sciopero minaccia di bloccare in modo preoccupante la macchina dello Stato anche a Torino.

Commercio — Cgil, Cisl e Uil hanno indetto per oggi uno sciopero nazionale di 24 ore. Si prevedono adesioni nei Grandi magazzini e supermercati. Nelle altre aziende commerciali e nei negozi di tipo tradizionale è probabile la partecipazione alta scarsa.

Durante lo sciopero alle 10,30 si svolgerà un corteo nel centro cittadino con partenza dalla galleria S. Federico di via Roma.

Nella griglia della diga il cadavere di un uomo scomparso 10 giorni fa

Ripescato a San Mauro - Un professore di francese si avvelena nell'auto in un bosco di Villarbasse: temeva di essere trasferito all'estero

Scomparso di casa dieci giorni fa, un uomo è stato ritrovato morto nel Po. Si chiamava Gianni Mascia, 65 anni, custode dello stabile di corso Regina 127, dove abitava con la moglie e due figli. Era immigrato dalla Sardegna sette anni fa. Alcuni mesi or sono era stato investito da un'auto; l'incidente gli aveva lasciato dei postumi, zoppicava, soffriva di amnesie, era diventato taciturno e scontroso.

Tempo fa era stato per andare all'anagrafe: era stato trovato tre giorni dopo seduto su una panchina di corso Brunelleschi. Mercoledì 9 giugno ha detto alla moglie che sarebbe andato dal barbiere e più nessuno l'ha visto. L'altra sera il corpo di un uomo è affiorato dalle acque del Po nei pressi di San Mauro: tirato a riva è stato identificato per quello del Mascia.

— Charles Portevin, 49 anni, abitante in via Donati 8 con la moglie e tre figli, professore di francese, ha tentato di uccidersi con i barbiturici in un boschetto della borgata Roncaglia di Villarbasse. L'ha scoperto alle 22,30, seduto per terra, il sindaco Angelo Aghemo e trecento metri dall'abitato. L'uomo era stato notato giovedì pomeriggio quando era arrivato in « 500 ». Aveva chiuso la macchina e si era inoltrato nel bosco: nessuno vi aveva badato.

Il Portevin, è stato portato subito al Centro di rianimazione delle Molinette. Ricoverato verso mezzanotte, le sue condizioni sono gravissime. Ha anche la faccia rosicchiata dalle formiche. Nell'auto aveva due bottiglie di acqua minerale e un tubetto di compresse.

La moglie ne aveva denunciato la scomparsa l'altra sera. Sembra che il professore, che insegna al Centro culturale francese, fosse scosso perché temeva il trasferimento in Germania. Già dieci anni fa, in Finlandia, al momento di essere trasferito, aveva tentato di uccidersi. Si era gettato in mare, ma era stato salvato.

Anche questa volta la notizia del trasferimento l'ha turbato a tal punto da indurlo al tentativo di suicidio. I medici dispera no di salvarlo.

La linea tranviaria 14 — Da lunedì verrà trasformata in automobilistica e assumerà il numero 72. Il percorso sarà parzialmente deviato per via Orvieto e via Vernengo.

Fallimento della Siata passivo di 830 milioni

L'attivo: 625 milioni

La s. p. a. Siata — specializzata nell'elaborazione, montaggio e produzione di autoveicoli industriali — è stata dichiarata fallita dal Tribunale con sentenza depositata ieri presso la cancelleria. Il passivo ammonta a oltre 800 milioni.

L'azienda aveva iniziato a lavorare nel 1959, sei anni dopo si era trasferita in un moderno stabilimento in strada Lanzo 221. L'attività aveva però subito un rallentamento con la conseguente impossibilità di far fronte alle spese dei nuovi impianti.

Settimane or sono la società Nuto aveva chiesto il fallimento della Siata nei confronti della quale vantava un credito di 1 milione e 350 mila lire. Subito dopo era stato lo stesso amministratore unico dell'azienda, rag. Renato Ambrosini, a chiedere un analogo provvedimento. Nel bilancio presentato dall'amministratore risulta che la società ha un passivo di 830 milioni ed un attivo di 625 milioni.

Dopo la lettera di un operaio a "La Stampa,,

E' nato il club che invita gli uomini all'amicizia

Trecento risposte a un accorato appello - Ora ha già una sede, ma soprattutto un programma: distruggere il « cancro dell'anima » cioè l'incomunicabilità - Tutti i soci si sentono impegnati in opere di solidarietà umana per combattere l'egoismo e l'ipocrisia

Un angolo della sala affollata da trecento persone che si vedevano per la prima volta, le unisce un'aspirazione comune

Qualche settimana fa comparve su « Specchio dei tempi » la lettera di un operaio di Settimo, il ventinovenne Giulio Barutti, che abita in via Fracasso 13. Parlava della solitudine, della mancanza di calore umano che tormenta giovani e anziani. E concludeva auspicando la creazione di un « Centro dell'amicizia »: luogo d'incontro per chi si sente solo, enucleato dalla famiglia e semplicemente desideroso di dividere con il prossimo la sua carica di ottimismo.

Affluirono in pochi giorni decine e decine di risposte, anche da città lontane. Uomini e donne — di ogni età e classe sociale — che appoggiavano la proposta del sig. Barutti ed erano pronti a far parte del « Centro dell'amicizia ». Nel consegnare le lettere al promotore dell'iniziativa eravamo alquanto scettici, dobbiamo confessarlo: dubitavamo che l'idea — per quanto encomiabile ed efficace — fosse destinata ad esaurirsi con un breve scambio di corrispondenza, qualche telefonata, la promessa di ritrovarsi, preludio alla resa ad una realtà imbevuta di grigiore e noia.

Ci siamo sbagliati, ce ne rallegriamo. Il « Centro dell'amicizia » è sbocciato rapidamente come un fiore tropicale, supera già i 300 aderenti, ha perfino una sede: via Garibaldi 18, in fondo al cortile. Una sede povera, come tutte quelle sorte dallo spirito pionieristico. Due locali che servivano da magazzino, e ora gli iscritti si prodigano per metterli in ordine trasformandosi in imbianchini, elettricisti, arredatori. Le pareti spoglie vengono ravvivate da qualche manifesto, fotografie, quadretti portati da casa. C'è chi procura un palo di sedie, chi un tavolino, chi i posacenere. Un'atmosfera *bohémienne*, simpatica e confortante.

La presidenza, com'era logico, è stata affidata a Giulio Barutti, affiancato da un consiglio direttivo e da un « tesoriere » che amministra gli esigui fondi — versati volontariamente — per la pigione e le altre necessità. Abbiamo trascorso un paio d'ore in questo originale sodalizio (gli « amici » si riuniscono nelle sere di giovedì, sabato e domenica). Un'impressione commovente. Perché c'erano graziose impiegate, studentesse, madri di famiglia, pensionate, insegnanti; professionisti, universitari, psicologi, vigili urbani. Un vasto campionario di torinesi e di immigrati che alla parola « amicizia » sanno dare il significato più vero: disinteresse, altruismo, gioia di combattere il « cancro dell'anima », cioè l'incomunicabilità.

Si preparano programmi per il futuro: gite, riunioni culturali, gare sportive. I giovani trovano un freno all'entusiasmo nell'esperienza delle persone di mezz'età, queste ultime si sentono ringiovanire a contatto con la spontaneità e la freschezza degli adolescenti. La ragazza-madre riacquista fiducia, conosce la comprensione, si rende conto che qui è « vietato l'ingresso » soltanto alla maldicenza, all'ipocrisia, all'egoismo. Tutti vogliono collaborare alle opere di solidarietà: visitando chi langue da solo in un ospedale, ricercando un po' di sollievo materiale o morale ai naufraghi della vita.

Il « Centro dell'amicizia » è dunque realizzato, conferma che nessuno è mai solo e basiamo un sorriso, una parola gentile a capovolgere situazioni che sembravano vicoli ciechi. *Specchio dei tempi* è lieto di essersi fatto intermediario delle aspirazioni segrete di tanti lettori. Come abbiamo detto la sede è piccola di sudiciona, non ci sono neppure sedie per tutti. Per contribuire al successo di una proposta così valida (e anche per farci perdonare il primitivo scetticismo) abbiamo consegnato al « tesoriere » del sodalizio mille lire: modesto segno di amicizia a chi dell'amicizia ha fatto il suo emblema.

g. l.

Festa della Consolata — Si celebra stamane con apertura del santuario alle 4,30. Seguiranno Messe dalle 5 alle 13. Alle 11 funzione con il Cardinale. Alle 21 processione sul consueto percorso: via Consolata, via Garibaldi, piazza Palazzo di Città, via Milano, piazza della Repubblica, piazza Emanuele Filiberto, via Giulio, Santuario.

Una donna esaminerà i ricorsi per le tasse

Per la prima volta, la commissione distrettuale delle imposte di Torino ha tra i suoi componenti una donna. E' la commercialista dr. Anna Maria Mallè, che ieri ha prestato giuramento presso la sede della Commissione in via Cavour 14.

La nuova era venuta all'interessata dall'Intendenza di finanza, con decreto in data 25 maggio. La dr. Mallè parteciperà alle ultime due sedute della sessione in corso poi la commissione aggiornerà i lavori a ottobre. Durante le sedute esaminerà i ricorsi, alla presenza del contribuente e di un rappresentante dell'ufficio imposte; relatore è un membro della commissione che al termine della discussione si ritira per concordare il verdetto, poi richiama il contribuente per comunicarglielo.

La dr. Mallè esercita la professione di commercialista da oltre vent'anni. Ha avuto ed ha tuttora incarichi dal Tribunale, quale commissario giudiziale in procedura di concordato preventivo, curatrice di fallimenti ecc.

Una scuola-villaggio per bambini subnormali

Sono giunte altre offerte per il « Villaggio dei subnormali » che l'Associazione torinese delle famiglie di questi infelici intende costruire a Rivoli. Non si tratta di una specie di « ghetto », ma di un confortevole asilo per i subnormali senza una famiglia, e quindi destinati a vivere in condizioni penose.

Gli studenti della media statale « Camillo Olivetti » di Torino accompagnano la loro offerta di 106.550 lire con una lettera in cui dicono tra l'altro: « Ci rendiamo conto che il costruendo "Villaggio dei fanciulli subnormale" è un'opera altamente umanitaria perchè orientata verso quegli infelici che non hanno la speranza di guarire ma che, opportunamente assistiti, possono migliorare il loro triste destino. E' proprio per questo che abbiamo iniziato una colletta spontanea nella nostra scuola, augurandoci che seguano l'esempio non solo le altre scuole, ma anche gli Enti cittadini ». Simpatico anche il gesto del « Gruppo bocciofilo giovanile » di via Fiochetto 3, il cui presidente, Mario Giunta, ci ha portato 332.800 lire, provento di una gara e di una lotteria organizzate per appoggiare l'iniziativo dell'Associazione famiglie fanciulli subnormali.

Ecco l'elenco delle somme pervenute dopo l'ultima pubblicazione:

Parenti, amici e conoscenti in memoria della signora Rita Trisoglio Scamuzzi L. 150.000; A. C. 121.755; Condomini dello Stabile di via Berta 22 58.000; Nell'anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII - La mamma di una subnormale di Aosta 10.000; Barrera Ida - Bottega di Erasmo 10.000; Da parte di Luigina 1000.

Massimo per i fanciulli subnormali con tanti auguri L. 10.000; Ugo e Pina 10.000; In ricordo di Viviana 10.000; Lina e Ennio 5000; Ermanno e Lina 2500; Giovanni e Maria 2500; In memoria di Ugo 20.000 Lina Mottana 5000; N. N. 2500; Botti e Liliana 20.000; Marjella e Ciella in memoria di Ortensia 10.000; Riccardo in memoria di Nonni e Nonnite 5000; M. M. un piccolo contributo alla lotta contro l'indifferenza 5000; Bonticco Leo 5000; M. R. 2000; Nosi Campagna Eligio, Torino 500.

Direttore e sei impiegati Ufficio Postale n. 14 7000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Anna Maria Colombo, Châtillon 5000; In nome di Papa Giovanni XXIII 2000; Quattro amici 2000; Ricordando Gino 5000; M. e P. 2000; Gigliola Candussi, Trieste 10.000; Fedora e Ugo 10.000; Due sorelle, Asti 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, C. V. Bissolomo 7000; Classe V B, Scuola Roberto D'Azeglio 6815; Ghirassi 3000; Burzio 1500.

C.U.C. in memoria di Alberto Marvelli 25.000; Alemanno Romano 20.000; Dott.ssa Maria Boley 10.000; Pievna 10.000; Patrizia e Barbara 6000; Patrizia 5000; Fogline 5000; Tamagno, Fiuna 5000; Jona Ada 5000; N.N. 4000; Liliana e Lodo 10.000; Maria e Paola 2000; Proviato Amalia in memoria suo papà Angelo devolve offerta condomini corso Francia 45 25.000; Alla memoria di Giuseppe, da Maddalena, 20.000; Alla memoria di nonno Beppe, da Franco, 30.000; Remiro 5000; Dott. Mario Gaudini e Mamma Gabriella da Roma 3000; Dotta Maria in onore di Pio XII 3000; Gennaro Piero 2000; E. Mauro 1000; In ricordo di Marco Goglia 20.000; F.M.G. Cristiano Teresa 2000.

Nosi Eligio in ricordo dei suoi amici dal Barbarigo 10.000; M. A. Todisco 10.000; Sergio Chiaudano il suo 1° stipendio al Centro lavoro protetto 4500; Chiaudano 2000; L. Bianco 1000; M. Broccoletti 1000; N. N. 10.000; Alfredo e Marinella 5000; F. P. 10.000; Gianluca 2000.

Sasso A. 50.000; Viora Mario Co 10.000; B. M. E. 10.000; De Filippi 7000; N. N. 7000; Bertero C. 5000; Bocca Vecchione Rita 10.000; Nell'anniversario della morte di mio marito, 5000; Saracco 1000.

Gruppo bocciofilo giovanile dei Conti di via Fiochetto, Torino, 332.800; Marisa Mussa 10.000; Riconoscente per aver avuto figli normali I.M.V. 50.000; Flavia 500, Peracchi 20.000; Verna, Tortore, 5000 Carla, Brunero 5000; N. N. 1500; Noti De Marchis Gemma 1000; N. N. 1000; Ricordando gli orfani subnormali, Famiglia dr. E. B. 10.000; Due simpatizzanti. M. B. e C. T. 5000; Fiorio 1500; G. M. Orsolini 200.000; Professori ed Allievi Liceo « Cavour » 78.000; Professori ed allievi, Scuola Commerciale C. I. Giulio 26.500; Professori e Allievi Scuola Media Statale « Olivetti » 106.550; Professori e Allievi Liceo Cavour (2° versamento) 18.000.

Professori, Bidelli ed Alunni Scuola Media Statale « Olivetti » (2° versamento) 32.610; Professori, Bidelli e Allievi Scuola Media « Olivetti » (3° versamento) 4700; Una mamma 20.000.

I colleghi d'ufficio della Spa Gim in memoria della sig.ra Bertorello Matilde 50.000; Allievi Scuola Media « Olivetti » Torino 25.330; Signora Principalis Linda 20.000; Coniugi Fiorio 10 mila; Signora Rosini 5000; Signora Bertorello - Parodi 5000; Signora Passio 5000; Signora Ghesello Zubirra 3500; G. G. 2500; Per grazia futura di Papa Giovanni XXIII D. G. Da Gino e Franco in memoria di Rita 20.000; N. N., Genova 5000; S. G., Moncalieri 5000.

Totale	L. 1.976.233
Totale precedente	» 1.347.813
Totale generale	L. 3.324.056

Marito e moglie con una bimba adottiva di 4 anni

Ogni sera si trovano a Porta Nuova per decidere dove passare la notte

Senza alloggio, hanno scelto la stazione come recapito - Lui lavora saltuariamente; quando ha qualche soldo, possono concedersi un letto in una locanda - Il più delle volte dormono su una panchina - Un appello: « Chi ci può dare due stanze? »

Due coniugi — Eligio Bandina e Maria Barraccino, di 53 e 49 anni — si danno appuntamento ogni sera nell'atrio di Porta Nuova per decidere dove trascorrere la notte. Una penosa odissea che dura da aprile, quando sono stati sfrattati dall'alloggetto che occupavano insieme ai figli Cosimo di 11 anni, Giustina di 7 e Damiano di 9 e alla piccola Rosa Izzi di 4 anni, di cui si sono assunti la custodia perché i suoi genitori non potevano mantenerla.

Adesso Cosimo, Giustina e Damiano sono a Foggia presso gli zii, con i Bandina è rimasta la creatura adottiva. Dal giorno in cui hanno dovuto rinunciare ad un tetto, i coniugi vitono come zingari. L'uomo lavora in un cantiere, la donna e la piccina lo attendono su un sedile della biglietteria, alla stazione. Se il Bandina dispone di qualche migliaio di lire vanno a mangiare qualcosa e poi cercano un letto negli alberghetti della zona. Altrimenti, saltano la cena e si rifugiano sotto un porticato o su una panca del Valentino.

La sconcertante situazione della famiglia è stata segnalata da un'assistente sociale del « Centro immigrati » a Specchio dei tempi — il Bandina è d'origine sarda, la moglie pugliese, ma risiedono a Torino da 15 anni — che ha consegnato un aiuto di 50 mila lire per alleviare, almeno provvisoriamente, il problema dell'alloggio in attesa che qualche Ente accolga le domande per ottenere due stanze in una delle « case popolari ».

Attira in casa e tenta di sedurre due bambine

Un uomo di 34 anni, separato dalla moglie, convivente con un'altra donna - Arrestato a Leini

Vincenzo Zanzarelli, di 34 anni, abitante a Leini in viale Europa 2, operaio alla « Supertex », è stato arrestato per aver insidiato due bimbe. Sposato con Antonia Arditu, è stato abbandonato dalla moglie e dai figli; da un anno e mezzo convive con Elisabetta Croce, 33 anni, da cui ha avuto una bimba che ora ha 10 mesi.

L'altro giorno ha attirato in casa due bimbe che abitano nello stesso caseggiato, una di 4 e l'altra di 10 anni. S'è svestito e ha mostrato loro foto pornografiche. La più piccina non ha capito nulla, la più grande è scoppiata in pianto ed è corsa a raccontare tutto alla mamma. Ieri i carabinieri del maresciallo La Sala, con un ordine di cattura firmato dal pretore dott. Troiani, lo hanno portato al carcere di Cirié.

— Un manovale è stato arrestato per atti di libidine violenta: è Angelo Varzalone, 41 anni, sposato con figli, abitante a Moncalieri via Cavour 84. Ieri alle 21, nei giardini di via Ventimiglia 206 si è avvicinato ad un gruppo di ragazzine fra i 10 e i 12 anni compiendo atti osceni. Le grida hanno attirato l'attenzione dei genitori e di passanti che hanno circondato l'uomo. Questi, per difendersi, ha estratto un coltello puntandolo verso le bimbe. Poi ha minacciato la folla. E' stato immobilizzato da una folla scatenata.

temperatura di ieri

massima + 23,5
minima + 13,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +18,1; press. 735; umid. 52%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, possibili temporali locali isolati, visibilità buona, venti deboli localmente moderati, temp. stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +23,4, minima +12,7, media +17,7. Sole: sorge 5,42, tramonta 21,19. Temperatura dell'anno scorso: massima +24, minima +13,4.

In appello il duplice omicidio di tre anni fa ad Asti

Confermato l'ergastolo al manovale che assassinò un amico e sua moglie

Uccise l'uomo a colpi di bottiglia in testa, poi strozzò la donna che rincasava - Prese 50 mila lire in un baule Ora dice: « Non volevo rubare, cercavo lavoro » - Nessuno dei suoi parenti ha voluto assistere al processo

L'ergastolo è stato confermato ieri sera al manovale Giuseppe Soddu, di 45 anni, da Orani (Nuoro), che il 5 giugno 1967, ad Asti, uccise i coniugi Giorlando Marani, di 41 anni e Emma Oliverio, di 42, nel loro alloggio di via Gioacchino Testa. La corte d'assise di appello di Torino (pres. Forchino, giudice Ingaia Ilecer) ha accolto le richieste del p.g. dott. Caccia, che ha sostenuto gli argomenti dell'accusa, già tradotti in sentenza dai giudici di primo grado.

L'imputato, un uomo di media statura, vigoroso, di carnagione scura, con occhi brillanti e mobilissimi, non ha tradito alcuna emozione: sembrava che non avesse troppe speranze di sfuggire alla massima pena.

Il duplice omicidio del Soddu, come ha osservato il p. g., è del resto un fatto eccezionalmente grave. La sera del delitto l'imputato, che era senza lavoro, non moglie e tre figlie da mantenere, si recò in casa dei Marani. « *Mi aveva promesso un posto come salariato agricolo* — ha raccontato Soddu — *e andai a trovarlo proprio per sapere se, finalmente, me lo aveva trovato. Marani mi accolse gentilmente, mi offrì anche da bere, ma alla fine mi disse che non c'era nulla di nuovo e bisognava aspettare ancora. Ad un certo punto, la conversazione degenerò in discussione. Il mio ospite, che in precedenza mi aveva prestato piccole somme, mi chiese di restituirgliele. Gli risposi che non potevo farlo fino a quando non trovavo un lavoro e aggiunsi, un po' seccato: "Tu mi stai prendendo in giro".*

« *Marani si alzò di scatto dal divano e mi sferrò un pugno in faccia. In quel momento persi la testa, afferrai la bottiglione che stava sul tavolo e colpii* ». Un colpo, violentissimo, alla nuca, seguito da altre due mazzate. La vittima crollò sul pavimento, con la fronte spaccata: il sangue si mischiò al vino, uscito dal recipiente infranto.

Soddu rimase nell'alloggio e cominciò a frugare in tutti i cassetti. Cercò del denaro e lo trovò, scassinando un baule. Sono 50 mila lire che l'assassino intascò. Ma non se ne va ancora e, a un certo punto, staccò la luce. Dopo più di un'ora rincasa dal lavoro la moglie dei Marani. Apre la porta e si stupisce che l'interruttore giri a vuoto. Preoccupata, chiama il marito e avanza cautamente nel corridoio. Ha in mano un vaso di fiori, regalatole dalla sorella, e quando scorge un'ombra che si aggira furtiva, le scaglia contro la conca di terracotta.

Il gesto istintivo scatena la furia omicida di Soddu, che si scaglia contro la donna, l'afferra per il collo e la strozza. L'assassino se ne va lasciandosi dietro due cadaveri. Soddu viene arrestato dopo tre giorni a Torino. Tenta di negare, ma alla fine confessa. « *Non volevo prendere i soldi* — dice — *ero andato soltanto a trovare Marani perché avevo bisogno di lavorare* ». Ma i fatti lo smentiscono: viene riconosciuto colpevole di duplice omicidio e di rapina.

Ieri i suoi difensori, gli avv. Filippi e Gemelli, hanno tentato di ottenergli almeno le attenuanti generiche, che avrebbero portato la pena a 30 anni, ma il p. g. si è opposto: non c'è un barlume di luce o di umanità in questa agghiacciante vicenda.

Soddu ha anche giocato un'altra carta, raccontando ai suoi difensori di aver avuto numerosi attacchi di epilessia, l'ultima addirittura ieri l'altro. Il presidente dott. Forchino ha richiesto al cancelliere in cartella clinica dell'imputato, dalla quale emerge che Soddu soffre soltanto di ernia.

Prima che la corte si ritirasse in camera di consiglio Soddu ha detto: « *Sono pentito di quello che ho fatto. Mi dispiace molto per i due morti, ma sono anche addolorato per la mia famiglia* ». Nessuno dei suoi parenti è venuto al processo.

Durante il breve interrogatorio, Soddu ha voluto fare una precisazione: « *Nella sentenza hanno scritto che, in Sardegna, sono già stato processato per altri due omicidi. Non è vero, si trattava di un omicidio solo e fui assolto per insufficienza di prove* ».

* *

Giovanni Faga di 43 anni, l'uccisore della prostituta Vittoria Gabri sarà giudicato il 20 ottobre prossimo dalla corte d'Assise d'appello di Genova. La corte di Cassazione, accogliendo la richiesta del difensore, ha infatti annullato la sentenza dei giudici di Torino.

Il delitto fu compiuto il 30 giugno 1964, il cadavere fu scoperto due mesi dopo in uno stanzino sotto un cumulo di giornali. Dopo complesse indagini, la polizia risalì al Faga che confessò di essersi incontrato con la donna, di avere avuto con lei una discussione e di averla picchiata.

La corte d'assise condannò l'imputato a 15 anni di reclusione per omicidio preterintenzionale, i giudici di secondo grado ritornarono in sentenza. Il Faga fu ritenuto responsabile di omicidio volontario e condannato a 21 anni. Contro questa decisione presentò ricorso alla Cassazione l'avvocato Balestra che denunciò la insufficienza e contraddittorietà della motivazione.

La Corte ha accolto il ricorso sostenendo che la precedente sentenza è « incongrua e non immune da vizio logico-giuridico » e non spiega perché il Faga avesse agito con volontà omicida.

Giuseppe Soddu, 45 anni, ascolta impassibile la sentenza della Corte d'appello: ergastolo

Replica del prof. Astengo sul quartiere Cit Turin

Un esempio di lungaggini che la nuova Giunta dovrà evitare

Nell'articolo sull'incontro dell'ing. Porcellana con il Comitato di quartiere « Cit Turin », abbiamo riferito la risposta che il designato sindaco aveva dato a un contraddittore: « *Dopo l'approvazione della variante organica al piano regolatore, Astengo rimase all'assessorato ancora un anno, non so perché non l'abbia applicata. Ma io non sono urbanista* ». Il prof. Astengo ci scrive sostenendo che tali affermazioni « *tenderebbero, deformando i fatti, a scaricare la sua responsabilità di assessore la mancata formazione della variante organica.*

Si dicendo: « *Basterà ricordare le date: la Commissione scientifica ed i gruppi di studio, necessari all'impostazione della variante stessa, furono istituiti con delibere consiliari rispettivamente del 20 marzo 1967 e dell'11 settembre 1967, mentre la mia responsabilità di assessore cessò con il 30 ottobre 1967. I lavori dei Gruppi di studio e della Commissione scientifica furono ultimati nel luglio 1969 e non portati in discussione, in Consiglio comunale, nonostante le mie sollecitazioni di consigliere. Il problema della variante organica è quindi obiettivamente rimasto aperto e la sua soluzione costituisce argomento inevitabile per il futuro di Torino* ». Anche dalle dichiarazioni del prof. Astengo risulta che gli strumenti preparatori si protrassero per quasi due anni. Auguriamoci che la nuova Giunta sappia evitare simili lungaggini.

Farmacie aperte domani

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: piazza Statuto 3; v. Cigna 53/D; c. Francia 97; corso Peschiera 244/A; v. ai Ronchi 5; v. Nizza 65; c. Grosseto 214; l. Brescia 47; c. Vittorio Emanuele 121; via Maxxini 31; v. Onorato Vigliani 180; s. Stradella 38; p. Vittorio Veneto 11; v. De Santis 4; v. Poligno 69 ang. p.za Villari; v. Sacchi 4; v. Braccini 161; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 119; v. Arnaldo Da Brescia ang. v. Montevideo; c. Sebastopoli 210; c. Casale 71; v. Nizza 214; v. S. Donato 55.

Autoriparazioni (aperte domani dalle 8 alle 13) — Officine: via Chambéry 114 (788-108); v. Bologna 177 (854-334); v. Barbaresco n. 3-5 (670-509); v. Poggio 4 (235-607). **Elettrauto:** c. Rosselli n. 123/11 (585-364); v. Brandizzo 4 (270-816); c. Lanzo 127 (737-632); v. Cigna 34 (287-732).

ECHI DI CRONACA

laurea

Cordiali felicitazioni ed auguri al neo dottore Armando Santinato, laureatosi il 18-6-1970 in Materie Letterarie presso la Facoltà di Magistero discutendo la tesi: « Le scuole professionali ed agricole Salesiane in Piemonte dal 1845 al 1955 ».

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

tendaggi - moquettes
Il più vasto assortimento ai prezzi migliori. Preventivi, organizzazione di posa. Wolmer, via Saluertrand 68, v. Nicola Fabrizi 54.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439
Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
Divisette: divide con stile. Attenzione: che sia « Divisette ».

TV tecnico TV
Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

tappezzeria in carta applicatela da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

TV centro assistenza TV tel. 728.124 - 570.675
Riparazioni immediate, servizio a domicilio dalle 8 alle 22. Anche festivo.

il maestro Luciano Zuccheri insegna la chitarra a Torino
presso la sede dell'Istituto Moderno di Cultura Artistica, via Lagrange 7, tel. 541.432, Torino. Il Maestro Zuccheri riceverà lunedì 22 c.m. dalle ore 16 alle 20, presso la sede dell'Istituto, per concordare l'inizio delle lezioni diurne e serali. Le iscrizioni sono aperte anche per i corsi di batteria ed altri strumenti.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertazzi e ripara subito e concede un TV portatile in prestito.

questa è la stagione
di prenotare i copritermo Alpha. In autunno sarà troppo tardi! Chiedete visita senza impegno. T. 351.450 v. Cuniana 53 Torino

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

L'avvelenato del fernet al cianuro ora scherza sulla sua disavventura

L'industriale di Leini è stato dimesso ieri - « Non credevo che Enza fosse capace di tanto » - Dice agli amici: « Se volete anche voi pubblicità, fate come me »

Tacito Bertazzi ieri sera con la moglie e il figlio: « Una brutta avventura, incredibile »

L'avventura del « giallo » del fernet al cianuro è finita anche per la vittima, l'industriale Tacito Bertazzi che il primo giugno scorso bevve una sorsata di liquore con veleno, destinato al suo socio Claudio Chies. Ieri alle 17 è stato dimesso dal Centro di rianimazione delle Molinette dove fu ricoverato subito dopo il fatto. Lo aspettava la moglie, Maria Jole Gianaria.

L'industriale appariva riposato. Appena a casa, in via Motrassino 7 di Venaria, si è steso su un divano. L'avvelenamento è stato fortissimo, perché la dose di cianuro mescolata nel fernet avrebbe potuto uccidere due uomini. Eppure il Bertazzi si è salvato. Il corrosivo gli ha lasciato ulcere allo stomaco. I medici gli hanno prescritto di presentarsi al Centro, per controllo, ogni tre giorni per tre settimane. Poi andrà in convalescenza.

Sono accorsi a rallegrarsi con lui il consocio Ulla, le impiegate e altri amici. Il chi gli diceva scherzando che si sta facendo pubblicità, perché i giornali parlano sempre di lui, il Bertazzi ha risposto: « *Se volete anche voi non morire fare altro che bere un po' di fernet al cianuro* ».

Di Enza Albanese, l'avvelenatrice, ha detto: « *Era un'impiegata molto brava; e come carattere era simpatica, sempre allegra* ».

Ville Nordiche precostruite « La FOCA »
di Sergio Oggero
Esposizione e uff. vendita: Rivoli 10098 - Casa Torino 29 - Tel. 95.23.29 - 956.445 (prima del cancello S. Giuseppe di Rivoli).
Se ti piace la campagna, la neve e il mare, vieni a vedere le precostruite della « FOCA » prima di firmare. Tutti i giorni 14,30 - 19.

Commercianti! Vi è facile prevedere quale
CAMICIA
sarà di moda questa settimana e le fabbriche la consegneranno in tempo?
Dalla camiceria Braccia Augusto
Magazzino Esposizione: via Nizza 135
Magazzino Vendita: via Giulio 2, tel. 510.241 Torino (a 100 mt da Porta Palazzo)
troverete sempre pronte 100.000 Camicie e Camicielli, classiche, operate colli lunghi, arrotondati, in Serpenti, Tigri, Leopardi, Fiori, ecc. dal 27 al 50, da cerimonia e da lavoro per giovani vecchi savi e matti beni ecc delle rinomate marche
CASSERA-CAMAJO-BASSETTI-MILENA
in disegni esclusivi.

SPETTACOLI MOSTRE CONFERENZE

Conferenza dell'avv. Oberto

L'anno della natura

(g.) Il presidente della Provincia avv. Oberto ha parlato ieri sera al Radar-club, presieduto dalla dottoressa Vignolo-Lutati, sul tema: « L'anno della natura 1970 ». Egli ha detto che il futuro dell'umanità dipende dalla capacità di conciliare la scienza con la saggezza della natura che deve essere difesa in difesa dell'uomo. Ha aggiunto: « Se non si prendono provvedimenti per tutelare il patrimonio naturale, verso il 2000 mancheranno l'acqua ed il nutrimento per le popolazioni aumentate. L'aria sarà avvelenata ».

Teatro per i ragazzi — Lunedì 22 giugno alle ore 16 e alle 21 per iniziativa dell'Assessorato all'Istruzione, la Compagnia Jon Creanga di Bucarest presenterà al pubblico torinese « Il Galletto disubbidiente » fiaba in due parti di Jon Lucian.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

ALCIONE: Compl. A. Sorrentino - G. Brigo in « La donna è meglio nuda ». Orario: 16,15; 21,15.

SHAKER - Piano Bar
(Aria condizionata)
TUTTE LE SERE
RAF CRISTIANO

IPPODROMO DI VINOVO: Stasera ore 21 Corse al Trotto. Premio G.B.C. Elettronics L. 3.000.000. Estrazione di un televisore, una radio, una lampadina. Domani, ore 15,45, Corse al galoppo. V. Palio del Pignatone. L. 2 milioni. Stasera folkloristica.

AL FLORIDA (p. Solferino, 1, 542.822): ore 21 I Los Santos; canta Mireo.
BAGATELLE ESTIVO (Cavoretto 2).
BELLE ARTI: 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 Complesso Venteri.
CLUB 84: ore 21 Mister Bianco.
EDEN: 21 Beri Beri Band.
FARO: ore 21 Chi-Co-Cha.
FORTINO: 21 Tanphi, valzer, tos.
GARDEN ESTIVO (cap. 52 aberr., t. 650.912): ore 21 orch. Cross.
GIPSY (v. C. Battisti 21 Collegno): La strana gente (aria condizionata).
GAY SALA: 16,45-21 Loredana Faby e Capuino.
LA PERLA: ore 16, 21 l'Elite.
LA TERRAZZA (Hollywood - c. Regina M. 104): 16, 21 Danilo Dany.
LE ROI ESTIVO: 21 Remo Germani.
MASSAUA DANZE: 21 i Faraoni.
TAVERNETTA DANZE (Settimo T., v. Petrarca): domani ore 16, 21 I Gregor.

AL 2000 (v. Saluzzo 93): tutte le sere. La nuova generazione.
BOCCACCIO (Moncalieri 145, 683.668).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (v. Venaria 165).
MACK 1 (v. Cumiana 11).
ROUGE NOIR (v. Prejun 80): ore 21 Gruppo 7.

SAN GIORGIO. Valentino. Ristorante, Dancing: Bobby Babbio
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3): ore 21 Raf Cristiani.
VOGN VOOM (v. Borgo 10, Vr (alle ore 16, 21 Walter e Gigi.
WEST END NIGHT CLUB: ore 1 Balletto Antolek's. Stars Universal show mondial. Nicola Nicosia.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025): 21
AL CLUB 74: 21 Lance Genteal Band. Domani ore 16, 21. Ristorante « Lo Zingaro ». tel. 874.705.
BABY NIGHT - LA CLOCHE. Ristorante (str. Trat. Pino 40o. tel 804 293)
CAPRICE (v. Sacchi 16, 531.528): 16, 21.
HOLIDAY (Vinz. 3 tel. 511.730): 21
LA GROTTA (v. S. Tommaso 10): tutta calda, pizza, musica stereo
LA SPELONCA (G. Cesare 33, 237.875): Stasera e domani ore 21, 2 cabaret di Ilmmo Buddissone.
LIDO ESTIVO (Mone. 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (telefono 683 563): tutte le sere Magnie.

le roi
ESTIVO
Domani, ore 16 e 21
MAL
DEI PRIMITIVES

club 84
danze
castellino
Ore 21: Elegante serata
Domani ritorna
DINO

Danze LA PERLA
Martedì 23 giugno, ore 21
In sostituzione di mercoledì (festivo)
Serata per le vecchie glorie, tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia la sempre gradita cantante
CARLA BONI
nel suo brillante repertorio
CARLO PIERANGELI
Giovanni MUSSO - Angelo GLORIA

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera, DANZE
Domani sera
GIORGIO GABER

Danze LA PERLA
Ore 16: Pomeriggio a tempo di disco
Ore 21: CINQUINA VINCENTE con
L'ELITE
Domani ore 16 e 21: tesseramenti

7+ *(Aria condizionata)*
Stasera ore 21
Domani ore 16 e 21
BONNIE and BUILDINGS

CHALET
del Valentino
Ore 21 - Domani ore 16 e 21
Compl. VENIERO
Canta CRISTINA

FARO DANZE
Ore 21: CHI CO CHA
PROGRAMMI PER OGNI ETA'
Serali: Dame 500, Cav. 1000
compresa consumazione
Domani, ore 16 e 21

LA TERRAZZA
(Hollywood - c. Regina M. 104)
Ore 16 e 21
DANILO DANY

MACK 1
Via Cumiana 11 - tel. 536.352
STASERA e DOMANI, ore 16 e 21
THE FOLKS

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
al Pianoforte
HEPPY RUGGERO
STUPINIGI - telefono 902.581

KILT
Vincenzo Pareti, 12
Stasera ore 21 - Domani 16 e 21
I LEM

Danze BELLE ARTI
ESTIVO - COPERTO: ore 21
BALLO LISCIO
Compl. I FAVORITI
I. Michel - M. Tonelli
Saluno per rinfreschi

9 MERLI
Castello di Pecetto, t. 864.056
RISTORANTE DANCING all'aperto
Tutte le sere, escluso il martedì
THE NEW MEN
Domani, ore 21: CETTINA
Miss Cantante Italia 1970

FONS SALERA
Vignale Monferrato - tel. 99.021
RISTORANTE
Ottima cucina
DANCING - Piacevole sala

POIRINO
Giardino Danze PRATER
Stasera
I LATINI
Tutti i sabati e festivi, ore 21
(Se piove, salone coperto)

GALLERIE E MUSEI

BAZAR DEL QUADRO (De Sanctis 30): In permanenza Giuseppe Falchetti.
Museo Vellan, Colmo, Zulla, Alberto Rossi, Prato, Maggi, ecc.
GALLERIA DEI MERCANTI (v. Barbaroux 15a ang. v. Dei Mercanti): Personale di Ekio Recherani
LA CONCHIGLIA (Garibaldi 35, telefono 538.580): Pittori Piemontesi del '1900
LA LANTERNA (v. S. Croce 7, Moncalieri): Personale di Antonio Negro.
PROMOTRICE: B. A. VALENTINO: 42a esposizione arti figurative
SALONE M. SOLERI (v. Orfane 0): esposiz. Paolo Bianchi, ore 16-20
STUDIO D'ARTE SAN CARLO (v. Dei Mille 7, t. 533.206): Personale di Artiaco

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Accrochage internazionale
GISSI (piazza Solferino 7, tel. 534.475): Antologia di pittori contemporanei. Orario: 16-23: 16-20
IL FAUNO (p. Carignano 2): Renato Peteri
LA BUSSOLA (v. Po 9): Rassegna di pittura contemporanea. Or. 10-12, 16-20.
LA MINIMA: Monotipi di Calmus.
MANTANO: A. Carena
QUAGLINO INCONTRI (p. S. Carlo 177): Incontro con Luchens e Cazzola
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, tel. 877.875): A. Badini. Mostra personale dipinti
VIOTTI (v. Viotti 8/c): Personale di Giambattista De Andreis.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18

STUDIO D'ARTE SAN CARLO
Via dei Mille 7 - telef. 533.206
Dal 4 al 25 giugno: PERSONALE di
ARTIACO

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « La ragazza con il bastone » David Hemmings, Samantha Eggar. Metrocolor. Or 14,30, 16,25, 18,30, 20,25, 22,30.
ARLECCHINO: « Crimen » A. Sordi, V. Gassman, N. Manfredi, S. Mangano. Colori
ASTOR: « African Safari » (Documentario di caccia africana). Colori. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: « La schiuma dei giorni » con C. Belmont, J. Perrin S. Frey, A. Stuart. Col. Premio opera prima! Festival Venezia.
CORSO: « Dracula, il vampiro » Christopher Lee, P. Cushing. Col. Vist. In Orario 14,30, 16, 17,45, 19,15, 20,45, 22,50
CRISTALLO: « Mariale » Sean Connery, T. Hardin. Col. Vist. IB. Orario 14,40, 17,15 19,45, 22,20.
DORIA: « Mash » 1° premio Festival Cannes, colori Vietato minori anni 14. Orario 14, 16, 18,10, 20,10, 22,30.
GIOIELLO: « Dal nostro inviato a Copenaghen » I. Ayrd, Venino, col. V. 18. Or.: 14,30, 16,30 18,30, 20,30, 22,30.
IDEALE: « La parmigiana » Catherine Spaak, Nino Manfredi. Vist. 14. Orario 14,10, 16,20, 18,30, 20,20, 22,30.
LUX: « Le ore dell'amore » Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva. Vist. 14. Or.: 14, 16,05 18,15, 20,20, 22,30
METROPOL: « L'amore questo sconosciuto ». Tech. Vist. 18
NAZIONALE: « Trono nero » Burt Lancaster. Tech. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
REPOSI: « Deanna della gelosia » (tutti i particolari in cronaca) Marcello Mastroianni, Monica Vitti Technicolor
ROMANO: « Mio Mao, falliche e avventure di alcuni giovani occidentali per introdurre il vizio in Cina ». Tech. Or.: 14,30, 16,30 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA: « Decidete Rommel » Arthur Dolring, Pamela Tudor. Col. Or 14,25, 16,25, 18,25, 20,25, 22,30

ALFIERI: « Sessi lei è favorevole o contrario? » A. Sordi, A. Elberg S. Mangano. Col. Or. 15, 17,25, 19,50, 22,35. Domani: « La calda notte dell'Ispettore Tibbs » R. Steiger, S. Puttier. Col. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
AUGUSTUS: « Meletto » con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Tina Aimont, Lucio Bose, a colori. Inizio film: 14,20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
CAPITOL: « Appuntamento per una vendetta » Robert Mitchum. Angie Dickinson. Colori
ERDA (c. Moncalieri 241): « Mayerling » C. Deneuve, O. Sharif, A. Gardner, J. Mason. Regia T. Young. Colori. Orario 16,30 18,40, 22,25 (alla condizionata).
MAFFEI: « Il buco nella parete » A. Stewart. Tech. Vist. 18.
TORINO: « Mio nipote la vergine » E. Dweck, E. Williams. Tech. V. 18.

ALEXANDRA (alla condizionata): « Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova » con L. Wilding, S. Berger, T. Aumont. Tech Vistato 14.
COLOSSEO: « Il calice d'argento » P. Newman, L. Palance, N. Wood. Col.
FARO: « Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova » L. Wilding, S. Berger, T. Aumont. Tech. Vist. 14. Orario 14.50, 17,30, 19,50, 22,20. Domani orario spett. 14, 16,05, 18,10, 20,20, 22,30.
FIAMMA: « Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova » L. Wilding, S. Berger, T. Aumont. Tech Vist. 14.
FORTINO: « L'altra faccia del pianeta delle scimmie » C. Heston, I. Franciscus. Col. Vistato 14.
HOLLYWOOD: « Il calice d'argento » P. Newman, I. Palance. Colori Ap 14,45, ult. 22.45.
LA PERLA: « I girasoli » Sophia Loren, Marcello Mastroianni Colori.
MASSAUA: « Il calice d'argento » P. Newman, I. Palance, N. Wood. Scope, colori.
MASSIMO: « L'altra faccia del pianeta delle scimmie » C. Heston, I. Franciscus. Vist. 14
ORFEO: « Alto rischio Reminghe » I. Brel, C. Jade, B. Blier. Tech. Vist. 14. Orario 14.30, 16,30 18,30, 20,20, 22,30
PRINCIPE: « E venne il giorno dei limoni neri » F. Rohlan, A. Sabato, D. Backy. Colori. Vist. 14.
STATUTO: « Le tue mani sul mio corpo » L. Capolicchio, C. Desgoutins Tech. Vist. 18

ADRIANO: « Morte sull'alta collina » P. L. Lawrence. Tech. Domani: « Due mariti contro Al Capone » F. Franchi, C. Ingrassia.
ALCIONE: « Quinsana », (con. Comp. A. Sorrentino - G. Brino in « La donna è meglio nuda ». Or 16,15, 21,15 Domani orario riviste 19, 18, 21,15.
ALPI: « La moglie più bella » A. Orano, O. Muti. Tech. scope.
REGINA: « Il tesoro di Macuba » C. Mitchell. Maria Cruz. Tech.

CAVOUR: « L'assalto al treno Glasgow-Londra » H. Tappert, H. Rugel.
CRAVESANA: « Un uomo chiamato Flintstone » cartoni animati. Colori.
MILANO: « Una regina per Cesare » e « Operazione sterminio ». Ap. 10
OLIMPIA: « Gorizzo » Anthony Steffen. Colori.
PO: « Il medico della mutua » A. Sordi. Tech.
P. NUOVA: « Come rubammo la bomba atomica » F. Franchi, C. Ingrassia Col. « Il piombo e la carne ». Colori. Ap. 10
S. SECONDO: « Zingaro » Bobby Solo, Lucrezia Goggi. Colori.

AGNELLI: « 7 monaci d'oro. R. Vianello, A. Tabrizi. Tech.
DELLE ROSE: « Sharaz » Raf Vallone L. Palazzi. Tech.
GIARDINO: « Quelmada » M. Brando, R. Salvatori. Tech.
MIRAFIORI: « Eroule contro i figli del sole » G. Gemma, A. Landi. Tech. Domani: « Cosa hanno i nuovi supermen fra le vergini delle giungle » G. Martin, B. Buells. Tech.
S. RITA: « Il Grinta » John Wayne, G. Campbell. Colori.
SMERALDO: « Fatico generale d'acciaio » G. Scott, K. Malden Tech Inizio 19,30, ult. 22,30. Domani Inizio 14, 16,50, 19,40, 22,30.
VINZAGLIO: « Il calice d'argento » P. Newman, L. Palance, N. Wood, V. Maya. Tech. scope. Ultimo 22,40.

AMERICA: « L'uomo dal lungo fucile » P. Brice, L. Barker, K. Dor Tech scope. 2ª visione Torino.
ARALDO: « La bella addormentata nel bosco » W. Disney, cartoni animati.
ELISEO: « Il trapianto » C. Gaulier, L. Granata, B. Rascel. Tech. scope Vistato 14.
SAN PAOLO: « La battaglia della città senza nome » Lee Marvin, C. Eastwood.

ARIZONA: « Il ragazzo » Renato Rascel, C. Giuffrè G. Granata. Tech.
ARTISTI: « Django la pistola infallibile » A. Steffen, B. Nelli, « colori.
CORALLO: « L'appuntamento delle scampie » con Thierry-Thomas, « colori.
ERIDANO: « Lafiendini zero » tecnicolor. I. Conten. C. Romeri, P. Medina
LA SALLE: « La guerra del sei giorni » R. Fuller. Tech.
OROPA: « I lunghi giorni dell'odio » G. Madison, F. Marsel, « colori.
VITT. VENETO: « Zorro marchese di Navarra » « colori, con Nadir Moretti. Maria L. Longo

ASTRA: « La moglie più bella » scelta su., A. Orano, C. Muti, I. Cimarosa
BERNINI: « La notte del giorno dopo » di Cornfield. con Marlon Brando, R. Moreno, colori. Vietato min. anni 18
CIBRARIO: « Frank Costello faccia d'angelo » A. Delon, tecnic: « Va all'inferno », mezzo « Fabrizi, Rascel, tecnic.
ILLOS: «Quientana» ter. G. Stevenson
ESEDRA: « Io, due figlie e tre valige » scope, con Louis De Funès.
ODEON: « Nel giorno del Signore » E. Fenoglio, C. Ingrassia, Ira Furstenberg. Tech.
STAR: « Ardenne '44: un inferno » di Lancaster. I. P. Aimont, scope, colori.

ADUA: « Il colloniano » in technicolor, con Charles Bronson,
ARS: « Killer adios » P. Lee Lawrence, M. Soltana. Scope.
AURORA: « Martiri in coperta » L. Tony. Tech. Apertura 16,30.
FALCHERA: « Le avventure di Ulisse » Bekins Tchenta, M. Berti. Col.
LANTERI: « Sam re della giungla ».
MAIOR: « Un casa di coscienza » tech L. Buzzanca, A. Lualdi Vist. anni 18
MONTEROSA (domani): « 2 milioni contri Al Capone » F. Franchi, C. Ingrassia. Scope. Colori.
NORD: « Un esercito di 5 uomini » in technicolor, scope
ORIENTE: « Spara Gringo, spara », scope, colori.
PALERMO: « L'odio e il mio dio » tecnico. T. Kendall Vietato anni 14.
SOCIALE: « Patton, generale d'acciaio » G. Scott, K. Malden. technicolor Orario 14,20, 22,20. Domani orario 14, 16,45, 19,30 22,30.
REBAUDENGO (domani): « Non stuzzicate la zanzara » Rita Pavone. Orario spett. 15, 17,30, 21,30.
ZENIT: « Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione » F. Franchi C. Ingrassia. Tech.

ACAPULCO (v. Donizetti 6, t. 651.266, 020 Nizza): « Gli inarrestabili » tecnicolor, con R. Hoffman, P. Wolff, R. Power, tecnicolor Vist. 18. Ult. 22,30.
BARETTI: « I due prigionieri » F. Franchi, C. Ingrassia. Tech.
CABIRIA: « I due invincibili » J. Wayne, M. Hudson. Tech.
CONTINENTAL: « Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto » G. M. Volonté, F. Bolkan. Colori.
CUORE (Nizza 59): « A pifezi nudi nel paros » I. Fonda, Tech. Ap. 19,30.
GHIBLI: « Django il bastardo » Paolo Gazzilio, Lu Kamante. Tech. Scalle « Tom e Jerry ».
ITALIA: « Passoo, generale d'acciaio » G. Scott, K. Malden, in technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Inizio ore 19,30; ultimo ore 22,30. Domani orario 14, 16,30, 19,40, 22,30.
NIZZA: « Silvestro, pirata lesto », cartoni animati.
LINGOTTO: « La valle dell'eco tonante », Colori.
PIEMONTE: « Il pistolero di Dio » G. Ford, C. Jones, B. Hershey. Col.
SAN CARLO: « Franco e Ciccio giocano a fadro » F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor.
S. LUIGI: « Franco, Ciccio e il pirata Barbanera ». Tech.
SPEZIA: « Omuoo per sé » technic scope. G. Hilton. R. Kinski. Ap. 15

DIANA: « Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione » technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
DORA: « Zorro il dominatore » tecnicolor, scope, con C. Quinney
ROMA: « Il lungo giorno del massacro » P. Martel. technicolor scope
VALDOCCO: « Vado l'ammazzo e torno ». Tech. scope.
UMBRIA: « Django non perdona », Col. « Maciste terra violenti ». Colori.

ALBA: « Puro siccome un angelo papà mi fece monaco di... Monza » tecnicolor, con Lucia Bozzanca.
AMBRA: « Lilu degli occhi blu » con M. Tesauro, S. Dionisio, a colori.
APOLLO: « O'Cangaceiro » technicolor, scope, con F. Attilan, H. Ross.
EDERA: « Alla bella Sernina piacevo fare l'amore ogni mattina » technicolor, scope Vietato minori anni 18.
LUCE: « I due crudeli ».
LUINI: « Ercole l'invincibile », Col. « Soldati e cappelloni », Colori.
LUCENTO: « S' non ammazzare » tech.
LUTRARIO: « Che fanno i nostri supereroi in vacanza dalla giungla? » scope, technic., G. Martin, B. Harris.
SPLENDOR: « Cavallo in doppiopetto » technicolor, scope, di Walt Disney, con Dean Jones, D. Baker.

BEINASCO
ITALIA: « Monaco di Monza » A. Celentano, L. Gassman.
BERTOLINO: « Il magnifico avventuriero » B. Hasley, C. Mori. Colori.

CASELLE
ROMA: « La pisciina » in technicolor, con Alain Delon, Romy Schneider.

DRUENTO
ORATORIO: « 7 dollari rossa ». Col.

LEINI'
AMBRA: « Il magnaccio », domani « Amenzoni tutti e terna sola ». Tech. scope.

MAPPANO
JOLLY: « Sette spose vergini » Bruno Oso, I. Karol. Tech.

MONCALIERI
CASTELLO: « Zingaro » Bobby Solo, Lucrezia Goggi.
EXCELSIOR: « Butch Cassidy » Paul Newman, R. Redford.
ITALIA: « L'erba più grande del mondo » G. Gemma. Colori.
NAZIONALE: « I vendicano in quattro per uccidere Sartana ». Tech.

ORBASSANO
MODERNO: « Ultima notte a Cotton Wood » R. Widmark, L. Heflin.
PARROCCHIALE: « El Zorro » G. Ardisson, Jack Sanni.

PIOSSASCO
S. GIORGIO (domani): « Una degli degli lilu » M. Tesauro. Tech.

POIRINO
ITALIA (domani): « Ringo del Nebraska ». Tech. scope.

S. MAURO
RIVIERA: « Guerra e inferno al poligono N° ». Tech. Domani: « Il laureato ». Tech.

SETTIMO
BECCARIS: « Chiedi perdono a Dio non a me ». Tech.
GARIBALDI: « Storia d'amore » A. Moffo, G. Marchesi. Tech. V. 18.
MODERNO: « Il pistolero dell'Ave Maria ». Tech.

TESTONA
FULGOR: « Sfrelate alla corte dello Zar » K. Morris. Colori.

Riduzioni E.N.A.L.-A.G.I.S. — Oggi Ippodromo di Vinovo: ore 21 corse di trotto. ENAL 25% alla cassa.
Domenica: Ippodromo di Vinovo: ore 15,45, corse al galoppo. ENAL 25% alla cassa.

3 FILM DA VEDERE!

CORSO
CHRISTOPHER LEE
PETER CUSHING

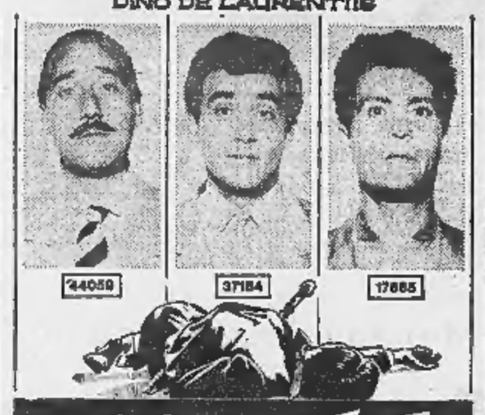
DRACULA IL VAMPIRO
TERENCE FISHER - TECHNICOLOR

NAZIONALE

BURT LANCASTER
IL SELVAGGIO
nel film
TRONO NERO
JOAN RICE - ANDRE MOREL - BYRON HASKIN
TECHNICOLOR - SCOPE - GOLD FILM

COLOSSEO HOLLYWOOD MASSAUA VINZAGLIO
PAUL NEWMAN

IL CALICE D'ARGENTO
JACK PALANCE - NATHALIE WOOD
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR

all'ARLECCHINO
3 COMICI IRRESISTIBILI!
RISATE A NON FINIRE!
EURO INTERNATIONAL FILMS
PRESENTA UN FILM PRODOTTO DA
DINO DE LAURENTIIS


CRIMEN
ALBERTO SORDI | VITTORIO GASSMAN | NINO MANFREDI
DORIAN GRAY FRANCA VALERI
BERNARD BLIER, SILVANA MANGANO
Orario spettacoli: 15 - 17,40 - 20 - 22,20

LA PERLA
SUCCESSO!
Il colosso della cinematografia mondiale!

SOFIA LOREN
MARCELLO MASTROIANNI
I GIRASOLI
TECHNICOLOR

PRINCIPE
LA MAFIA VIENE PRIMA DEI FIGLI, DELLA MOGLIE, DELL'AMANTE, PRIMA DELLO STATO, DI DIO...

ANTONIO SABATO
Eastmancolor
E VENNE IL GIORNO DEI LIMONI NERI

SUCCESSO all'AMBROSIO
Alcune donne sono pronte a fare qualsiasi cosa un uomo chieda
LA RAGAZZA CON IL BASTONE
METRO GOLDWYN MAYER
JERRY GERSHWIN - ELLIOTT KASTNER
LA RAGAZZA CON IL BASTONE
DAVID HEMMINGS
SAMANTHA EGGAR
EDITH WILLIAMS - PHYLLIS CALVERT
GEORGE SEGAL - ELLIOTT KASTNER - ALAN LADD JR.

Orario spettacoli: 14,30 - 16,25 - 18,30 - 20,25 - 22,30
IL FILM NON E' VIETATO

Titanus
PRESENTA IN ESCLUSIVA
2 FILM
che per la corrente stagione cinematografica non saranno proiettati in nessun altro cinema di Torino e del Piemonte
REPOSI

DRAMMA DELLA GELOSIA
tutti i particolari in cronaca
EITORE SCOLA
TECHNICOLOR
AUGUSTUS

METELLO
MASSIMO RANIERI - OTTAVIA PICCOLO
TINA AIMONT ... LUCIA BOSE
ERMANNO OLMI - FAUSTO SARACENI
GIANNI RICCHI LUCARI
MARIO BOLOGNINI
NON SONO VIETATI

Stasera trotto notturno

Premio GBC Electronics
Sera di particolare richiamo
per le bellissime corse in programma
e... l'estrazione tra i
fortunati spettatori di
radio - TV - giradischi
offerti dalla GBC Electronics.
* ristorante in tribuna
Stasera trotto
Ore 21
Vinovo
...si vince di nuovo!

Radio e TV: i programmi di due giorni

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: **Antologia di Sapere:** « Cos'è lo Stato ».
13 —: **« Oggi in cucina ».**
13,30: **Telegiornale.**
14 —: **Festa della Guardia di Finanza,** da Roma.
17 —: **Per i più piccini:** « Il paese di Giocagiò ».
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** « Il pollice », con Franco Moccagatta.
18,45: **Sapere:** « I segreti degli animali ».
19,10: **Sette giorni al Parlamento.**
19,35: **Tempo dello spirito,** con Mons. Jose Cottino.
19,50: **Sport, Cronache del lavoro e dell'economia.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« Senza rete »,** spettacolo musicale con Enrico Simonetti. Gli ospiti d'onore di questa prima puntata sono Mina e Enzo Jannacci.
22,15: **« I misteri d'Italia »,** di Enzo Biagi. Dalla tragedia di Maria Teresa Novara al problema dei giovani che scappano di casa.
23,15: **Telegiornale.**
23,35: **Mondiali di calcio:** Germania Federale - Uruguay, finale per il terzo posto. Telecronista Nicolò Carosio.

Secondo programma

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **« Gli eroi di cartone ».**
22 —: **« Nervi - Pro Recco »** di pallanuoto, da Nervi.
23 —: **Sette giorni al Parlamento.**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16: Incontro con Josephine Baker; 17,15: **« Questo ed altro »;** 19,50: **« Il cane »,** telefilm; 21,20: Telegiornale; 21,40: **« Il colonnello Hollister »** con Gary Cooper; 23,55: Dal Messico: Germania-Uruguay.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,00 Corso di lingua tedesca	6,00 Il mattiniere	9,30 Siegfried Roda
6,20 Mattutino musicale	7,19 Servizio speciale sul Campionato mondiale di calcio	10,00 Concerto di apertura
7,00 Giornale radio	7,30 Giornale radio	11,15 Francesco Geminiani: La forêt enchantée, suite su « La Gerusalemme liberata », Jacques Ibert: Divertissement, per piccola orchestra
7,10 Taccuino musicale	7,43 Billardino a tempo di musica	12,10 Università Radiofonica Internazionale G. Ford
7,45 Ieri al Parlamento	8,09 Buon viaggio	12,20 Civiltà strumentale italiana
8,00 Giornale radio	8,30 Giornale radio	13,00 Intermezzo
8,30 Vetrina di un disco per l'estate	9,00 Per noi adulti	13,45 Concerto del violinista Victor Tretiakov
9,00 Voi ed io	9,30 Giornale radio	14,30 Macbeth di G. Verdi
12,00 Giornale radio	9,40 Una commedia in trenta minuti	16,50 Jean-Philippe Rameau
12,35 Giorno per giorno	10,15 Vetrina di un disco per l'estate	17,00 Le opinioni degli altri
13,00 Giornale radio - Servizio speciale sul Campionato mondiale di calcio	10,30 Giornale radio	17,10 Corso di lingua tedesca
13,21 La corrida	10,35 Ritto quattro	17,40 Musica fuori schema
14,00 Giornale radio	11,30 Giornale radio	18,00 Notizie del terzo
14,09 Sergio Endrigo	11,35 Cori da tutto il mondo	18,15 Citre alla mano, a cura di F. di Penizio
15,00 Giornale radio	12,10 Trasmissioni regionali	18,30 Musica leggera
15,20 Angelo musicale	12,30 Giornale radio	18,45 La gazzetta piatea
15,35 Incontri con la scienza	12,35 Dino Verde presenta: Il castrivone	19,15 Orsa minore: La grande invelliva
15,45 Schermo musicale	13,30 Giornale radio	20,05 F. J. Haydn: Sinfonia n. 25. M. Ravel
16,00 Sorella radio	14,05 Juke-box	21,00 Il giornale del terzo - Sette arti
16,30 Serio ma non troppo	14,30 Trasmissioni regionali	21,30 I Concerti di Roma. Direttore Lorin Maazel, violinisti Lorin Maazel e Angelo Stefanato, soprano Olivera Miljakovic. J. S. Bach: Concerto in re min. due v.li, archi e cemb. W. A. Mozart: Concerto in la magg. K. 219, per vl. e orch. G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg., per sopr. e orch.
17,10 Amurri e Jurgens presentano: Gran varietà con R. Vianello	15,30 Giornale radio	
18,45 Come formarsi una discoteca	15,40 Passaporto	
19,10 Sette giorni al Parlamento	16,00 Pomeridiana	
19,25 Le Borse in Italia e all'estero	16,30 Giornale radio	
19,30 Luna-park	17,30 Giornale radio	
20,00 Giornale radio	17,35 Musica in celluloide	
20,20 Dall'Auditorio 11 della NRK di Oslo: Jazz concerto	18,30 Giornale radio	
21,05 Musiche di Alberto Franchetti	18,35 Aperitivo in musica	
21,55 Intervallo musicale	18,50 Sui mercati	
22,15 Gli hobbies	19,03 Stasera siamo ospiti di...	
22,20 Compositori italiani contemporanei	19,18 Servizio speciale sul Campionato mondiale di calcio	
23,50-2 Calcio - dal Messico: Tutta la Coppa del mondo minuto per minuto	19,30 Radiosera	
	19,40 Una storia comune, di I. Goncarov	
	21,00 Cronache del Mezzogiorno	
	21,20 Il senzattollo	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Chiara fontana	
	22,30 Dischi richiesti	
	23,05 V Canale della Filodiffusione: Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

Domani alla televisione

Programma nazionale

11 —: **Santa Messa,** da Roma.
12 —: **« Esserci o no »,** a cura di Gustavo Boyer.
12,30: **« Settevoci »,** con Pippo Baudo.
13,30: **Telegiornale.**
14 —: **« A come agricoltura ».**
15 —: **« Gran Premio d'Olanda »** di automobilismo, da Zandvoort. **« Giro del Veneto »** di ciclismo, da Abano Terme.
17 —: **La tv dei ragazzi:** « Che noia le vacanze!
18 —: **« La domenica è un'altra cosa »,** con Febo Conti.
19 —: **Sport - Cronache dei partiti.**
19,40: **Telegiornale.**
19,55: **Mondiali di calcio:** Italia-Brasile, finale per il primo posto. Telecronista Nando Martellini. Si suonerà stasera in Coppa Rimet - Nell'intervallo **Telegiornale.**
21,55: **« Squadra speciale: cercate Sara Chapman »,** telefilm.
22,45: **« La domenica sportiva ».**
23,15: **Telegiornale.**

Secondo programma

17,30: **« I tristi casi di Amos Barton »,** di George Eliot. Sceneggiato.
18,40: **Concerto** della banda del Corpo della Guardia di Finanza.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **« Settevoci sera »,** con Pippo Baudo.
22,15: **« Prossimamente »,** programmi per sette sere.
22,25: **« In Germania, oggi »,** inchiesta di Vittorio Marchesi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,45: « Gran Premio d'Olanda » di automobilismo; 17: « Meisterspringen » di ippica; 18,50: « Gli uomini della montagna », telefilm; 19,55: Mondiali di calcio: Italia-Brasile (a colori); 21,55: Telegiornale; 22,30: « Cavalier Tempesta »; 23: « Etiopia, Africa »

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,00 Mattutino musicale	6,00 Il mattiniere	9,30 Corriere dell'America
6,30 Musiche della domenica	7,19 Servizio speciale sul Campionato mondiale di calcio	9,45 Place de l'Etoile
7,35 Culto evangelico	7,30 Giornale radio - Almanacco	10,00 Concerto di apertura
8,00 Giornale radio	7,40 Billardino a tempo di musica	11,15 Presenza religiosa nella musica
8,40 Vita nei campi	8,09 Buon viaggio	12,10 Mezzogiorno perché
9,00 Musica per archi	8,14 Musica espresso	12,20 Le Sonate per pianoforte di F. Schubert
9,30 Santa Messa	8,30

La leonessa Rosemarie

Roma. Nadia Tiller, l'attrice tedesca resa celebre dalla « Ragazza Rosemarie », è tornata in Italia dopo una lunga assenza. Sta girando il film « Le leonesse » (Foto Team)

UNA MOSTRA-SCAMBIO A MILANO

I galleristi cercano i pittori da vendere

Un incontro dei mercanti per coordinare la diffusione delle opere dei nuovi artisti - Proposti prezzi da centomila lire al milione

(Nostro servizio particolare)

Milano, 19 giugno.

Promossa dal Sindacato nazionale mercanti d'arte moderna, s'è aperta oggi a Milano, nelle sale della Permanente, la 1ª Mostra scambio tra gallerie che si concluderà domenica sera. Riservata agli operatori economici del settore, nella sola giornata conclusiva di domenica sarà aperta anche al pubblico.

L'idea è stata avanzata l'anno scorso dal comm. Pinottini della Galleria Narciso di Torino, ma si può dire fosse nell'aria, tant'è vero che una analoga mostra-mercato per galleristi si è tenuta, su piano internazionale, nella settimana scorsa a Berna, occupando oltre seimila metri quadrati espositivi.

In Italia siamo al primo esperimento, cui hanno aderito 51 gallerie di diciotto città, ma i partecipanti se ne sono detti pienamente soddisfatti, ripromettendosi di dare regolare periodicità a questi loro incontri meglio se con l'adesione anche di mercanti stranieri.

Lo scopo della mostra non è tanto quello di vendere o scambiarsi opere d'arte, quanto di far conoscere a possibili « corrispondenti » gli artisti di cui ogni galleria si occupa conseguendo in tal modo una sprovincializzazione del mercato.

E' spesso accaduto, fin qui, che opere ed artisti finissero con l'avere delle valutazioni « locali » legate alla sfera di influenza di un autore, del mercante e dei collezionisti interessati. Soltanto a 100-150 chilometri di distanza queste valutazioni potevano quindi scadere ed annullarsi. Tanto più che certi collezionisti si sono accorti dell'irresponsabilità con la quale troppo spesso vengono redatti i repertori di prezzi, senza la pur minima selezione che distingua in qualche modo, sul piano della qualità, chi merita d'esser segnalato dalle legioni di dilettanti.

In una rassegna-mercato come quella di Milano i galleristi potranno soprattutto completare i loro programmi

Più d'uno sarà lieto di poter presentare, ad esempio, in altre città i pittori della Galleria Forni di Bologna: il notissimo Eugene Berman, il cui interesse per l'architettura e l'archeologia si fonde con una vena surrealista, esponenti dell'attuale generazione di nuovo come Fieschi, Treccani, Dino Boschi e Foppiani, e giovani e giovanissimi come Gajani, Parmeggiani, Tommasi Ferroni, Isola, Tornabuoni. Le opere, a seconda dell'autore e dell'importanza, possono costare dalle 150 mila lire ai quattro e più milioni.

La galleria Narciso (Torino) è in grado di « esportare » il fine realismo pittorico di un Giovanni Guariotti, vissuto a cavallo del secolo, ma anche dipinti ad olio ed acquarelli di Mafai e della Raphael, come pitture di Filia e sculture di Mino Rosso, questi ultimi esponenti del secondo futurismo impegnati in un « dialogo aperto con l'avanguardia europea ».

Alberto Schubert (Milano) presenta invece pezzi unici modellati da Toni Fabris (55 anni, invitato tra l'altro alla ultima Biennale veneziana); «Il Gotico» di Piacenza punta su tre pittori: Enzo Vorelli e i giovani Repossi e Gasparini; l'« Annunciata » (Milano) ha dedicato il suo stand a Rognoni, portato come poche alla illustrazione; la «Galleria blu» di Palazzoli ricorda tredici anni di attività con una quarantina di nomi gloriosi, da Arman a Vedova, con Balla e Boccioni, Matta e Mirò, Hartung e De Chirico comprendendo giovani come Devalle e Bertini, Scanavino e Trubbiani. Gianferrari espone opere di Tabusso, Francesco Casorati, Campagoli, Molinari e Barbaro.

Da Torino, Gissi propone ancora i nomi di Gribaudo, Eandi, Peverelli e Garino; «la Bussola» ha presentato Soffiantino, Calandri; Quaglino ha scelto dipinti di Paulucci, Damiano e Calvi di Bergolo, e di giovani quali Gallina, Sarri, Cazzola, Maiello, Billetto e Viljani; « il Fauno » si tiene dalla parte dei surrealisti con Nerold, la Fini, Lepri, ma ha anche un Mathieu; Martano ha affidato alle diapositive la testimonianza del suo lavoro su Veronesi e Sephour, Magnelli, Depero

Lasciati da parte quasi del tutto i maestri del Novecento (per i quali ben poco oggi v'è da acquistare sotto i 5 milioni), i mercanti dimostrano in questa prima mostra-scambio, il loro interesse per dei nomi sia pur relativamente nuovi, da offrire al collezionista su una base economica che va dalle 30-40 mila lire delle litografie a colori (tirate sopra i cento esemplari) e dalle 150 mila dei dipinti dei più giovani alle quotazioni della generazione di mezzo che fin qui si mantiene tra le 500 mila lire e il milione, salvo eccezioni.

Tutte cose che chi vive nelle grandi città ha modo di vedere giorno per giorno, ma non chi risiede nei centri di provincia. Questo spiega il successo degli « amici del centro arte annunciata », guidati nei loro acquisti « per corrispondenza », da un mensile di « notizie d'arte » seguito con interesse non soltanto dagli aderenti.

Angelo Dragone

Le mostre d'arte

Fantasmi di plastica

Lattiginosi fantasmi bidimensionali, inquietanti personaggi di un mondo sconosciuto, ci appaiono le informe figure che il pesarese Lorenzo Sguanci ricava da grandi fogli di plastica e che espone ora alla Galleria « Triade » (via San Francesco da Paola, 29) insieme con alcune sculture lignee dove la forma scatta da un piano segnato da schematiche volute per proiettarsi nello spazio come se volesse liberarsi da una forza ossessiva. Opere, specie quelle in plastica, che concedono allo spettatore solo la loro enigmatica presenza, ma che rivelano anche — come nella cartilaginosa semisfera, fiorita da squarci simile ad un teschio antidiluviano — una fine sensibilità che si può del resto riscontrare con più evidenza nelle incisioni linde e delicate nel segno e nel colore.

* *

Cinquantasette giovani artisti, appartenenti a tutte le tendenze, hanno partecipato quest'anno al « Premio Piemonte » dedicato appunto alle giovani leve, a quegli artisti che non hanno superato il 35° anno di età. Su tutti ha avuto la meglio Piercarla Paderni con « Terza dimensione »: un suggestivo dipinto monocromo che rasenta la perfezione fotografica che questa giovane artista riesce ad ottenere con un particolare accorgimento, tanta pazienza, ma anche molta abilità. Il secondo premio è stato aggiudicato a Romano Frea con *Il riposo di Proserpina*; mentre il terzo è toccato ad *Architetture sull'acqua* di Sergio Albano. La giuria ha, inoltre, segnalato le opere di Franco Borga, Federico Chiales, Enrico Borghi e Luisa Strocco. Degni di attenzione ci sono sembrati inoltre i lavori di Luciano Cappelluri che ha presentato *Opera*: una sensibile macchia di colore su fondo bianco, del giapponese Mitsuo Miyahava di Christian Parisot, Sergio Sacconandi e Mario Sanna. Le opere sono esposte nelle sale del « Piemonte artistico culturale » in via Roma, 280.

a. m.

Pellicole sperimentali presentate al Festival di Spoleto

Il cinema pensa al suo futuro (con il permesso del censore)

Vietata al pubblico la proiezione del film svedese «Non mentite», di Sjöman

(Dal nostro inviato speciale)

Spoleto, 19 giugno.

Pioviggina su Spoleto e gli specialisti riuniti per la rassegna del giovane cinema intitolata « The latest » si soffermano volentieri in sala a discutere. In ogni parte del mondo è in crisi il tradizionale rapporto film e pubblico inteso come prodotto industriale e spettatore consumista: attraverso la diminuzione dei costi e la possibilità di girare con ottimi risultati tecnici a 16 mm., la pellicola perde via via le caratteristiche di confezione elegante per acquisire significati nuovi, più personali e meno equivoci. Ma qual è il cinema del futuro?

La mostra di quattro giorni allestita da « Spoleto Cinema » e dal « Chicago International Film Festival » non mira ad una precisa definizione né ha pretese di fare un bilancio sull'attività sperimentale. Semplicemente, offre uno schermo e una tribuna a chi ha qualcosa da dire prima che la bella baraonda del Festival dei due mondi renda più difficile la concentrazione. Se poi si esita a qualcuno vuole prendere la parola, ecco che Spoleto abbandona la consueta veste aulica ed adotta i fiori e gli *slogans* della contestazione giovanile. *Genesis films* è un'antologia di cortometraggi girati da studenti americani, la quale si presta a disparati commenti.

C'è una rabbia generosa, un'autentica volontà di migliorare il mondo nella miriade di fotogrammi che si susseguono a ritmo vertiginoso con stupefacenti effetti psichedelici. Impossibile trovare in questi appunti le tracce di una qualificata impostazione politica, ma altrettanto impossibile è accusarli di banalità e conformismo, la sofferenza del mondo contemporaneo si avverte nello stile privo di lenocinii e nella sincerità dell'ispirazione. Il fulmineo disegno animato *Bamby contro Godzilla*, ad esempio, è una feroce demistificazione dei generi commerciali, da quello dolciastro tipo l'ultimo Disney a quello effettistico come il filone dei mostri giapponesi: sono entrambi simbolo di incultura e l'autore Marv Newland ne fa giustizia in due folgoranti inquadrature, un Bamby che secondo la convenzione bruca l'erbetta in riva ad un ruscello e la zampata di un mostro che fa piazza pulita della bestiola e della retorica che la accompagna (poi il regista potrà ironicamente ringraziare per la collaborazione le autorità civili e militari di Tokio, come nei *kolossal*).

Così l'idea di mostrare attraverso i raggi X i gesti della vita quotidiana — uno scheletro che si dà il rossetto, si mette a tavola, va a lavorare — esprime una virile concezione pessimistica del mondo. E ancora, la rievocazione della caccia ai bufali nelle praterie del West, girata in accesanti colori vermigli e turchini, denuncia il rimpianto per una società travolta dall'avanzata della civiltà dei bianchi.

In genere la produzione giovanile si orienta verso temi scabrosi ma con intenti moralistici, mascherati talora dalla intolleranza nelle polemiche e della forzatura dei toni erotici. Johan Bergenstrahle nel suo *Made in Sweden* si sofferma con una facile contrapposizione sulla miseria del Terzo Mondo e sull'indifferenza della nostra società di produttori e consumatori; il protagonista è un uomo d'affari che insegue la illusione di mantenersi al di fuori del sistema con la nuova professione di giornalista economico. Altre veementi recriminazioni contro la fredda società contemporanea nel secondo film svedese, *Non mentite*, firmato da un quarantenne, quello Sjöman che scandalizzò tutti con il suo disperato « 490+1 ». Come allora, la censura italiana è intervenuta vietandone la proiezione pubblica e qualificando inopportunamente immaturi i cittadini di Spoleto.

Stessi cupi accenti nella produzione jugoslava. L'opera prima di Boro Draskovic (*Oroscopo*), presentata purtroppo senza l'ausilio di una traduzione, sfugge agli schemi del cinema commerciale e sfrutta un'interessante situazione. In una cittadina vicino alla riviera adriatica, importante solo come snodo ferroviario, i vitelloni locali maturano, in un crescendo non sempre plausibile, una vampata di violenza che si conclude con stupri, duelli e morti. Più sfumata nell'ideologia e più aggressiva nella forma, la pellicola di Zelimir Zilnik: *Tentativi giovanili*, che vinse nel '68 l'Orso d'oro a Berlino.

Piero Perona

De Filippo querela il produttore De Laurentiis

Per la proiezione televisiva di « Napoli milionaria »

Roma, 19 giugno.

Eduardo De Filippo ed il produttore Dino De Laurentiis si troveranno in Tribunale a causa della proiezione televisiva del film « Napoli milionaria », prodotto da De Laurentiis e diretto, sceneggiato e interpretato dall'artista napoletano. Eduardo rimprovera a De Laurentiis d'aver autorizzato la proiezione del film sugli schermi televisivi senza averlo interpellato.

Una denuncia-querela, è stata presentata stamane alla procura della Repubblica da Eduardo, che era accompagnato dall'avvocatessa Maria Teresa De Simone Niquesa.

Il film, che è del 1949, venne girato negli stabilimenti « Teatri della Farnesina », di cui era proprietario Dino De Laurentiis. De Filippo aveva una quota nella produzione. La sceneggiatura fu opera, oltre che dell'attore napoletano, di Piero Tellini e Arduino Maiuri. Il film fu interpretato da Totò, Leda Gloria, Delia Scala e Titina De Filippo. (Ansa)

Spettacolo di danza — Stasera alle 21, al Teatro Gobetti, si terrà il saggio degli allievi del Centro di ginnastica e danza classica diretto da Loredana Furno. Il programma del saggio, organizzato sotto l'egida dell'Aied, comprende coreografie su musiche di Straswinsky, di Rossini e di Respighi.

LE "PRIME,, SULLO SCHERMO

"Gira,, nella foresta il regista cacciatore

« African safari » - « L'amore questo sconosciuto »

(Astor) — Rhon E. Shanin è un americano che unisce, al coraggio del cacciatore di belve, doti apprezzabili di esploratore. Della duplice attività è testimonianza notevole il film a colori *African Safari* del quale lo stesso Shanin — uomo di multiforme ingegno, senza dubbio — è produttore, regista e direttore della fotografia.

Il bel documentario, certamente girato con cinepresa a 16 mm e poi trasferito su pellicola normale, si riferisce a diversi viaggi africani dell'autore: sparatore dalla mira infallibile quando abbatte leoni in Kenia e Uganda, e dalla mano abilissima allorché, servendosi d'uno speciale bastone uncinato, prende vivi rettili grossi quanto velenosi destinati agli zoo. L'esploratore (e l'etnologo) vien fuori invece quando Shanin va alla scoperta, nel profondo della foresta equatoriale, dei pigmei e di altre tribù primitive.

Belle ed emozionanti pagine sono dedicate alla fauna di grossa mole, dagli elefanti agli ippopotami ai coccodrilli; e di particolare rilievo, nel settore esplorativo, le sequenze di una difficile scalata a una cima del gruppo del Ruwenzori e alle sorgenti del Nilo Bianco. Spettacolare la chiusa, con la ripresa d'una colata di lava d'un vulcano nel Congo. Animali minori, scimmiette, cuccioli di leoni e leopardi, portano il contributo umoristico di smorfie, dispettucci e giochetti che divertiranno assai gli spettatori più giovani.

* *

(Metropol) — Di ben diverso livello un altro documentario, pure a colori: *L'amore, questo sconosciuto*, titolo impreciso, perché in fatto di amore il cinema sessuologico ha ormai fatto conoscere tutto.

Diretto da Max Hunter, pseudonimo di Massimo Pupillo, il filmetto, girato alla buona e in economia, appartiene alla categoria di quelli che vogliono illustrare « il peso determinante del sesso nella vita associata » (la frase è trascritta dal visto di censura). La tecnica illustrativa è quella della lezione a più voci con intervento, quali docenti, di sessuologi, ginecologi, psichiatri, psicanalisti ecc. Educazione sessuale in pillole, dove gli insegnamenti scientifici servono a contrabbandare quelle sequenze erotiche che il già citato visto di censura non si perita di definire come « altamente chiarificatrici ».

vice

all'IDEAL

CATHERINE SPAAK: morbida, dolce e pigra attratta dalle cose terrene...

NINO MANFREDI: un combina guai a ripetizione

in un FILM ECCEZIONALE!!!!!

DEI PEREGO • LANDO BUZZANCA • VANNI DE MAIGRET
con SALVO RANDONE | ANTONIO PIETRANGELI
UN FILM DI
TRATTO DAL LIBRO OMONIMO DI SIRIUNA PIATTI • EDIZIONI LONGANESI
PRODOTTO DA GIANNI HECHT LUCARI PER LA DOCUMENTO FILM

Orario spettacoli: 14,10 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

4ª SETTIMANA al DORIA

1º PREMIO ASSOLUTO AL FESTIVAL DI CANNES

Il film non sarà proiettato in nessun altro cinema nella corrente stagione cinematografica.

Vietato ai minori di anni 14

strepitoso al GIOIELLO

L'analisi spietata di ogni libertà...

JANE AVRIL - ANTHONY VERNON

DAL NOSTRO INVIATO A COPENAGHEN

con GEORGE STEVENSON • ALAIN N. KALSYJ

un film di ALBERTO CAVALLONE

musica di FRANCO POTENZA | una produzione M.P.L. Cinematografica

EKTACHROME

al CRISTALLO

IL MAGO DEL BRIVIDO

HITCHCOCK

MARNIE

SEAN CONNERY
"TIPPI" HEDREN

VIETATO ANNI 14

Ariston

Lino Ventura
Marlene Jobert

Ultimo domicilio conosciuto

TECHNICOLOR

CAPITOL

Robert Mitchum
Angie Dickinson

Appuntamento per una vendetta

TECHNICOLOR

MASSIMO - NUOVO Fortino

CHARLTON HESTON - JAMES FRANCISCUS

L'altra faccia del pianeta delle scimmie

TECHNICOLOR - VIETATO MINORI 14 ANNI

COMPLETAMENTE RINNOVATO

ASTRA

Da un clamoroso fatto di cronaca il più bel film di questi ultimi anni

PER I SOFFERENTI DI CATTIVO UMORE SI CONSIGLIA L'URGENTE RICOVERO

Al cinema ELISEO

PER UNA OPERAZIONE DI ALTA CHIRURGIA COMICA

CARLO GIUFFRÈ | GRAZIELLA GRANATA

RENATO RASCEL | STENO

Vietato ai minori di anni 14

Domani

5° Palio del Piemonte con grandiosa sfilata folcloristica

I campioni delle provincie piemontesi corrono per vincere il prestigioso Palio del Piemonte. I gruppi folcloristici al seguito daranno agli spettatori l'animazione e il fascino delle antiche usanze.

Domenica galoppo Ore 15,45

Pullmann da P. Nuova (Via Sacchi)

Parco giochi custodito

Vinovo ...si vince di nuovo!

Un'opera quasi sconosciuta

Mozart giovanile alla Piccola Scala

« La finta giardiniera » si ispira alla « Pamela nubile » di Goldoni - Protagonista Valeria Mariconda, direttore l'ungherese Zoltan Pesko

(Nostro servizio particolare)
Milano, 19 giugno.

L'arrivo dell'estate non ha smorzato il ritmo della vita musicale milanese: mentre alla Scala prosegue la stagione sinfonica, e al Teatro Lirico si avvicendano i più noti e fortunati « numeri » dei balletti scaligeri, è andata in scena stasera alla Piccola Scala *« La finta giardiniera »*, una giovanile opera di Mozart, praticamente nuova per il pubblico di Milano (solo in anni lontani c'era stata una sua fugace apparizione al Dal Verme).

Mozart compose l'opera in brevissimo tempo, all'età di diciott'anni, avvalendosi di un libretto già musicato da Pasquale Anfossi, e da alcuni attribuito a Ranieri de' Calzabigi, il collaboratore illustre di Gluck. La vicenda ora a distanza ravvicinata le tracce della goldoniana *« Pamela Nubile »*, poi da Goldoni stesso tramutata nella *« Cecchina »*, avversosa *« La buona figliola »*, per il musicista Niccolò Piccinni. Schermaglie amorose, travestimenti, ripicchi e malintesi conducono al prevedibile epilogo di fauste e triplici nozze, restando deluso solo l'attempato Don Anchise, podestà di Lagonero, un ipotetico borgo del contado lombardo.

« La finta giardiniera » è qualificata da Mozart stesso come « opera buffa », ma la distinzione di « parti buffe » e di « parti serie » nell'elenco dei personaggi lascia intendere come vi abbiano largo campo anche suggestioni patetiche e sviluppi decisamente drammatici, quasi a precorrere il grande Mozart successivo: se il solitario lamento di donna Violante — la nobile dama fattasi giardiniera per amore — lascia presagire la dolente immagine di donn'Anna, il linguaggio impetuoso di Armida anticipa i lineamenti della vindice donna Elvira; mentre la cameriera Serpetta avrà una contimatrice e scaltra collega nella Despina di *« Così fan tutte »*.

Il libretto della *« Finta giardiniera »* appare alquanto pesante e lento nel discorso: e la stessa musica di Mozart diciottenne non sempre si leva a grande significato, ma si afferma in pagine sparse, pregne di interesse storico per gli evidenti precorrimenti dei capolavori mozartiani. L'edizione presentata stasera alla Piccola Scala seguiva la primogenita versione italiana (alcuni recitativi, parzialmente mancanti, sono stati integrati a cura di Massimo Toffoletti). In Austria e in Germania — ove la *« Finta giardiniera »* viene ripresa con frequenza — si preferisce la seconda versione, in lingua tedesca, con i dialoghi parlati, all'uso del *Singspiel:* circostanza che, unita ai generosi tagli, snellisce e accelera l'azione.

Già annunciata nel cartellone scaligero con la direzione di Riccardo Muti, *« La finta giardiniera »* è stata affidata stasera alle cure del giovane direttore ungherese Zoltan Pesko, collaboratore di Lorin Maazel all'Opera di Berlino, e validamente affermatosi alla Scala nel recente ritorno dell'*« Angelo di fuoco »* di Prokofiev. Ha diretto con grande slancio e con un fervore ritmico anche eccessivo e marziale.

Per una buona messa a fuoco vocale e per uno spigliato gioco scenico, governato dall'esperienza di Filippo Crivelli, si sono segnalati la protagonista Valeria Mariconda, e il non spasmante Belfiore, tenore Lajos Kazma; il soprano Maddalena Bonifaccio (Armida) e, in panni maschili, il suo innamorato, mezzosoprano Stefania Malagù; il soprano Mariella Dani, vispa Serpetta e il suo *partner*, baritono Enzo Dara (Nardo); e infine il scornato podestà don Anchise, tenore Bernardino Trotta. Molti e cordiali gli applausi.

m. pi.

Vita di Shakespeare vince il « Riccione »

Il premio teatrale allo scrittore milanese Dallagiacoma

Angelo Dallagiacoma, di Parma, con *Vita di William Shakespeare*, ha vinto la ventiquattresima edizione del premio *Riccione* per il dramma.

La giuria era composta da Massimo Bursi, Odoardo Bertani, Giorgio Guazzotti, Gian-Maria Guglielmino, Ruggero Jacobbi, Adriano Magli, Gianrenzo Morteo, Giorgio Poloco, Mario Raimondi, Ezio Raimondi, Maurizio Scaparro, Aldo Trionfo e Paolo Bignami, segretario.

Essa ha visto nel testo *« Una proposta drammaturgica aperta ed attuale, in cui la formula del "Teatro nel teatro" non è intesa come banale spettacolare, bensì come inquietante ricezione della tensione dialettica tra la creazione artistica e la rete dei rapporti sociali »* ed ha conferito all'autore all'unanimità, il premio *Francesco Bertazzoni* di un milione di lire.

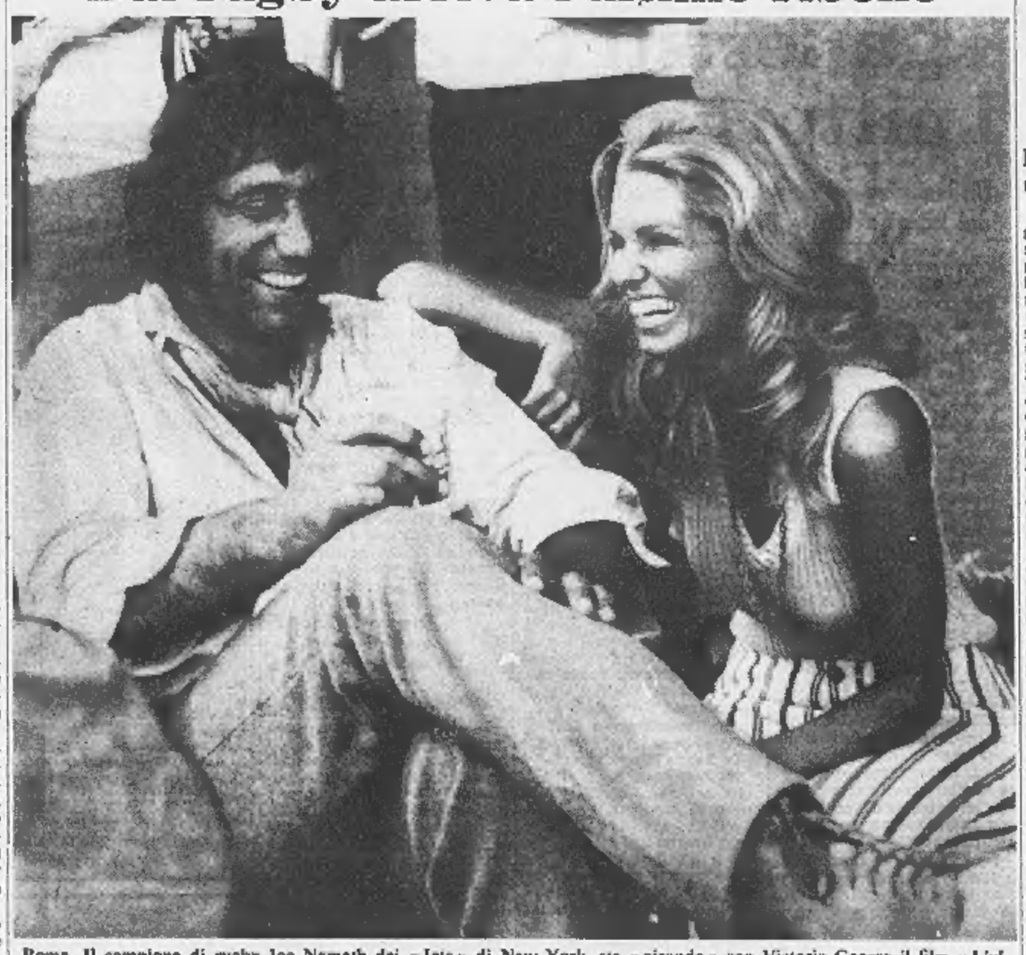
Il secondo premio, di 250 mila lire, offerto dal comune di Riccione, è stato assegnato all'opera *Gettate il mondo, è troppo usato* di Vincenzo Di Mattia, di Roma. *La Caveja d'oro*, offerta dall'Ente Provinciale di Forlì è stata assegnata a *Emilio*, o *il nuovo corso*, di Alfio Valdarnini, di Arezzo, mentre la commedia *L'amaro in gola*, di Alfredo Balducci, di Milano, è stata segnalata dalla giuria al Ministero del Turismo e dello Spettacolo per lo speciale riconoscimento da esso istituito.

La giuria ha ritenuto inoltre particolarmente meritevoli di segnalazione: *La nomina numero sette* di Simona Mastrocinque, *L'uomo nudo* di Fortunato Pasqualino, *Passione di Giordano Bruno* di Mario Moretti, *Cantata per tre uomini soli*, di Luciano Anselmi.

Al premio hanno concorso 86 opere. La proclamazione ufficiale si avrà domani sera.

(Ansa)

Dal rugby arriva l'ultimo ribelle



Roma. Il campione di rugby Joe Namath dei « Jets » di New York, sta « girando » con Victoria George il film « L'ultima ribelle », un western; Joe ha dovuto studiare equitazione. Ecco i due attori mentre si riposano sul « set » (Upi)

CRONACA DEGLI SPETTACOLI TELEVISIVI

Gli ospedali malati

Inchiesta di *Tv7* sulla « crisi della salute » in Italia - Dibattito in *Boomerang* sulla scuola di Barbiana - Domani alle 19,55 Brasile-Italia

Oltre che del calcio, questa settimana la si potrebbe definire — televisivamente parlando — del medico.

Per tre volte in quattro giorni i medici sono stati protagonisti di rubrica. Martedì è andato in onda Medicina oggi *in cui è stato trattato un argomento piuttosto complesso e delicato qual è il rapporto tra il sanitario e il paziente. Giovedì in* Inchiesta *sulle professioni s'è parlato dei problemi e delle difficoltà che incontrano ogni giorno i medici ospedalieri, quelli universitari e i medici condotti. E ieri il pezzo centrale di Tv7 riguardava la crisi degli ospedali in Italia e la posizione del medico in una struttura gravemente carente che va riformata al più presto e in maniera radicale: e nel corso dell'ampio reportage sono stati intervistati decine di medici che hanno espresso con franchezza la loro opinione, denunciando i difetti di un sistema e indicando i possibili rimedi per curare gli «ospedali ammalati».*

Il pezzo è stato preceduto da un servizio — valido anche questo, ci è sembrato — sulla situazione della Giordania e sui recenti aspri e sanguinosi contrasti fra i guerriglieri e l'esercito regio. Mentre solleviamo delle riserve sul terzo servizio, quello sull'insegnante di Marsiglia che l'anno scorso si uccise dopo essere stata processata e condannata per avere avuto una relazione con un allievo di diciassette anni: a parte un palo di interventi che hanno definito assurda l'ostilità di tanta gente e di parte dell'opinione pubblica contro la sventurata, il brano ci è parso viziato, specie verso la fine, da un tono moralistico veramente troppo facile.

Comunque, al suo rientro dopo la forzata e per certi versi incomprensibile assenza durante tutto il periodo preelettorale, Tv 7 ha offerto un numero per due terzi almeno apprezzabile. Si parla di una soppressione definitiva a fine luglio. Non riusciamo a capire una decisione simile se non pensando al varo, in autunno, di un programma che pur avendo un altro titolo ne riprenda a tutti gli effetti le funzioni e il peso.

* *

Siamo scarsamente d'accordo sulla presenza al venerdì della parte conclusiva di Boomerang. *Già gli spettatori più impegnati hanno seguito Tv 7: e subito dopo, ecco che loro offerta un'altra austera rubrica di inchieste, interviste e dibattiti. Un eccesso, francamente, una convivenza che finisce col nuocere, riteniamo, ad entrambe le trasmissioni.*

Boomerang, l'altra sera, è era occupato dei sistemi pedagogici di don Milani e della limitata passione degli italiani per la lettura. Ieri s'è discusso con animazione sulla scuola di Barbiana e la rubrica curata da Luigi Pedrazzi ha confermato in pieno la sua serietà e il suo desiderio di andare a fondo delle cose. Ma, ripetiamo, è ben difficile che chi aveva assistito a Tv 7 se la sia sentita di affrontare pure Boomerang. *Di sera, e d'estate, anche lo spettatore più preparato ha dei limiti.*

Stasera alle 23,55 ripresa diretta dal Messico di Germania-Uruguay per l'assegnazione del terzo e quarto posto dei campionati mondiali. Ma la grande partita sarà domani: ore 19,55 sul canale nazionale, assalto ai televisori per la finalissima Brasile-Italia.

Torniamo a stasera: alle 21 debutterà Senza rete, *rassegna di canzonette di cui per questa prima puntata saranno protagonisti Mina e Jannacci. Presenterà Enrico Simonetti e interverrà, per l'intermezzo umoristico, l'attore e regista Luciano Salce.*

Alle 22 e 15 altro debutto: I viaggi d'Italia *a cura di Enzo Biagi. Si tratta di una rubrica che attraverso filmati, dibattiti e interviste intende fare il punto di certi problemi e di certi aspetti scottanti del costume italiano. Si comincerà con una grave questione, più volte affrontata sul video, degli adolescenti che scappano da casa e spesso spariscono senza lasciar più traccia.*

Seconda canale: alle 21,15 prima puntata de Gli eroi di cartone, *antologia dei principali personaggi, noti e meno noti, del cinema d'animazione. Il capitolo d'esordio è dedicato a Charlie Brown. Il programma, di Garrone e Pinelli, con la consulenza di un esperto come Gianni Rondolino, è già stato trasmesso per i ragazzi. Ma la replica per gli adulti cade opportuna, tanto l'antologia è ben fatta, ampia e completa, realizzata con intelligenza e buon gusto.*

Un solo film è previsto per la settimana prossima: lunedì, per l'anno del cielo dedicato a Hitchcock, andrà in onda Il sospetto *con Cary Grant e Joan Fontaine.*

Radio: stasera sul « nazionale » alle 20,20 Jazz concerto, *alle 21* Musiche di Alberto Franchetti *(brani dalle opere « Germania » e « Cristoforo Colombo ») e alle 22,20* Compositori italiani contemporanei; *sul « secondo » alle 20,10 prima puntata di* Una storia comune di Gonciarov; *sul « terzo » alle 14,30* Macbeth *di Verdi e alle 21,30* Concerto *diretto da Lorin Maazel (musiche di Bach, Mozart e Mahler).*

u. bz.

« Tutto Eduardo » esposto a Mosca

Mosca, 19 giugno.

In occasione del settantesimo compleanno di Eduardo De Filippo, è stata allestita a Mosca, nella sede della Biblioteca di letteratura straniera, una mostra dedicata all'autore italiano.

Vi sono esposte tutte le opere di De Filippo edite in Unione Sovietica, come *Non piango, I fantasmi, Vincenzo De Pretore* ed altre, oltre a fotografie delle scenografie di sue commedie rappresentate nell'Urss. Nella mostra vengono anche illustrate le due *tournée* nelle repubbliche sovietiche che Eduardo fece con la sua compagnia nel 1958 e nel 1962. (Ansa)

Voci insistenti a Parigi

La Callas sorridente (Onassis divorzia?)

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 19 giugno.

Maria Callas ha inaugurato giorni or sono la stagione delle feste parigine al fianco di un ministro e dava l'impressione di una donna felice. Fra poco partirà per Mosca, dove sarà ricevuta al Cremlino, ed al suo ritorno, forse, ritroverà a Parigi il miliardario Aristotile Onassis libero da ogni vincolo coniugale. O sul punto di esserlo.

Corrono sempre con maggior insistenza a Parigi, le voci di un probabile divorzio tra il ricchissimo armatore greco e la moglie Jacqueline ex Kennedy. I due coniugi sono attualmente in Grecia, nell'isola di Skorpios, che appartiene all'armatore, ma le loro relazioni sarebbero molto tese. Un avvocato greco residente in Svizzera preparerebbe segretamente la separazione definitiva, che sarebbe accompagnata da un'operazione finanziaria. La moglie di Onassis, ha speso l'anno scorso venti milioni di dollari per le spese personali, è abituata a scialare ed è evidente che il marito, se vuole ottenere il divorzio, non la può lasciare sul lastrico.

Nessuna difficoltà da parte della Chiesa greca è prevista dall'armatore. La Chiesa non è molto esigente, di solito, nelle pratiche per l'annullamento di un matrimonio. Basta essere generosi. Si citano così in cui le gerarchie della Chiesa greca hanno concesso sino a tre divorzi alla stessa persona. Ed Onassis sarebbe soltanto al secondo. La prima moglie, fu Tina Livanos, oggi marchesa di Blandfort.

La separazione fra il miliardario e Tina Livanos avvenne a causa di Maria Callas. La rottura con la cantante fu difficile, dopo alcuni mesi di lontananza Onassis non poté resistere al desiderio di rivedere la compagna. Si afferma che ha conservato la chiave del suo appartamento parigino. E da alcuni mesi gli incontri fra i due sono diventati frequenti.

Onassis e Jacqueline non hanno mai dato l'impressione di formare una coppia unita. A New York ognuno di loro ha il proprio appartamento, ed i cronisti mondani della città americana, che li sorvegliano attentamente, hanno constatato che si vedono di rado. Anche quando il miliardario va a cena dalla moglie riparte verso mezzanotte per tornare a casa propria. Una giornalista americana ha potuto scrivere: *« Gli Onassis hanno almeno un punto in comune a New York: il panorama che ognuno può ammirare su Central Park, ma da casa sua ».*

Loris Mannucci

Per un libro di giornalista

Arrigo Levi e Gorresio in finale all'« Este »

(Dal nostro corrispondente)
Ferrara, 19 giugno.

(m. g.) Arrigo Levi con il volume *« Viaggio fra gli economisti »* e Vittorio Gorresio, con *« Roma ieri e oggi »*, sono fra i quattro finalisti del Premio Estense, una manifestazione promossa dall'Unione Industriale della provincia di Ferrara e che si è affermata fra le più importanti in Italia. Il Premio è destinato ad un volume che raccolga nella loro integrità articoli di giornalisti professionisti e pubblicisti comparsi sulla stampa periodica d'informazione. Le passate edizioni del Premio letterario ferrarese furono vinte da Carlo Bo e Alberto Cavallari, ex aequo, nel '63, da Enzo Bettiza nel 1966, da Alberto Ronchey nel 1967, da Sergio Maldini nel 1968, e da Adriano Buzzati nel 1969. Oltre a Levi e Gorresio, sono stati selezionati quest'anno nella rosa finale anche Cesare Brandi con *« Morandi lungo il cammino cadente »*, e Giorgio Zampa, con le *« Quattro stagioni »*.

I quattro volumi sono stati scelti a Roma da una giuria professionale presieduta da Gianni Granzotto e formata da Domenico Bartoli, Enzo Biagi, Giannantonio Cibotto, Ettre Della Giovanna, Gino De Sanctis, Diego Fabbri, Adriano Falvo, Indro Montanelli, Leone Piccioni e Alfredo Schiaffini. Ora saranno distribuiti in letture ad una giuria ferrarese, in cui figurano rappresentanti di varie categorie, che si riunirà il 12 settembre prossimo per assegnare il premio. L'autore dell'opera vincitrice avrà tre milioni e l'Aquila d'oro estense.

Weekend / Sale da ballo

Il bravo e il bello

Esibizioni di Giorgio Gaber e di Mal dei Primitives

Giorgio Gaber si esibisce domani sera a *Le Cupole* di Cavallermaggiore in uno spettacolo cabaret, di cui sarà il mattatore. Alternando canzoni in pseudo-dialetto meneghino ad altre in italiano, Gaber offrirà al pubblico una gustosa galleria di personaggi, nei quali ognuno potrà riconoscersi perché l'estroso interprete trae l'ispirazione dai fatti comuni della vita.

Altro divo della settimana, il « bellissimo » della musica leggera, Mal dei Primitives, canterà stasera e domani a *Le Roi*. Lo attende la consueta platea di ragazzine trepidanti, ansiose di poter vedere e toccare il loro idolo. Dino, terminato il servizio militare a Venaria, si esibisce al *Club 84* (dove suona il complesso di Mr. Bianco) e al *Castellino* (complesso the Evergreen).

Novità assoluta, al 7 di Moncalieri debutta la cantante negra Bonnie con il complesso Building. Bonnie è una delle più tipiche interpreti del genere *rhythm and blues*, ben assecondata dai suoi orchestrali che, non ingannì il nome inglese, sono tutti italiani. The Folk, una formazione che si specializza in folk-music, suona al *Mack 1*. Al *Golden Boy* si esibiscono I Misteriani; Heppy Ruggero canta a *Le Cascine* di Stupinigi; il complesso Veniero suona allo *Chalet* del Valentino.

I Lem sono « allunati » al *Kilt*; Danilo Dani si esibisce a *La Terrazza*; il complesso l'Elite suona a *La Perla*; Chi Cho Cha al *Faro*. Una serata distensiva si può trascorrere al *San Giorgio* al Valentino, dove suona il complesso di Reddy Bobbio. Sempre divertente ballare al *Macumba* di Pinerolo, dove si esibiscono i Macumbeiro's nel loro vasto repertorio di canzoni vecchie e nuove. Per i giovani, appuntamento d'obbligo al *Voom Voom* con Walter e Gigi. Al *Whiski Notte* si esibisce Magpie.

I dischi più moderni, gli ultimi successi si possono ascoltare, e ballare, al *Jolly Club*, al *Casanova*, al *Baby Night*, al *Bagatelle*, all'*Abatjour* e al *Caprice*. Al *Moulin Rouge* suona l'orchestra Di Iasio: rallegrano la serata le sei ragazze del balletto cecoslovacco. All'*Estoril* si balla fino all'alba con i New Barabba. Spettacolo cabaret alla *Spelonca di Felix* con il complesso di Bruno Baudissone. Si balla anche al *Traforo* di Bricherasio.

f. for.

Un concerto in chiesa

L'organista Innocenti

Musiche classiche e moderne a Madonna degli Angeli

Nell'opportuna rassegna degli órgani torinesi che l'Assessorato all'Istruzione viene promuovendo (e che sarebbe interessante estendere anche alla provincia, e tosto alla regione), è stata la volta ieri sera dello strumento collocato nella chiesa della Madonna degli Angeli da Francesco Vegezzi-Bossi, fratello del più celebre Carlo, costruttore di Centallo. Lo strumento risale al 1914 e reca l'impronta del gusto di un'epoca in cui l'eccellenza di un organo si valutava, più che alla purezza dela voce, alla ricchezza di registri suggestivi, con abbondanza di ance alla francese.

Molto opportunamente, perciò, il giovane organista fiorentino Stefano Innocenti, allievo dell'Esposito e, in corsi di perfezionamento, di Anton Heiller, di Tagliavini e della Allain, ha inserito nel programma la *Fantasia* op. 16 di César Franck, che è propria concepita per organi di questo tipo. E bisogna dire che anche l'austerità brahmsiana dei *Tre preludi di corale* op. 122 s'è accomodata assai bene alle qualità dello strumento. E così il *Preludio* e la grandiosissima *Fuga* in re minore di Mendelssohn, esemplata, è vero, sulla celebre *Fuga* in si bemolle minore del *Clavicembalo* bachiano, ma ingigantita attraverso un moltiplicatore romantico.

Nelle pagine di Bach (due preludi di corale e il *Preludio e fuga* in sol maggiore), nella spoglia semplicità arcaica dei due *Tientos* dell'organista sivigliano Francisco Correa De Araujo, e anche nelle moderne sonorità di tre pezzi dalla *Nativité du Seigneur* di Olivier Messiaen, le qualità dello strumento sono parse meno appropriate, ma la sensibilità dell'esecutore, vivamente applaudito, ha cercato di ovviare con sagacia alla discrepanza tra lo stile dello strumento e quello delle musiche eseguite.

m. m.

Fachiro raccapricciante lo spettacolo è vietato

Brindisi, 19 giugno.

L'esibizione del fachiro francese Roger Guy Bouchet di 34 anni — che fa parte dello spettacolo del Circo sull'acqua, allestito da Dariz Togni e presentato ieri sera per la prima volta a Brindisi — è stata vietata dalla questura « perché desta raccapriccio ».

Il divieto è stato notificato stamani in seguito alla rappresentazione di ieri. Il Bouchet si era fatto trapassare — con l'aiuto di un collaboratore — la lingua, il viso e le braccia con grossi aghi e coltelli.

Il provvedimento della polizia — a quanto risulta — è stato deciso in osservanza all'art. 128 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza nel quale è detto, tra l'altro, che « non sono consentiti trattenimenti di ipnotismo, di fachirismo ed altri simili che possono recare una perturbazione nella impressionabilità del pubblico ». *(Ansa)*

Il VII Festival della « Rose d'or »

Canzoni di tutta Europa in gara a Juan les Pins

Per l'Italia la Zanicchi ed Herbert Pagani

(Nostro servizio particolare)
Juan-les-Pins, 19 giugno.

Alla sua settima edizione, la *Rose d'or* della canzone francese è diventato un festival internazionale. Stasera nella profumata pineta ancora odorosa del sole pomeridiano, sono sfilati in scena alcuni tra i cantanti e i complessi più qualificati di Germania, Inghilterra, Benelux, Francia, Italia.

Fra stasera e domani ciascuno presenterà due canzoni nuove e una di proprio successo. Una giuria sceglierà fra le nuove quella preferita che verrà ripresentata in chiusura domenica sera. Le canzoni finaliste riceveranno tutte la *Rose d'or*.

Rappresentano la Francia gli *Aphrodite's Child* (400.000 dischi venduti in Italia, quasi un milione in Francia) e Nicoletta, giovane cantante già applaudita al Festival di Sanremo in una delle serate di contorno.

Rappresentano l'Italia Iva Zanicchi (che stasera ha spopolato con *L'arca di Noè* e che presenta due inediti: *Quando l'orchestra suonerà* e *Un uomo senza tempo*) e Herbert Pagani (interprete in francese di *Paris Marie' Paris* di Riz Ortolani, una canzone sul genere della *Bohème* di Aznavour) con canzone di successo canta *Albergo a ore* (di Edith Piaf) che lo ha reso celebre dalle stazioni Radio Montecarlo.

Pagani parla il francese alla perfezione e per i particolari testi poetici delle sue canzoni ha riscosso a Juan-Les-Pins molto successo. Doveva esserci anche Bobby Solo, ma non è arrivato perché indisposto: è atteso con grande ansia per domani.

Fra gli stranieri si sono distinti Dalila Lavi (israeliana che rappresenta l'Inghilterra) e Peter Rubin (Germania), un giovanottone alto due metri e poderoso di voce. Fra i complessi oltre ai già citati *Aphrodite's Child*, hanno avuto molti applausi gli *Exceptions* (Benelux) e i *Marmelade* (Inghilterra).

Il festival si chiuderà domenica: si ascolteranno le canzoni più votate e un fuori programma di chitarra del famoso gitano Manitas de Plata.

m. r.

METROPOL: Oggi

L'AMORE, QUESTO SCONOSCIUTO
I GIOVANI sono SANI e PULITI
e per mantenersi tali devono conoscere i MISTERI DEL SESSO e valutarne l'IMPORTANZA che avrà nel LORO FUTURO...
REGIA DI MAX HUNTER — PRODOTTO DA ERRA CINEMATOGRAFICA
EASTMANCOLOR - WIDESCREEN

ALEXANDRA - FIAMMA - FARO
UN FILM MERAVIGLIOSO!

UNA SUPERPRODUZIONE INTERNAZIONALE
LA PRIMA OPERA di LUIGI COMENCINI
INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA, VENEZIANO
TECHNICOLOR — VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

al VITTORIA
Il « Napoleone » dell'Africa
La « Volpe » del deserto
Un eroe leggendario
in un film travolgente
ANTON DIFFRING
CARL PARKER

UCCIDETE ROMMEL!
TECHNICOLOR-TECHNIRAMA
regia di AL BRADLEY
con UGO ADINOLFI - RUDY ROMAN
WALTER MAESTOSI - HOWARD NULL
GIUSEPPE CASTELLANO - THEA FLEMING
e con PAMELA TUDOR
Produzione CAPRICORNO TRANSCONTINENTAL PICTURES S.r.l.
Distribuzione FLORIDA CINEMATOGRAFICA S.p.A.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli. Indagini. Infedeltà Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele
Telefoni 511.024 538.682

LUX
Il film più esilarante di LUCIANO SALCE
con l'interpretazione più riuscita di UGO TOGNAZZI
Un argomento di scottante attualità

UGO TOGNAZZI
IL DIVORZIATO
LE ORE DELL'AMORE
con EMMANUELE RIVA
regia di LUCIANO SALCE
musica ENNIO MORRICONE
VIETATO MINORI ANNI 14

all'ASTOR
il più prestigioso film d'avventure
African SAFARI

ORFEO: Sempre grandi film!
SPASSOSISSIMO
Le audaci, piccanti avventure, le scanzonate storie « osé » dello zio libertino vi faranno ridere come mai avete riso!

MIO ZIO BENIAMINO
L'UOMO DAL MANTELLO ROSSO
EASTMANCOLOR — EDOUARD MOLINARO

Salone de LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

Per l'amministrazione comunale

Savona: i socialisti in Giunta con il pci?

Il segretario provinciale del psi a Roma per appoggiare questa soluzione - Tuttavia si potrebbero avere mutamenti se alla presidenza della Regione ligure andasse un socialista

(Nostro servizio particolare)
Savona, 19 giugno.

« La sola maggioranza possibile in grado di dare a Savona una amministrazione stabile ed efficiente è quella formata dal pci, dal psi e dal psiup. E d'altra parte questa è anche l'indicazione scaturita dai risultati delle elezioni ». Parla Giuseppe Noberasco, segretario della Federazione provinciale del pci. I numeri sulla carta gli dànno ragione: su quaranta seggi i comunisti ne hanno conquistati sedici, cinque i socialisti, uno i socialproletari. In totale ventidue, vale a dire maggioranza sicura. Un'eventuale formazione di centro-sinistra potrebbe invece contare su venti seggi (undici democristiani, tre socialisti unitari, cinque socialisti, un repubblicano) una base paritaria cioè, suscettibile di entrare in crisi al primo ostacolo che trovasse lungo il cammino.

E' partendo da queste considerazioni che pochi giorni fa il pci ha lanciato una specie di appello al psi sotto forma di manifesto. In pratica i comunisti savonesi dicono ai socialisti: siamo pronti ad aprire un colloquio senza pregiudiziali per formare un'amministrazione di sinistra.

Il discorso potrebbe anche concludersi positivamente. Il segretario provinciale del psi, Alberto Teardo, si trova a Roma da due giorni. In sede nazionale porrà ai dirigenti del partito il problema dell'amministrazione di Savona e si può pensare che caldeggerà una soluzione al di fuori del centro-sinistra. Teardo, infatti, appartiene all'ala berloldiana del partito, quella più a sinistra. E non per nulla, qualche tempo fa, chiese a tre suoi compagni di partito eletti al Consiglio comunale (il dottor Carlo Zanelli, il dottor Umberto Cattera e Rocco Toscano) se fossero disponibili per formare una eventuale maggioranza di sinistra. La risposta dei tre consiglieri — tutti di vecchia estrazione socialdemocratica — fu, a quanto si dice, positiva, il che lascia intendere che il psi potrebbe essere pronto all'accordo con i comunisti.

Resta a vedere adesso quale sarà la risposta dei dirigenti socialisti a Roma. E la risposta stessa è condizionata da quello che verrà deciso per il presidente della Regione: se tale carica verrà riservata ad un socialista, appare scontato che il psi si asterrà in sede di amministrazioni comunali dallo stringere accordi col comunisti. Se invece presidente della Regione ligure sarà un democristiano, allora quasi certamente Savona tornerà ad essere guidata da un'amministrazione di sinistra.

« Non dimentichiamoci, dice Giuseppe Noberasco, *che il centrosinistra a Savona, subentrato nel 1966 dopo un ventennio di amministrazione social-comunista, ha significato la paralisi della città. Non si è fatto niente, tranne sotto la spinta d'un forte sciopero la municipalizzazione dei trasporti urbani e la approvazione del piano regolatore intercomunale ».*

Come si ribatte dall'altra parte della barricata? Abbiamo chiesto all'ingegner Mario Siccardi, segretario provinciale della dc, a che potrebbe preludere in sede politica un'eventuale maggioranza di sinistra a Savona. *« Non posso dare risposta precisa perché il nostro comitato provinciale non si è ancora pronunciato in merito, aspettando di vedere quale sviluppo avrà l'operazione caldeggiata dai comunisti. E' certo però che una tale soluzione non favorirebbe i rapporti fra noi ed i socialisti, non rappresenterebbe un atto di buona volontà politica ».*

Per democristiani e socialisti unitari la sola formula valida per dar vita a coalizioni nelle amministrazioni comunali è quella di centro-sinistra, non esiste altra soluzione.

Adesso resta che aspettare l'evolversi della situazione. Domani dovrebbe rientrare da Roma il segretario provinciale del psi, Alberto Teardo, e sempre domani è in programma la riunione del direttivo provinciale della dc, cui seguirà lunedì l'assemblea dei segretari delle sezioni della provincia.

Vittorio Preve

Le nuove revisioni dell'imposta di famiglia a Torino

Secondo elenco dei contribuenti con imponibile oltre i 10 milioni

I contribuenti torinesi stanno ricevendo le notifiche riguardanti le revisioni dell'imposta di famiglia. Gli elenchi sono esposti in corso Vittorio 8 nell'ufficio tasse. Le revisioni attuali sono 46.504. Ma un primo gruppo era già stato approvato dalla Giunta comunale nel novembre del '69. In totale per il '70 i contribuenti torinesi riceveranno 54.079 notifiche. L'anno scorso le notifiche furono 47.306, nel '68 furono 52.658.

Diamo un secondo elenco di contribuenti con imponibile superiore ai 10 milioni. La prima cifra si riferisce all'imponibile, la seconda all'imposta, e entrambe comprendono la somma che era già a ruolo. I nomi sono in ordine alfabetico dalla lettera A alla E.

Accame Carlo 20 milioni, 3 milioni 880.000; Accatino Rodolfo 11 milioni, 1.487.640; Acolto Davide 10 milioni, 1.263.600; Acutis Franco 16 milioni, 2.304.000; Acutis Giorgio 10 milioni, 1.263.600; Adler Lionello 40 milioni, 5.760.000; Agagliate Emilio Secondo 25 milioni, 3.600.000; Aimone Giovanni 15 milioni, 2.160.000; Alasia Giovanni Remo 28 milioni, 4.032.000.

Albanese Lorenzo 45 milioni, 6.480.000; Albano Antonio 10 milioni, 1.262.600 Albano Giuseppe 10 milioni 1.262.600; Albesiano Pio Maria Luisa 14 milioni, 2.016.000; Albezani Silvio 13 milioni, 2 milioni 16.000; Aldi Vincenzo 18 milioni, 2.592.000; Alemani Mario 10 milioni 1.263.600; Alessandria Matteo 13 milioni, 1.728.000; Alessio Dario 12 milioni, [illegible]; Alessio Giovanni 13 milioni, 1.728.000; Alessio Mario 15 milioni, 2.304.000; Allprandi Vittorio 12 milioni, 1 milione [illegible].

Altissimo Livio 22 milioni, 3 milioni 168.000; Altissimo Mario 22 milioni, 3.168.000; Altissimo Massimo 22 milioni, 3.168.000; Ambrosini Giorgio 10 milioni, 1.263.600; Ancelotti Ugo 15 milioni, 1.263.600; Ampio Giovanni 10 milioni, 1 milione 263.600; Anastasi Pietro 18 milioni, 2.592.000; Andrei Giuseppe 11 milioni, 1.487.640; Angelini Gino 14 milioni, 2.016.000; Anglus Tullio 14 milioni, 2.016.000; Anro Alberto 12 milioni, 1.728.000.

Ansaldi Ezio Maria 30 milioni, 4.320.000; Ansaldi Tommaso 14 milioni 2.016.000; Antonielli d'Oulx Filippo 12 milioni, 1.725.000; Anselin Roberto 13 milioni, 1.728.000; Appiano Domenico 10 milioni, 1 milione 263.600; Aprile Armando 13 milioni, 1.728.000; Aragno Ettore 25 milioni, 3.600.000; Aragno Tommaso 25- [illegible], 3.600.000; Arborio [illegible] Alberto 15 milioni, 2.160.000; Ardissone Francesco 10 milioni, 1.263.800; Arduino Giovanni 13 milioni, 1.872.000; Arduino Renato 15 milioni, 2.160.000.

Argentero Pier Maria 25 milioni, 3.600.000; Arietti Pietro 10 milioni, 1.263.600; Arman Dario 22 milioni, 3.168.000; Arnaud Adolfo 10 milioni, 1.263.600; Assetto Francesco 11 milioni, 1.487.640; Astegiano Lucino 20 milioni, 1.263.800; Astore Pietro 16 milioni, 2.304.000; Astore Placido 15 milioni, 2.160.000; Audasso Antonio 13 milioni, 1 milione 728.000; Avenati Mario 12 milioni, 1.728.000; Avidano Ettore 10 milioni, 1. 263.600; Azario Mario 16 milioni, 2.304.000.

Bacolla Armando 15 milioni, 2 milioni 160.000; Baiotti Giuseppe 20 milioni, 2.880.000; Balbo Bertone di Sambuy Giovanni 10 milioni, 1.263.600; Balbo di Vinadio Carlo 13 milioni, 1.872.000; Balestra Ciara Isotta v. Vaccarino 11 milioni, 1.487.640; Balma Giovanni 25 milioni, 3.600.000; Balme Maggiorino 30 milioni, 2.880.000; Banchi Armando 13 milioni, 1.872.000; Barabino Ettore 15 milioni, 2 milioni 160.000; Barabino Piero 12 milioni, 1.728.000; Baralis Cesare [illegible], 1.373.400.

Baravalle Giorgio 30 milioni, 4 milioni 320.000; Barberi Giuseppina 60 milioni, 8.640.000; Barbero Giuseppe 40.000.000, 5.760.000; Barboglio Rita v. Della Zoppa 12 milioni, 1.728.000; Barella Augusto 13 milioni, 1.872.000; Barra Alfredo 15 milioni, 2.160.000; Bartoletti Aldo 25 milioni, 3.600.000; Basile Natale Francesco 13 milioni, 1 milione 873.000; Bassani Giusto 12 milioni 1.728.000; Bausone Silvio 12 milioni, 1.728.000; Beatino Francesco Paolo 10 milioni, 1.263.600.

Becchis Mario 15 milioni, 2 milioni 304.000; Beccuti Carlo 14 milioni, 2.016.000; Belati Camillo 10 milioni, 1.263.600; Bennati Giovanni 40 milioni, 5.760.000; Bensi Maurizio 21 milioni, 2.880.000; Benzi Maria Pia v. Flora 14 milioni, 2.016.000; Beretta Anguissola Alessandro 13.500.000, 1.944.000; Beretta Eugenio 18 milioni, 2 milioni 304.000; Beretta Sebastiano 13 milioni. 1.872.000.

Berruquier Vincenzo 10 milioni, 1.263.600; Bersano Beggy Attilio 11 milioni, 1.487.640; Bersano Luigi 15 milioni, 2.160.000; Berta Maria v. Occhetti 18 milioni, 2.592.000; Berti Furio 25 milioni, 3.600.000; Bertino Franco 15 milioni, 2.160.000; Bertola Anna Maria 10 milioni, 1.263.600; Bertoldo Settimo 17 milioni, 2.448.000; Bertolotti Carlo 10 milioni, 1 milione 263.600; Bertone Felice 16 milioni, 2.304.000; Bertot Giuseppe 15 milioni, 2.160.000; Bertucci Fortunato 12 milioni, 1.728.000; Besusso Pier Carlo 12 milioni, 1.728.000.

Bettanini Antonio 25 milioni, 3.600.000; Biancalana Luigi 25 milioni, 3.600.000; Bianco Antonio 30 milioni, 4.320.000; Bianco Francesco 16 milioni, 2.304.000; Bianco Francesco 15 milioni, 2.160.000; Bigatto Giorgio 15 milioni, 2 milioni 160.000; Bigliani Giovanni 10 milioni, 1.263.600.

Biorci Francesco 50 milioni, 7.200.000; Biral Attilio 18 milioni, 2.592.000; Bisagni Giuseppe 10 milioni, 1.263.600; Blumenthal Oreste 30 milioni, 4.320.000; Boaro Gilberto 10 milioni, 1.263.600; Bobasso di Mirafiore Margherita 10 milioni, 1.263.800.

Bocca Andrea 65 milioni, 9 milioni 360.000; Bocca Andrea 11 milioni, 1.872.000; Bocca Ernesto 65 milioni, 9.360.000; Boccaccio Adelina v. Musso 55 milioni, 7.920.000; Bocchesi Giusto 20 milioni, 2.880.000; Bocchino Carlo 12 milioni, 1.728.000; Boert Angelo Giulio 50 milioni, 7.200.000; Boetti Giovanni 11 milioni, 1 milione 487.640; Boetti Marco 11 milioni, 1.487.640; Boggio Bertinet Vittorio 25 milioni, 3.600.000; Boggio Emma v. Giustinelli 12 milioni, 1.728.000.

Boggio Franco 35 milioni, 3 milioni 600.000; Boggio Maria Elena in Rizzardi 27 milioni, 3 milioni 888.000; Boggio Mario 15 milioni, 2.160.000; Boglione Giovanni 35 milioni, 5.040.000; Bolla Giovanni 12 milioni, 1.728.000; Bolli Giulio 50 milioni, 7.200.000; Bolle Carlo 12 milioni, 1.728.000; Bollito Carlo 16 milioni, 2 milioni 304.000; Bona Giulio 16 milioni, 2.304.000; Bonanate Giovanni 20 milioni, 2.880.000; Bonglovanni Pier Luigi 25 milioni, 3.600.000.

Bonino Giovanni 35 milioni, 5.040.000; Bononcini Mario 18 milioni, 2.592.000; Bonvino Michele 22 milioni, 3.168.000; Bonzano Giuseppe 25 milioni, 3.600.000; Bora Giorgio 12 milioni, 1.728.000; Bora Pier Giuseppe 15 milioni, 3 milioni 600.000; Bora Giorgio 12 milioni, 1.728.000; Borca Pier Giuseppe 15 milioni, 2.160.000; Bordegna Carlo Alberto 12 milioni, 1.728.000; Bordoni David 20 milioni, 2.880.000; Bordoni Valerio 13 milioni. 1.872.000.

Borello Alberto 40 milioni, 5 milioni 760.000; Borello Paolo 10 milioni, 1.263.600; Borghesi Anna v. Bausano 10 milioni, 1.263.600; Borgo Enrico 15 milioni, 2.160.000; Boringhieri Paolo 13 milioni, 1 milione 872.000; Borini Aldo 10 milioni, 1.263.600; Borio Giacomo 15 milioni, 2.160.000; Borio Mario 13 milioni, 1.728.000; Borlot Maria v. Audino 10 milioni, 1.263.600; Bosco Anna 10 milioni, 1.263.600.

Bosco Pietro 20 milioni, 3 milioni 880.000; Bosco Urbano 16 milioni, 2.304.000; Bosco Vittorio 12 milioni, 1.728.000; Bosco Vittorio 10 milioni, 1.263.600; Bosio Angelo 10 milioni, 1.263.600; Bossi Antonio 14 milioni, 2.016.000; Bosso Giacomo 12 milioni, 1.728.000; Botta Carlo 12 milioni, 1.728.000; Bottino Federico 15 milioni, 2 milioni 592.000; Bottino Giuseppe 12 milioni, 1.728.000; Boveri Pietro 16 milioni, 2.304.000.

Bozzalla Anna Maria 30 milioni, 4.320.000; Bozzini Vittorio 12 milioni, 1.728.000; Bozzola Carlo 40 milioni, 5.760.000; Braccio Cesare 12 milioni, 1.728.000; Braco Angelo 13 milioni, 1.872.000; Bracco Savino 15 milioni, 2 milioni 160.000; Brero Francesco 10 milioni, 1.263.600; Brero Gervasio 10 milioni, 1.263.600; Brero Mario 25 milioni, 3.600.000.

Bretto Edoardo 30 milioni, 4 milioni 680.000; Brian Maria Luisa ved. Penod 10 milioni, 1 milione 263.000; Bronzo Luigi 10 milioni, 1.263.600; Bronzo Paolo 10 milioni, 1.263.600; Broveglio Pietro 11 milioni, 1.487.640; Bruno Carlo 10 milioni, 1.263.600; Bruschi Marieo Margherita 12 milioni, 1.728.000.

Bugnone Aldo 50 milioni, 7 milioni 200.000; Bugnone Piero 15 milioni, 2.160.000; Bullio Dranzen Piero 10 milioni, 1.263.600; Bullio Erminio 15 milioni, 2.160.000; Bullio Ferdinando 15 milioni, 2 milioni 160.000; Bullio Lauro 15 milioni, 2.160.000; Buratti Riccardo 18 milioni, 2.592.000

Cadè Gian Carlo 25 milioni, 3 milioni 600.000; Cagliari Maria vedova Chiapino 15 milioni, 2 milioni 160.000; Cagliaris Luigi [illegible] milioni, 1.263.600; Caldarola Leonardo 13 milioni, 1.872.000; Caldi Scalcini Augusto 16 milioni, 2 milioni 304.000; Calleri Di Sala Edoardo 10 milioni, 1.263.600; Calloni Luciano 16 milioni, 2.304.000.

Calva Mario 35 milioni, 5 milioni 40.000; Calvi Giovanni 10 milioni, 1.263.600; Camerano Vittorio 10 milioni, 1.263.600; Camisassi Felicita ved. Robasto 10 milioni, 1.263.600; Camorali Gianni 15 milioni, 2.160.000; Campanile Pietro 18 milioni, 1.728.000; Campidonico Enrico 35 milioni, 5 milioni 40.000; Campidonico Franco 10 milioni, 1.263.600; Campidonico Giorgio 10 milioni, 1.263.600.

Canelli Umberto 20 milioni, 2 milioni 880.000; Canepa Enrico 16 milioni, 2.304.000; Canepa Luigi 13 milioni, 1.872.000; Cannone Margherita ved. Bussei 17 milioni, 2.448.000; Canonica Agostino 35 milioni, 5.040.000; Canta Dante 15 milioni, 2.160.000; Cantournet Louis 30 milioni, 4 milioni 320.000; Capitelli Giuseppa 30 milioni, 4.320.000; Capo Franco 10 milioni, 1.263.600; Capolicchio Lino 10 milioni, 1.263.600; Capra Giovanni 30 milioni, 4.320.000; Capra Guido 20 milioni, 2.880.000; Capra Walter 20 milioni, 2 milioni 880.000; Carbone Urbano 13 milioni, 1.728.000; Carcglio Giuseppe 13 milioni, 1.872.000; Carello Isabella ved. Casalotto 18 milioni, 2.592.000; Carello Montrose 50 milioni, 7.200.000; Carello Piero 30 milioni, 4.320.000; Caronna Elio 16 milioni, 2.304.000.

Carpegna Giovanni 25 milioni, 3.600.000; Carpignano Pier Ettore 20 milioni, 2.880.000; Carrer Antonio 12 milioni, 1.728.000; Cartesegna Anna v. Pizzi 14 milioni, 2.016.000; Casalegno Alfonso 18 milioni, 1.263.600; Casalegno Giovanni 10 milioni, 1 [illegible]; Casalegno Gualtiero 30 milioni, 2 milioni 880.000; Casassa Giuseppe Piero 18 milioni, 2.592.000; Casassa Mario 16 milioni, 2.592.000; Cassoni Gian Leo 13 milioni, 1 milione 872.000; Castelli Pier Enrico 10 milioni, 1.263.600; Castagna Lorenzo 16 milioni, 2.304.000; Castagneto Gianni 13 milioni, 1 milione 872.000.

Castano Ernesto 18 milioni, 2 milioni 592.000; Castello Alberto 10 milioni, 1.263.600; Cattanco Armando 30 milioni, 4.320.000; Cauda Aldo 25 milioni, 3.600.000; Cauda Gian Paolo 20 milioni, 2 milioni 880.000; Cauciano Giovanni 20 milioni, 2.880.000; Cavagnino Giovanni 25 milioni, 3.600.000; Cavalieri Valentino 12 milioni, 1.728.000;

Cavalli Dollvola Camillo 35 milioni, 5.040.000; Cavarretta Mimlo 12 milioni, 1.728.000; Cechet Edoardo 22 milioni, 3.168.000; Cechet Oliviero 10 milioni, 1 milione 728.000; Cerusani Cielio Francesco 10 milioni, 1.263.600; Cerutti Ignazio 40 milioni, 5.760.000; Ceretto Castigliano Remo 12 milioni, 1.728.000; Cerla Giuseppe 13 milioni, 1.872.000; Cerruto Giuseppe 14 milioni, 2.016.000.

Cerruto Giuseppe 20 milioni, 2.880.000; Cerrina Aldo 12 milioni, 1.729.000; Cerrina Carlo 10 milioni, 1.263.600; Cerruti Alberto 16 milioni, 2.304.000; Cerruti Riccardo 20 milioni, 2.880.000; Chesta Mario 80 milioni, 11 milioni 520.000; Chiambretto Giuseppe 15 milioni, 2.160.000.

Chianale Emanuele 12 milioni, 1.728.000; Chiapino Irene v. Zucca 16 milioni, 2.304.000; Chiappa Giacomo 40 milioni, 5.760.000; Chiappino Camillo 16 milioni, 2.160.000; Chiappino Giuseppa 12 milioni, 1.728.000; Chiari Aldo 10 milioni, 1.263.600; Chiarmetta Ambrogio 13 milioni, 1.872.000; Chiaves Paolo 13 [illegible], 1.872.000; Chiella Aldo 12 milioni, 1.728.000; Chiera Di Vasco Mario 22 milioni, 3 milioni 168.000; Chiesa Ugo 13 milioni, 1.872.000;

Chiono Renato 60 milioni, 8 milioni 640.000; Chiosso Stefano 16 milioni, 2.304.000; Ciampini Andrea 10 milioni, 1.263.600; Ciarrio Luigi 15 milioni, 2.160.000; Cicolini Elgio, 10 milioni, 1 milione 263.600; Ciolini Giuseppe 10 milioni, 1.263.600; Cima Laura Rita v. Padrini 12 milioni, 1 milione 728.000; Ciranni Aurelio 10 milioni, 1.263.600.

Ciaretta Assandri Francesca v. Rignon 25 milioni, 3.040.000; Clemente Mario 20 milioni, 2.880.000; Ciot Carlo 10 milioni, 1.263.600; Ciot Emilio 18 milioni, 2.592.000; Cocirio Carlo 10 milioni, 1.263.000; Colenghi Luigi 15 milioni, 2 milioni 160.000; Colmanet Alfonso 25 milioni, 3.600.000; Colmanet Giuseppe 25 milioni, 3.600.000; Colombino Remo 12 milioni, 1.728.000; Colombo Ezio 11 milioni, 1 milione 487.640; Colombo Giuseppe Aldo 12 milioni. 1.728.000.

Colombo Riccardo 10 milioni, 1.263.600; Comazzi Giuseppe 16 milioni 2.304.000; Cometto Ferdinando 11 milioni, 1.487.640; Comoglio Nicola 16 milioni, 2.304.000; Conte Mario 10 milioni, 1.263.600; Converso Domenica v. Demichelis 20 [illegible], 2.880.000; Converso Stefano 14 milioni, 2.016.000; Coppola Bernardo 10 milioni, 1.263.000; Cora Mario 20 milioni, 2.880.000; Cora Piero 12 milioni, 1.728.000.

Corio Angelo 12 milioni, 1 milione 728.000; Corio Emilio 20 milioni, 2.880.000; Cornaglia Telemaco 10 milioni, 1.263.600; Corona Pietro 20 milioni, 2.880.000; Cossalter Angelo 10 milioni, 1.263.600; Cossu Sebastiano 20 milioni, 2 milioni 880.000; Costa Aurelio 15 milioni, 2.160.000; Costamagna Francesco 13 milioni, 1.872.000.

Cravero Giorgio 30 milioni, 1 milione 263.600; Cravero Mario 15 milioni, 2.304.000; Cravetto Aldo 30 milioni, 4.320.000; Cravetto Carlo Alberto 23.000.000; 3.313.000; Cravetto Giovanni 70 milioni, 10 milioni 80.000; Cravetto Luigi 95 milioni, 13.680.000; Crescenzi Giuseppe 17 milioni, 2.448.000; Cridn Carlo, 25 milioni, 3.600.000; Crivello Michele 25 milioni, 3.600.000; Croce Pericle 12 milioni, 1 milione 728.000; Crosetto Lorenzo 60 milioni, 8.640.000; Cunsolo Arturo 28 milioni, 4.032.000; Cusinello Giuseppe 20 milioni, 2.880.000; Cusmano Filippo 17 milioni, 2 milioni 448.000.

Dalla Costa Aldo 20 milioni, 2 milioni 592.000; Damiani Luigi 18 milioni, 2.592.000; Damiani Sandro Simone 13 milioni, 1.872.000 Damonte Mario 30 milioni, 4.320.000; Danesi Carlo 10 milioni, 1.263.600.

Daubree Emmanuel Jean Pierre 28 milioni, 4.032.000; De Agostini Riccardo 25 milioni, 3.600.000; De Benedetti Gian Giacomo 10 [illegible] lioni, 1.263.600; De Bernardi Rodolfo 10 milioni, 1.263.600; De Castro Diego 15 milioni, 2.160.000; De Corte Rinaldo 12 milioni, 1 milione 728.000; De Coster Edmondo 25 milioni, 3.600.000; De Fernex Carlo Alberto 10 milioni, 1 milione 263.600; De Gasperis Franco 15 milioni, 2.160.000; De Laurenti Domenico 11 milioni, 1.487.640; De Marchi Sergio 15 milioni, 3 milioni 160.000; De Marchi Tullio 10 milioni, 1.263.600; De Matteis Francesco 18 milioni, 1.263.000; De Michelis Anna 10 milioni, 1 milione 263.600; De Michelis Ugo 10 milioni, 1.263.600; De Quarti Paolo 190 milioni, 25.920.000.

De Regibus Franco 15 milioni, 2.160.000; De Stefani Alessandro 10 milioni, 1.263.600; Deambrosis Piergiorgio 16 milioni, 2.304.000; Decker Ermanno 15 milioni, 2 milioni 160.000; Del Beccaro Alfredo 20 milioni, 2.880.000; Del Forno Carlo 10 milioni, 1.263.600; Del Sol Luis 20 milioni, 2 milioni 880.000; Delfino Lorenzo 15 milioni, 2.160.000; Della Ferrera Renato 14 milioni, 2.016.000.

Della Vedova Alfonso 15 milioni, 2.160.000; Delle Piane Alfredo 15 milioni 2.160.000; Delle Piane Carlo 18 milioni, 1.263.600; Delmastro Calvetti Giampiero 14 milioni 2.016.000; Delmastro Calvetti Giuseppe 15 milioni, 2 milioni 160.000; Delon Emilia Vincenzo 12 milioni, 1.729.000; Demichelis Federico 12 milioni, 1 milione 728.000; Demichelis Giovanni 12 milioni, 1.728.000; Demo Giovanni 18 milioni, 2.592.000; Dentis Giuseppe Carlo 11 milioni, 1.487.640; Dentis Ilario Valentino 10 milioni, 1.263.600.

Deorsola Franco 14 milioni, 2.016.000; Deorsola Giorgio 14 milioni, 2.016.000; Deorsola Simone 15 milioni, 2.160.000; Derossi Paolo 25 milioni, 3.600.000; Derossi Pietro 12 milioni, 1.728.000; Dessy Paolo 10 milioni, 1.263.600; Destefanis Piero 14 milioni, 2.016.000; Deusebio Luigi 15 milioni, 2 milioni 160.000; Di Palo Michele 16 milioni, 2.304.000; Di Stasi Mauro Ubaldo 12 milioni, 1 milione 728.000; Diatto Filippo 10 milioni, 1.263.600.

Doglia Paolo 18 milioni, 2 milioni 160.000; Dolcetto Bernardo 18 milioni, 2.592.000; Dolza Casimiro 35 milioni, 5.040.000; Dolza Francesco 30 milioni 4.320.000; Dolza Luigi 20 milioni, 2 milioni 880.000; Donderi Giovanna v. Ferraris 15 milioni, 2 milioni [illegible]; Dondi Mario 13 milioni, 1.872.000; Dorna Metzger Alessandro 12 milioni, 1.728.000; Dorna Metzger Carlo 12 milioni, 1.728.000; Dovis Giovanni 18 milioni, 2.592.000; Durando Ello 10 milioni, 1.263.600; Durbiano Giuseppe 15 milioni, 2.160.000.

Emanuel Aldino 15 milioni, 2.160.000; Emanuel Carlo 15 milioni, 2.160.000; Emanuel Davide 15 milioni, 2.160.000; Emanuel Franco 30 milioni, 4.320.000; Emanuel Giuseppe 60 milioni, 8 milioni 640.000; Emanuel Mario 30 milioni, 4.320.000; Enria Edoardo 45 milioni, 6.480.000; Eterno Carlo 10 milioni, 1.263.600.

Un'automobile nuova è composta di tanti pezzi di ricambio ***originali.*** *Una parte serve alla fabbricazione delle macchine nuove. L'altra a rifornire i magazzini ricambi* ***originali.***

FIAT

Istituto MAGISTRALE "GIUSTI" PARIFICATO
Via Maria Vittoria 54 - 10124 Torino - Tel. 871.779
Sono aperte le iscrizioni alle classi I, II, III, IV
Convitto e semiconvitto

Galleria Bodda
Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512.762
oggi ore 17,15
grande asta
di realizzo
Le più belle firme dell'800 ed altri, opere antiche, tappeti, oggetti di pregio, ecc.

CHIANCIANO TERME VENDESI
Pensione in piena attività - vicinanze Terme - 18 camere - 1-2 letti - 4 bagni e servizi - sala soggiorno - sala pranzo 80 coperti - attico personale servizio - grande cucina - piazzale antistante ingresso con mq 500 terreno - arredata signorilmente e avviatissima - munita di tutte le licenze per l'esercizio.
Per trattativa rivolgersi: Dott. Rag. Cappuccina Eugenio, Commercialista, Via Cesarea 1/18 - telefono 587.337 - 16121 Genova

LUNEDI' 22 ORE 16, 18 e 21,30
Australia
Venite a vederla gratis con i vostri occhi ad una serata cinematografica ed informativa durante la quale sarà proiettato per la prima volta a Torino l'atteso film a colori del documentarista italiano Alberto Luna:
DOV'E' L'AUSTRALIA
LUNEDI' 22 ORE 16, 18 e 21,30
CINEMA ADRIANO
Via Sacchi 65, Torino
INGRESSO GRATUITO
Se ciò che vedrete sullo schermo Vi interesserà, potrete attingere più particolareggiate informazioni circa l'Australia all'Ufficio Provinciale del Lavoro di Torino, via Arcivescovado 14, il giorno successivo, martedì 23 giugno, dalle 9,30 alle 12,30.
A CURA DELL'AMBASCIATA D'AUSTRALIA A ROMA

Riviera di Ponente CEDO
avviatissimo ALBERGO-Ristorante-Bar
80 letti. Posizione centrale direttamente sul mare con stabilimento balneare proprio con bar e 56 cabine. Lire 45.000.000. Intermediari.
Scrivere: SPI - Cassetta 16/P - 17100 SAVONA

ernia
La soluzione efficace è raggiunta con il
MYOPLASTIC KLEBER
morbido, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo « come con le mani ». L'applicatore [illegible]
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Gen. per l'Italia: Via 25 Aprile, 23 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, Via Roma. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.

Coinvolto nello scandalo delle bische

Il vice-questore Scirè in libertà provvisoria

Il funzionario, accusato di corruzione e concorso in gioco d'azzardo, doveva comparire in Tribunale lunedì - E' molto malato e la causa è stata rinviata

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

Il vice questore Nicola Scirè, coinvolto nello scandalo delle bische clandestine a Roma, è in libertà provvisoria da questo pomeriggio.

La decisione è stata presa dalla sezione istruttoria della Corte d'Appello, per le gravi condizioni di salute dell'ex funzionario e, dopo aver ascoltato il parere favorevole del pubblico ministero. Subito dopo la firma del provvedimento i giudici hanno ordinato di sospendere il piantonamento di Scirè che, ormai da dieci giorni, è ricoverato nell'ospedale Fatebenefratelli di Roma. Il vice questore può adesso decidere se rimanere nell'ospedale ove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per eliminare un'ernia che aveva provocato un blocco intestinale o farsi trasferire in una clinica privata.

Nella sua istanza, l'avvocato Costa aveva giustificato la richiesta di libertà provvisoria puntando soprattutto sulle condizioni di salute del suo cliente, arrestato circa un anno fa, all'inizio delle indagini sul « racket » delle bische.

Il vice questore in questi giorni si sta riprendendo con difficoltà, sia perché il suo fisico era da tempo debilitato per la lunga detenzione (è dimagrito di ben ventotto chili), sia perché soffre di una calcolosi biliare. Dopo l'operazione, quest'ultima malattia aveva provocato un blocco renale, superato soltanto dopo delicate cure.

« Il dottor Scirè — *aveva sottolineato il legale* — appare veramente un uomo finito. Abulico, sfiduciato, profondamente e pericolosamente depresso, è incapace di interessarsi a qualsiasi problema. Nel perdurare delle condizioni di custodia preventiva è certo che la psicosi non troverà una sua soluzione autonoma: il malato non ha infatti più risorse né alcuna volontà di collaborare con i medici che lo curano ».

Il difensore aveva inoltre sottolineato che, essendo da tempo concluse le indagini, i motivi che avevano giustificato l'emissione del mandato di cattura (facoltativo), e cioè il pericolo dell'inquinamento della prova, non sussistono più.

Scirè, che è imputato tra l'altro di corruzione, omissione di atti d'ufficio, concorso in gioco d'azzardo, doveva comparire dinanzi alla Corte d'Assise insieme con la « contessa » Maria Pia Naccarato e con altre ventiquattro persone il prossimo 22 giugno. Ma la malattia che l'ha colpito ha causato il rinvio a nuovo ruolo del dibattimento, che sarà nuovamente fissato nella sessione autunnale.

g. g.

Roma. L'ex vice questore Nicola Scirè (Telefoto Ansa)

Due morti e 4 feriti in uno scontro tra auto

Milano, 19 giugno.

Due morti e quattro feriti, di cui tre in gravi condizioni, rappresentano il bilancio di un incidente stradale accaduto la scorsa notte sulla strada provinciale « Nuova Cerca », tra Melegnano e Paullo.

Le vittime sono due donne: Enrica Curti, di 38 anni, e la zia, Marcellina Curti, di 71. Sono rimasti feriti l'operaio Pietro Papetti, di 45 anni, marito di Enrica Curti, che ha riportato lo sfondamento del torace, i due figlioletti della coppia: Giambattista di 8 anni e mezzo, che ha riportato un trauma cranico e una vasta ferita alla gola (prognosi riservata) e Mariangela, di 6 anni (frattura del braccio destro), e Giordano Causi, di 35 anni, che ha riportato la frattura di entrambe le gambe

La famiglia Papetti viaggiava a bordo di una « Fiat 600 », diretto alla propria abitazione a Culturano, un centro della Bassa milanese, quando, nell'affrontare una curva ad ampio raggio, l'autovettura è entrata in collisione con un furgone guidato da Giordano Causi.

(Ag. Italia)

La "suocera nera,, di Alagna di nuovo davanti ai giudici

Comparirà lunedì in appello a Milano - Era stata condannata a 20 anni a Pavia - Accusata d'avere ucciso il genero con l'arsenico

(Nostro servizio particolare)
Vigevano, 19 giugno.

(g. m.) Regina Dezza, la sessantenne « suocera nera » di Alagna Lomellina, accusata di avere soppresso il genero Giuseppe Caselgrandi con l'arsenico e già condannata a vent'anni di reclusione, tornerà dinanzi ai giudici in Corte d'Assise d'appello a Milano lunedì 22 giugno. Nel processo di primo grado conclusosi all'Assise di Pavia il 20 giugno dello scorso anno, la donna era stata riconosciuta colpevole di omicidio volontario, ma i giudici le avevano concesso le attenuanti generiche.

Regina Dezza, già gerente dell'Ufficio postale di Alagna e vedova del medico condotto Ernesto Costa, era stata contraria al matrimonio dell'unica figlia, Vittoria, con Giuseppe Caselgrandi. Quando anno dopo, poi, la giovane signora, rientrando dopo aver accompagnato in auto il marito alla stazione, perse il controllo del veicolo uscendo di strada e uccidendosi. Di qui — sostiene l'accusa — il primo sentimento di avversione e di odio della vedova Dezza per il genero, che tuttavia, insieme con il bimbo nato dal matrimonio, continuò a vivere nella casa della suocera.

All'inizio del 1967, deciso a risposarsi, Giuseppe Caselgrandi allacciò una relazione con una giovane collega, l'impiegata Giovanna Barzizza, di 25 anni, da Pavia. Sembre secondo l'accusa, la relazione venen osteggiata dalla suocera che forse temeva in caso di matrimonio del genero di perdere il nipotino, al quale era molto affezionata. Il Caselgrandi, alla fine del febbraio '67, dopo alcuni strani malesseri fu colto da un grave malore e ricoverato all'ospedale di Pavia cessò di vivere. L'autopsia stabilì che era stato ucciso dall'arsenico.

Alcuni mesi dopo, in ottobre, le indagini sul caso portarono all'arresto della Regina Dezza, accusata di avere soppresso per odio il genero, somministrandogli l'arsenico.

Raduno a Vercelli di auto e moto d'epoca

Vercelli, 19 giugno.

(p. b.) Domenica, a Vercelli, avrà luogo il III Raduno nazionale per auto e moto d'epoca, per iniziativa della Famija Varsleisa, dell'Automobile Club di Vercelli e dell'Amsup di Biella. Nel pomeriggio avrà luogo una prova sportiva di velocità regolata, alla quale sono ammesse quattro categorie di veicoli: le « Ancêtres », le « Veteran », le « Vintage » e le « Post-vintage ».

Incriminato il giovane alessandrino uccise a coltellate una mondana

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 19 giugno.

(f. m.) Il procuratore della Repubblica, avv. Prosio, ha chiesto il rinvio a giudizio del

MERCURIO - MISURA

AZIENDA ALIMENTARE MODERNA E AFFERMATA

ricerca

CAPI FILIALE

Per le capitali delle regioni: Piemonte, Liguria, Tre Venezie

1ª categoria commercio

L. 5.000.000 annui

- Diploma scuola media superiore
- Età: 30-38 anni
- Esperienza: gestione commerciale e amministrativa di filiale o di grande deposito nel settore dei prodotti alimentari.
- Titolo preferenziale: conoscenza approfondita della « [illegible] vendita ».

Inviare curriculum manoscritto alla

MERCURIO-MISURA S.p.A.
via M. Melloni, 38 - 20129 Milano

A tutti sarà data risposta entro 25 giorni.

Società internazionale produttrice beni di largo consumo, per potenziamento propria organizzazione di vendita seleziona

VENDITORI

residenti ad Alessandria

SI RICHIEDE:
- età: 22-28 anni
- livello culturale: medio superiore
- patente ed automezzo
- obblighi militari assolti
- domicilio in zona
- esperienza di vendita in prodotti di largo consumo.

SI OFFRE:
- rapporto d'impiego diretto
- remunerazione ai migliori livelli nazionali
- incentivi e rimborso spese
- ampie possibilità d'evoluzione nella propria qualità in un gruppo moderno e dinamico
- costante aggiornamento professionale.

Le persone interessate sono pregate d'inviare dettagliato curriculum corredato da fotografia non restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 229 — 20100 Milano.
E' garantita risposta a tutti entro gg. 20.
Indicare Rif. C/2.

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.

cerca

technical sales representative

per l'assistenza tecnica e la vendita dei propri ELASTOMERI (Neoprene, HYPALON, VITON, ADIPRENE e NORDEL).

Si richiede:
— Età 25-32 anni - Obblighi militari assolti
— Buona conoscenza della lingua inglese parlata per rapporti con la Casa Madre
— Pratica esperienza di almeno 2-3 anni nel campo della lavorazione della gomma
— Attitudine ai contatti a tutti i livelli ed al lavoro di vendita e assistenza tecnica.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare dettagliato curriculum specificando pretese a:

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
Direzione Relazioni con il Personale (Rif. EL/1)
Viale Monza 2 - 20127 Milano

La PAGLIERI PROFUMI

ricerca

AGENTI

per le province di

NOVARA - VERCELLI - PAVIA

Scrivere referenziando a:
Paglieri Profumi - Via Genova - 15100 Alessandria.

SOCIETA' DEL PLASMON S.p.A.

nel quadro del potenziamento della propria organizzazione di vendita e del suo adeguamento ad un nuovo sviluppo del mercato

assume

VENDITORI

per la filiale di Torino e provincia

Le persone che si interessano provengono preferibilmente da aziende di beni di largo consumo e aspirano ad affermare le proprie qualità professionali in un ambiente dinamico, modernamente organizzato che prevede concrete possibilità di sviluppo.

L'inquadramento iniziale è competitivo rispetto agli attuali livelli di mercato.

Età richiesta non superiore ai 30 anni - Servizio militare assolto.

Ai candidati che risulteranno interessanti è assicurata risposta entro 30 giorni.

Inviare curriculum dettagliato e trattamento economico richiesto a Soc. del Plasmon - Selezione - C.so Garibaldi, 99 - 20121 Milano.

Se vi ritenete bravi

VENDITORI

a desiderate migliorare la vostra posizione svolgendo una attività indipendente, siamo probabilmente in grado di soddisfare le vostre aspirazioni.

La nostra Società distribuisce una gamma di sistemi molecolari per manutenzione industriale.

Alle persone veramente capaci, questa opportunità consente di guadagnare sin dal primo mese di attività

ALMENO L. 300.000

Abbiamo alcune zone libere nella provincia di TORINO.

Gli interessati a questo annuncio sono invitati a presentarsi presso l'Hotel Ambasciatori di Torino dalle ore 11 alle 17 di martedì 23 giugno e chiedere del Signor Marchesi.

HEBEL Confezioni Femminili

cerca per nuovo stabilimento

IMPIEGATE pratiche lavori ufficio
TAGLIATORI - TAGLIATRICI
STIRATORI
OPERAIE specializzate e generiche

Presentarsi: via Andorno n. 6 ang. Lungo Po Antonelli - Torino

---

Importante Azienda Metalmeccanica cerca:

GIOVANI INGEGNERI anche neo-laureati da indirizzare carriera tecnica o commerciale o servizio acquisti - DISEGNATORI esperti progettazione attrezzature stampaggio piccoli meccanismi lamiera e lavorazioni transfert - CAPO SQUADRA COLLAUDO - IMPIEGATO PER MAGAZZINO - IMPIEGATA 4ª categoria per servizio acquisti. Scrivere indicando referenze controllabili e pretese a:
« Etas-Kompass Pubblicità 302 — 10100 Torino »

Industria confezioni femminili

cerca

per ufficio acquisti tecnico esperto nel settore dell'abbigliamento femminile

Scrivere a: FABER - Via S. Matteo 1/a - 12042 BRA - telef. 43.331-2-3, specificando età, posti occupati, nonché referenze.

E' assicurata la massima riservatezza.

IMPORTANTE AZIENDA MATERIE PLASTICHE

ricerca

capo ufficio tecnico

con i seguenti requisiti:
— età compresa fra i 30-40 anni
— diploma di perito industriale
— buona esperienza di progettazione stampi.

Assicurasi massima riservatezza.

Dettagliare curriculum vitae a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6136 — 10100 TORINO

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE SETTORE ALIMENTARE

cerca per proprio Servizio estero e Segreteria Direzione

capo ufficio importazione

alle dirette dipendenze del Titolare, al quale affidare la tenuta delle pratiche di importazione con i conseguenti rapporti con Banche, Spedizionieri, Compagnie di Navigazione, Compagnie di Assicurazione ed i contatti con Agenti di Case Estere.

Si richiede il possesso di Diploma di Scuola Media Superiore, la buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta e nozioni di quella francese. In rapporto alle capacità ed esperienze dimostrate dai candidati, esiste la reale possibilità di affidare loro, in un secondo tempo, lo sviluppo dell'esportazione, con considerevole autonomia nell'organizzazione del servizio.
Scrivere precisando età, esperienze, referenze e pretese a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1294 — 10100 TORINO »

GRANDE INDUSTRIA EUROPEA PRODOTTI CHIMICI

cerca venditore

residente a NOVARA o VERCELLI
per articoli consumo industriale

Si offre un lavoro estremamente interessante, l'assunzione alle dirette dipendenze con stipendio base più provvigione e incentivi, rimborso spese a pie' di lista, possibilità di miglioramento. Il candidato prescelto potrà contare su un cospicuo portafoglio clienti e notevoli prospettive di vendita. Si richiede diploma di perito chimico o industriale, una certa esperienza nelle trattative con le industrie, nonché la massima serietà, dinamicità e disponibilità a viaggiare con automezzo proprio. Età max: 30 anni. Indirizzare curriculum vitae a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 229 — 20100 MILANO ».

CONCESSIONARIA

MERCEDES BENZ - INNOCENTI

SEDE OFFICINE
Via Stelvio 80 (Borgo San Paolo)
Via Carlo Alberto 36 (centro città)

cerca

OPERAI ALTAMENTE SPECIALIZZATI

CENTRALCAR - TEL. 335.666

IMPORTANTE INDUSTRIA CARTOTECNICA PER SEZIONE TIPOGRAFICA, CERCA:

1) **VICE-CAPO REPARTO,** esperto correttore e programmatore lavori
2) **TIPOGRAFI COMPOSITORI** 1° e 2° categoria
3) **TIPOGRAFI IMPRESSORI** 1° e 2° categoria
4) **TAGLIANTI** per tagliacarti elettronici

Si richiede età non superiore ai 40 anni.
Si offre inquadramento e retribuzione commisurata alle effettive capacità ed esperienze.
Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3228 — 10100 TORINO »

Siamo una azienda modernamente organizzata e ci occupiamo della vendita di beni di largo consumo

Visitiamo drogherie e grossisti

L'evoluzione dei ns. prodotti sul mercato richiede un ridimensionamento delle zone di vendita.

Cerchiamo pertanto

un nuovo venditore per una parte del Piemonte

con domicilio nella Provincia di Torino

Offriamo: stipendio fisso, incentivi, diarie, autovettura spesata e non reclamizzata.

Chiediamo: età non superiore ai 30-35 anni, dinamicismo, interesse alla vendita e serietà.

Inviare curriculum manoscritto, dettagliato e corredato da foto non restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 317 — 10100 Torino.

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE

cerca per stabile occupazione presso il proprio Centro Elettronico di Torino

operatori

in possesso dei seguenti requisiti:
— data di nascita non anteriore al 1940
— diploma di scuola media superiore
— avvenuto adempimento o esenzione dagli obblighi di leva

Inviare curriculum dettagliando il possesso dei requisiti suindicati e le eventuali esperienze di lavoro nello specifico settore a:
Etas-Kompass Pubblicità 334 — 10100 Torino

ISPETTORE

assumerebbe importantissima società italiana operante settore parrucchieri per riorganizzazione zone Piemonte in concomitanza lancio nuovi prodotti. Si richiede esperienza vendite decennale - minimo biennale stesso incarico - spiccata personalità - introdotto settore specifico - 40enne massimo. La retribuzione che si comporrà di stipendio e spesa pie' di lista sarà di L. 4/6.000.000 annui più incentivi. Sono pregati di rispondere al presente annuncio SOLO chi in possesso requisiti richiesti inviando dettagliato curriculum a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 342 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

vicinanze piazza Bengasi

CERCA
FRESATORI 1° e 2° categoria
AGGIUSTATORI STAMPISTI 1° e 2° cat.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 349 — 10100 Torino

CAPO REPARTO ATTREZZERIA

cerca media Azienda Metalmeccanica importanza nazionale e produttrice di pezzali complessivi in lamiera stampata. Categoria 4ª. Emolumento commisurato alle effettive capacità. Richiedesi esperienza tecnica di prim'ordine e documentata, notevoli e spiccatissime capacità alla conduzione del personale. Curriculum dettagliato, referenze e pretese a:
« Etas-Kompass Pubblicità 338 — 10100 Torino »

Importante Società Metalmeccanica

con sede in Torino cerca

giovane ragioniere

Retribuzione e inquadramento rapportati alle effettive capacità dei candidati

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 353 — 10100 Torino »

GRANDE AZIENDA CONFEZIONI

assume

periti tessili

Sono disponibili interessanti posizioni in vari settori dell'azienda.
E' gradita una esperienza di lavoro anche breve.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 343 — 10100 TORINO

UNA AZIENDA EUROPEA NAZIONALE CHE HA SEDE NELLA ZONA INDUSTRIALE DI GRUGLIASCO CERCA UN GIOVANE RAGIONIERE/A DI ETA' INFERIORE AI 25 ANNI E CON ALMENO DUE ANNI DI ESPERIENZA DI CONTABILITA' INDUSTRIALE PER L'INCARICO DI

Analista costi industriali

che alle dipendenze del Capo Ufficio Contabilità analitica curi la raccolta delle assunzioni base, l'elaborazione dei costi e il controllo delle spese a budget.

L'azienda, che adotta tecniche avanzate e utilizza l'elaborazione elettronico è in grado di offrire un'elevata professionalizzazione nel settore del controllo di gestione, un ambiente aperto, giovane e dinamico e ottime opportunità retributive e di carriera.

Nello stabilimento si adotta l'orario continuato, la settimana corta e si trovano tutti i servizi logistici di un ambiente moderno (mensa, bar, servizi sanitari, ecc.).

Inviare un dettagliato curriculum specificando gli elementi richiesti a: Servizio Personale - Casella Postale 520 - Torino.

---

la B.M. VOLVO

PALE CARICATRICI
DUMPERS
MACCHINE INDUSTRIALI

RICERCA

VENDITORI PER IL PIEMONTE

Scrivere a: MOTAUTO S.p.A. - viale Piave 14 LIMBIATE (MI) - tel. 9960.952, oppure telefonare a: Torino 300.152.

Una grande Industria con Sede in Torino, ci ha incaricato di selezionare un:

NEO-LAUREATO IN LEGGE (Prog. 320)

da inserire gradualmente nell'Ufficio Legale del complesso, collaborando con il responsabile.

Si richiede: — buon curriculum scolastico;
— età 24-30 anni;
— particolare versatilità per i problemi di natura giuridica.

Si offre: Inquadramento iniziale contrattuale. Buone possibilità di carriera in funzione delle capacità del candidato. Inserimento in una grande Azienda modernamente organizzata.

2 LAUREATI O LAUREANDI
2 DIPLOMATI (Prog. 321)

per la Direzione Vendite

Si richiede: — buon curriculum scolastico;
— dinamismo ed attitudine alle vendite;
— buone doti di equilibrio e personalità spiccata;
— attitudine alle relazioni sociali;
— discreta cultura generale.

Si offre: Buone prospettive di carriera in relazione alle reali capacità del candidato. Inserimento in un grande complesso Aziendale modernamente organizzato.

Telefonare o scrivere inviando curriculum dettagliato a:

ISPER
ISTITUTO PER LA DIREZIONE DEL PERSONALE
Sez. Ricerca SElezione ADdestramento
Corso Duca 124 - 10126 TORINO - Tel. 683.318
Si prega di citare nella risposta il riferimento alla posizione.

SOCIETA' FUNIVIE CERVINO

cerca per Sede TORINO

RAGIONIERA

pratica lavori ufficio. Assunzione immediata.

Scrivere specificando curriculum: Corso Galileo Ferraris 1 - Torino.

PRIMARIA SOCIETA' ITALIANA

operante con più Stabilimenti nel settore metalmeccanico

CERCA

persona con particolare esperienza nelle lavorazioni meccaniche, trafilatura e finitura a freddo per nuovo Stabilimento di medie dimensioni vicinanze Napoli.

Si richiede, oltre che esperienza nel settore, capacità organizzative e attitudini direzionali.
Si offre inquadramento iniziale nella prima categoria industria e una retribuzione commisurata alle effettive capacità.
Inviare curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 340 — 10100 Torino

---

Importante Industria Piemontese operante nel campo liquoristico

cerca

elemento giovane

da avviare alla posizione di capo preparazione liquori

Indirizzare risposte a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 223 — 20100 MILANO

Importante Azienda Metalmeccanica cerca:

Aggiustatori Stampisti - Elettricisti Manutenzione - Operatori Presse - Operatori Montaggio - Collaudatori 2ª categoria - Operai 2ª categoria tornitori - Operai 3ª categoria.

Telefonare 783.383 o presentarsi via Leonardo da Vinci 32, Grugliasco o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 357 — 10100 Torino ».

---

perito chimico

massimo 30enne, buona pratica di rilavorazioni a solvente di carte spalmate, accoppiate cerca importante industria per reparto di produzione con orario di lavoro in turno.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 220 — 20100 Milano

Il **Centro dell'Arredamento Bonetto** Strada Andezeno 127 - Chieri (Torino) cerca, per mansione di responsabilità, militesente scuola media superiore, pratica conoscenza disegno e arredamento, patente auto, disposto trasferirsi temporaneamente.
Inquadramento adeguato, interessante retribuzione, solide prospettive.
Inviare curriculum dettagliato a Studio Rekord - Corso Re Umberto 75 - Torino. Si assicura la massima riservatezza.

SOI — Ing. Luigi Viglino — rif. TS 361

Importante Industria Meccanica, cintura Torino (Collegno), ricerca

Responsabile amministrativo

Inquadramento in 1° S, con retribuzione elevata.

Requisiti:
— 28-35 anni;
— buona conoscenza di paghe e contributi, contabilità generale e costi industriali;
— esperienza pluriennale in settore amministrativo di azienda modernamente organizzata.

Inviare curriculum a:
Studio Organizzazione Industriale
Divisione Personale
Corso Bolzano, 4
10121 TORINO
Tel. 532.929 - 535.138

SOI — Ing. Luigi Viglino — rif. TS 363

Importante Industria, cintura di Torino (Nichelino), ricerca

Impiegata/o amministrativa

retribuzione e prospettive interessanti.

Requisiti:
— 20-25 anni;
— diploma di ragioneria;
— esperienza almeno biennale nel settore della contabilità generale;
— conoscenza delle macchine contabili.

Inviare curriculum a:
Studio Organizzazione Industriale
Divisione Personale
Corso Bolzano, 4
10121 TORINO
Tel. 532.929 - 535.138

CONSULTA S.p.A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143 VIA G. CASALIS 32-34
ROMA/00179 VIA APPIA NUOVA 877

Un'Industria torinese, specializzata nella produzione di **circuiti stampati professionali**, per la realizzazione dei propri programmi di sviluppo, ci ha incaricati di selezionare

DUE PERITI MECCANICI (selp 338)

di età fra i 25 e i 30 anni, con esperienza di produzione e provenienti da medie e piccole Aziende bene organizzate.

Alle persone prescelte verranno affidate, dopo un periodo di inserimento e di conoscenza dell'Azienda, le seguenti mansioni: l'organizzazione dei cicli di produzione per l'introduzione della programmazione e per la rilevazione dei costi.

Cerchiamo delle persone razionali, dotate di buon senso aziendale e in grado di individuare i problemi di fondo. La concretezza, il senso pratico e la vivacità di realizzazione sono caratteristiche che incideranno molto sulla scelta dei candidati.

TECNICO MANUTENZIONE (selp 339)

di età fra i 25 e i 30 anni con esperienze pratiche in campo meccanico ed elettrico per la manutenzione preventiva e di intervento. E' titolo preferenziale il diploma di perito industriale.

TECNICO - nastri perforati (selp 340)

di età fra i 18 e i 25 anni, che sarà addetto alla preparazione di nastri perforati per macchine a controllo numerico.

Per tutte le posizioni è gradita, ma non indispensabile, la conoscenza della lingua inglese.

La Società che opera in un settore con un futuro aziendale molto aperto è in grado di offrire una concreta evoluzione professionale a giovani desiderosi di affermarsi.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento « selp » anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti.

Il traffico clandestino tra la Liguria e la Francia

Un contrabbandiere di fiori guadagna un milione al giorno

La merce dalla Riviera alla Costa Azzurra e viceversa secondo la variazione dei prezzi di mercato nelle due zone - Dalla zona di Antibes provengono generalmente le rose mentre dall'Italia partono i garofani - Il trasporto avviene su auto, camion e motoscafi

(Dal nostro inviato speciale)
Ventimiglia, giugno.

Nell'infinita gamma di sfumature in cui si articola il contrabbando nelle di confine, adesso se n'è aggiunta un'altra. Riguarda il traffico clandestino di fiori che avviene almeno quattro anni tra l'Italia e la Francia e viceversa nella zona Ventimiglia.

Si suppone, da un calcolo molto approssimativo, che tale contrabbando coinvolga un giro annuo di affari intorno al mezzo miliardo di lire. Una cosa sembra strana e quasi incredibile, considerato che Ventimiglia e tutti i centri della Riviera sino ad Imperia sono conosciuti proprio per la loro produzione in campo floricolo, ma se si esamina bene la situazione appare chiaro l'illecito traffico sia lucroso.

Da che cosa è determinato questo contrabbando? In primo luogo dai prezzi di mercato che variano quasi quotidianamente e che sulla Riviera italiana diversi rispetto a quelli praticati sulla Costa Azzurra. La merce che viene più richiesta dai commercianti rivieraschi italiani son le rose, in special modo le «baccarat» e le «Lyra». Sono varietà che nella zona di Antibes costituiscono la maggior parte della produzione, al contrario di quanto succede al di qua della linea di confine.

Avviene così che, quando queste al mercato di Sanremo o Ventimiglia quotate ad esempio 300 lire l'una, al mercato di Antisi possono avere a un prezzo dimezzato. L'interesse del commerciante in questo caso balza agli occhi.

Ma perché si introduce illegalmente questa merce in Italia? Prima di tutto per evitare alcune lungaggini burocratiche, come il rilascio del certificato fitopatologico. Ma il motivo principale è quello di sfuggire all'imposta di dogana che influisce per il 7-8 per cento sul fatturato.

Un secondo motivo che spinge i commercianti italiani a rifornirsi in Francia è costituito anche dalla serietà con la quale lavorano i produttori francesi. Il prodotto è ottimo, migliore di quello italiano — si sostiene — e inoltre in ogni di dieci fiori ne viene messo un undicesimo per compensare le eventuali rotture durante il trasporto. Così che praticano invece i floricoltori italiani. Succede così che su una partita di mille rose il commerciante rivierasco, la merce rotture, può usufruire di cento rose in più. Ad un prezzo di trecento lire l'una il guadagno non è da sottovalutare.

Dall'Italia la Francia contrabbando riguarda invece i garofani, il verde piumosus (verde ornamentale), e le roselline, qualità che sulla Costa Azzurra non viene coltivata. Succede in questi casi quello che avviene per le rose. I prezzi sul mercato della Riviera italiana sono esattamente la metà di quelli praticati a Nizza e ad Antibes. Ecco allora alcuni trafficanti italiani esportare tali varietà in Francia e appoggiandosi a qualche commerciante d'Oltralpe realizzare cospicui guadagni.

Ci sono epoche ovviamente in cui tale commercio ha un maggiore sviluppo. Verso l'Italia, esemplificando, nei giorni precedenti la Festa della Mamma e la festività di San Giuseppe, decine di migliaia di rose varcano quotidianamente il confine per le vie più disparate. Per il 1° Maggio e per la Festa della Mamma (che in Francia viene celebrata in data diversa da quella italiana) invece i fiori italiani che vengono trasportati clandestinamente a Nizza e negli altri centri.

Come riescono ad eludere la dogana questi moderni contrabbandieri? I fiori sono trasportati nel cofano portabagagli di qualsiasi auto (a seconda di che automobile si tratta, ci si possono sistemare dalle mille alle duemila rose) oppure via mare con un motoscafo e da qualche tempo tramite l'autostrada che da Bordighera a Roquebrune; esiste su questa arteria una specie di terra di nessuno che comprende i sei chilometri tra il posto di confine italiano e quello francese.

Dalla Francia verso l'Italia, considerato che i doganieri francesi — sostengono coloro che il corrente del traffico — non chiedono alcun documento per il trasporto fiori, viene addirittura trasportata degli autocarri; giunti nella terra di nessuno gli autisti si fermano e scaricano le casse in una scarpata dove gli incaricati sono in attesa per riverle. È ormai in territorio italiano e attraverso le strade normali non esiste più alcun controllo.

Quanto può guadagnare un «contrabbandiere floreale»? Difficile riuscire ad avere delle cifre. Si sa però di uno che lo scorso anno, in occasione della Festa della Mamma, realizzò un guadagno netto di oltre un milione di lire trasportando in Italia quattromila «baccarat» con tre viaggi in una giornata. Fu un colpo unico poiché in quell'epoca «baccarat» erano quotate in Francia mezzo franco (60 lire) l'una, mentre in Italia si potevano piazzare a 400-500 lire.

v. p.

Racconta ai carabinieri di essere stata drogata

Aosta, 19 giugno.

(l. v.) Una giovane di 27 anni, che i carabinieri avevano trovato in stato di semincoscienza in corso Battaglione Aosta, ha narrato di essere stata drogata con una sigaretta alla marijuana da un giovane conosciuto per caso ad Aosta che, invitata sull'auto aveva poi tentato di usarle violenza. Protagonista della vicenda, che ha ancora molti oscuri, è Lucia Arabia, residente a Milano in viale Corsica 12, che in un primo tempo si era fatta scambiare per una ballerina tedesca, Luise Marie Aussafon, di 21 anni, residente a Viareggio. La giovane, che ha anche narrato di essere rimasta vedova alcuni mesi fa di un ottantenne che sposato a Milano per ottenere la residenza nella metropoli lombarda, è ora ricoverata all'ospedale Mauriziano di Aosta per agitazione psicomotoria dovuta a sostanza tossica ignota.

Nel momento in cui è stata fermata dai carabinieri, la donna, che era scalza e discinta, si lanciava urlando contro auto diretta verso l'alta valle.

La vicenda della droga

Oggi una decisione per Lelio Luttazzi

La Procura della Repubblica deve pronunciarsi sull'istanza di scarcerazione - Forse già libero in serata Ottimisti anche moglie e difensore di Walter Chiari

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

E' atteso per domani il parere della Procura della Repubblica sull'istanza di scarcerazione per Lelio Luttazzi, implicato, con Walter Chiari, nella vicenda della droga a Roma. Stasera, a Palazzo di Giustizia, s'è fatta più insistente la voce secondo la quale Luttazzi potrebbe lasciare «Regina Coeli» al più presto, forse domani stesso. La notizia non viene confermata né smentita. Con certezza, si sa soltanto che una decisione in proposito attesa per oggi. Al termine di una contrastata riunione nell'ufficio del procuratore capo Augusto De Andreis, che si è protratta per ben quattro i magistrati che si occupano dello scandalo degli stupefacenti hanno però chiesto ventiquattr'ore di tempo per vagliare nuovo posizione musicista.

Nell'ufficio di De Andreis presenti suo sostituto Francesco Fratta, che ha condotto le prime indagini sul traffico di stupefacenti, il capo dell'ufficio istruzione Achille Gallucci. I rappresentanti dell'ufficio del pubblico ministero avrebbero espresso punti di vista diversi da quelli giudice istruttore. I primi manifesterebbero intransigenza decisa, convinti che gli indizi contro il musicista no di tale gravità da giustificare la carcerazione; di parere diverso sarebbe il giudice istruttore, che considererebbe piuttosto inconsistente l'accusa di traffico di stupefacenti attribuita all'imputato.

Al termine della riunione, durata dalle 11 alle 15, è stato raggiunto alcun accordo. Tutto è rinviato a domani; giornata forse decisiva per la sorte del musicista che si trova in carcere.

Sembra ormai certo che gli elementi d'accusa contro Luttazzi siano meno gravi di quanto apparissero all'indomani del suo arresto. Alla base della vicenda sarebbe, secondo la difesa, soltanto una telefonata intercettata dalla guardia di Finanza, e movimento di denaro tra il musicista e Walter Chiari. La conversazione tra Luttazzi e Chiari era di questo tenore: «*Devo partire* — diceva il presentatore —: *da a Bettarelli che lo pago quando torno a Roma*». Lello Bettarelli, è un cocainomane 52 anni, anch'egli arrestato durante indagini. Secondo il m. m. era l'uomo collegamento tra la banda dell'ex pugile Guido Malmignati e Walter Chiari. Dieci anni fa rimase coinvolto nel processo della droga contro alcuni giovani rappresentanti della nobiltà romana.

L'avvocato Eugenio Simone, che assiste Walter Chiari, presenterà anche lui un'istanza scarcerazione per il suo assistito appena sarà nota la decisione per Luttazzi. Il penalista non nasconde il suo ottimismo sull'esito delle indagini. La moglie del comico, Alida Chelli che fra un di mesi darà a Chiari primo figlio, si è detta oggi certa che Walter Chiari sarà a prima della nascita del bambino.

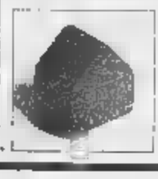
f. s.

Il frazionamento di oggi: precollinare, comodo, tranquillo, in mezzo al verde, bella casa, prezzi bassi.

Corso Quintino Sella
ang. via Cardinal Maurizio 36
via Romani 29

L. 4.000.000
L. 7.500.000
L. 10.400.000

Inizio vendite: oggi.



CORSO VINZAGLIO 29
ANGOLO CORSO MATTEOTTI
PER INFORMAZIONI
TEL. 54 75 02 - 55 34 83
EDIL-CASE

I dirigenti statali in un teatro a Roma

Roma. I dirigenti statali riuniti in assemblea ieri mattina al Teatro Majestic (Telefoto Team)

Roma, 19 giugno.

Oltre duemila funzionari direttivi dello Stato hanno partecipato stamane, in un cinema cittadino, ad un'assemblea indetta dalla federazione della categoria (Dirstat) per un esame della vertenza all'origine dello sciopero a oltranza ch'è cominciato ieri.

La situazione generale è stata illustrata dal dott. Visocchi della giunta esecutiva, dal segretario generale della Dirstat prof. Vestri e dal vice segretario dott. Gagliardi.

Visocchi ha ricordato che oggi è trascorso un anno esatto dalla firma dell'accordo col governo per la riforma dell'amministrazione e per un nuovo stato giuridico ed economico della carriera direttiva. Successivamente il prof. Vestri, svolgendo un rapporto sull'azione della Dirstat, ha messo in rilievo le gravi lacune del testo relativo agli emendamenti all'art. 16 della legge delega n. 249 e i principi informatori della riforma della pubblica amministrazione e della carriera direttiva, concordato dal comitato parlamentare ristretto.

(*Ansa*)

L'inglese in Inghilterra

BOURNEMOUTH riconosciuto dallo Stato
Corsi principali (di lunga e di breve durata) inizio ogni mese
Corsi di vacanza Da giugno a settembre
Corsi di preparazione all'esame «Cambridge Proficiency»

OXFORD
Corsi estivi di vacanza
in Centri universitari

20 YEARS 20 YEARS

Ricevente senza impegno la dettagliata documentazione per tutti i centri di studio del nostro Segretariato ACSE, CH-8008 Zurigo (Svizzera), Seefeldstr. 45, Tel. 477911, Telex 52529

ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL
La importante scuola d'inglese in Inghilterra

ITALNUSS S.p.A.
consulenze finanziarie
SEDE GENERALE: Via E. Vernazza, 23 - GENOVA

Offre la possibilità di impiego capitale al

12% annuo garantito

in Società Svizzera di importanza mondiale. Garanzia assoluta contro crisi di mercato e di Borsa e svalutazione della moneta. Interpellateci senza impegno presso le nostre nove Agenzie di vendita. In Italia siamo:

Torino - Ag. n. 4 - Piazza Castello 113 - C.A.P. 10121 - Tel. 547.828
Genova, Milano, Roma, Bologna, Napoli, Venezia, Firenze, Palermo

a Torino, in via Roma 314,
è iniziata la grandiosa vendita del

SECONDO LOTTO

di confezioni estive
per signora

FALLIMENTO "LA MERVEILLEUSE"

migliaia di abiti, tailleurs, pantaloni,
abiti - giacca, soprabiti in cotone - lino - seta

A PREZZI DI PERIZIA

ABITI DA L. 10.000/15.000 OGGI A L. 2000/3000
TAILLEURS DA L. 15.000 OGGI A L. 3000/5000
SOPRABITI DA L. 18.000/25.000 OGGI A L. 5000/9000

TAGLIE DAL 40 AL 58

Arrestato per rapina ha tentato d'uccidersi

Si è tagliato le vene dei polsi nel carcere di Alessandria - E' stato internato in manicomio

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 19 giugno.

(f. m.) Giovanni Meneghin, il ventiseienne di Penango d'Asti arrestato nei giorni scorsi con due complici per aggredito a scopo di rapina una mondana ha tentato suicidio in carcere ed stato ricoverato in manicomio.

La notte di sabato scorso, il Meneghin, Livio Pistore, di 27 e il diciannovenne Antonio D'Orio, entrati come clienti nell'appartamento della trentasettenne Maria Maddalena Zanini, in via Pavia 1, ad Alessandria, avevano colpito la donna con pugni e calci perché consegnasse denaro. Benché i rapinatori le avessero tappato la bocca con stracci, la Zanini riuscì a chiamare aiuto: i carabinieri, subito accorsi, arrestarono e D'Orio e mattina successivo bloccarono gli altri due.

Interrogati in carcere, i giovani hanno confessato altre due rapine. La notte 31 gennaio, a Casale, avevano fatto salire sulla loro «Mini Minor» rossa la ventisettenne Silvia Bellandi, abitante a Lido di Camaiore, cui avevano poi strappato borsetta con 90 mila lire. Poi, la notte del 31 maggio scorso, sempre a Casale, avevano preso a bordo della loro auto la ventunenne Lidia Turinetto, abitante a Novara in via Coggiola 2. Portata giovane in una località isolata lungo la strada per Mortara, le avevano strappato la borsetta con 60 mila lire. Quindi l'avevano scaraventata fuori dell'auto ed erano fuggiti.

Dopo avere confessato, il Meneghin era apparso sconvolto; ieri, con il tappo metallico di una bottiglietta per bibite è tagliato i polsi, rotolandosi poi sul pavimento della cella e battendo la testa contro pareti. detenuto, subito soccorso, è stato riscontrata grave crisi psiconeurotoria, che lo rendeva pericoloso a sé e agli altri. Il giovane è ora in manicomio.

Trovata morta la donna scomparsa da 15 giorni

(Nostro servizio particolare)
Tortona, giugno.

(f. m.) La casalinga Maria Virginia Barretta in Zanelli, la settantaduenne di Fabbrica Curone, nel Tortonese, che mancava da da ormai quindici giorni della quale s'erano tutte le tracce, è stata rinvenuta quest'oggi cadavere in avanzato stato di decomposizione, in un crepaccio ai piedi del Monte Carmine.

La donna, che abitava in frazione Forotondo Fabbrica, venerdì 5 giugno scorso era uscita di casa asserendo chesi sarebbe recata visita ad congiunto abitante nella zona. Da quel momento della Zanelli s'era persa ogni traccia.

La battaglia per l'eredità di 20 miliardi

Anche un matrimonio inventato nella storia del "boss,, morto?

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 19 giugno.

Nuovo colpo di nella vicenda relativa alla eredità di Eugenio Messina. Nelle ricerche in corso per individuare George William Smith, il cittadino inglese che secondo un certificato nel 1954 avrebbe sposato Marie-Thérèse Vervaeke, si starebbe per ad risultato sensazionale. Lo Smith non sarebbe mai esistito. Lo avrebbe «inventato» a suo tempo Eugenio Messina allo scopo di ottenere il certificato cittadinanza inglese per Marie-Thérèse Vervaeke, allora ventitreenne.

Il boss del vizio londinese, che dava l'impressione della perentorietà comportamento e dalla rapidità dei movimenti di il capo, ha saltato con un balzo il bancone divisorio, raggiungendo così la zona riservata agli impiegati della filiale. Tenendo l'arma spianata, il bandita ha razziato 8 milioni.

Tutto si è svolto nel volgere di un paio di minuti, senza che nessuno dei presenti abbia potuto tentare una qualsiasi reazione, che si è avuta quando i banditi in fuga stavano raggiungendo la loro vettura. Con molto coraggio, il direttore della filiale, dott. Cornago, ha inseguito a piedi i malviventi, mentre un impiegato dava l'allarme ai carabinieri di Stezzano. Vistisi inseguiti i banditi hanno esploso alcuni colpi di pistola, quindi sono saliti sull'auto, una «Fiat 1500» e fuggiti investendo che una signora di circa 50 anni che stava attraversando e che è stata scaraventata sul bordo della strada, rimanendo per fortuna ferita solo in modo lieve.

Ricordiamo a questo proposito che due giorni fa, quando è stato fatto l'inventario della cassetta di sicurezza che il Messina aveva in una banca sanremese, tra gli altri documenti è stato rinvenuto anche quello risalente appunto al 1954 attestante la cittadinanza inglese di Marie-Thérèse Versaeke. Se questa ipotesi è valida, ecco spiegato perché i legali della belga appaiono sicuri del fatto loro, e non temono la causa per l'annullamento del matrimonio con Eugenio Messina che si discuterà l'8 luglio.

In giornata si è anche sparsa la che vedova del «boss» si sarebbe fatta viva proponendo al clan Messina una soluzione amichevole della vertenza. L'avv. Maria Bertalli Taggiasco, che rappresenta a Sanremo la Vervaeke, ha dichiarato proposito: «*Nessuna mossa del genere è stata fatta dalla nostra cliente o da qualsiasi altra persona eventualmente autorizzata. Solo chi è in difetto tenta una arrangiamento, e non è il nostro caso, tanto è vero che non ci opposti né al sequestro giudiziario dei beni del Messina, né all'autopsia, come non ci opporremo all'eventuale sequestro penale dei beni della signora Vervaeke*».

v. p.

Rapinatori svaligiano una banca e travolgono con l'auto

Il «colpo» a Treviolo presso Bergamo - I malviventi hanno anche sparato colpi di rivoltella contro il direttore dell'agenzia che aveva tentato di inseguirli

(Dal nostro corrispondente)
Treviglio, 19 giugno.

(a. p.) Un'audace rapina che ha fruttato un bottino di 8 milioni è stata commessa stamane nella filiale Credito Bergamasco a Treviglio. Nella fuga i malfattori hanno anche esploso alcuni colpi di pistola, che per fortuna hanno lasciato indenni gli inseguitori e travolto una signora che stava attraversando una strada.

Il "colpo" è avvenuto alle 11,35: l'agenzia del Credito Bergamasco si trova proprio nel centro di Treviolo, in mezzo ad alcune viuzze poco praticabili. I malviventi che erano tre, non hanno trovato posto per parcheggiare l'auto tenuta col motore acceso per pronta fuga: hanno dovuto posteggiarla ad una sessantina metri cioè dall'edificio della banca. Due dei banditi con la calzamaglia calata sul viso, hanno fatto irruzione nella banca le armi spianate, gridando, con accento settentrionale: «Mani alto; fermi tutti; niente scherzi!». In quel momento, nell'agenzia c'erano tre clienti, tra cui una donna, che stati obbligati ad addossarsi ad una parete, e 4 impiegati.

Uno dei due malviventi, che dava l'impressione della perentorietà comportamento e dalla rapidità dei movimenti di il capo, ha saltato con un balzo il bancone divisorio, raggiungendo così la zona riservata agli impiegati della filiale. Tenendo l'arma spianata, il bandita ha razziato 8 milioni.

Tutto si è svolto nel volgere di un paio di minuti, senza che nessuno dei presenti abbia potuto tentare una qualsiasi reazione, che si è avuta quando i banditi in fuga stavano raggiungendo la loro vettura. Con molto coraggio, il direttore della filiale, dott. Cornago, ha inseguito a piedi i malviventi, mentre un impiegato dava l'allarme ai carabinieri di Stezzano. Vistisi inseguiti i banditi hanno esploso alcuni colpi di pistola, quindi sono saliti sull'auto, una «Fiat 1500» e fuggiti investendo che una signora di circa 50 anni che stava attraversando e che è stata scaraventata sul bordo della strada, rimanendo per fortuna ferita solo in modo lieve.

Rubate antiche pistole per circa 120 milioni

Milano, 19 giugno.

(*a. m.*) Una collezione di antiche pistole per un valore di 120 milioni è stata rubata l'altra notte a uno dei più noti collezionisti italiani, l'industriale Luigi Calvasina, di 37 anni.

I ladri hanno approfittato di una vacanza in Norvegia dell'industriale per entrare nel suo appartamento, in via Mac Mahon 7. Dopo avere forzato le tre serrature della porta d'ingresso, i malviventi sono riusciti a scardinare che una porta blindata al di là della quale era custodita la preziosa collezione.

Per la voglia matta di dimagrire (CHE COLPISCE DAI 15 AI 70 ANNI)
venitaci subito a trovare
(C'È UN MAXISCONTO PER VOI)

REPARTI SEPARATI
PER UOMINI E SIGNORE

american health spas
TRAPANI 46
BARDONECCHIA tel. 372 223

Silhouette athletic club
VIA ASSAROTTI 16
ANG. VIA CERNAIA

ENTE PUBBLICO
assume

Quadristi sala controllo

con esperienza nella conduzione di impianti chimici o petrolchimici. Età massima 35 anni. Militesenti.

Operai strumentisti

con esperienza nella manutenzione di strumentazione pneumatica, elettrica di impianti chimici. Età massima 35 anni. Militesenti.

Operai elettronici

con esperienza (minimo 1 anno) di laboratorio elettronico da adibirsi alla manutenzione di apparecchiature elettroniche di laboratori chimici. Età massima 25 anni. Militesenti.

Operai meccanici qualificati

con esperienza nella manutenzione meccanica preventiva e di emergenza di impianti chimici. Età massima 35 anni. Militesenti.

chimici ed operai

Età massima 25 anni. Militesenti.

Tecnici di fisica sanitaria

da adibire a esecuzione di misure di radioattività, strumenti di radioprotezione e sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni. Sarà considerato titolo di preferenza la partecipazione a corsi di specializzazione nel campo della protezione radiologica. Età massima 35 anni. Militesenti.

Tutto il personale sarà soggetto a lavori in turni.
Sede lavoro: Saluggia (Vercelli).
Le domande corredate di un dettagliato curriculum dovranno pervenire entro il 30 giugno p.v., citando il riferimento 9/70 a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 341 — 10100 TORINO

Primaria Industria del Legno
giovane perito da inserire nel settore

tempi e metodi

richiede:
— Esperienza almeno triennale maturata presso servizio tempi e metodi di una azienda metalmeccanica o similare.
— Età superiore ai 30 anni.
— Residenza ad Asti o Alba.

Sono previsti:
— L'inserimento in un ambiente giovane e dinamico.
— Una retribuzione adeguata all'esperienza.

Si prega rispondere entro 10 giorni, specificando età, esperienze maturate e pretese.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 315 - 10100 TORINO

CENTRALINISTA

esperta ricerca primaria industria zona Rivoli
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3168 — 10100 Torino

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE ELETTROMECCANICA ZD
RICERCA

ingegnere

per ufficio tecnico con esperienza pluriennale progettazione, realizzazione, controllo schemi ed apparecchiature elettriche per impianti industriali.
Tutti i ... da ... al mercato.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3038 — ... TORINO.

AZIENDA ... CONSULENZA IN TORINO
nel settore della Elaborazione Dati
cerca:

Analisti/programmatori
minimo ... anni di esperienza

Programmatori Cobol ed Assembler
minimo 1 ... di esperienza

Offre:
— Lavoro interessante, in svariati settori di applicazione.
— Retribuzioni elevate.
— Possibilità di ampliare le proprie ... a contatto con person... qualificato.
Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2689 — 10100 Torino», specificando posti occupati e pretese.

Importante industria provincia Novara

Laureati in chimica e ingegneria chimica

da destinare al settore ricerche e al servizio organizzazione e impianti.

Età massima 35 anni; la conoscenza della lingua inglese costituisce motivo di preferenza.

Scrivere specificando pretese e referenze a:
Pubbliman, Casella 394/F - 28100 Novara.

Importante ... Piemontese Meccanica Tessile
rinomanza internazionale ...
per immediata assunzione

Capo reparto lamiere

esperto in tutte le operazioni inerenti alla lavorazione delle lamiere in media e piccola serie, destinato ad un reparto in fase di espansione e riorganizzazione. Sono richieste ottime doti di comando e una particolare conoscenza dei problemi di trancieture, imbutitura e saldature a punti. Età preferibile 40-45 anni, livello di studio non necessariamente richiesto perito meccanico. Inviare curriculum vitae e referenze a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 252 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA ITALIANA PRODUTTRICE DI
CARRELLI ELETTRICI NORMALI E SOLLEVATORI
PESATRICI INDUSTRIALI ELETTRONICHE
E ... CONFEZIONATRICI DI OGNI TIPO
cerca

RAPPRESENTANTI INTRODOTTI

Inviare referenze o curriculum a: ICEM Macchine Automatiche s.r.l. 48010 ... (RA) via Prov.le Felisio

---

COMPLESSO INDUSTRIALE ... RILIEVO ...
ricerca per la Sede Centrale del Nord Italia

SPECIALISTI DI CONTABILITÀ INDUSTRIALE

da impegnare in valutazioni economiche e costistiche per la programmazione di nuovi prodotti.

I candidati dovranno essere in possesso di diploma di scuola media superiore e ... maturato una concreta pluriennale esperienza di lavoro in aziende elettromeccaniche o elettroniche e preferibilmente presso le unità di produzione.
Prospettive di carriera e retribuzione verranno definite in una prospettiva promozionale tenendo conto del livello professionale raggiunto.
Tutti i candidati che in base alle indicazioni fornite saran... considerati per una intervista riceveranno comunicazione entro un ...

Si prega di inviare il curriculum professionale dettagliato a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 222 - 20100 MILANO

«LE DISTILLERIE DELL'AURUM»
ricerca

AGENTI ESCLUSIVI

per la zona TORINO e provincia

AGENTI PLURIMANDATARI

per le zone di ASTI - ALESSANDRIA - VERCELLI

Richiede: documentata esperienza di vendita nel settore alimentare e liquori, residenza in zona, età massima 36 anni.
Inviare curriculum a: «Distillerie dell'Aurum S.p.A.» - Direzione Commerciale - Via Salaria 971 — 00199 ROMA.

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA

perito industriale

Ottima presenza - Servizio vendita Italia
Inviare curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' ... — 10100 TORINO

STABILIMENTO TERMOFORMATURA SOTTOVUOTO
Italia Centrale cerca

capo fabbrica e capo operaio

Si offre retribuzione adeguata all'esperienza e capacità.
Scrivere: Casella 181 V Publied - 50100 Firenze

RAGIONIERE

massimo trentenne veramente esperto liquidazione paghe
ASSUME
importante azienda industriale. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3103 — 10100 Torino.

Importante Industria Metalmeccanica
zona Canavese cerca

OPERAIO ELETTRONICO ELETTROTECNICO

Età 25-35 anni.
Scrivere o presentarsi presso:
Direzione Personale EATON LIVIA s.p.a. - Rivarolo Canavese

AZIENDA METALMECCANICA
IMPORTANZA NAZIONALE
cerca
per proprio Ufficio Vendite di Torino

Diplomati con attitudini commerciali

Età massima 30 anni
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 316 — 10100 Torino

Consociata Italiana Gruppo Industriale Statunitense rinomanza internazionale, leader fabbricazione prodotti grande potenziale in campo industriale, cerca:

ABILE GIOVANE DINAMICO RAPPRESENTANTE ESPERIENZA VENDITA INTRODOTTO ... TIPO INDUSTRIE PROVINCE VERCELLI - ASTI - ALESSANDRIA - PAVIA GIA' DOTATE PORTAFOGLIO CLIENTI. PREFERIBILMENTE RESIDENTE ALESSANDRIA. OTTIMO STIPENDIO BASE PIU' PROVVIGIONE RIMBORSO SPESE.

Indirizzare dettagliato curriculum vitae a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 117 — ... MILANO

VARIAN S.p.A.
has openings for

marketing ... sales support engineer

for European Vacuum Activities Group with technical and marketing responsibilities. Applicants should have technical education, preferable degree in Engineering or Physics. Young man just out of school would qualify for the job. Strong technical interest, aggressiveness ... required.

ingegnere industriale

neo laureato o max 2 anni esperienza per incarichi tecnico-commerciali ed assistenza tecnica alla vendite, indispensabile ottima conoscenza lingua inglese.

Candidates should submit curriculum vitae to:
VARIAN S.p.A. - Via Pill Varian - 10040 LEINI' (Torino)

«LE DISTILLERIE DELL'AURUM»
ricerca

AGENTI ESCLUSIVI

per la zona TORINO e provincia

AGENTI PLURIMANDATARI

per le zone di ASTI - ALESSANDRIA - VERCELLI

Richiede: documentata esperienza di vendita nel settore alimentare e liquori, residenza in zona, età massima 36 anni.
Inviare curriculum a: «Distillerie dell'Aurum S.p.A.» - Direzione Commerciale - Via Salaria 971 — 00199 ROMA.

CITTA' DI ASTI

Avviso ... pubblico per titoli ... esami a n. 3 posti di «Impiegato di concetto di 3ª classe»

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami a n. 3 posti di «Impiegato di concetto ... 3ª classe» del Comune di Asti.
Scadenza del concorso: ore 18 del giorno 31 luglio 1970.
Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria generale del Comune.

Il Sindaco — Il Segretario Gener.
MARCHIA ...

COMUNE ...
SAN MAURO TORINESE

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di applicato-dattilografo.
Età minima anni 18, massima anni 30 s.e.l. Scadenza ore 12 del 31 luglio 1970.
Informazioni presso Segreteria Comunale.

Il Sindaco
VOGLIOTTI FEDERICO

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di Capo Sezione Aggiunto dell'Ufficio di Ragioneria

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di Capo Sezione Aggiunto dell'Ufficio di Ragioneria.
Scadenza: 7 agosto 1970.
Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Sindaco
A. GUGLIELMINETTI
Il Segretario Gen.le Reggente
G. FERRERI

Importante Industria cerca

TECNICO

altamente qualificato per ...chinari e impianti ore libere.
Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3235 — 10100 Torino»

Comune di Bardonecchia

Concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di Guardia Comunale.
Scadenza prorogata al 22 luglio 1970, ore ...

Il Sindaco
Rag. ENRICO CASSOLINI

S.p.A. BTG - TORINO
Costruzioni Elettrotelefoniche
cerca
provetti installatori di centrali telefoniche
c. Vercelli 252
tel. 264.926 - 264.927

Un'importante Azienda operante su tutto il territorio nazionale nel settore dell'oreficeria e gioielleria è alla ricerca di

due funzionari

per l'ampliamento della propria rete di vendita.

SI RICHIEDE

un'età di 25-30 anni ed un'esperienza di vendita maturata presso moderne organizzazioni, anche di settore diverso.

SI OFFRE

una retribuzione mista interessante, che terrà comunque conto della effettiva capacità dei candidati, il rimborso delle spese e l'automezzo della Società.

Si prega inviare dettagliato curriculum scrivendo a:
CASELLA POSTALE 327 - TORINO

INDUSTRIA POLIGRAFICA DI IMPORTANZA NAZIONALE
... sede in Torino cerca

Direttore tecnico

con vasta esperienza, direzionale e tecnica, nei diversi procedimenti di stampa per i settori commerciale ed editoriale. Offresi trattamento economico adeguato alle effettive capacità con ottime prospettive di miglioramento.
Inviare dettagliato curriculum.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5257 — 10100 Torino.

CEAT pneumatici

assume immediatamente per stabilimenti Torino e Settimo con buona retribuzione

giovani operai

anche inesperti purché volenterosi e fisicamente idonei. Presentarsi Ufficio mano d'opera - Via Leoncavallo 25 - Torino.

Industria Farmaceutica importanza internazionale ...

Segretaria Direzione

Precisare referenze ed richieste.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3145 — 10100 Torino

Ditta importazioni ... foto-cine-ottica
prossima a trasferirsi nella ... Sede in Torino
cerca per ampliamento dell'organico

— Centralinista-receptionist, bella presenza con pra... pluriennale (rif. 25)
— Impiegato magazziniere dattilografo militesente per reparto riparazioni ed assistenza (rif. 26)
— Impiegato addetto ufficio pubblicità militesente. Possibilmente con esperienza grafica (rif. 27)
— Impiegata corrispondente stenodattilografa capace lavoro autonomo (rif. 28)
— Magazziniere militesente possibilmente con pratica nel settore (rif. 29)
— Apprendista per lavori vari ufficio contabilità, fatturazione, corrispondenza, archivio (rif. 30)

Si ... di inviare ... (giusto il riferimento che interessa) per iscritto, dettagliando curriculum, referenze e pretese all'Ufficio Personale della FOTOEXAKTA A.S. - Piazza Statuto 24 - 10144 Torino.
Non verranno prese in considerazione risposte telefoniche. Si prega di non presentarsi personalmente.

AZIENDA EDITORIALE
CERCA

...n meccanico

da inserire nel proprio reparto manutenzione
richiedono:
— età massima 35 anni
— esperienza nel settore delle macchine rotative.
Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 290 — 10100 Torino».

Importante
Industria
... TECNICO
altamente qualificato per macchinari e impianti.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3234 — 10100 Torino.

α
studio repetto
pubblicità e marketing
...
grafico creativo
scrittore pubblicitario
account executive
capoufficio amministrazione
idoneo ad affrontare una casistica di lavoro notevolmente elevata e variabile, capace di trattative ad alto livello ... clienti, fornitori e banche.
si offrono retribuzione superiore alla media e notevoli possibilità di affermazione.
scrivere, telefonare:
torino - via ...
tel. 65.01.41 - 68.35.02

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di Tecnico di Radiologia Medica di IV classe dell'Ufficio Sanitario

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di Tecnico di Radiologia Medica di IV classe dell'Ufficio Sanitario.
Scadenza: 27 agosto 1970.
Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Sindaco
A. GUGLIELMINETTI
Il Segretario Gen.le Reggente
G. FERRERI

GRANDE INDUSTRIA TORINESE
assume:

IMPIEGATO

35-40 anni maturata esperienza, profonda conoscenza paghe contributi, legislazione lavoro, normativa sindacale, qualità spiccate programmare lavoro, probabile capo ufficio mano d'opera.
Inquadramento 1ª categoria, adeguata retribuzione.

IMPIEGATO o IMPIEGATA

2ª categoria 22-32 anni ottime qualità esperti paghe e contributi.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3223 — ... Torino.

Società internazionale di progettazione e costruzione di impianti industriali in forte sviluppo ... il potenziamento dei propri uffici di Novara:

Ingegnere Capo Ufficio Tecnico (rif. 1)

con esperienza di almeno 5-10 anni di progettazione di carpenterie metalliche, maturata in analoga posizione di responsabilità, possibilmente con buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Ingegnere Capo Ufficio Cantieri (rif. 2)

con esperienza di almeno 8-10 anni di montaggi di impianti petrolchimici e profonda conoscenza dei problemi della saldatura di acciai al carbonio e speciali. Il candidato dovrà possedere notevoli doti organizzative e di comando ed essere disposto ad effettuare frequenti viaggi presso i cantieri di montaggio.

2 Tecnici Progettisti (rif. 3)

diplomati, con almeno 6-8 anni di esperienza nell'elaborazione di progetti esecutivi e di cataloghi rispettivamente di recipienti a pressione a norme Asme Aspet, laminati di trasporto e sollevamento assiemati e carpenterie in genere. Sarà gradita la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

1 Tecnico Saldatura (rif. 4)

diplomato con profonda conoscenza dei problemi riguardanti gli acciai al carbonio, inox, legati e con esperienza pratica di cantiere e officina. E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

Disegnatori Progettisti (rif. 5)

... pratica nel disegno esecutivo di ...ezioni meccaniche; carpenteria metalliche; piping e tubi pompe.

Inviare dettagliato curriculum precisando pretese economiche e tempo minimo di disponibilità a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 226 — 20100 MILANO»

Primaria Industria Elettromeccanica
ricerca per ufficio tecnico

esperto traduttore ... interprete inglese francese ... tedesco

richiede perfetta conoscenza di almeno ... lingue.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3101 — 10100 Torino.

Per inserimento nel nostro Ufficio Tecnico cerchiamo

perito meccanico

con esperienza acquisita possibilmente in officina.
La nostra produzione di grande serie comporta congegni ed apparecchiature di controllo per l'industria elettrodomestica.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3171 — 10100 TORINO

INTERNATIONAL COMPANY BASED IN ROME CONNECTED WITH AUTOMOTIVE INDUSTRY REQUIRES A MARKETING RESEARCH ANALYST, AGE 25 TO 35. APPLICANT MUST HAVE A MASTERS DEGREE OR EQUIVALENT IN EXPERIENCE: SOUND KNOWLEDGE OF MATHEMATICS, INCLUDING PROBABILITY AND STATISTICS; AN INTELLIGENT ANALYTICAL MIND; PERFECT ENGLISH AND A HIGH DEGREE OF WRITING AND PRESENTATION SKILL TO COMMUNICATE WITH ALL MANAGEMENT LEVELS REGARDING DEVELOPING MARKETING STRATEGY, EVALUATING PLANT EXPANSION REQUESTS, PROVIDING BASIC INGREDIENTS FOR NEW INVESTMENTS, LONG RANGE PLANNING ETC. REPLY TO «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 360 — 10100 TORINO» GIVING CURRICULUM-VITAE AND SALARIES.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
INSERITA IN UN GRUPPO INTERNAZIONALE
RICERCA

laureati o laureandi

con buona conoscenza del TEDESCO da inserire nella Direzione Commerciale.

periti industriali

con buona conoscenza del TEDESCO da inserire nella Direzione Tecnica.

Militesenti - Sede di lavoro Torino.
Si offre ottima retribuzione e possibilità di carriera.
Inviare curriculum dettagliato a Etas-Kompass Pubblicità 344, 10100 Torino

---

CALZIFICIO
IMPORTANZA
INTERNAZIONALE
cerca

n. 2 meccanici circolaristi

per macchine Bentley-Comet mod. CP disposti a trasferirsi.
Assicurasi trattamento estremamente favorevole.
Dettagliare curriculum e referenze a:
Pubbliman, casella ... - cod. 25100 Brescia

Siamo una Azienda leader specializzata nella produzione e distribuzione diretta di articoli per auto e industria, allo scopo di potenziare l'organizzazione di vendita cerchiamo:

VENDITORI TITOLARI DI ZONA

per TORINO - NOVARA - VERCELLI

OFFRIAMO:
— Numero portafoglio ...
— Fisso mensile più provvigioni
— Guadagno a livelli ottimali garantito dal fatturato preesistente.

CHIEDIAMO:
— Automezzo proprio
— Età max 35 anni
— Buona cultura generale.

Sarà molto preferenziale, ma non indispensabile, una buona conoscenza del settore autoricambi, officine, colorifici, carrozzerie.
Inviare dettagliato curriculum vitae ed fotografia non restituibile:
CASELLA 331/A SIP - 20122 MILANO

Venditore imballaggi cartone ondulato

cerca ROWATER ITALIA Piemonte di Serrà Rielò (GE)
per TORINO e provincia, introdotto industrie varie.
Scrivere curriculum a ...irezione Vendite - Riservato

Azienda chimica in espansione
cerca per proprio Stabilimento vicinanze Torino
DISEGNATORE DI PIPING
per impianti chimici con esperienza 3-5 anni
Scrivere: Casella Postale 46 - 10073 Ciriè (Torino)

INTERNATIONAL CHEMICAL AND COSMETIC COMPANY
DIVISIONE

CHLORODONT / TRICOFILINA

per ampliamento propria organizzazione di vendita

RICERCA:
VENDITORE TITOLARE DI ZONA per le provincie di NOVARA e VERCELLI.

OFFRE:
Inquadramento 2ª categoria - Stipendio, provvigioni, incentivi e rimborsi spese. Un'attività interessante in una Società fondamentalmente organizzata ed in fase di continuo sviluppo.

RICHIEDE:
Età dai 25 ai 35 anni, cultura a livello scuola media, esperienza di vendita almeno biennale in prodotti di largo consumo, automezzo proprio, residenza in zona.

INVIARE DOMANDA MA...TA, DETTAGLIANDO CURRICULUM, ALLEGANDO FOTOGRAFIA A:
3 C - Divisione Chlorodont-Tricofilina - Via Galli 38 - 20147 Milano

---

S. p. A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143
VIA G. CASALIS 32-34
ROMA/00179
VIA APPIA NUOVA 677

Una Industria internazionale produttrice di beni strumentali, con una rete di ... situate nelle principali città italiane, ci ha incaricati di selezionare un

capo filiale

La posizione prevede la responsabilità gestionale della filiale di Torino e in particolare: l'analisi e lo studio delle esigenze e dei problemi di applicazione delle aziende clienti il coordinamento e il controllo dell'attività di vendita la trattativa diretta con clienti direzionali la realizzazione della politica aziendale su piani budget.

Consigliamo la posizione a persone di età non superiore a 35 anni, che siano in possesso di esperienze tecnico-commerciali maturate in aziende tecnologicamente avanzate. Il lavoro si svolge in Piemonte a contatto con industrie che necessitano di assistenza e consulenza post-vendita. Cerchiamo quindi una persona preparata, abile nell'instaurare e soprattutto mantenere nel tempo i rapporti umano-professionali.

La laurea in ingegneria industriale è titolo preferenziale.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento «selp 333» anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti.

Il settore in crisi?

In diminuzione le esportazioni delle calzature

L'annuncio è stato dato dal presidente della «Mostra Campionaria» di Firenze

(Nostro servizio particolare)
Firenze, 19 giugno.

(a. c.) Il mercato calzaturiero è in fermento e paventa una grave crisi. Il quaranta per cento circa delle nostre esportazioni nel valore, già messo in pericolo da una situazione economica mondiale poco favorevole, riceverebbe un colpo molto grave se il congresso americano accogliesse e passasse il progetto legge presentato dal senatore Mills — molto legato all'industria calzaturiera statunitense — per una riduzione dell'importazione. Ed è noto che gli Usa, da soli, assorbono ben il quaranta per cento delle nostre esportazioni.

Altro grave pericolo — ma questo, a quanto sembra, per eccessivo zelo creativo italiano — correrebbe anche la nostra esportazione in Germania, che assorbe un 20-25 per cento del nostro lavoro.

Il grido d'allarme, mitigato poi da una serie di considerazioni ottimistiche, è del presidente della *Campionaria di Firenze*, mostra internazionale calzature, pelletterie e cuoio, commendator Guglielmo Volpini il quale ha presentato, in una conferenza stampa al Palazzo dei Congressi, la decima edizione della mostra.

La rassegna, per la quale è già arrivata l'adesione di molte aziende, si svolgerà anche quest'anno al *parterre* di San Gallo (con la «speranza — ha detto Volpini — che per l'anno prossimo sia pronta una sede più prestigiosa e funzionale», cioè il quartiere fieristico) dal 5 al 7 settembre.

In margine alla Mostra, nel corso della quale saranno presentati *shows* di «*Florence idea*», cioè le sfilate di moda in pelle e di scarpe, si terrà un incontro fra delegazioni di operatori italiani e indiani, sotto gli auspici del ministero del Commercio estero. Si svolgeranno in quei giorni anche riunioni degli organismi istituzionali delle associazioni di calzaturieri, conciatori, grezzisti.

Prima di parlare della manifestazione in particolare, il commendator Volpini ha parlato della situazione della produzione calzaturiera e conciaria, dei rapporti coi mercati, dell'andamento delle esportazioni.

Nel mese di marzo le esportazioni hanno denunciato un declino rispetto al marzo dell'anno precedente, del 9,5 per cento in meno. Si è però poi manifestata una tendenza inversa, per cui si viene ad avere un aumento complessivo dell'1 per cento nella prima metà del 70 rispetto al periodo corrispondente dell'anno passato. Ma l'aumento valutario è stato più importante: del 15,9 per cento, per il fatto che sono state esportate scarpe di qualità più fine a prezzi più elevati.

Per quanto riguarda le misure protezionistiche previste dal progetto legge Mills, Volpini pur affermando che queste almeno per ora, sono in alto mare, ha tenuto a ribadire la necessità di trovare sbocchi su altri mercati perché il settore non sia soggetto a brutte sorprese e tracolli.

Il presidente della manifestazione ha anche ricordato che a breve scadenza ci sarà nel settore il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, facendo appello ai sindacati perché considerino la delicata situazione dell'attività calzaturiera, esprimendo la speranza che la controparte avanzi richieste tali da non turbare gli attuali equilibri. Ha comunque sottolineato che il settore deve contare su un costante sviluppo, grazie all'alta qualità della produzione italiana (con indubbio merito dei lavoratori altamente specializzati), a un'indovinata attività promozionale (con particolari riconoscimenti all'opera dell'Istituto per il Commercio con l'estero), e al lavoro dei «buyers» che essendo per lo più concentrati proprio a Firenze (l'80 per cento in Italia), rappresentano un ottimo elemento di collaborazione col settore per quanto riguarda l'espansione sui mercati esteri.

Volpini ha anche precisato che, per quest'anno, la «Campionaria» è riuscita a ottenere che l'angusta mostra milanese, che gli organizzatori di là volevano dal 4 al 7 settembre, fosse anticipata al periodo 29 agosto-1 settembre, per evitare almeno in parte la «controproducente concorrenza» fra le due manifestazioni.

Bovès, 19 giugno — Domenica 21 giugno la «Pro Loco» città di Boves organizza una nuova edizione della tradizionale festa del rododendro. La manifestazione si svolgerà in località Crocette di S. Giacomo di Boves, sulle pendici del Bisalta e quest'anno, per la prima volta, è stato indetto un concorso di pittura, riservato a giovani artisti di Boves studenti delle elementari e delle medie.

Bloccato in un casolare nelle campagne di Napoli

Arrestato l'assassino dei due vigili stava per compiere un'altra strage

Ai carabinieri ha detto: «Siete giunti in tempo, stavo per andare ad uccidere i miei genitori e altri due miei nemici» - Il folle, 26 anni, giovedì era entrato negli uffici comunali di Liveri e aveva ucciso i due dipendenti e ferito un agricoltore

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 19 giugno.

Il ventiseienne Giovanni Pandico, l'assassino di Liveri, è stato arrestato stamane dai carabinieri dopo una notte di intense ricerche. Il folle che ieri in preda di furia omicida uccise negli uffici del Comune i vigili Guido Adrianopoli, 32 anni, e Giuseppe Gaetano, di 45, è stato rintracciato alla periferia del paese.

Napoli, Giovanni Pandico dopo l'arresto (Telefoto)

Una pattuglia di militi lo ha notato mentre usciva da un casolare e tentava di raggiungere furtivamente l'abitato. Conoscendo la pericolosità del pregiudicato i carabinieri hanno cercato di evitare un inutile spargimento di sangue ed hanno agito con ogni cautela, sfruttando il fattore sorpresa. Dopo averlo seguito a distanza per un breve tratto lo hanno accerchiato puntandogli contro i mitra. «Arrenditi, non fare sciocchezze — gli ha gridato un ufficiale — sei sotto il nostro tiro». L'omicida, che era ferito ad una gamba e si trascinava claudicante, non ha opposto resistenza. Con incredibile lentezza si è liberato delle armi che aveva in tasca: la pistola calibro 7,65 con il caricatore in canna, un lungo coltello a serramanico ed un chiodo di 12 centimetri affilato come un pugnale.

Mentre seguiva i carabinieri, Giovanni Pandico ha mormorato: «Avete fatto tempo a prendermi poiché stavo per andare ad uccidere i miei genitori ed altri due miei nemici». Condotto in caserma l'assassino è stato interrogato dal magistrato inquirente, dott. Diana, e sull'esito di questi primi accertamenti per il segreto istruttorio nulla è trapelato. Ancora oscuro il movente della tragica sparatoria originata da banalissimi motivi che hanno scatenato nella mente del Pandico la molla della follia.

Di temperamento violento e collerico, l'omicida ha trascorso gli ultimi dieci anni della sua vita tra riformatorio, carcere e manicomio. Presso la stazione dei carabinieri esiste a suo nome un dossier voluminoso. Innumerevoli i reati: rapina, tentato omicidio, incendio doloso, furti e sevizie di minorenni. Nove giorni or sono era uscito dal carcere di Bari per amnistia. Nel suo animo covava sordi rancori contro il sindaco del paese, prof. Nicola Nappi, che lo aveva accusato dell'incendio del Municipio avvenuto un anno fa.

Ieri verso mezzogiorno è salito negli uffici del Comune per chiedere dei documenti. Pretesto o piano premeditato per attuare la sua vendetta? Non si sa. E' certo che l'uomo improvvisamente ha cominciato ad inveire contro gli impiegati per non essere stato accontentato con sollecitudine e poco dopo ha affrontato l'arma in pugno la guardia municipale Giuseppe Gaetani, di 45 anni, uccidendolo.

Approfittando dello stato di confusione e di paura suscitato dai colpi di rivoltella, l'assassino ha raggiunto il gabinetto del sindaco deciso a compiere una strage. Nella stanza erano il prof. Nappi, il vigile sanitario Guido Adrianopoli, di 32 anni, sposato e padre di due figli, l'agricoltore Pasquale Scala, il figlio di un assessore del luogo, ed il dott. Antonio Cozzolino segretario comunale di un centro limitrofo. L'irruzione di Giovanni Pandico nella stanza col volto stravolto e l'arma in pugno coglieva di sorpresa i presenti, ma coraggio Guido Adrianopoli, intuite le intenzioni del pregiudicato, lo affrontava, tentando di disarmarlo. Purtroppo il suo generoso gesto gli costava la vita poiché cadeva sotto i proiettili sparati dal folle omicida. Due colpi raggiungevano anche Pasquale Scala.

Benché mortalmente ferito il vigile sanitario estraeva di tasca una pistola e sparava alcuni colpi contro l'assassino mettendolo in fuga. Soltanto al momento dell'arresto si è appreso che Giovanni Pandico era stato raggiunto da una pallottola alla gamba destra. Durante le ore della breve latitanza, l'omicida si è operato da solo con la punta del coltello è riuscito ad estrarre il proiettile dal polpaccio e si era poi bendato alla meglio con un fazzoletto.

a. l.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni, nuvolosità variabile temporaneamente più intensa sul versante adriatico e sui rilievi centro-settentrionali, specie nelle ore più calde. Ovunque possibilità di brevi piogge isolate anche a carattere temporalesco. Verso sera attenuazione dei fenomeni con ampie zone di sereno a partire dalle regioni tirreniche. Temperatura: in temporanea e lieve diminuzione al Centro e al Nord; quasi stazionaria altrove. Venti: sulle isole moderati, altrove deboli. Mari: Mare di Sardegna, Canale di Sicilia e basso Tirreno, generalmente molto mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	16	28	Pescara	19	25
Trento	18	25	L'Aquila	13	18
Verona	16	30	Roma	19	35
Trieste	17	25	Campob.	13	19
Venezia	18	24	Bari	20	28
Milano	16	29	Napoli	17	24
Torino	13	25	Potenza	12	16
Genova	17	34	Chiaverano	18	33
Bologna	15	25	Reggio Cal.	21	27
Firenze	16	29	Messina	19	27
Pisa	15	24	Palermo	21	24
Ancona	17	24	Catania	18	29
Perugia	15	21	Cagliari	19	26

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	15	30
Londra	15	20
Berlino	15	24
Amsterdam	13	25
Bruxelles	12	23
Madrid	11	32

La sentenza dopo sette ore di camera di consiglio

Dieci anni alla donna che uccise il marito accoltellandolo al cuore

L'imputata, 39 anni, ha sempre sostenuto di aver colpito involontariamente il marito - Il P.M. aveva chiesto 16 anni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 19 giugno.

(f. d.) Dieci anni e otto mesi di carcere: questa la condanna inflitta dalla Corte di assise di Genova a Eleonora Spigolon, la donna di 39 anni che nel gennaio scorso uccise il marito Giuseppe Galli, 37 anni, con una coltellata al cuore. La sentenza è stata pronunciata nel tardo pomeriggio di oggi: i giudici sono rimasti in camera di consiglio per sette ore. Il pubblico ministero aveva proposto sedici anni, riconoscendo alla uxoricida l'attenuante della provocazione.

Eleonora Spigolon è stata difesa dagli avvocati Ernesto Motta ed Ernesto Monteverde. Quest'ultimo, in particolare, ha illustrato le personalità dei due coniugi, protagonisti d'una stentata e misera vita matrimoniale. Il penalista si è poi battuto per sostenere l'accidentalità dell'accaduto, ripetendo quanto la donna ha sostenuto durante l'interrogatorio e cioè che essi colpi involontariamente il marito quando questi, ubriaco, le scagliò contro un piatto per colpirla con un pugno. Lei teneva in mano un coltello, e la lama trafisse il petto dell'uomo raggiungendo il cuore. «Non aveva volontà di uccidere — ha affermato l'avv. Monteverde — fu il marito che le cadde addosso ferendosi mortalmente».

Genova. Eleonora Spigolon col figlioletto (Tel. Leoni)

In subordine alla tesi dell'omicidio preterintenzionale, il penalista ha avanzato una seconda, quella dell'eccesso colposo di legittima difesa. «Forse la donna — ha detto — voleva allontanarlo, cercava di frenarlo; lui era ubriaco. Se avesse voluto ucciderlo, avrebbe certo reiterato i colpi».

Verbania, 19 giugno. — Ex partigiani piemontesi e lombardi converranno domenica a Verbania per la chiusura delle celebrazioni del ventiduesimo della Resistenza. La manifestazione si svolgerà in coincidenza degli anniversari degli eccidi del nazifascisti a Fondotoce, Baveno e Megolo.

Ragazzo annega con il fratello nel vano tentativo di salvarlo

La sciagura in una vasca di irrigazione nelle campagne di Cagliari - Le vittime avevano 12 e 13 anni - Recuperate le salme

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 19 giugno.

Un ragazzo, Eugenio Pisano, di 12 anni, è annegato nel disperato tentativo di salvare il fratello Salvatorangelo di 13, immersosi per prendere un bagno nella vasca di presa del sistema di irrigazione dell'Ente autonomo del Flumendosa nelle campagne di Sestu. Il ragazzo ha lottato disperatamente per sopravvivere e per strappare il fratello dalle acque melmose della vasca: nella lotta ha perso la maglietta, poi, stremato, deve aver ceduto alla stretta del fratello che lo aveva abbracciato. Infatti i sommozzatori dei vigili del fuoco, che hanno recuperato i cadaveri sul fondo della vasca di presa adiacente alla sala di pompaggio, li hanno trovati abbracciati.

Salvatorangelo e Eugenio Pisano erano usciti ieri pomeriggio dalla propria abitazione dopo aver visto alla televisione la registrazione di Italia-Germania. «Prima che cominciino i tempi supplementari — avevano detto al padre Umberto, dipendente dell'impresa che gestisce gli impianti di irrigazione nella zona di Sestu — andremo a sgranchirci le gambe. Non vogliamo perdere il gol di Riva e quelli degli altri giocatori italiani».

Alle 15,30, quando, finita la trasmissione dei tempi supplementari della partita, Umberto Pisano non ha visto rientrare in casa i suoi figlioli, preoccupato è uscito per cercarli. Invano ha perlustrato la campagna aiutato dalla moglie Vincenza Piseddu e dalla figlia più grande, Bernadette. Poi si è recato nella caserma dei carabinieri ed ha denunciato la scomparsa dei figlioletti. Sono cominciate subito le ricerche alle quali oltre ai carabinieri hanno partecipato numerosi contadini della zona. Sono stati scandagliati i canali di irrigazione e le grandi vasche di cemento che fanno da deposito dell'acqua, ma dei bambini nessuna traccia.

Stamane, un fontaniere dell'Ente Flumendosa, Salvatore Atzeni, di 37 anni, si è tuffato nel vascone vicino alla stazione di pompaggio dell'acqua destinata al canale principale di irrigazione e pochi secondi dopo è tornato alla superficie annunciando che nel fondo c'erano i corpi dei due fratelli. I carabinieri hanno chiesto l'intervento dei sommozzatori dei vigili del fuoco che hanno recuperato le salme.

m. g.

Trova il marito impiccato in cantina

Carignano, 19 giugno.

(c. s.) Un uomo di 48 anni, Michele Bo, contitolare di un'officina meccanica a Nichelino, si è impiccato ieri sera alle 21 nella cantina della sua abitazione a Carignano, in via Silvio Pellico 41, nel «Palazzo Sole». Era andato a cercare una gomma per la bicicletta. Dopo dieci minuti la moglie Leontina, preoccupata perché non tornava, è scesa e l'ha scoperto penzolante da una corda legata al muro. Sono accorsi alcuni inquilini, tra cui il vigile urbano Filippo Lo Giudice, ma non c'è stato nulla da fare. L'uomo era deceduto.

In clinica l'ammiratrice che perseguitava Dallara

E' una cameriera parmigiana di 32 anni - Ieri dopo aver forato le gomme dell'auto del cantante è salita nel suo studio e gli ha fatto una scenata

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 giugno.

(g. m.) Ilva Zuccheri, una cameriera parmigiana di 32 anni è, fra le ammiratrici di Dallara, la più tenace. Dal giorno in cui, alcuni anni or sono dichiarò il cantante di essere innamorata di lui, non ha smesso di cercarlo, rinnovandogli ogni volta la propria ammirazione.

Per due volte Dallara fu costretto a far cambiare il numero del proprio apparecchio telefonico: sembra infatti che la Zuccheri, dopo averlo chiamato da una cabina telefonica pubblica, non rimpendesse il ricevitore bloccando di conseguenza il telefono del cantante: una volta fece andare a casa del cantante alcune balie: aveva telefonato alle donne dicendo che il Dallara aveva necessità di personale specializzato per accudire a bambini.

Ieri la donna si è recata in via Eupili 4, dove Dallara ha il proprio studio, e ha bucato le gomme dell'auto del cantante. Subito dopo è salita nello studio rinnovando a Dallara, sembra in maniera piuttosto confusa, la propria ammirazione: il cantante ha allora telefonato ai carabinieri che hanno preso in consegna la donna e l'hanno fatta ricoverare nell'istituto psichiatrico Paolo Pini. La Zuccheri è stata denunciata per danneggiamento, insulti e minacce.

Trova il marito impiccato in cantina

Carignano, 19 giugno.

(c. s.) Un uomo di 48 anni, Michele Bo, contitolare di un'officina meccanica a Nichelino, si è impiccato ieri sera alle 21 nella cantina della sua abitazione a Carignano, in via Silvio Pellico 41, nel «Palazzo Sole». Era andato a cercare una gomma per la bicicletta. Dopo dieci minuti la moglie Leontina, preoccupata perché non tornava, è scesa e l'ha scoperto penzolante da una corda legata al muro. Sono accorsi alcuni inquilini, tra cui il vigile urbano Filippo Lo Giudice, ma non c'è stato nulla da fare. L'uomo era deceduto.

La più affascinante opportunità mai offerta un pubblico che vuole trarre il maggior piacere dal denaro che investe

Potete usufruire di una qualsiasi o di tutte le seguenti possibilità. Per iniziare, investite (sborsando incredibilmente pochi contanti) in un appartamento o casa in condominio di alto livello, situato in un primario luogo di villeggiatura, quale le Alpi Svizzere o le Isole Bahamas. Poi . . .

Passate le vostre vacanze a vostra scelta, gratuitamente, in alcuni dei più incantevoli luoghi di villeggiatura del mondo, in sistemazioni di lusso, quando vi pare e piace;

Usufruire di un utile ottenuto da un consorzio affitti internazionale, sia che il vostro alloggio venga o non venga affittato;

Beneficiate dell'incremento di valore del vostro investimento in proprietà situate in primari luoghi di villeggiatura, oggi potenzialmente il più vantaggioso di tutti i tipi di investimento immobiliare.

In tutto il Mondo Libero, oggi, probabilmente esiste alcuna forma di investimento nella quale vi sia interesse maggiore—e più rapido aumento—che in quella relativa a proprietà immobiliari. E ciò vale per investitori professionali o meno. In particolare per proprietà immobiliari in luoghi di villeggiatura.

Chiedete sì perchè ad un consulente in investimenti e potrete ricevere risposte del seguente tenore:

- La proprietà immobiliare in se stessa è tradizionale barriera contro l'inflazione, che tanto preoccupa in questi giorni . . .
- La notta, continua tendenza ascendente nei valori della proprietà immobiliare in questi ultimi anni (particolarmente impressionante se paragonata all'irregolare andamento delle Borse Valori su scala mondiale) ha reso essenziale per coloro che mirano al guadagno di trovare "nuovo" strumento di investimento—ed i successi del passato nonché il potenziale futuro rappresentati dalle proprietà immobiliari possono essere ignorati.
- La proprietà immobiliare in luoghi di villeggiatura è un bene che può trarre i grandi vantaggi dai fattori e dalle tendenze economiche più significative dei nostri tempi—quali l'esplosivo aumento tenore di vita e della popolazione: il grande incremento delle attività ricreative: l'incredibile aumento dei viaggi intercontinentali, 85% dei quali è imputato al turismo.

A tali innegabili attrattive dell'investimento immobiliare può ora aggiungere qualcosa di completamente nuovo: La possibilità di usufruire di una gamma senza precedenti di vantaggi personali quali utili straordinari del denaro investito.

Non c'è alcun limite alla durata dei vostri soggiorni, nessun limite al numero di località che potete scegliere.

Non sarebbe stupendo possedere un appartamento di lusso in condominio, o una villetta o una "Town House", tra sole, sabbia e mare . . . sempre mantenuto in perfetto ordine e sempre pronto se desiderate usarlo senza necessità di alcun preavviso, lavoro o disturbo.

Un sogno? Probabile, per tutti tranne alcuni . . . sino ad ora. Una nuova società a larga azionaria, finanziata e quotata alla Borsa Canadese—una società i cui dirigenti sono dotati di un'esperienza unica e ricca di successi nel campo delle località di villeggiatura di lusso—annuncia ora triplice programma senza precedenti per Voi, inteso ad associare alle uniche potenzialità economiche dell'investimento in proprietà immobiliari situate in località di villeggiatura il piacere di vivere lussuosamente sul calcolo internazionale.

In breve, ecco come funziona:

1. Investimento in proprietà condominiale.

Acquistate una unità di condominio situata in un luogo di villeggiatura di prim'ordine. Questo luogo attualmente può essere scelto in una località come le Bahamas oppure in una stazione invernale come le Alpi Svizzere od in seguito altrove in un paese piano di sole. Naturalmente potrete usufruire della vostra proprietà ogni volta che lo desiderate. Oppure considerarla puramente un investimento. Ovvero una combinazione dei due.

2. Programma Internazionale di Interscambio.

Una volta divenute uno dei nostri proprietari unità condominio (e ripetiamo, occorrono pochissimi contanti per diventare proprietari di alloggi lussuosi), entrerete automaticamente a far parte della nostra Associazione Internazionale dei Proprietari Immobiliari della Residential Resort (International Property Owners Association). Tra gli altri privilegi, avrete la possibilità di inserire, per un qualsiasi o per tutti i trimestri dell'anno, la vostra unità di condominio, insieme quella di altri proprietari aventi gli stessi vostri obiettivi, in un consorzio mediante un cervello elettronico selezione le possibilità di scambio di alloggi provenienti da tutte le parti del mondo.

Che parti? Le Bahamas, Giamaica, Portorico, Florida, Aspen, Svizzera, la Riviera, Acapulco nel Messico, Hawaii, la Costa del Sol in Spagna, l'Algarve in Portogallo—e questo è solo per cominciare.

Potete prenotare tanti alloggi quanti ve ne occorrono, più svariati luoghi che desiderate e per quanto tempo volete. Sono tutti a vostra disposizione senza alcuna spesa.

3. Programma Consorzio Affitti.

In aggiunta al Programma Internazionale di Interscambio, vi potete scegliere un'altra, e non meno interessante, alternativa. Potete anche inserire la vostra unità di condominio in un consorzio cui partecipano altri proprietari per affittarla a persone di provata fiducia. Riceverete la vostra quota, parte dell'utile totale netto dell'intero consorzio, senza affidare al caso, al tempo, alla stagione o al capriccio la possibilità di affittare proficuamente la vostra proprietà. Riceverete la vostra parte che il vostro alloggio venga o non venga affittato.

Un gradevole investimento nel turismo internazionale, una spettacolare e sempre crescente industria del nostro tempo.

La vostra unità di condominio e tutte le altre nel consorzio hanno molto in comune. Sono paragonabili alle più lussuose "suites" d'albergo immaginabili oppure vi permettono di divertirvi ad un costo di gran lunga molto inferiore.

Senz'altro, per assuefarsi all'idea di possedere una seconda casa c'è voluto un pò di tempo. Poi avete scoperto che nei soli Stati Uniti circa un milione e mezzo di persone già sono proprietari di case in luoghi di villeggiatura. E quel che è più importante, tramite il Programma delle Unità di Condominio della Residential Resort, ogni dettaglio concernente la manutenzione e l'affitto sarà curato per voi in vostra assenza.

Avete appreso che occorrono pochissimi contanti ed è più facile ottenere un mutuo ipotecario Residential Resort per la vostra unità di condominio di quanto probabilmente lo sarebbe per qualsiasi altra residenza. E da ultimo avete concluso che, grazie alle regolari e automatiche prestazioni di personale servizio fornite tramite il Programma Residential Resort, potete godere molto di più in uno spazio infinitamente più grande di quanto viene normalmente offerto in un albergo . . . e la vostra attrezzatura di cucina vi permetterà grandi risparmi sulle spese di ristorante che altrimenti dovreste sobbarcarvi.

Saremo ben lieti di incontrarci con voi per dimostrarvi come tali redditi, calcolati in base a determinate percentuali d'occupazione, permettano al proprietario di ottenere il appartamento in condominio praticamente gratis entro un periodo di tempo incredibilmente breve. Siamo anche pronti a discutere disposizioni speciali per l'acquisto di multiple unità.

Vedetevela un po' voi: siete liberi a visitare la zona di vostra scelta pressochè gratis.

E' chiaro che il vostro investimento migliore potrebbe benissimo essere localizzato nell'area che recentemente ha segnato lo sviluppo più notevole. Quindi la Residential Resort Developments Limited vi invita cordialmente ad suoi ospiti in un viaggio speciale alle Bahamas onde possiate rendervi persona di ciò che offre l'Isola Paradiso, Nassau. Great Harbour Cay nel gruppo delle stupende Isole Berry, e Lucaya/Freeport nell'Isola Grand Bahama. Non sussiste alcun obbligo da parte vostra, e non vi verrà a costare quasi niente se, dopo aver esaminato ogni possibilità, procederete all'acquisto. (Naturalmente avrete anche ampie opportunità di praticare il golf, la pesca, il nuoto, di andare in barca e di dedicarvi ad altre attività ricreative.)

Siamo convinti di non esagerare nell'affermare che sarà per voi un'esperienza felice e indimenticabile. Ed inoltre sarà un'esperienza che vi porterà utili, piacevoli sviluppi nel futuro. E' sufficiente che ci inviate subito questo tagliando per ulteriori informazioni.

VI INVITIAMO

a spedire subito questo tagliando a: Residential Resort Properties Ltd., 12 Carlos Place, London W1Y 5AG, England.
Siete cordialmente invitati a richiedere tutte le informazioni relative al programma di proprietà e di investimento della Residential Resort, che comprende il Programma Internazionale di Interscambio, il Programma Consorzio Affitti, nonché la Visita Speciale di Ispezione alle Bahamas descritta in questo annuncio. Vogliate per favore indicare non con crocetta il campo che interessa:

☐ Sole, sabbia e mare ☐ Sci, neve e sport ☐ Altro_____

Nome_____

Indirizzo_____

_____

RESIDENTIAL RESORT

12 Carlos Place,
Londra W1Y 5AG, Inghilterra

Consociata della Residential Resort Developments Limited Società internazionale di investimenti immobiliari quotata alla Borsa Canadese.

STRADALE TORINO 135 CHIVASSO 911318/911443

La Arredi ■ Mobili PEPINO - Chivasso
che sta sviluppando con successo la sua formula di vendita "SERVIZIO COMPLETO" suscitando tanto interesse nel pubblico ■ ■ particolare negli sposi che hanno apprezzato il "modulo lunare" loro inviato, nell'intento di potenziare i propri servizi

CERCA:

ARCHITETTA

anche part-time.

Non è richiesta esperienza specifica ma deve possedere particolare interesse per i problemi dell'arredamento ed essere sensibilmente portato ai contatti umani.
Dovrà collaborare in accordo ■■ la Direzione per una sempre maggiore articolazione della formula "SERVIZIO COMPLETO".
Trattamento economico interessante integrato con forme di incentivazione.

COMMESSA VENDITRICE

con almeno 1-2 anni di esperienza del settore. Trattamento economico adeguato al livello di preparazione professionale raggiunta.
Si prega di inviare curriculum vitae.

PROVINCIES

IN SETTIMO TORINESE

Zona lottizzata privata vende lussuose ville per complessive cubature 600 mc utili fuori terra+cantine, taverna seminterrata. Servizio Ital-Kompass Pubblicità 2512 — 10100 Torino.

IMPIANTO ESSICCAZIONE
PER ATOMIZZAZIONE
CAPACITA' EVAPORATIVA LITRI 3000
ACQUA ORA ESEGUE OPERAZIONI
FINALI PRODOTTI GRASSATI
ALIMENTARI ED AFFINI.

CASELLA 350/A RIV. - 20122 MILANO.

dentiera malferma

passate a topdent

Il sistema Libertà

basta ■■ applicazione ■
la dentiera "tiene" per ■■

Dimenticate il fastidio e la schiavitù delle applicazioni giornaliere per fissare la dentiera.
Oggi c'è topdent, il "sistema" Libertà.
Basta una diligente applicazione e la dentiera "tiene" per settimane. Nel frattempo potete metterla e toglierla tutte le volte che volete: non c'è bisogno ■ nuova applicazioni.
Con topdent, preparato plasto adesivo, sicurezza, disinvoltura, libertà. ■■ settimane e settimane...

Solo in farmacia

ESSEX (ITALIA) S.p.A. MILANO

donati
UN MONDO SULLE PARETI

Nelle
"COLLEZIONI 70"
una raccolta di splendidi disegni creati per Voi dai più grandi designers del mondo.

TORINO
Via Lagrange 3
Tel. 542 92
C.so Tassoni 69
Tel. 246 640

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.036
Se malgrado la pittoresca dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12; 14-19. Festivi 9-12 presso la Filiale di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici si trovano presso

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 31
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 13
	Largo dei Tritone 158
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 16
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 90
BOLZANO	Via Perathoner 10
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

direttamente presso tutti i corrispondenti della Ital-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ital-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente all'Ital-Kompass Pubblicità S.p.A., via Marenco 32 e via Marenco 3; ... per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2-24007 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo sette), moltiplicato quelle artificiosamente composte per la tariffa della Rubrica alla quale l'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'otto globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola ditta in carattere maggiore rispetto alle quelle restanti e non composta per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di impiego » e « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa », Annunci composti in neretto: tariffa lire 480 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 800 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 960 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o franchobolli. Coloro che desiderano impiegare agenti di fiducia possono utilizzare il nostro recapito casella aggiungendo al testo dell'inviso la frase: « Scrivere: Ital-Kompass Pubblicità S. ... Torino », compresa per tal parola, in tal caso all'importo dell'intera annuncio deve venire aggiunto il nolo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di terapia della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Ital-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incavellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non spedendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere lasciate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inoltrati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CAMBIO lamino Tovaglieri TU 480 con pinza 300/150 semicilindro inclino stato. Telefonare 783-211.

IMPRESA vende attrezzatura, macchinari edili ottimo stato occasione. Telefonare 519-522.

MAGAZZINI raccordo ferroviario effettuiamo operazioni magazzinaggio, ripartizioni, consegne, traffici internazionali. Tel. 644-901.

② Artigianato

ARTIGIANO falegnameria attrezzatissima accetta lavori di ristrutturazione serramenti. Telefonare 542-451,.. 953-330 ore pasti.

CERCO lavoro cucito per casa. Telefonare 244-144.

COLORCASA, decorazioni, tappezzerie, verniciature civili, industriali, Torino dintorni. Tel. 874-147.

EDILCASACOLOR, restauri, plastificature, miniature impianti idrosfissitici, decorazione verniciature. Tel. 874-147.

IMPRESA edile esegue costruzioni manutenzioni ammodernamenti, regolarizzazioni locali caldaia. Telefonare 852-223.

MURATORE esegue lavori finiziori muratorie riparazioni anche provincia. Telefonare 595-660.

OFFICINA artigiana cerca lavoro stampaggio meccanica precisione diligenti lime, 50 con costruzione stampi. Telefonare pomeriggio 890-952.

OFFICINA meccanica assumerebbe lavorazioni frenature coppiatrice. Scrivere a: « Ital-Kompass Pubblicità 5275 — 10100 Torino ».

PORTE locate, caldaia, omologate, bruciatori, calsole, vendo. Bosco. Telefonare 995-380.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** immediatamente e proprietari auto ed alloggi anche se protestati. Vendita spese anticipate. Massima formalità. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Sistema rateizzazione. FINANZIARIA 3 I D - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **A.A. FIDAUTO**, Via Pomba 29 (angolo via Giolitti, prestiamo denaro a tutti gli interessati alla vendita autovetture immediate prescrivendo documenti auto, nessuna formalità ed in cassa immediata. Mutui proiezioni fino a 5 anni. Massima serietà. Telefono 543-909.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **A. PRESTITI** a tutti in ogni mese. Mutui ipotecari immediati in tutta Italia documenti proprietà. Firma, seconda, terza ipoteca. Riservatezza, **FINANZIARIA 3 I D** - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **AD** subito prestiti concedonsi prestiti immediati su auto anche se protestate, supervalutando. Finotex, corso Francia 14, tel. 760-203 779-836, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, c. Francia 15, telefono 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A. A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-836; piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945. Mutui ipotecari in due giorni anche 2ª ipoteca.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati immediati esperti 50, V. I. T., Corso Duca 2, telefono 507-426, 401-341.

A.A.A.A. **AUTOSOVVENZIONI**, prestiti personali a dipendenti IFIBIA, via S. Teresa 7, telefono 540-879.

A.A. ABBISOGNANDOVI immediatamente prestiti chirografari Ipoti, via Galliate 39, tel. 314-290.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali industriali negozi Fiano, 694-070, 694-180.

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, Telefono 540-052, prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

A. ACCORDIAMO prestiti senza garanzia artigiani, dipendenti, commercianti. Tel. 539-542.

A. OCCASIONE vendo commercialista ufficio veicolare Mollebello. Telefonare 624-052.

A. OCCASIONISSIMA privato cede ottimo pluriletto cede cartoleria giocattoli di fronte scuole. Telefonare 484-120 mattino.

ACCONCIATURE cedesi piazza Sabotino ottima posizione clientela scelta. Tel. 721-994.

AFFITTACAMERE splendido ambiente signorile completo pedoni 5.000.000 affare. Occasione 285-962.

AUTORIMESSA completa con appartamento vendesi subito occasionissima, cedo direttamente. Tel. 340-770.

AVVIATISSIMA pasticceria con forno bene avviata cedesi direttamente. Telefonare 536-693.

AVVIATISSIMA pensione 15 camere cedesi immediatamente. Telefonare pomeriggio 42-074 Alassio.

AVVIATISSIMO mercerie abbigliamento centrale cedesi causa trasferimento. Telefonare 81-964.

AVVIATISSIMO salone service 3 sedie vendesi regioni salute. Telefonare 937-292.

AZIENDA cartiera impeccabilità condizioni, direttamente cedesi privatamente. Telefonare 790-222, 754-298.

AZIENDA lattoni artigiana specialità rinomata lungo giro affari cedesi motivi familiari. Scrivere: « Ital-Kompass Pubblicità 3113 — 10100 Torino ».

BAR biliardo incasso 55.000 cedo causa malattia 7.000.000. Tel. 598-917.

BAR ottimissima centrale incasso 90.000 comprovabile, vende direttamente Torino, corso Regina 188.

BAR semicentrale opportunissima vist. Buoni 100.000 giornaliere vendesi vantaggiosamente. Telefonare 318-097.

BAR Sujet incasso 60.000 giornaliere. Affitto 55.000. Metalle compresa. Rivenditorato. Vera occasione. Telefono 502-386.

BAR Torino, Alessandro Veneria vendo posto pregio. Via Amati Gaetano 25.

BOUTIQUE confezioni, fini vasta frequenza Porta Nuova vende Torino 655-793.

CEDESI commestibili e carni fresche causa trasferimento. Tel. 784-173, dopo ore 20.

CEDESI negozio centralissimo. Telefonare 552-797.

CEDESI negozio drogheria e commestibile per ragione salute. Tel. 871-091.

CEDESI rivendita pane, confetteria, mutuo 400.000 pette. Causa malattia. Tel. 708-932.

CEDO licenza pasticcio ufficio lavoro maggi rilevando pochissime merce. Telefonare 390-091.

CEDO negozio fiori centrale, attività ventennale, (rilevando) 2.000.000. Tabacchi 646-745.

CEDO ristorante bar dehors sala ballo calda giochi bimbi locale moderno. Richiesta 15.000.000. Telefonare 274-123 dalle 17 alle 19.

CENTRALISSIMO negozio oggettario oggetti d'arte chiesa causa vecchiaia 1.500.000. Tel. 543-441.

COMMERCIALE, posti consigli, con alloggio, gerenza, cede privato barriera Milano, bene lavora intera famiglia, impiego 100.000. Affari. 346-770.

CONFEZIONI in genere vendesi licenza vera fortuna causa familiari, impossibilità curarlo compresso conto Torello, 655-795.

ELEGANTE negozio molti custodi bianchi, clientela affezionata reddito 250.000 mensili, cumulabile pagamento cedesi. Telefonare 518-693.

ESPORTAZIONE vini drogherie cedo molto lavoro. Italia 61. Tel. 698-917.

FERRAMENTA merceria 150.000 giornaliere ottima posizione cedesi ritiro commerciale. Telefonare 518-693.

GESTORE o socio cercasi per albergo ristorante centro Torino capacità serietà. Scrivere: « Ital-Kompass Pubblicità 3122 — 10100 Torino ».

LABORATORIO confezioni sportive invernali/estive, clientela già acquisita, allacciato con 15 posti macchina, cedesi urgentissimente. Tel. 779-802.

LATTERIA gelateria cedesi volendo con alloggio zona sviluppo. Telefonare 615-830.

LAVASECCO macchine 20 kg., avviatissimo fatturato 1.500.000. Telefonare 682-779.

LIBRERIA torinese cedesi zona centro affermata, ottimo incremento. Telefonare 535-472.

MOTTA cede drogheria buona primaria posizione adattissima ristrutturazione Bar, 3.000.000, dilazionati. Telefono 371-040.

OFFRESI causa trasferimento avviatissima officina carpenteria in ferro completamente attrezzata e con lavoro assicurato. Per maggiori chiarimenti scrivere Casella Postale 586, Torino.

PANETTERIA pasticceria confetteria, fronte Fiat, cede privato. Ottimo incasso documentabile. Telefonare 540-720.

PANIFICIO avviatissimo causa malattia cedo ottima occasione. Tel. 370-153.

PENSIONE centralissima 17 camere cedesi, reddito 1.000.000 mensile. Telefonare 644-958.

PETTINATRICE negozio cediamo direttamente a persona interessata. Telefonare 530-818.

PRIVATAMENTE vendesi fotteria zona signorile ottima incasso. Tel. 893-552

PRIVATO cede avviatissima impresa autotrasporti a ditta affidabile. Tel. 010-583.

PRIVATO vende esportazione vini ed olii con alloggio. Tel. 260-035.

PRIVATO cede latteria moderna due salette. Telefonare pasti 252-515.

PRIVATO cede, motivi familiari, tabaccheria via forte transito tedesco, ottimo incrementi. Tel. 890-325.

SALUMERIA fornitissima redditizia unica in popolare periferia cedesi. Telefonare 593-072.

SALUMERIA laboratorio zona Francia vendesi dilazionando. Truglia, corso Regina 186.

TINTORIA avviatissima attrezzatura moderna centrale, gestione. Cedesi causa trasferimento. Chiusi 545-281.

TRATTORIA incasso 130.000 giornaliere, lasciano famiglia, vende Truglia, corso Regina 186.

VENDO officina autoriparazioni. Telefonare 242-495 (pomeridiani ore).

VOLPIANO cedesi gerenza bar ristorante pizzeria sportiva. Telef. 985-374.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A. ALLOGGIO affare, monolocale, corso Italia 97, tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, signorilità. Contanti 3.000.000. Occasione 555-718.

A.A. FASANO 694-070, 694-180. Vendo rapidissimi cuotoni vostri alloggi.

A. ADIACENTE a Vittorio prezzi industriali, 5 camere cucina servizi 4 milioni 500.000; negozi laterizi-cemento-ferro minuto, ingrosso, da t.. 2.400.000 sufficienti 50% contanti più dilazioni. Consulenze 533-322.

A. ADIACENTE corso Vittorio, prezzi absolutissimi, 5 camere cucina servizi 4 milioni 500.000; negozio lattoferia, ottimo reddito 1.400.000, sufficienti 50% contanti più dilazioni. Consulenze 533-322.

A. BARRIERA MILANO vendiamo ultimi alloggi pronti subito 1-2-3 camere libertà servizi mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 768-800.

A. CORSO Agnelli liberissima quinti signorili tecnicissimi salone, 3 camere servizi 10.000.000; box auto 1.500.000; sufficienti 40% contanti più mutuo. Consulenze 533-322.

A. CORSO Bernardino Telesio 93 angolo via Nicolò Machiavelli direttamente impresa vende alloggi 2 camere salone cucina doppi servizi. Mutuo lungo ventennale. Tel. 543-441.

A. CORSO Cincinnato, nuovo, spazioso, 3 camere tinello cucinetta bagno 5.500.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consulenze 533-322.

A. CORSO Telesio vera occasione, spazioso 3 camere tinello cucinetta bagno, 4.200.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consulenze 533-322.

A. MEZZA mansarda, alloggio, giardino vendo 5.500.000. Pagamento dilazionabile. Telefonare 610-836.

A. VIA Cumiana angolo via Lessona ultima vera occasione solida costruzione, termocentrale, una camera, tinello, cucinino, servizio interno, 3.500.000, sufficienti. Consulenze 533-322.

A. 55.000 mq. cintati garage, piazzali vendiamo 9 50. Tel. 683-500.

ABITABILE, immediatamente, Corso Giulio Cesare 373. Due camere, cucinotto, ingresso, bagno, tipostabile. 1 milione e 280.000, mutuo 4.170.000. Gabetti 5767.

ABITABILE, pubblico, appartamentino ristrutturato, ogni comfort (riscaldamento, ascensore) via Vandalino 87 (stazione Marmi), 4 camere, cucinetta, bagno, ingresso 9.000.000, sufficiente 50 % contanti. IPI 537-066.

ABITABILE subito, centralissimo angolo appartamentino: ufficio-abitazione, via S. Tommaso 22. Salone, 3 camere, cucinetta, doppi servizi, ingresso 3.500.000, sufficienti 30 % contanti. IPI 537-066.

ABITABILE subito, signorile, nuovo, bellissimo appartamento via Duchessa Jolanda 106 (ottimo Arenati). Salone, 2 camere, cucinetta, doppi servizi, ingresso, tipostiglio, box auto 30.000.000, mutuo 9.000.000. IPI 537-066.

ABITABILE appalo, appartamentino nuovo atto, via Moncalieri 39 (borgo S. Paolo). Tre camere, cucina, ingresso, bagno 8.000.000. Sufficiente 30% contanti. IPI 537-066.

ABITABILE camera tinello servizi piano rialzato via Goffredo 13 vendesi 1.800.000. Telefonare 864-907.

ADIACENTE a Vittorio proprio quinto, 5 camere cucina servizi 4 milioni 500.000; negozi laterizi-cemento-ferro minuto, ingrosso, da t.. 2.400.000 sufficienti 50% contanti più dilazioni. Consulenze 533-322.

A. 55.000 mq. cintati garage, piazzali vendiamo 9 50. Tel. 683-500.

ADIACENTE a Vittorio proprio quinto, 5 camere cucina servizi 4 milioni 500.000; negozi laterizi-cemento-ferro minuto, ingrosso, da t.. 2.400.000 sufficienti 50% contanti più dilazioni. Consulenze 533-322.

A. VIA Cumiana angolo via Lessona ultima vera occasione solida costruzione, termocentrale, una camera, tinello, cucinino, servizio interno, 3.500.000, sufficienti. Consulenze 533-322.

ADIACENTE a Vittorio proprio quinto, 5 camere cucina servizi 4 milioni 500.000; negozi laterizi-cemento-ferro minuto, ingrosso, da t.. 2.400.000 sufficienti 50% contanti più dilazioni. Consulenze 533-322.

A. 55.000 mq. cintati garage, piazzali vendiamo 9 50. Tel. 683-500.

ADIACENTE a Vittorio proprio quinto, 5 camere cucina servizi 4 milioni 500.000; negozi laterizi-cemento-ferro minuto, ingrosso, da t.. 2.400.000 sufficienti 50% contanti più dilazioni. Consulenze 533-322.

A. VIA Cumiana angolo via Lessona ultima vera occasione solida costruzione, termocentrale, una camera, tinello, cucinino, servizio interno, 3.500.000, sufficienti

ANALISI

Il petrolio e gli arabi

(Algeria, Egitto e Libia cercano [illegible] « politica co-[illegible]» verso l'Occidente)

Alcuni giorni or sono, nazionalizzando cinque società petrolifere straniere, l'Algeria ha compiuto un gesto politico dietro l'apparenza di un provvedimento economico. In termini industriali, la spoliazione delle cinque imprese (*Shell, Phillips, Sofrapel, Drilling* e *Amif*) ha una rilevanza limitata agli effetti di quella politica di *« recupero dei beni nazionali »*, cioè di confisca delle società straniere e di gestione in proprio della produzione, che il governo di Algeri identifica con il socialismo. Il prodotto delle cinque imprese insieme, dei cui impianti si appropria ora la compagnia statale *Sonatrach*, non supera infatti il 10 per cento della produzione globale del Paese (50 milioni di tonnellate l'anno): troppo poco perché la loro scomparsa muti il quadro economico algerino. Ed inoltre, il loro petrolio continua come prima ad affluire in Francia.

Se, infatti, l'offerta deve corrispondere alla domanda, [illegible] prodotto contrasta la politica delle nazionalizzazioni nel mondo arabo quanto il petrolio. Molti Paesi lo producono, ma nessuno per [illegible]. [illegible] qui la necessità di [illegible] ciliare la politica petrolifera con le pretese del consumatore, il quale talvolta è anche colui che lo estrae. L'Algeria, che ha estromesso le imprese straniere da altri settori produttivi, se lo [illegible] socia in quello degli idrocarburi: vende il petrolio alla Francia e consente che il 30 per cento di esso sia estratto [illegible] due compagnie francesi.

Questo sistema misto finora [illegible] ha funzionato, ma [illegible]

semina molta rizzania. Sembra strano che il petrolio turbi assai più i venditori arabi che gli acquirenti europei (l'America, come consumatore, non è interessata che al 2 per cento della produzione araba). Alcuni mesi fa l'Algeria chiese alla Francia, come condizione per rinnovare l'accordo di vendita, un aumento dei suoi prelievi fiscali sul petrolio esportato in Francia da 2,08 a 2,65 dollari per barile (159 litri). Agli algerini la richiesta sembrava legittima: il loro prelievo fiscale non rappresenta che il 7 per [illegible] del prezzo della benzina a Parigi, mentre quello dello Stato francese è del 47,5 per cento. Ma la Francia respinse la richiesta e minacciò di accordarsi con la Libia (quarto produttore [illegible] mondo), i cui prelievi fiscali sono [illegible] inferiori alle pretese algerine: 2,31 dollari a barile.

Il mutamento di regime a Tripoli [illegible] favorire le insistenze di Algeri, cui [illegible] re ora attribuire [illegible] politica araba comune del petrolio. Ma Parigi ritiene [illegible] accattivarsi i dirigenti libici [illegible] dendo loro 110 *Mirages* e spera che Tripoli, entrata nella sfera politica del Cairo, adotti anche la sua politica del petrolio, in contrasto con l'Algeria: l'Egitto infatti preferisce vendere molto (in tre anni ha triplicato la produzione), Algeri preferisce vendere caro. La posta libica acuisce il contrasto tra fratelli arabi: Tripoli decide di [illegible] al campo algerino. Nell'aprile scorso il colonnello Gheddafi e Bumedien annunciano *« un fronte [illegible] mune nella difesa dei propri interessi nelle trattative con le società petrolifere straniere »*.

La pedina sembra ora nelle mani degli algerini. L'esproprio delle cinque società (quasi tutte filiali francesi di compagnie d'altri Paesi) [illegible] in varie direzioni: verso la Francia, la cui politica dei *Mirages* non sembra aver dato i frutti attesi; verso l'Egitto, al quale l'Algeria contende tenacemente la *leadership* araba; verso gli altri Paesi arabi del petrolio se, come [illegible] bra, non è casuale che Bumedien abbia annunciato queste nazionalizzazioni mentre stava ricevendo la visita del re saudita.

Renzo Carnevali

Vientiane, 19 giugno — Le truppe nordvietnamite e vietcong hanno travolto un avamposto nel Laos situato sulla collina di Pho Krate, a circa 15 chilometri a sud-est di Saravane. Cade così la seconda [illegible] tre posizioni [illegible] le forze laotiane avevano [illegible] quistato dopo la caduta di Saravane il 9 giugno [illegible]. (Ap)

Londra. La folla in attesa del nuovo premier davanti alla residenza ufficiale in Downing Street (Tel. Associated Press)

I commenti nelle capitali europee alle elezioni inglesi

Sorpresa per la sconfitta di Wilson

BONN: delusione [illegible] Brandt, soddisfatti i cristiano-sociali di Strauss - PARIGI: il mutamento di governo non avrà conseguenze per il Mec - BRUXELLES: l'europeismo di Heath è fuori discussione, ma si teme che i negoziati sull'adesione inglese alla Comunità possano subire ritardi

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 19 giugno.

(t. s.) La sorprendente vittoria [illegible] conservatori nelle elezioni inglesi ha provocato reazioni diverse negli ambienti politici [illegible] Bonn: rammarico nei circoli socialdemocratici, timori nel Partito liberale, soddisfazione nell'Unione democristiano-cristiano sociale. Non vi [illegible] state finora dichiarazioni ufficiali da parte [illegible] governo, per non dare l'impressione che ci si voglia immischiare negli affari interni di [illegible] paese amico.

Ufficiosamente, tuttavia, socialdemocratici e liberali della coalizione governativa (che domenica [illegible] sono stati sconfitti nelle elezioni regionali in Germania) non hanno nascosto [illegible] loro delusione [illegible] per il *« trend* conservatore » che si sta constatando in questo momento, dopo che il [illegible] [illegible] stato l'anno del vento nelle vele dei [illegible]

Soddisfatto si è dichiarato il capo dei cristiano-sociali bavresi, Franz Josef Strauss. Anche lui ha parlato in forma privata, pronunciando una frase che ha sorpreso (poiché è all'opposizione): *« Ora potremo collaborare meglio con la Gran Bretagna »*. Walter Scheel, ministro degli Esteri e capo [illegible] Partito liberale, ha detto (pure lui ufficiosamente) di *« spe-[illegible] che nulla cambi nella politica europeistica della Gran Bretagna »*.

Negativa [illegible] reazione della Germania comunista. In una breve nota, l'agenzia *Adn* scrive che anche in Gran Bretagna si constata uno *« spostamento a destra »* dovuto al *« profondo malcontento »* della popolazione per la politica economica del governo Wilson. L'agenzia prevede che la situazione [illegible] migliorerà e che le promesse economiche e sociali fatte dai conservatori *« si riveleranno assai presto come pura demagogia elettorale »*.

Parigi, [illegible] giugno.

(t. m.) La sconfitta di Harold Wilson ha provocato vivo stupore. *Le Monde* constata che *« i britannici hanno preferito, tutto sommato, l'amministratore integro ed un po' grigio al politicante che, una volta giunto al potere, si era sforzato a dimenticare le promesse »*. [illegible] si chiede ora quali saranno, [illegible] la Gran Bretagna [illegible] soprattutto per l'Europa, le conseguenze [illegible] del capovolgimento governativo a Londra.

[illegible] dovrebbe modificare le prospettive dell'ammissione della Gran Bretagna nel Mec. Laboristi e conservatori hanno avuto in proposito, durante [illegible] campagna elettorale, un atteggiamento analogo. Heath, il vincitore di Wilson, viene considerato, come osserva *Le Monde*, un uomo *« il cui attaccamento alla cau-[illegible] europea è lo specchio non di considerazioni tattiche, ma di una convinzione profonda basata sulla conoscenza perfetta dell'incartamento. Con lui non [illegible] più possibili la diffidenza ed i processi alle intenzioni »*.

E' tuttavia possibile che, dopo aver rispettato la data del [illegible] giugno per l'apertura solenne delle trattative fra i Sei e [illegible] Gran Bretagna, le discussioni vere e proprie vengano rimandate di alcune settimane e forse [illegible] settembre. Ma si ritiene che si svolgeranno comunque in [illegible] atmosfera più [illegible] con Heath che con Wilson, perché il governo conservatore dovrebbe avere un atteggiamento [illegible] rigido.

Bruxelles, 19 giugno.

(e. c.) La vittoria conservatrice alle elezioni provocherà forse un ritardo nei negoziati per l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune. Se formalmente essi avranno lo stesso inizio il 30 giugno a Lussemburgo, come in programma, di fatto o subiranno dei rinvii di volta in volta, o assumeranno un andamento più lento di quello prevedibile coi laboristi. Questa è l'opinione dei circoli comunitari questa sera, dopo l'annuncio da Londra dei risultati definitivi.

Ci si chiede a Bruxelles [illegible] la sessione del 21 luglio, la prima impegnativa dai negoziati, non dovrà essere aggiornata e perderà comunque gran parte del suo significato. I motivi sono tecnici. Tutti i preliminari erano stati [illegible] dotti dai laboristi. I conservatori, pur avendo seguito attentamente gli sviluppi dei preparativi, non possedevano una documentazione completa, ed è impossibile che riescano ad aggiornarsi in poche settimane.

Politicamente, tuttavia, la sconfitta laborista non muta [illegible] la situazione, né [illegible] prospettive dell'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune. La *« fede europea »* dei conservatori è fuori discussione. Si ritiene anzi che essi possano avere miglior gioco, [illegible] Londra [illegible] a Bruxelles, nell'affrontare i maggiori problemi. Essi hanno infatti alle spalle l'industria, ormai convinta, negli ultimi dieci anni, della vitalità della *« Cee »* e di alcune sue imprese.

In particolare i circoli comunitari mettono in rilievo l'antico impegno di Heath e quello più recente di sir Alec Douglas Home, il probabile ministro degli Esteri. *Le Soir* ricorda che lu Heath a guidare la delegazione inglese ai negoziati del '62 e '63 a Bruxelles, poi bloccati dal veto gollista. Quanto a Home, egli [illegible] parte del comitato Monnet, e l'anno scorso ha animato una riunione sul rafforzamento delle istituzioni europee.

La vittoria conservatrice ha colto di sorpresa tutti. *Le Soir* avanza l'ipotesi che Heath sia stato aiutato dalle allarmanti statistiche sulla disoccupazione, e dall'eccessiva sicurezza di Wilson: gli *« underdogs »*, cioè i perdenti in partenza, sono tradizionalmente i beniamini degli inglesi. Nessuno sa interpretare, però, il voto giovanile, la grande incognita della vigilia. Il relativo astensionismo dell'elettorato è commentato sfavorevolmente.

Le Soir rammenta questa sera [illegible] famosa battuta di De Gaulle alla vigilia delle elezioni inglesi del '66: *« I laboristi torneranno al potere per un breve e disastroso periodo* — disse il generale. — *Sarà Heath che alla testa dei conservatori farà entrare la Gran Bretagna nel Mercato Comune »*.

Berna, 19 giugno.

(t. j.) Grande è stata la sorpresa in Svizzera per la [illegible] fitta laburista in Inghilterra. A Berna si ritiene tuttavia che non ci [illegible] spostamenti nella politica europeista del nuovo governo. Si osserva che Heath è un abile negoziatore, favorevole all'integrazione europea.

Ondata di "jets" israeliani per 3 ore sul Canale di Suez

L'attacco compiuto da 70 aerei: forse cercavano le basi missilistiche costruite dai russi - Il Cairo: « Li abbiamo respinti »

Il Cairo, 19 giugno.

Settanta caccia israeliani hanno attaccato — ha annunciato un portavoce militare del Cairo — postazioni egiziane lungo il Canale di Suez. Gli aerei *« centrati dalla [illegible] stra contraerea »* — aggiunge il comunicato — *non sono stati in grado di raggiungere i loro obiettivi »*.

Le incursioni iniziate alle [illegible] locali sono proseguite per oltre cinque ore. Non [illegible] state segnalate perdite o danni.

Secondo gli osservatori, gli attacchi aerei israeliani che si [illegible] o in questi giorni hanno lo scopo di impedire [illegible] e ritardare l'installazione delle reti missilistiche nella [illegible] del Canale. In particolare i *jets* [illegible] Tel Aviv cercano [illegible] di colpire [illegible] [illegible] antimissili [illegible] « Sam-3 » sovietici, che gli egiziani stanno predisponendo con l'aiuto di consiglieri russi.

La situazione [illegible] Medio Oriente rimane fortemente tesa. Domani, a Tripoli i presidenti dell'Egitto, della Siria, dell'Irak, del Sudan e della Libia parteciperanno ad una conferenza al vertice sul Medio Oriente. I cinque *leaders* arabi assisteranno alle celebrazioni in programma in tutta la Libia per festeggiare l'anniversario [illegible] ritiro delle truppe inglesi ed americane dal paese.

Prima di giungere a Tripoli il presidente siriano Atassi ha fatto una breve sosta al Cairo e si è incontrato con Nasser. Della sua delegazione fanno parte anche [illegible] ministro degli Esteri ed il capo di Stato Maggiore dell'esercito siriano.

Le autorità arabe, non dicono quali problemi verranno affrontati dai capi di Stato arabi nel corso del vertice, ma è sicuro che verrà esaminato [illegible] strategia comune per impegnare Israele. Particolare attenzione verrà data alla coordinazione delle azioni belliche sul fronte orientale, cioè quello giordano, siriano ed iracheno. A ciò sarebbe particolarmente interessato l'Egitto che per ora sostiene praticamente da so-[illegible] la guerra contro [illegible] israeliani, mentre sugli altri fronti solo i guerriglieri palestinesi [illegible] impegnano le forze israeliane. *(Ap)*

Incidenti a Parigi per una via a Schumann

Parigi, 19 giugno.

Un gruppo di studenti del movimento di estrema destra «la Restaurazione Nazionale» hanno contestato oggi la cerimonia dell'inaugurazione di una via dedicata a Robert Schumann nel centro di Parigi. Al grido di *« Abbasso l'Europa, abbasso l'Europa tedesca, Schumann traditore »* i manifestanti hanno lanciato bottiglie d'inchiostro contro [illegible] nuova targa. La scena è durata circa un quarto d'ora, e si [illegible] conclusa con il fermo di [illegible] dieci manifestanti.

Alla cerimonia erano presenti il ministro degli Esteri Maurice Schumann, il presidente del Senato Alain Poher ed i rappresentanti diplomatici dei paesi della C[illegible]

Nel pomeriggio, l'organizzazione francese del « Movimento europeo » ha [illegible] un comunicato nel quale afferma la sua indignazione per gli incidenti provocati dagli estremisti [illegible] destra. *(Ansa)*

Accordo Parigi-Madrid di cooperazione militare

Parigi, 19 giugno.

(t. m.) [illegible] ministro delle Forze Armate, Debré, partirà domenica per [illegible] allo scopo di firmare, col ministro degli Affari Esteri spagnolo Lopez Bravo, un accordo di cooperazione militare tra la Francia e la Spagna.

Un accordo, che riguarda tra l'altro l'utilizzazione degli spazi aerei rispettivi, l'invio di tecnici francesi in Spagna e la fabbricazione in comune di attrezzature militari, esiste già tra i due paesi, ma [illegible] nuovo testo prevede anche la cooperazione tra i due eserciti e tra le industrie belliche. La decisione venne presa [illegible] nel febbraio scorso [illegible] Parigi in occasione del colloqui che il ministro Lopez Bravo ebbe con vari colleghi francesi. La cooperazione con la Spagna interessa notevolmente la Francia, anche per la politica che mira alla realizzazione di un patto tra tutti i paesi del Mediterraneo.

Il generale De Gaulle è attualmente in Spagna, dove ha incontrato il generale Franco, ma non si crede, a Parigi, che il ministro Michel Debré approfitti dell'occasione per tentare di farsi ricevere dall'ex presidente della Repubblica delle cui idee è rimasto portavoce in [illegible] al governo. Né si può dire se Michel Debré incontrerà il collega americano Melvin Laird, che si trova ugualmente a Madrid per la ripresa delle trattative sulle basi americane in Spagna.

Tutti casa e famiglia i maoisti di Nanterre

Sorprendenti risultati di un'inchiesta tra gli studenti dell'Università di Parigi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 19 giugno.

Ognuno è convinto che siano lupi ed un'inchiesta rivela invece che sono agnelli. Sono gli studenti del centro universitario di Nanterre, dove nacque il movimento «Ventidue marzo», di Daniel Cohn Bendit, protagonista della rivolta studentesca [illegible] maggio 1968. Da allora, gli studenti delle facoltà [illegible] Nanterre sono rimasti i più contestatori di tutti, e la loro durezza contro i professori, le loro battaglie contro la polizia li fanno considerare pericolosi.

Fra loro, vi sono numerosi maoisti, e l'istituto francese di opinione pubblica ha pensato di interrogarli per conoscere il loro parere sulla vita, sulla libertà, sulla famiglia, la ricchezza [illegible] alcune risposte alle domande, se sono sincere e se l'inchiesta è obiettiva, mettono in una luce nuova questi giovani che sono stati definiti *« arrabbiati »*.

Su cento studenti, infatti, trentacinque sono pronti a sacrificare ogni cosa per la propria famiglia, dieci soltanto a farlo per il trionfo delle proprie idee politiche, [illegible] per la carriera, otto per [illegible] religione ed uno soltanto per la patria. Gli altri [illegible] hanno opinione. La [illegible] miglia è ugualmente in testa (43 per cento) fra [illegible] che [illegible] maggior soddisfazione nella vita, e se i giovani interrogati ammettono il divorzio (57 per cento), una proporzione notevole (74 su cento) esige la fedeltà coniugale.

I giovani, [illegible] grandissima maggioranza, si sentono liberi: liberi nelle relazioni [illegible] genitori, nei rapporti sentimentali, nella scelta degli svaghi, degli studi. Per la carriera, pensano che il successo deve [illegible] raggiunto prima di [illegible] mediante lo sforzo personale (41 per cento) mentre danno poca importanza alle raccomandazioni (19 per cento), ai titoli [illegible] studio (14 per cento), ai doni naturali (13 per cento), alla fortuna (7 %).

Interessante è l'atteggiamento verso la ricchezza. Se fossero proprietari di una grande fabbrica, quarantatré su cento non la trasmetterebbero ai figli, soltanto ventuno lo farebbero e venti ne trasmetterebbero soltanto una parte! Rivoluzionari sono una minoranza. Soltanto ventiquattro su cento sono pronti alla violenza per cambiare il sistema [illegible] tico, mentre quarantasette pensano che bisogna utilizzare i mezzi democratici. Undici su cento sono soddisfatti dell'attuale regime francese.

Significativa può apparire la risposta sull'educazione da dare [illegible] figli. Quarantuno studenti su cento ritengono che occorre più autorità da parte dei genitori e soltanto ventisei trovano che oggi essa è eccessiva.

Gli interrogati, tuttavia, [illegible] poche centinaia, [illegible] gli studenti di Nanterre sono ventimila circa. [illegible] fossero stati interrogati tutti i risultati dell'indagine sarebbero stati forse diversi.

Loris Mannucci

E' [illegible] l'italiana che sposò Rajiv Nehru

La sposa è di Orbassano, lui è figlio [illegible] Indira Gandhi

Nuova Delhi, 19 giugno.

Indira Ghandhi, primo ministro indiano è diventata nonna. La giovane nuora italiana Sonia Maino di Orbassano che il 25 febbraio 1968 sposò il primogenito della signora Gandhi, Rajiv ha dato alla luce un bimbo in un ospedale di Nuova Delhi. La notizia è [illegible] comunicata telefonicamente ad Indira Kandhi che si trova attualmente a Patna, capitale dello Stato di Bihar.

Sonia Maino, che ha 23 anni e Rajiv, poco più anziano di lei, si conobbero a Cambridge. Al termine degli studi, la giovane tornò ad Orbassano, dove vive la sua famiglia, ma rimase in corrispondenza col figlio [illegible] Indira Gandhi. Dopo pochi mesi, il giovane arrivò ad Orbassano chiedendo la mano di Sonia. *(Ap)*

Colloqui a Mosca fra Thant e Kossighin

« Identità di vedute » sulla situazione nel Sud-est asiatico

Mosca, 19 giugno.

Una identità di vedute pressoché perfetta sarebbe emersa secondo [illegible] *Tass* fra il segretario generale delle Nazioni Unite Thant ed il governo sovietico per quanto riguarda la guerra in Cambogia.

« La mia posizione nei confronti della guerra in Cambogia coincide pressoché [illegible] pletamente con quella dell'Unione Sovietica » avrebbe detto Thant prendendo la parola durante un banchetto offerto in suo onore dal primo [illegible] ministro sovietico Kossighin, dopo un colloquio di circa due ore.

U Thant avrebbe anche condannato la guerra nel Viet-[illegible] definendola *« una delle più barbare guerre della storia dell'umanità »*.

Per quanto riguarda il problema del Medio Oriente U Thant avrebbe sottolineato la necessità di rispettare la risoluzione del Consiglio di Sicurezza del 1967 che prevede il ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati.

La *Tass* afferma che il massimo rappresentante dell'Onu avrebbe detto, rivolto a Kossighin [illegible] alle altre personalità presenti al banchetto, di essere *« convinto che il governo sovietico è deciso a battersi per una giusta e pacifica soluzione della crisi medio-orientale nell'ambito della risoluzione [illegible] Consiglio di Sicurezza »*. Al ricevimento non hanno assistito i rappresentanti della stampa occidentale. *(Ap)*

Messaggio [illegible] Saragat per il volo della *Soyuz*

Roma, [illegible] giugno.

Il presidente della Repubblica Saragat ha fatto pervenire al presidente del Soviet Supremo, Podgorny, un messaggio di congratulazioni per il successo del volo della *Soyuz 9* che [illegible] stabilito un nuo-[illegible] primato [illegible] dell'uomo nello spazio. *(Ag. Italia)*

Le citazioni

«Talleyrand diceva che l'uomo ha inventato la parola per nascondere il suo pensiero. Kirkegaard pensava che la parola servisse a nascondere che l'uomo non ha pensiero. Il vocabolario di Brandt sulla *Ostpolitik* sembra ispirato a entrambe queste concezioni».

Matthias Walden
(« Frankfurter Allgemeine »)

«Ciò che rende ancor più drammatica la denuncia di Solzenicyn contro l'assassinio morale degli intellettuali dissidenti, è che lui [illegible] sta correndo i pericoli che denuncia».

(« Daily Telegraph »)

«Nixon sta puntando troppo sulle capacità della libera economia americana nel tirarsi fuori da sola dai guai».

(« The Washington Post »)

Satellite "super-spia" lanciato dall'America

Potrebbe rivelare in tempo (si dice a Cape Kennedy) un eventuale attacco missilistico agli SU

Capo Kennedy, [illegible] giugno.

Un satellite superspia, destinato a tenere sotto controllo possibili attacchi missilistici contro gli Stati Uniti, è stato lanciato oggi da Capo Kennedy con un vettore Atlas-Agena. Si tratta del primo satellite operativo di questo genere. [illegible] tutto procederà secondo [illegible] previsto, il satellite, costituito dallo stesso Agena, entrerà in una orbita dalla quale, [illegible] mezzo degli strumenti di rilevazione, potrà osservare Russia, Cina e Sud-Est asiatico.

Il lancio è avvenuto alle 13,39, ore italiana. [illegible] satellite per l'osservazione delle basi militari, dei movimenti di truppe e di altri particolari sul terreno a mezzo di raggi X e raggi infrarossi, capaci anche di localizzare un mis-[illegible] balistico in partenza, dovrà seguire un'orbita alla quota di 32.000 chilometri, con velocità di rotazione angolare quasi pari a quella della Terra, in modo da restare costantemente sulla verticale dell'Asia di Sud-Est.

Il 6 agosto 1968 e il 19 aprile di quest'anno [illegible] stati messi [illegible] orbita in condizioni analoghe prototipi sperimentali del satellite per osservazioni strategiche.

Fonti informate dicono che il nuovo satellite sarà in grado tra l'altro di rilevare i lanci sperimentali dell'Armata spaziale sovietica detta in Occidente *Fobs (Fraction Orbital Bombardment Satellite)* destinata a cadere sull'obiettivo dopo aver percorso parte di un'orbita, e di rilevare i lanci sperimentali di missili da sottomarini sovietici nell'Oceano Indiano e nel Pacifico occidentale. *(Ap)*

Scioperi a Siviglia Scontri con la polizia

Siviglia, 19 giugno.

Circa 24.000 operai del settore edile hanno incrociato le braccia oggi a Siviglia. Chiedono migliori condizioni di lavoro.

Si è appreso successivamente che circa 300 scioperanti hanno preso a sassate agenti di polizia nei pressi dell'Università ed hanno rovesciato una camionetta. Secondo fonti informate, otto poliziotti sono rimasti feriti e 30 scioperanti sono stati arrestati. *(Ap)*

IL MENSILE DELL'UOMO MODERNO
lui
GUIDA ILLUSTRATA RIVELA CONSIGLIA E VI INSEGNA QUO' CHE IGNORATE, LEGGERE
lui
VIVERE ALLA MODA

RALEIGH
distribuzione con il metodo porta-a-porta del Dott. VINCENZO MASTRANGELI (habitué ex-Avon) attivo da 18° anno. Presso la nostra Filiale di Torino, via Susa, 31 - tel. 267-886, sarà tenuta un'asta dal 25 giugno al 5 luglio. Informazioni gratuite, senza nulla che s'abbia promettere. Prenotazioni dal 24 giugno nella Centrale: Villa Bente - Rapallo (Ge). (Autorizzazione Ministero della Previdenza Industriale del 3 febbraio 1949)

Amministrazione depositi svizzera
Amministra in Ticino [illegible] ed i Vostri titoli e Vi è di aiuto nel miglior impiego di investimenti a [illegible] favorevoli. [illegible] assistite presso [illegible] controllo di banche ticinesi avvezze. Nessuna corrispondenza [illegible] preparato solo in caso di successo. Assoluta discrezione. Risultato [illegible] ravorevole anno bancario 19[illegible]
+22,6 %
Liquidità possibile in qualunque momento. Verwaltungs-Institut für Vermögen 9, Fiduz AG - CH-6301 Zug. P.O.B. 212.

GRIGIONI SVIZZERA
Coira (centro) Posthotel
Camere con tutto conforto.
Tel. 081/22.68.44

Flims - Waldhaus Parkhotel
Piscina coperta - 350 letti - elegante sportiva. Telefono 081/39.11.81 - Telex 74.125.

Flims - Waldhaus
Albergo Segnes - Post
120 letti - 1ª cat. - Ogni conforto.
Telef. 081/39.12.81 - Telex 74.125

in vacanza una donna snella vale il doppio

PRETTY CLUB
CORSO FRANCIA 104
TORINO - TEL. 745.571

I meravigliosi COSTUMI BAGNO
bleyle
e tutte le grandi marche per donna uomo e ragazzo, [illegible] in vendita alla
SANFER
Via P. Micca 4
e Via Roma [illegible]
la grande specializzata

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
C. Vittorio Em. 107, t. 511.024, 527.0..

L'ORDINE della giarrettiera
fu istituito da Giacomo III. L'ordine e la polizia della [illegible] stato, invece, istituito da Clinex. [illegible] liquido sgrassante
clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 14)

RESIDENZIALE, Pino Torinese, appartamenti signorili, due camere spaziose, cucina, servizi, box, giardino; 5 milioni e 150.000, mutuo 3.940.000. Gabetti 5767.

RIVALTA AMILISSIMI. Moderni appartamenti termine cons. Cigorella, via Carosio 14. Prezzi affare. Richiesta ultimo mutuo. Tre camere, cucinino, tinello, ripost., bagno, ingresso 1.940.000, mutuo 4.620.000. Quattro camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.940.000, mutuo 4.620.000. Quattro camere, cucinino, tinello, ripost., bagno, ingresso, bagno, ripostiglio 1.940.000, mutuo 4.620.000. Quattro camere, cucinino, tinello, ripost.,

Le strozzature del commercio al dettaglio

I negozi "tradizionali,, incassano troppo poco

Con un fatturato medio ■ ■ milioni, occupano 2,5 persone - Scarse le attrezzature, arretrate le tecniche ■ gestione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

L'Istituto nazionale della distribuzione ha effettuato, per conto dell'Unione delle Camere di Commercio, una vasta indagine campionaria sulle caratteristiche dei negozi italiani. Sono stati esclusi dalla ■■■ le grandi aziende, gli esercizi pubblici, le farmacie e i tabaccai, le cooperative di consumo e gli spacci aziendali.

L'indagine, sulla quale tra qualche mese si conoscerà il giudizio critico dell'Istituto, è dunque condotta sui negozi tradizionali. I primi risultati, oggi presentati, dicono subito che questi negozi, in Italia, sono rimasti effettivamente molto «tradizionali».

Il 77 per cento dei negozi, per ■■empio, non ha mai curato l'inventario delle merci. In più, il 49,3 per cento dei negozi non tiene alcuna contabilità: la maggiore incuria contabile si registra al Sud (59 per cento) e scende un po' nelle grandi città.

Quanto ad attrezzature, il telefono è arrivato a 61 esercizi su cento, e un veicolo (bicicletta compresa) per il trasporto delle merci alla clientela è posseduto da 32 negozi su cento. Invece i negozi che consegnano merce a domicilio sono quasi 35 su cento: segno che per 14 la distribuzione è fatta da garzoni che vanno a piedi. Se i garzoni ■■■ a piedi, i padroni fanno in genere ancora i conti a ■■■: solo ■ 13 per cento dei negozianti, infatti, possiede il registratore di cassa.

Tutti i dati confermano le accuse di «vecchiezza» da tempo e da moltissimi elevate contro il nostro sistema di distribuzione. Eppure risulta che un quinto dei negozi ha meno di 10 anni di vita e che prima della guerra risale meno di un terzo degli esercizi. D'altra parte, ■■ ■■■ molti i negozi di recente apertura, ancora più numerosi sono i gestori di recente esperienza. Infatti, quasi il 40 per cento degli attuali gestori di negozi avevano, ■ momento dell'indagine (autunno scorso), meno di 7 anni di apertura alle spalle e ■■■ 11 su cento ne erano gestori da epoca anteriore al 1940.

Negli ultimi dieci anni, ■■■ lo 33 negozianti su cento hanno fatto spese per ampliare ■ potenziare il loro esercizio. Tra costoro i due terzi l'hanno fatto con denaro proprio, il resto con prestiti. In parte questa scarsa propensione agli ammodernamenti deriva, oltre che dall'improvvisazione dei gestori, anche dal fatto che quasi tutti i negozianti hanno preso i locali in affitto (il 62 per cento) in assenza d'una legge che protegga l'avviamento commerciale.

Quanto ai risultati conseguiti dal ■stema, l'indagine attesta che ben 6 negozi su 10 vendono a cr■■to: la percentuale è un po' più alta nei negozi alimentari, dove quasi tutti adottano il sistema della «vendita a libretto» con pagamento settimanale o mensile da parte ■■ cliente.

La media del fatturato annuo è di 18 milioni per esercizio, mentre ciascun esercizio occupa in media (compreso l'esercente) due persone e mezzo. Si vede quindi a occhio quanto pesi, su tutto ciò che si deve acquistare, sia il prezzo d'affitto, luce e ■■■ varia, sia il sostentamento delle persone addette. Questa gravosa tangente è ancora più sensibile nel settore alimentare, dove il fatturato medio annuo scende a circa 17 milioni.

Giulio Mazzocchi

I dati del mese di giugno

La immatricolazioni di autoveicoli nuovi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

Secondo dati provvisori dell'Ufficio statistico dell'Automobile Club d'Italia, nella prima quindicina di giugno le immatricolazioni di autoveicoli nuovi di fabbrica sono state 67.960 così ripartite: 60.102 vetture (+17,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 1969); 124 autobus (+79,7); 3430 autocarri (—3,4); 4304 motoveicoli (+8,6%).

Si ■ quindi avuto, nel complesso, un sensibile miglioramento rispetto alla prima quindicina di giugno del ■■■. Il fenomeno va tuttavia ritenuto una conseguenza della flessione (—6,3 per cento) registrata il mese scorso per il fatto che negli ultimi due giorni del ■■■ (sabato 30 e domenica 31 maggio) l'attività del pubblico registro automobilistico ■ ridusse a poche ore.

Vedremo comunque ■ fine mese se i dati dell'intero semestre confermeranno ■ ripresa registrata nella prima metà di giugno sia per le vetture sia per gli autobus. Quanto agli autocarri ■ al motoveicoli, la tendenza alla flessione non sembra invece reversibile a breve scadenza.

ar. ba.

Dopo l'allarme di Klasen

Rinviate in Germania le riduzioni fiscali

Bonn vuole frenare l'inflazione riducendo il potere d'acquisto

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 19 giugno.

Il governo tedesco ha deciso di frenare la congiuntura, dopo che raccomandazioni in tal senso si erano moltiplicate negli ultimi mesi. Oggi ha annunciato — trovando in Parlamento l'appoggio dell'opposizione democristiano-cristiano sociale — che sono rinviate a ■ sine die ■ ■ riduzioni di imposte previste per il 1° luglio e (seconda rata) per il 1° gennaio.

La decisione assolutamente inattesa, annunciata al Parlamento dal ministro della Economia Schiller, viene attribuita all'ultimatum lanciato ieri a Francoforte al governo dal presidente della Banca federale Karl Klasen.

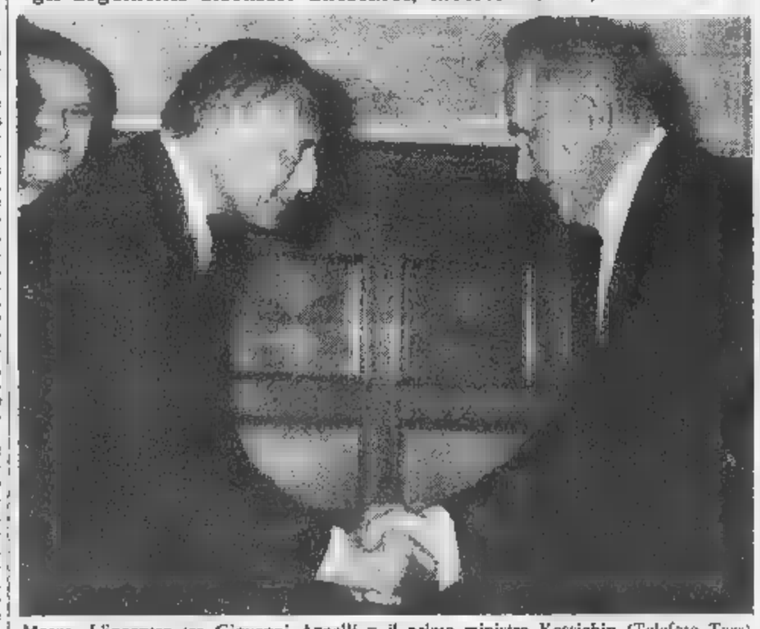
Il presidente dell'Istituto di emissione, che già in primavera era intervenuto al posto del governo per smorzare ■ il surriscaldamento congiunturale (con l'aumento del tasso di sconto al 7,5 per cento) ha dato ieri al governo undici giorni di tempo per frenare l'inflazione mediante lo smorzamento del potere d'acquisto.

t. s.

Colloquio al Cremlino dopo la visita ■ Togliattigrad

Kossighin e Agnelli esaminano nuove possibili collaborazioni

«L'Urss - ha detto il presidente della Fiat - possiede un'enorme tecnologia che non ha adeguato impiego commerciale» - Tra gli argomenti discussi: autocarri, motori marini, aeronautica



Mosca. L'incontro tra Giovanni Agnelli ■ il primo ministro Kossighin (Telefoto Tass)

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 19 giugno.

La delegazione della Fiat, che nei giorni scorsi ha visitato lo stabilimento Vaz sulla Volga e ha avuto incontri con enti e autorità di governo ■■■ ci, ha lasciato oggi pomeriggio Mosca, diretta ■ Torino.

Stamane, poco prima di mezzogiorno, il dottor Giovanni Agnelli ha incontrato il premier sovietico Kossighin al Cremlino. La Tass *ha dato notizia dell'incontro — durato 54 minuti — in un breve comunicato:* «Alexei Kossighin — *scrive l'agenzia* — presidente del Consiglio dei ministri dell'Urss, ha ricevuto Giovanni Agnelli, presidente della società italiana Fiat, che si trova in Urss. La società italiana partecipa alla costruzione della fabbrica di automobili sulla Volga».

Il comunicato ■■■ *prosegue:* «E' stato annunciato ufficialmente che i colloqui hanno avuto per oggetto la cooperazione economica italo-sovietica, in particolare lo sviluppo delle relazioni scientifiche, tecniche ed economiche tra alcune organizzazioni sovietiche e la Fiat».

Gli giornalisti italiani, con i quali si ■ incontrato poco prima della sua partenza, il dottor Agnelli ha detto di essere rimasto «molto soddisfatto ■ molto favorevolmente impressionato» *dalla visita ■ Città di Togliatti. Secondo Agnelli, la produzione nello stabilimento Vaz può già avere inizio:* «Si possono fare due ipotesi — *ha detto il presidente della Fiat* — o fare una produzione immediata, oppure utilizzare ■li impianti a tempo differito. All'inizio del 1971 sarà ■■■sibile produrre 400 vetture il giorno e alla fine dell'anno si potrà salire a mille vetture il giorno».

Dovrebbero dunque essere rispettati i piani dei sovietici, che prevedevano di produrre 150 mila autovetture l'anno prossimo. Per l'anno in corso, si parlava di trentamila autoveicoli, ma difficilmente questo traguardo potrà essere raggiunto. In realtà, la messa a punto degli impianti sta avvenendo «in perfetta osservanza del programma», *come afferma il comunicato diramato ieri dalla Fiat. Ma la* Pravda *dell'11 giugno sottolineava le difficoltà di trovare manodopera locale sufficientemente preparata:* «La deficienza di personale è un problema — *scriveva il giornale* — l'entusiasmo è grande, vengono persone ■■■ ogni parte, ma l'organizzazione del lavoro ■■■ è sempre buona. In ■■■ atmosfera generale di alta intensità lavorativa, non è raro ■■dere qualcuno bighellonare senza costrutto».

Per questi motivi, non si sa ancora quando potrà iniziarsi il ritiro delle maestranze ■■■ italiane (circa 400 persone, che diventeranno 600 fra un mese), delle quali Agnelli ha detto che «le condizioni di vita ■■■ ora migliorate, dopo che sono state superate le difficoltà iniziali di alloggiamento».

Circa la costruzione di autocarri, il presidente della Fiat ha detto che «potrà esserci una forma di collaborazione tra l'Unione Sovietica e noi, ma si può escludere ■■ un'altra operazione come Togliattigrad».

«I sovietici — *ha detto ancora Agnelli* — hanno le possibilità tecniche per costruire da soli gli autocarri. L'argomento ■ stato rapidamente esaminato durante l'incontro con il ministro dell'Industria automobilistica, ma non c'è stato alcun approccio concreto. E' certo un progetto affascinante, ma se misuriamo le nostre forze, ci rendiamo conto che ■ impossibile realizzarlo, anche se è possibile un'osmosi tecnica.

Il dottor Agnelli ha detto di aver parlato ■ vari argomenti con ■ premier Kossighin, tra i quali appunto la situazione di Città di Togliatti, ■ costruzione di autocarri, la possibilità di estendere la collaborazione italo-sovietica ad altri settori, come i motori marini, le turbine ■ l'aeronautica. «A mio avviso — *ha detto ■ presidente della Fiat al termine del suo incontro ■■■ i giornalisti italiani* — l'Unione Sovietica possiede un'enorme tecnologia, che non ha un adeguato impiego commerciale».

Paolo Garimberti

Fusione nel settore elettrodomestici

La Zoppas è entrata nel gruppo Zanussi

Pordenone, 19 giugno.

La società Zoppas ■ Conegliano è entrata a far parte del gruppo Zanussi di Pordenone. L'accordo fra le due società, che occupano posizioni di primo piano nell'industria italiana degli elettrodomestici, conclude positivamente la ricerca di una garanzia economica, organizzativa e gestionale per un loro sviluppo comune.

La Zoppas occupa oltre 7500 dipendenti, con circa 75 miliardi di fatturato annuo. Il gruppo Zanussi ha 20 mila addetti e un fatturato globale di oltre 150 miliardi.

L'ingresso della Zoppas nel gruppo Zanussi ha un significato positivo in termini di dimensione, poiché ai due gruppi congiunti viene ora a far capo il 40-42 per cento del mercato italiano dei frigoriferi e delle lavastoviglie, ed il 53-55 per cento del mercato delle lavabiancheria e delle cucine, ma ha un significato ancor più positivo ■ termini di commercio estero, poiché solo attraverso ■■■ rilevanti ■economie di scala» l'industria del settore può cercare di affrontare i pesanti oneri.

(Ansa)

Terza seduta alla Camera sulla riforma tributaria

(Nostro servizio particolare)

(g. m.) Oggi alla Camera si è svolta la terza seduta dedicata alla discussione generale della legge delega per la riforma tributaria. Il seguito, ancora fitto d'interventi, è rinviato a lunedì pomeriggio.

Ha ormai parlato almeno un oratore per ogni gruppo d'opposizione, tutti assai critici verso la legge: a destra perché si ritiene sfavorevole il momento, a sinistra perché si ritengono troppo poco incisivi i provvedimenti previsti.

Tra i molti deputati dc intervenuti, il solo accenno critico è venuto oggi dall'on. Isgrò: il quale ha lamentato che il provvedimento ■■■ collega a sufficienza ■ peso dei tributi alle finalità programmatiche, in modo da favorire la diffusione dei servizi pubblici, frenando vari consumi privati.

Gli altri partiti di governo hanno iscritto un solo oratore.

Dopo i precedenti declini, ieri l'indice è rimasto invariato: 72,08

Chiusura più equilibrata per i titoli

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	19	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	90 60	—
» cons.	90 50	—
Redimibile 3½%	98 10	—
» cons.	98 —	—
Ricostruz. 3½%	75 20	— 0 20
» cons.	75 10	— 0 20
» 5%	86 40	— 0 40
» «ediz.	88 50	— 0 40
Riforma Fond. 5%	85 —	—
Pr. Red. 5% Tr.	82 —	—
» » '54	78 —	—
Pr. Ed. Sc. 3½% '67	84 —	—
» » '68	84 —	—
» » '69	84 —	—
Cat. C.T. 5% '76	98 80	—
» 5% '76	100 —	—
» 5% '77	100 —	—
» 5½% '77	100 20	—
» » '78	100 —	—
» » '79	100 —	—
B.T.N. 5% '71	98 —	— 0 10
» » '73	92 30	—
» » '74	90 50	+ 0 30
» '75 I	88 80	+ 0 10
» '75 II	88 80	+ 0 10
» » '77	89 50	+ 0 20
» » '78	88 10	+ 0 10
7% » II	94 —	— 0 05
Europa 6%	85 70	—
IRI Sider 5½%	94 50	—
» » '56	98 50	—
» » '57 G.	96 —	—
» '58-'78	95 50	—
» » '63	88 80	—
» '74 scd.	94 50	— 0 50
» 5½% '59	77 —	— 0 50
» » '60	78 50	—
» » 'bl	72 50	— 0 50
» » '63-'85	74 10	—
» 5% '64	77 80	— 0 70
» » '65-'85	77 45	— 0 30
» Ind. 5% opz.	99 20	—
» Ed. 5½% opz.	80 —	—
Salap 5½% '65	80 —	—
» » '67	82 50	—
Elter 3% IV	66 80	—
FF.SS. 5½% '52	95 20	—
» » '54	94 —	—
» » '55	89 50	+ 1 50
» » '59	80 —	—
» 5% '60	76 50	—
» » 'bl	74 —	—
» 6% '65 I	80 05	—
» » II	80 05	— 0 45
» » '66 I	80 —	+ 0 50
» » II	80 —	+ 0 30
» » '67	79 25	—
» » '68 I	79 20	— 0 20
» » '69 II	92 30	—
» '70	91 —	—
» 6% 67-87 A	79 —	—
» » 68-88 A	79 —	—
» » 69-89 A	84 —	—
P.S.Anc. 5% I	76 —	—
» » II	90 —	—
» » III	87 50	—
» 6% Sp. I°	80 —	—
» » » 2°	80 80	—
» » » 3°	80 40	—
» » » 4°	79 80	—
» » » 5°	79 —	—
» » » 6°	79 —	—
» » » 7°	78 75	—
» » » 8°	79 —	+ 0 25
OO.PP. 5%	88 —	—
» 5½%	77 20	— 0 10
» » '66 I	76 25	+ 0 05
» Cass. Ag. '66	81 10	—
» » '65	81 50	— 2 —
» » '66	80 —	—
» Dpl. 6% I°	84 —	—
» » 2°	78 —	—
» ss. A 6%	77 10	—
» » B 6% I	78 —	—
» » II	85 —	—
» » III	91 —	—
» » IV	95 —	—
» C 6% I	93 —	—
» » II	77 50	+ 0 50
» » III	78 —	—
» Ed. 5½% '66	79 —	— 0 40
» » » 2°	78 80	— 0 20
» » » 3°	78 60	—
» » » 4°	79 20	+ 0 40
» » » 5°	79 50	—
» » » 6°	80 —	—
» Ansa 6% '56	76 50	+ 0 30
» Autos. 6% I°	77 90	—
» » 2°	95 —	—
Ent. Petr. 6%	97 75	—
» » '57	98 50	—
» » '58	96 50	—
» Sp. 6% '58	85 —	—
» » '64	98 70	—
» » '65	98 50	—
» » '66	84 —	—
» Sud 6%	88 —	+ 0 20
» » 5½%	89 —	+ 0 50
» » '61	91 50	—
F.S. 5½% '61	79 —	—
» » '62	82 —	—
» » 'bl	77 —	—
» » '63	81 —	— 0 10
» » '64	93 80	—
» 6% '64	89 50	—
» Gela 5½%	77 —	—
S. Paolo 5%	89 —	—
» O.P. 5%	90 50	—
» » 4½%	94 —	—
» » 5½%	92 —	—
Monte Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorass. 5%	91 —	— 3 —
» 5% '65	91 —	—
» Olivicol. 5%	93 —	—
Cr. F.R. Sicilia 5%	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sardo 5%	77 —	— 0 50
Cr. I. Sardo 4½%	87 —	—
» 5½% '65	80 —	—
» 6% '65	74 —	—
Edis. priv.	1070	—
Italcas	9000	—
C. Edis	9000	—
Edis priv.	3695	—
Italcasa	1070	—
Lepetit	7850	—
Lepetit pr.	7700	—
Linoleum	202	—
Alpi L.	17.810	—
Cosigeno	3705	—
Pibigas	85	—
Ruminaca	1000	—
Sella	4355	—
Saroni	1060	—
Montedison	1004,50	—
Petrolifera	2700	—
Pierrel	[illegible]	—
Rotoinca 5½%	91 —	—
» 5½% '62	84 —	—
Banca 3½% '60	84 —	—
» » '62	78 —	—
Liquigas 6% '59	85 —	—
Torino-Savona 5½	78 —	—
IBM Italia 5½%	86 —	—
It. Gas 5½% '61	82 —	—
Tr. G.S. Betti. 5½	78 —	—
Autostrade 5½%	71 40	— 0 40
» 6% '65	78 50	—
» » '67	77 50	— 0 15
» » '68	76 80	—
» » '68/88	76 70	+ 0 40
» » '69	77 10	+ 0 10
Motta 6%	88 —	—
Saroni 6% '68-84	81 —	—

Titoli	19	Variaz.
Cassa R.P.L. 6%	94 40	—
Telpu vent. 5½%	75 50	—
» » 6%	77 35	—
» Edison 6% '61	98 —	—
» » » '55	90 —	—
Telpu Ed. 6% 51	87 —	—
Telpu Calmi 6%	88 —	—
» St. Mecc. 6%	40 —	—
» O.S.M. 6%	97 50	—
» » »	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » »	99 —	—
» » »	98 —	—
» » »	98 —	—
» » »	85 —	—
» Sv. Ind. 6% A	85 —	—
» » »	85 —	—
IMI 6% XVIII	94 70	—
» » XIX	—	—
» » XX	90 —	—
» » XXI	91 —	—
» » XXII	90 —	—
» » XXIII	94 50	— 0 50
» 5½% XXIV	76 —	—
» 6% XXV	79 40	+ 0 20
» » XXVI	78 50	+ 0 20
» » XXVII	77 40	— 0 10
» 7% XXVIII	95 50	— 0 45
» Cr.N. 6% I°	81 —	—
» » 2°	81 —	—
» spec. '64	86 50	— 0 20
» Fin 6% '66	82 —	—
» » 6% '68	82 —	—
» ss. 6% '68	79 —	—
» ss. I Aut. 6%	95 —	—
Mediobanca 6% '67	98 —	—
» » '68	78 —	— 2 —
» Aem 5½% '60	78 50	—
» » '62	76 50	—
Genova 6% '59	87 —	—
» 5½% '61	88 —	—
Napoli 6% '68	89 —	—
Cr. F. Liguria 5%	91 —	—
Fiat 6% '49	92 —	—
» » '56	89 15	— 0 35
» » '57	77 75	—
» 5½% '60	75 50	—
RIV 5½%	102 —	—
Pirelli 6% '48	85 50	—
» 5½% '62	97 50	—
Olivetti 7% '53	96 —	— 1 10
» » '55-73	98 —	—
» » '58	89 —	—
» 6½% '59	76 75	—
» 5½% '62 I°	76 50	+ 0 40
» » 2°	76 50	—
Gen. ■ 5½%	82 —	—
Magneti 7% '56	95 —	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	98 —	—
» 5½% '61	79 —	—
Alberti 7% '59 I°	88 —	—
» » 2°	90 —	— 0 50
Sade 6%	98 50	—
Fornara 7% '56	102 —	—
Cart. It. 7% '49	98 —	—
» 5½% '62	75 —	—
Cotoni 6% '58	85 —	—
» 5½% '60	78 50	—
» » '61	77 40	—
» » '62	78 50	—
Meridionale. 6%	96 —	—
Viscosa 6% '57	94 90	—
» » '64	79 50	—
Snipi 6%	84 —	—
Tirso 6%	94 —	—
Telve 6%	98 50	—
Terni 6%	95 50	—
Ilva 6%	96 —	—
Sip 6%	94 —	—
Pibigas 6½%	98 —	—
» b 6% '60	78 —	—
Mediolinia 7%	96 —	—
Fergat 8%	98 50	—
Cer. Pozzi 5,25 '59	76 50	—
» » '64	79 20	—
Rotoinca 5½%	66 20	—
» 5½% '62	83 —	+ 3 —
» » '64	75 50	+ 2 —
Linoleum 6% '60	84 —	+ 0 50
» » '62	78 —	—
Liquigas 6% '59	85 —	— 1 —
Torino-Savona 5½	77 —	— 0 30
IBM Italia 5½%	82 —	—
It. Gas 5½% '61	78 —	—
Tr. G.S. Betti. 5½	76 —	—
Autostrade 5½%	71 40	— 0 40
» 6% '65	78 50	—
» » '67	77 50	— 0 15
» » '68	76 80	—
» » '68/88	76 70	+ 0 40
» » '69	77 10	+ 0 10
Motta 6%	88 —	—
Saroni 6% '68-84	81 —	—

Titoli	19	Variaz.
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½%	78 —	—
Imm. Roma 6%	202 —	—
Rumianca 6%	75 50	+ 2 50
Pirelli 60-84 5%	135 —	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	5900	— 200
Eridania	2080	—
Romana Zuccheri	240	—
Talmone	6700	—
Florio	140	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Antalin	11250	— 50
Talco & Grafite	19900	—
Fornaci Riunite	13800	—
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	55300	— 1200
N.A.I.	8000	—
Torino-Nord	80	—
Mittel (F. Med.)	1950	—
SIP	3690	+ 42
Italcable	51000	— 300
Alitalia	16600	—
IMMOBILIARI		
Cimiano	3700	—
Risan. (Napoli)	7800	—
Sifac	2450	—
Beni Stabili	4439	+ 35
Immobiliare Roma	515	+ 3
Generali	374	—
Socie priv.	780	—
CHIMICI		
Montecatini	985	+ 6,50
Liquigas	700	— 3
Pibigas	80	—
SAFFA	4240	— 15
Schiapparelli	6700	—
Paramotti	1400	—
Alba Lanza	37300	— 450
S.A.R.O.M.	1080	—
ANIC	1005	— 3
Rumianca	1000	— 12
Italgas	1052	— 16
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	78100	+ 75
Pirelli & C.	3000	—
Lombarda Invest.	1370	—
La Centrale	5400	— 50
S.M.E.	2165	+ 10
STET	3050	— 10
Finsider	608	— 2
Piemonte Finanz.	1350	—
Invest	2810	—
Assicur. Torino	15700	— 500
Assic. Toro priv.	12850	— 100
Generali	40000	— 1335
N.A.I.	41500	+ 800
RAS	65100	+ 100
Ass. Milano	22700	+ 700
» priv.	20950	+ 750
Bastogi (Med.)	1885	—
IFI priv.	7380	+ 50
METALMECCANICI		
Fornara	540	— 17,50
Westinghouse	1580	— 90
Manegalsio	3000	—
Nebiolo	505	+ 4
Italsider	910	—
Dalmine	694	+ 15
Olivetti	2630	+ 20
» priv.	2460	+ 37
FIAT	2730	+ 3
» priv.	1685	+ 5
Terni	790	—
F. Marelli	510	— 40
M. Marelli priv.	1380	—
Metalli. Ital.	4135	—
TESSILI		
Col. Cantoni	18700	— 1300
Châtillon	4650	+ 80
Fisac	415	—
Bergoglio	10420	+ 20
Viscose	3220	+ 30
» priv.	2435	— 35
DIVERSI		
Ilmascente	510	— 0,75
» priv.	232	—
Pirelli	2605	+ 15
Cartiera Italiana	985	—
Cartiere Burgo	16450	+ ■
Cir	1300	— ■
Acque Potabili	900	+ ■
Acqua Roma	625	—
Eternit	5000	—
Ceramiche Pozzi	114	—

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Campari	3800
Erigenia	2130
Ed. Motta	710
Motta	4000
R. Zucch.	2040
» pr.	364
ASSICURATIVI	
Generali	38.200
Ass. Mil.	22.150
Ass. Mil. pr.	20.585
Ass. Tor.	16.000
Ass. Tor. pr.	13.100
Incendio	15.400
Fondi. Vita	40.500
Assicur.	104.300
Ras	64.500
S.A.I.	41.000
Abeille	15.140
BANCARI	
Mediobanca	78.300
CHIMICI	
Anic	1008
Brioschi	15.300
Gas Napoli	890
Caffaro	295
C. Erba	9000
Erba priv.	3695
Italcasa	1070
Lepetit	7850
Lepetit pr.	7700
Liquigas	202
Alpi L.	17.810
Cosigeno	3705
Pibigas	85
Ruminaca	1000
Sella	4355
Saroni	1060
Montedison	1004,50
Petrolifera	2700
Pierrel	[illegible]
ELETTRICI	
Magnetti M.	1540
Marelli E.	509
Sip	3690
Tecnomasio	845
Terni	195
FINANZIARI	
Agricola	2150
Bastogi	1885
Breda	2760
Finanz.	349
Finsider	610
Generali	616
Gim	4100
Invest	2780
Italpi	2211
Centrale	5405
Pirelli C.	2980
Sme	2160
Sifi	5120
Sviluppo	2670
IFI priv.	7410
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	5510
Beni Stab.	4420
Bon. Fer.	1630
Cogo	14.700
Habitat	2150
Imm. Roma	517
Fondiario	910
Iniziativa	3915
Milano C.	25.900
Risan. N.	7791
Sicie	787
Sitis Gen	3911
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh	1601
Fiat	2730
Fiat priv.	1988
Nebiolo	503.50
Olivetti	2610
Olivetti pr.	2430
Fr. Tosi	3420
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	4100
Falck pr.	4090
Breda-Ie.	975
Dalmine	691
Ilva-Viola	1780
Italsider	890.50
Magona	7010
Metallur.	4040
Ambrosiana	11.700
Permosella	3600
Siele	3620
Trafilerie	690
TESSILI	
Châtillon	4036
Cantoni	18.750
Olcese	222
Cucirini	5710
Stampaggi	7470
Cuscani	5030
Fisac	405
Longoni	2750
Gavardo	2070
Scioli	178
Linificio	340
Moza. pr.	1025
Rossari	6600
Rotondi	25.500
Tibi	2250
Raccordi	3300
Sora Visc.	3260
Viscosa pr.	2429
Filpoc	330
Unione M.	21.500
TRASPORTI	
Aut. To-Mi	34.100
Alitalia pr.	10.700
N. Milano	2320
Aeritalia	2580
Mittel	1600
DIVERSI	
De Ferrari	5575
Ilmsa	45.150
Burgo	16.040
Danieli	3015
Lamm.	2200
Centenari	595
Cer. Pozzi	102.50
Pozzi priv.	342
Ghiori	555
Ciga	6090
Acque pot.	980
Eternit	5040
Italcable	5159
Italcemen.	22.000
C. Acqua	632
Rinasc.	308.25
Rinasc. pr.	229
Monted. pr.	5780
Risetti SpA	2012
Reina A.	1010
Smeriglio	78
Sgei	5090
T. Acqui	1400

In una settimana ribasso del 2,85 %

(Nostro servizio particolare)
Milano, 19 giugno.

Come si temeva, ■ scadenze tecniche di giugno hanno rappresentato un grosso scoglio da superare. Per la risposta-premi non si era alcun problema perché quasi ■■■ le partite a suo tempo prenotate venivano abbandonate, ma la stipulazione dei riporti a fine luglio ha ■■■ so in luce la fragilità di alcuni operatori che ■■■ stati costretti a liquidare una parte almeno delle loro posizioni per l'insufficienza degli scarti di garanzia. Solo ■■■ ben individuato gruppo di titoli, che costituiscono il nerbo di alcuni grossi speculatori, sono stati difesi a oltranza, affinché segnassero una quotazione elevata il giorno dei riporti, che è preso come base per il prolungamento dei finanziamenti su titoli.

Questa osservazione è stata confermata ieri, primo giorno del mese borsistico ■ luglio, i ribassi ■■■ stati più consistenti soprattutto per quei valori che più ■■■ stati difesi in precedenza, segno, che raggiunto lo scopo desiderato, gli operatori avevano ridotto lo sforzo a sostegno di alcune quotazioni.

Oggi la riunione è stata più equilibrata. Mentre una pressione di vendite faceva retrocedere le Assicurazioni generali, alcuni interventi sugli altri titoli a grande mercato ne arrestavano il declino e ■ seduta si è conclusa con l'indice invariato a 72,08, ma in ribasso ■■ 2,85 per cento rispetto al 74,20 ■■■ 12 giugno. Assai modesti gli scambi fatta eccezione mercoledì quando sono state trattate quasi 4 milioni ■ azioni.

Lunedì intanto ha avuto inizio l'aumento ■ capitale della Fiat che ■ capitato in un momento poco propizio. Alcuni arbitraggi ■ copiosi realizzi di diritti sono stati sufficienti per deprimere le quotazioni ■■■ negativi riflessi per tutto il listino. Solo oggi è stato possibile raggiungere, mercè alcuni interventi tonificatori, un maggior equilibrio. L'offerta di obbligazioni convertibili Carlo Erba si ■ conclusa al peggio: il diritto d'opzione è caduto a 50 lire contro le oltre 300 del primo giorno di negoziazione. Ciò conferma, l'attuale avversione del mercato ■■■ questo tipo di titoli. Ha sollevato molti commenti il forte ribasso della Monte Amiata.

Nessuna novità degna di nota per il reddito fisso. Dopo un leggero appesantimento le quotazioni sono rimaste stagnanti con affari limitati.

Renato Cantoni

Dopoborsa migliore

La settimana si è conclusa, ieri a Torino, con ■■■ sostanziale stabilità di corsi, a conclusione di una seduta molto contrastata.

In apertura ■ è avuto uno sguardo di rialzo, che ha interessato una parte delle voci ■ punta. ■■ è stato immediatamente frenato dal ripresentarsi dei realizzi ■ da evidenti tentativi di pressione a di rottura dei prezzi. Sui minori ■■■ si è formata una corrente compratrice che ha imposto rapidamente netti recuperi. Molto contrastato il finale: nuove pressioni di vendita sono state infine controllate da un miglioramento assortimento, che ha consentito il recupero parziale o generalizzato delle perdite della vigilia.

Dopoborsa frazionariamente migliore. Prezzi informativi della serata: Fiat 2725-35; Visconi 3230-3340; Generali 38.900-39.200. Diritti: Fiat 123,50; Burgo 315; Italcable 300.

Assemblee e dividendi

Italia Navigazione — L'assemblea della società di navigazione «Italia» ha approvato il bilancio 1969, che si chiude con un utile di lire 608.129.104.

Dedotto il 5% assegnato, a norma di statuto, alla riserva ordinaria, il residuo utile di lire 571.721.772 è stato destinato per lire 221.852.162 alla copertura della residua perdita del 1967 e per 350 milioni alla remunerazione del capitale azionario nella misura ■■ 3,50%, mentre lire 5.869.610 costituiscono ■ residuo rin

LA STAMPA
Sabato 20 Giugno 1970
Anno 104 - Numero 125

Domani a Città del Messico la finalissima della Coppa Rimet

Possiamo battere il Brasile?

Alla tv dalle ore 19,55

ITALIA		BRASILE	
1	Albertosi	1	Felix
■	Burgnich	4	Carlos Alberto
3	Facchetti	16	Everaldo
10	Bertini	3	Piazza
8	Rosato	2	Brito
5	Cera	5	Clodoaldo
13	Domenghini	7	Jairzinho
15	Mazzola	■	Gerson
20	Boninsegna	9	Tostao
16	■ Sisti	10	Pelé
11	Riva	11	Rivelino

Arbitro: RUDI GLOECKNER (Germania Est)

RISERVE IN PANCHINA — Italia: Zoff 12, Poletti 4, Juliano 18, Rivera 14 e Fortna 21 - Brasile: Leao 22, Edu 12, Marco Antonio 6, Paulo Cesar 14, Dario 20.

TV: programma nazionale ■ 19,55) telecronaca diretta. Radio: secondo programma (ore 19,30).

I duelli dell'Azteca

Italia, probab. 40%

L'Italia parte sfavorita, ma non battuta, contro il Brasile. I tecnici in Messico le riconoscono 40 probabilità su cento di portare a casa la Coppa Rimet. Molto dipenderà da come gli azzurri avranno assorbito la fatica dei match con la Germania e dall'esito dei duelli diretti contro i giocolieri carioca. C'è molta incertezza sulle marcature. Cerchiamo ■ prevedere gli scontri apparentemente meglio leggibili. Contro Pelé potrebbe giocare Bertini, Facchetti dovrà spostarsi su Rivelino più centrocampista alle punte, mentre Burgnich si sposterà a destra. Interessante la lotta a centrocampo, dove ■ non si avrà la staffetta Mazzola-Rivera.

Nelle foto a sin., Albertosi e il « libero » Cera

Burgnich - Jairzinho

Con ogni probabilità Burgnich si sposta a sinistra per fronteggiare il cannoniere Jairzinho: sembra il difensore adatto per controllare il più scattante e veloce elemento della prima linea brasiliana.

Rosato - Tostao

Se Rosato ha assistito in pieno le conseguenze della botta subita da Muller, Tostao non avrà vita facile. Roberto sembra l'uomo adatto a marcare un avversario imprevedibile e acrobatico.

Facchetti - Rivelino

Facchetti per una partita giocherà a destra, nella zona di Rivelino che è abituato ■ arretrare a centrocampo e ■ è alu pura. L'azzurro, seguendolo, potrà tentare ■ qualche puntata offensiva.

Bertini - Pelé

Dopo Uwe ■, Pelé non si può dire che Bertini abbia vita facile ■ questi ■diali », considerando che — se Pelé verrà affidato a Facchetti — ■ toccherà Rivelino, altro campione.

Domenghini - Everaldo

Domenghini ormai lo chiamano Zatopek, in attacco troverà sulla sua strada Everaldo ed arretrando andrà a dare man forte nella zona in cui ci saranno Pelé e Rivelino due dei campioni « cariocas ».

Mazzola - Gerson

Incerti i duelli a ■ campo. Mazzola troverà forse sulla sua strada Gerson il cervellone della squadra brasiliana, ma è possibile che invece lo stempiato centrocampista torchi a De Sisti.

Riva - Brito

Sulla carta, proprio ■ finale riserva al ■ « cannoniere » il compito meno arduo di tutta la Coppa Rimet. Brito e Piazza, i ■ difensori centrali del Brasile, ■brano ■ po' pasticcioni.

De Sisti - Clodoaldo

De Sisti avrà come rivali Clodoaldo o Gerson, più probabilmente il primo che agirà sulla destra del ■ altro compito impegnativo per l'azzurro, in quanto il brasiliano ha molto ritmo.

Boninsegna - Carlos A.

Carlos Alberto è abituato ad andare avanti allo Fluminense di Paccheti. Il generoso Boninsegna dovrà impegnarsi a fondo per costringerlo a restare in zona e non andare a dare man forte al suo attacco.

Brasile, probab. 60%

Il Brasile ha a suo favore il pronostico e il ■ dei messicani, oltre alla classe degli atleti. La squadra di Zagalo non è però priva di problemi alla vigilia del match con gli azzurri, le cui quattro reti alla Germania hanno fatto da campanello ■ alle precedle di Pelé e collegli, ■ incertezza riguarda — di sempre — i ruoli di libero e stopper. Brito e Piazza si alternano nei compiti, ma domani c'è Riva e Zagalo non vuole correre rischi. Anche a centrocampo dove operano Gerson e Clodoaldo con l'appoggio di Rivelino, il problema è di non farsi « saltare » dal centrope■ italiano. Come sempre i brasiliani puntano sull'attacco.

Nella foto a destra, il « ■ » Piazza e Pelé.

Bisogna attaccare con impeto Il loro punto debole è la difesa

I brasiliani marcano a zona: superarli in velocità non è impossibile - Per contrastare Gerson e Clodoaldo a centrocampo occorre giocare d'anticipo - All'attacco il più pericoloso è Jairzinho, un artista del dribbling che scatta in continuazione - E non bisogna dimenticare Pelé

L'ultimo incontro tra Italia e Brasile, il 12 maggio 1965 a S. Siro: Trapattoni (a sinistra, nella foto, con Bulgarelli) annullò Pelé (il primo a destra) e gli azzurri vinsero 3 a 0

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 19 giugno.

Il Brasile è proprio imbattibile, domani il compito degli azzurri è impossibile? Da quando i campionati del mondo sono iniziati, abbiamo visto i « cariocas » cinque volte all'opera, via via impegnati contro Cecoslovacchia, Inghilterra e Romania nel girone degli ottavi di finale, contro il Perù nei « quarti » e contro l'Uruguay nella semifinale: e dobbiamo riconoscere che, in ogni occasione, la squadra ■ Zagalo ci ha prodotto una profonda impressione, poiché se è vero che non in tutte le gare è sembrata irresistibile, è altrettanto vero che sempre ci è parsa compagine estremamente pericolosa, alla quale nessuna retroguardia ha messo finora le brigate.

La fantasia e l'estro che spesso guidano l'*équipe* brasiliana sono rimasti. Ma il commissario tecnico, chiamato bruscamente ad affrontare una realtà diversa dai sogni, si è posto al lavoro con tenacia, per indurre i suoi atleti ad una concezio■ diversa del gioco. Calcio-spettacolo sì, ma con qualche accorgimento, con qualche sacrificio. ■ si cambia di punto in bianco una abitudine, d'accordo; ma bisogna considerare che i brasiliani, almeno a giudicare da quanto si è visto, non hanno ■ risolto tutti i problemi, è evidente lo squilibrio tra la prodigiosa capacità realizzatrice dell'attacco e gli sbandamenti ■ una retroguardia spesso distratta.

Il Brasile ha dei punti deboli, nessun dubbio in proposito. La sua difesa marca a zona, se viene aggredita può perdere ■ testa. Ma non bisogna esagerare nelle critiche. Contro l'Inghilterra ha tenuto bene, in altri confronti ha incassato dei gol su improvvisi cambiamenti di fronte, riuscendo sempre, ■ ■ male, a stringere i ranghi al momento opportuno. Senza smarrirsi al di là di certi limiti. E' ■ manovra ■ della compagine, del resto, che comporta simili rischi.

Quando Rivelino, Clodoaldo e Gerson premono, alle loro spalle si aprono dei varchi, attraverso i quali ■ ■ lattivamente facile infilarsi. Ma è chiaro che, per tentare un'azione in massa, i rivali del Brasile sono costretti a loro volta ■ scoprirsi. E co■ fare, allora, ■ sostenere l'assalto diabolico dei Pelé, del Tostao, del Jairzinho?

I tre fuoriclasse rappresentano i veri punti di forza della squadra. Pelé è l'uomo più famoso. Attraverso ■ ■do ■ forma smagliante, in caso di necessità sa anche ripiegare all'indietro, lieto ■ sacrificarsi in ■ lavoro oscuro e prezioso. Patisce il controllo a contatto di gomito, un rivale grintoso può ■ a controllarlo. La stessa cosa dicasi di Tostao che, comunque, è in miglioramento netto. I guai (per gli altri) ■ costituiti da Jairzinho, un'autentica freccia, un artista ■l *dribbling*, un velocista impareggiabile, che scatta a ripetizione. Soltanto Fuentes, il peruviano, per un certo periodo lo ha annullato. Un po' con le buo■, ■ po' con le cattive. Ma ■ attenzione: qui, ai « mondiali », gli arbitri in genere sono severi; almeno fin quando le irregolarità si verificano fuori dalle aree di rigore. Ed i falli su Jairzinho sono altrettante punizioni. ■ ■ punizioni le tira Rivelino, cannonate ■l fulmicotone, non c'è barriera che resista.

Pelé ha ragione, allorché sostiene che ogni *match* ha una sua ■ e ricorda ad esempio che, in Italia-Germania, ci ■ stati due gol in novanta minuti e ben cinque reti nei due tempi supplementari. ■ alcuni critici non hanno torto, se sottolineano la povertà di classe di alcuni difensori, ■ Felix, ad esempio, oppure Brito, ■ Piazza. Noi diciamo addirittura che a centrocampo i brasiliani possono essere annullati, con uomini che, giocando sull'anticipo, contrastino con efficacia Gerson ■ Clodoaldo. Il rebus, però, il rebus che conta ■ un altro: la squadra che affronta ■ Brasile, deve mettere un freno a Pelé, a Jairzinho, a Tostao. Se punta allo zero a zero, magari si chiude a riccio, sperando nel miracolo; ■ se vuole vincere, si vede costretta ad attaccare, e così facendo rischia di scoprirsi e di favorire i funamboli attaccanti brasiliani.

I piani studiati a tavolino servono a poco. Contro il Brasile serve la velocità, ■ ve ■ decisione, ■ la prontezza ■ riflessi, ■ un Riva in condizione e capace, da solo, di seminare lo scompiglio nelle maglie di una retroguardia di certo non infallibile. Ma saprà resistere, la ■ difesa, all'arrembaggio dei « moschettieri del gol »?

Gigi Boccacini

Curiose rappresaglie dei tedeschi

"Non passeremo più le vacanze in Italia,,

Un operaio italiano sfrattato dal suo padrone di casa a Colonia

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, ■ giugno.

Delusione e rabbia dei tedeschi per la sconfitta della loro nazionale di calcio nella partita contro l'Italia. A Colonia — ■ riferisce la *Bild Zeitung* — l'operaio italiano Angelo ■, è stato sfrattato dal suo padrone di casa Hans R., che ha così motivato la sua decisione: *« Non ospito una persona che inneggia ■ una squadra ■ scorretta »*. A Ingolstadt il sottufficiale dell'esercito tedesco Ludwig Wittmann ha regalato la sua vettura sportiva dicendo: *« dopo questa partita, non me la sento più di guidare un'automobile italiana »*. Alla televisione sono giunte decine di telefonate indignate di persone che ■nunciano: *« Mai più trascorreremo le ferie in Italia »*.

I giornali, che ieri avevano pubblicato poche righe ■ sulla sulla partita di Città del Messico, contribuiscono oggi a rendere più tesa l'atmosfera: alcune stazioni radio diffondono notizie false, ■ quella che la squadra italiana era *« tutta drogata »*. Tale ■tizia si è diffusa così rapidamente ed ha provocato tali discussioni tra maestranze tedesche e italiane, che in alcune fabbriche le direzioni hanno fatto diffondere ■ gli altoparlanti smentite ufficiali, per ristabilire l'ordine. Ma i giornali non sono stati smentiti.

La *Bild Zeitung*, che pubblica ben cinque pagine sulla partita, scrive per esempio che gli italiani non hanno fatto del calcio ma del pugilato e del « catch » e che la partita di Città ■ Messico *« è stata un inferno »*. Rosato viene definito *« un tipo con cinque pugni »*, Rivera viene accusato di ■ si dedicato alla *« caccia grossa »* contro Beckenbauer. *« Rivera* — scrive il giornale (tiratura oltre 4 milioni di copie) — *ha mirato, mirato, mirato. La preda saltava ■ cora, le pallottole non ■ giavano ■ bersaglio. Fino al momento in cui è inciampata, colpita nella schiena ■ un bracconiere »*.

Altri giornali sono sulla stessa linea e attribuiscono la sconfitta tedesca a Città del Messico ■ *« ingiustizia arbitrale », « corruzione », « violenza e terrore »* da parte delle *« furie italiane drogate »*. Fa eccezione l'*Express* di Colonia, ■ quale accusa milioni di tedeschi di *« isterismo collettivo »* e in un breve articolo di commento scrive: *« In Inghilterra, nel 1966, un segnalinee russo fu accusato di averci dato un colpo di pugnale nella schiena. In Messico sono stati gli intrugli dei medici a rubarci la vittoria »*. Il giornale conclude: *« Il mondo intero è entusiasta della "partita del secolo", si compiace col nostro avversario per il successo e si rammarica con noi per la sconfitta. Questo è un atteggiamento sportivo. Ma noi, non siamo davvero capaci ■ perdere ■ dignità? »*

Tito Sansa

L'incontro per tv (allarme rientrato)

Gli sportivi italiani potranno assistere regolarmente al■ telecronaca diretta da Città del Messico della « finalissima » per il titolo mondiale tra Italia e Brasile. Le agitazioni in corso presso il Centro di produzione di Roma non impediranno l'effettuazione della trasmissione: lo ha comunicato ieri ufficialmente la Rai, precisando che « si tratta di una normale vertenza che si sta ■viando a soluzione in base ad un calendario ■ incontri e di riunioni già da tem■ stabilito ».

La telecronaca, che avrà inizio alle 19,55 di domani (ora italiana) è stata affidata a Nando Martellini: Nicolò Carosio commenterà invece oggi Germania-Uruguay.

La « finalissima » di domani tra Italia e Brasile sarà vista per tv complessivamente da circa 700 milioni di persone.

La « gaffe » di Carosio verso il segnalinee

Città del Messico, 19 giugno.

(p. b.) Nicolò Carosio ha avuto una « disavventura » televisiva per aver definito « negriero » il guardalinee etiope che ha annullato il gol di Riva in Italia-Israele. Per questo motivo Carosio non ha più commentato le telecronache della Nazionale italiana ai mondiali.

Una finale da un miliardo

Le federazioni italiana e brasiliana fra premi ■ spese di soggiorno si giocano circa 500 milioni a testa
In caso di vittoria, ogni azzurro riceverà 10 milioni e ogni carioca 12 - I bilanci del comitato organizzatore

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 19 giugno.

I campionati del mondo non sono soltanto il grande festival del calcio: sono anche il festival dei milioni. Un girandolo di soldi, che riguarda il comitato organizzatore della Coppa Rimet, le singole federazioni e, naturalmente, i giocatori. Se gli brasiliani hanno ricevuta in dono un orologio per essersi qualificati, se gli atleti di El Salvador hanno incassato 300 mila lire, cifre ben più favolose sono state messe in bilancio per italiani e brasiliani, giunti alla finalissima.

Gli azzurri hanno finora ricevuto sei milioni a testa per aver superato il loro girone e per aver battuto ■ Messico (in questa occasione, il premio è stato di quattro milioni). Se riusciranno nella favolosa impresa di conquistare la Coppa Rimet, li aspettano 220 milioni: dieci per ogni componente la « rosa » dei 22 prescelti. I « cariocas » non sono da meno, anzi. Ecco il loro pingue carniere: mille dollari (625 mila lire) per la para ■ la Cecoslovacchia, 1500 (940 mila lire) ed una vettura di altrettanto valore per l'incontro con gli inglesi, 1500 dollari per la partita con la Romania e 3000 per l'affermazione sul Perù, ■ vanno aggiunti altri 4000 per il successo sull'Uruguay Totale: quasi otto milioni di lire. Se vinceranno la finale, ai brasiliani saranno regalati 12 milioni. Bilancio generale: 16 milioni per gli italiani, 20 milioni per i sudamericani, in tutto oltre 350 milioni per i primi ■ 440 per i secondi. Se si sommano anche le spese di viaggio e generali, sarà una finale da un miliardo.

Cifre da capogiro. D'altra parte, alla comitiva messicana (23 giocatori ■ sei dirigenti) sono stati distribuiti un milione ■ 625 mila pesos (oltre 81 milioni di lire), cioè due milioni e 700 mila lire per ciascun componente. Agli uruguayani, ■ ■ di vittoria sul Brasile, sarebbero spettati un milione e 600 mila lire.

Dai giocatori al comitato organizzatore. Quanto incassa? Quali i proventi delle federazioni partecipanti alle finali? Il dr. Artemio Franchi, presidente della nostra Figc, cui abbiamo rivolto una precisa domanda, l'ha elusa affermando che occorreranno sei mesi o un anno prima di conoscere le cifre esatte.

Il regolamento del Campionato del mondo riserva due paragrafi alla ripartizione degli incassi. L'art. 31 riguarda le deduzioni agli introiti lordi per le tasse ■ rapporto alle leggi locali vigenti ■ per le percentuali destinate alla Federazione internazionale a copertura delle spese organizzative. I proventi, così ridotti, saranno divisi in questo modo (art. 32): 10 per cento alla Fifa, 25 per cento alla Federazione organizzatrice (Messico), 65 per cento al fondo comune per la ripartizione fra le sedici federazioni partecipanti in rapporto al numero di gare disputate ed agli incassi effettuati.

Questo in linea generale, ma la gente si chiede: qual è l'incasso totale? I proventi maggiori vengono ■ diritti televisivi che superano ■ poco i due miliardi. Poi ■ sono le riprese filmate (500 milioni) ■ gli incassi agli stadi. In Messico, i biglietti ■ cari, ma non carissimi come da noi. Un posto buono costa 80 pesos (pari a 4 mila lire). Una previsione sulla cifra totale degli incassi non è ancora possibile, ma essi dovrebbero aggirarsi sul miliardo di lire per le venti gare disputate.

Le varie federazioni dovrebbero dividersi poco più di due miliardi e mezzo, ■ fra al netto delle spese. Franchi ha dichiarato: « Penso di poter coprire le spese di viaggio ■ di permanenza dell'intera comitiva e dei premi ai giocatori ■. *Il costo vivo del viaggio pare sia ■ 80-90 milioni ■ lire, quello dei premi ■ oltre 350 milioni. Per pareggiare il conto, la Federazione italiana dovrebbe incassare circa 450 milioni.*

Giulio Accatino

Oggi allo stadio Azteca sono di fronte le grandi deluse

Germania-Uruguay per il 3° posto

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 19 giugno.

Domani allo stadio Azteca ■ disputerà la finale per il terzo posto fra le nazionali della Germania e dell'Uruguay, ■ due grandi rappresentative giungono al confronto sotto l'assillo di aceree polemiche, per fortuna non dirette, ma egualmente pericolose. L'Uruguay accusa il comitato organizzatore di aver violato il regolamento nelle assegnazioni delle sedi per le semifinali. I panamericani pretendevano di giocare a Città del Messico e non a Guadalajara. Per protesta i delegati di quella federazione hanno già annunciato che voteranno contro il presidente della Fifa (l'inglese Stanley Rous) nel prossimo congresso della massima organizzazione calcistica mondiale.

Pretendere che una manifestazione importante e complessa come i campionati del mondo possa finire senza discussioni e senza polemiche sarebbe pretendere l'impossibile. Importanti è segnalare che le « proteste di » si incontreranno domani per l'assegnazione del terzo posto. Tradizionale Germania e Uruguay sono esattamente agli antipodi. La Germania gioca un calcio d'attacco con molti uomini disposti a cercare il gol. Ben diverso è l'impostazione degli uru■ che giocano sulla difensiva con uno dispositivo tattico essenzialmente prudente.

Seeler e specialmente Müller avranno un compito molto difficile. Pare che Schoen voglia far giocare anche Haller. L'attaccante sventato è apparso in netta ripresa dopo l'infortunio riportato circa due mesi fa nel Campionato di Madrid. Schoen potrebbe perfino decise il suo ritorno proprio contro l'Uruguay. E' ■ possibile che Haller lasciato in panchina, entri nel match con l'Italia ha lamentato un grave infortunio alla spalla destra. Cadendo in un contrasto con Cera l'esso tedesco aveva riportato forte dolore non ancora scomparso. La sua sostituzione crea parecchi grattacapi a Schoen, che desidera solamente all'ultimo momento la formazione della squadra tedesca.

Come direttore di gara di questa finale è stato designato Antonio Sbardella. Un riconoscimento al bravo arbitro romano, rimasto escluso dalle designazioni dei « quarti » e delle semifinali per la presenza della squadra azzurra. Sarà comunque per Sbardella un compito non facile.

g. acc.

Sul video stasera alle 23,55

URUGUAY		GERMANIA	
1	Mazurkiewicz	22	Wolter
■	Ubinas	7	Vogts
6	Mujica	11	Fichtel
5	Castillo	5	Schulz
3	Matosas	3	Schnellinger
2	Ancheta	12	Overath
7	Cubilla	■	Haller
20	Cortes	9	Sceler
10	Maneiro	13	Müller
15	Fontes	20	Grabowski
11	Morales	17	Lochr

Arbitro: SBARDELLA (Italia)

RISERVE IN PANCHINA — Uruguay: Esparrago 9, Rocha 8, Losada 21, Santos 12, Cortano 16 - Germania: Maier 1, Libuda 14, Patzke 15, Held 10, Weber 6.

TV: programma nazionale (ore 23,55-1,45) telecronaca diretta da Città del Messico - Radio: programma nazionale radiocronaca diretta con inizio alle 23,■.

Scoprite l'America con 50 Lire.

Pagando soltanto il prezzo del francobollo, riceverete l'opuscolo illustrato ■ tours TWA per gli Stati Uniti.

Visiterete New York, Chicago, San Francisco, il Far West, New Orleans e Miami.

Andrete esclusivamente in alberghi ■ prima categoria e vi accompagnerete che i nostri tours ■■ stupendamente guidati e programmati.

E dovrete ammettere che il prezzo sarà il migliore che potete pagare per tours così meravigliosi.

TWA: Corso Europa, 11 - 20122 Milano
Vi prego inviarmi gratis il vostro opuscolo "USA '70"
Nome.....
Indirizzo.....
Il mio Agente di Viaggio è:
.....

TWA USA'70

Tours TWA per l'America

UN GIORNO ATTESO 32 ANNI

La forza di una squadra contro undici giocolieri

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 19 giugno.

La vigilia è durata trentadue anni. Finisce domani. Riusciranno gli azzurri a metter le mani sulla Coppa Rimet? Riuscirà la « *scuola europea più astuta e piena di inventiva* », come ci definiscono i messicani, a imbrigliare il gioco danzato, sottile, penetrante e potente dei mostri brasiliani?

L'impresa è difficilissima, ma lascia un margine alle nostre possibilità. Gli azzurri avranno tutto contro: il pubblico decisamente (e logicamente) di tifo sudamericano, le fatiche di centoventi minuti con la Germania, il pronostico, che obbligatoriamente indica i « cariocas » come favoriti. Pelé, Tostao, Rivelino, Gerson, Jairzinho, sono giocatori di valore assoluto, capaci di compiere da soli qualsiasi gesta. Hanno rischiato solamente contro gli orgogliosissimi inglesi, dominatori per un tempo, spreconi in fase realizzativa, e infine trafitti proprio da un passo velluto di Pelé e dal guizzo irresistibile di Jairzinho.

Piedi come snodati, invenzioni rapidissime in corsa, movimenti da giaguari, recuperi di palloni impossibili, dominio assoluto nel dribbling, ecco gli eterni requisiti brasiliani, questa volta sostenuti da una volontà feroce di impadronirsi per sempre della coppa. Il gioco si regge sui due laterali, capaci di costruire azioni a getto continuo, avanzare e farsi uomini-gol in qualunque momento. Se la difesa non è fortissima, il Brasile non se ne preoccupa granché: perché il suo gioco è attaccare, creare ventagli di azioni dal centro campo e inserire ogni uomo sul pallone e sulla puntata decisiva.

Ha detto l'ex allenatore dei « cariocas » Saldanha, che in questa Coppa si limita, dopo il defenestramento, a scrivere articoli sportivi: « *Nessun cliente è peggiore per noi dell'Italia, che ci ha quasi sempre battuti e ci farà soffrire. Qualunque altra squadra era preferibile in finale al posto degli azzurri* ». Speriamo abbia ragione.

Se gli italiani sapranno manovrare con slancio e aggressività al momento opportuno, e soprattutto non perderanno mai animo e lucidità in difesa, potrebbero giocare un brutto scherzo al « rey » e ai suoi sudditi. Più o meno, se il paragone è lecito, si comporterebbero come la nazionale di basket, che superò gli imbattibili americani proprio spezzandone il ritmo, impedendogli il controllo continuo della palla, loro carissima ai brasiliani innamorati di sé e del virtuosismo fine a se stesso.

Una squadra compatta, audace, pericolosa, come quella azzurra contro un gruppo di individualità eccezionali. Su dieci incontri col Brasile, forse potremmo perderne sei. Ma domani è quell'incontro », quell'unico. Che non può finire in pareggio, che si giocherà al limite delle forze, delle tattiche, dell'astuzia dei singoli. C'è chi dice, tra i tanti critici alle prese con un pronostico: o ci fanno neri, o il battiamo di misura, perché è possibile che all'ultimo incontro un po' di emozione tradisca qualcuno, e allora la finale può assumere aspetti incerti.

Gli azzurri hanno disputato un torneo stupendo, per intelligenza e generosità. Indubbiamente hanno dimostrato di essere i migliori d'Europa. Un po' di astuzia iniziale, un po' di prudenza per diventare amici dell'altitudine e dei campi, e poi hanno saputo esprimere il meglio di se stessi e del nostro *football* attuale. Il moderato ottimismo dei critici più attenti è stato largamente ricompensato. Si può sperare in questa domenica di grande calcio. E si può accettare una sconfitta se i brasiliani dimostreranno davvero la loro superiorità tecnica.

Zagalo e il suo Pelé sono ottimisti. Sono certi di poter superare le strettissime marcature azzurre e andare in gol di prepotenza, con la usuale abilità. Tra i nostri c'è un Riva che non ha ancora finito i suoi compiti. Tutt'altro, e medita vendette sul proprio carattere di purosangue e gol per l'immenso stadio Azteca. Da una infinità di anni un simile spettacolo non veniva inscritto nel cartellone di un mondiale. L'antica epopea del calcio italiano legato ai Piola e ai Meazza è stata definitivamente messa sotto vetro dalla prova azzurra di mercoledì scorso.

L'arbitro della sfida, Gloeckner della Germania Est (Tel.)

Allo stadio Azteca per quell'incontro leggendario verrà murata una lapide, come comanda il costume dei messicani nelle arene dei tori quando un combattimento è risultato d'eccezione. Quella lapide ci onora, ci rallegra, vale da sola il viaggio e le ansie affrontati da tutta la spedizione. Però sarebbe straordinario ripartire con la Coppa sul nostro aereo, lì in bella vista tra ingenui *souvenirs*, un sombrero, le valigette a mano.

Due volte campioni del mondo, italiani e brasiliani se la meritano entrambi. Le corrono dietro dal 1934 e non possono spartirsela. Il calcio è bello perché impone questa crudele legge del migliore anche se si può risultare migliore per una sola volta. Talora, abbandonando gli esami critici necessari, si vorrebbe che un incontro non finisse mai, a costo di esaurimenti e collassi per tutti, protagonisti e spettatori. Oppure si vorrebbe che terminasse fulmineamente, per salvare il battito cardiaco e il risultato favorevole.

Nessuno può sapere se la grandissima lotta di domenica ci sembrerà eterna o troppo breve. Nessuno può dire se quei novanta minuti ci faranno soffrire negli occhi e nel cuore con folli strappi di velocità o appariranno assurdamente rallentati, incapaci di consumarsi sugli orologi. Novanta minuti del *rey* Pelé contro Riva e il fortilizio italiano. Forse troppo pochi per loro in campo. Ma a noi bastano soltanto per invecchiare. Enea scende sul terreno degli Aztechi con le sue umili armi umane, e lo aspettano gli oscuri dèi del vento, della pioggia, dei vulcani. Sarà vera gloria?

Giovanni Arpino

Gli azzurri studiano la tattica migliore per la finalissima

Fra Mazzola e Rivera niente "staffetta„ Affidato a Burgnich il goleador Jairzinho

Gianni sarà comunque in panchina, pronto ad entrare in caso di necessità - Facchetti a destra - Bertini a guardia di Pelé

Città del Messico. Mazzola firma autografi sotto gli occhi di un poliziotto. Sandrino riuscirà a giocare una partita intera?

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 19 giugno.

Salterà la « staffetta » Mazzola-Rivera? Nulla si è detto ufficialmente circa la formazione che domenica opporrà l'Italia al Brasile, ma da alcuni atteggiamenti dei responsabili della nostra formazione pare che sia molto in dubbio il cambio delle mezze ali, il quale aveva dato un eccellente risultato di rendimento durante la partita con il Messico ed era apparso un po' meno utile in Italia-Germania, anche se a Rivera spetta il merito di aver segnato il gol decisivo della super-semifinale.

Già ieri i due giocatori apparivano piuttosto nervosi e poco favorevoli alla soluzione del « fifty-fifty ». Stamane, durante la conferenza stampa, si è parlato delle fotografie ufficiali della squadra che è giunta alle finali. Si è prospettata la necessità di avere una formazione al completo, comprendente quindi anche il dodicesimo giocatore, cioè Rivera, che praticamente deve essere considerato come un titolare. Le risposte evasive di Franchi e Mandelli lasciano sospettare che i tecnici italiani stiano meditando sulla opportunità di questa discussa « staffetta ».

Mandelli ha dichiarato che la formazione verrà resa nota all'ultimo minuto. A parer nostro, soltanto se le circostanze lo consiglieranno, si effettuerà il cambio, ma questo, al momento attuale, appare molto difficile. Anche in difesa sono previste novità. Ben difficilmente Facchetti verrà lasciato a guardia dello scatenato Jairzinho. L'ala destra verrà probabilmente affidata a Burgnich, con Facchetti su Rivelino e Bertini a guardia di Pelé.

I giocatori italiani non temono il Brasile. Lo conoscono, ne valutano la forza estrosa, ma hanno la coscienza di poterlo incontrare a parità di chances. Hanno seguito alla televisione le varie tappe di Pelé e compagni verso la finale: il facile successo contro la Cecoslovacchia, la « titanica » lotta contro l'Inghilterra, la passeggiata aritmetica di fronte ai romeni, quando i gialloblù cercarono un punteggio che assicurasse loro la vittoria e nello stesso tempo mettesse nella maggior difficoltà possibile gli inglesi grazie al gioco della differenza reti applicato alle altre tre squadre del girone. Hanno visto ancora il trionfo con il Perù nei quarti di finale e la rimonta contro l'Uruguay in semifinale. Ogni azzurro ha studiato le caratteristiche di quello che potrebbe essere il suo antagonista diretto.

Facchetti ha riassunto le idee proprie e dei compagni: « Il Brasile è forte, fortissimo, ha quattro elementi capaci di segnare in modo imprevedibile, Jair, Rivelino, Tostao e naturalmente Pelé, però la sua difesa non è irresistibile. Ha incassato un gol dalla Cecoslovacchia; trascuriamo pure i due subiti quasi con compiacenza di fronte ai romeni, ma ha preso reti anche dal Perù e dall'Uruguay. La potenza dell'attacco è compensata da una difesa non ugualmente solida. La nostra rappresentativa è più equilibrata e questo può darci una traccia indicativa della partita ».

La Nazionale azzurra ha trovato carattere proprio in queste partite messicane. Aveva incominciato male, contro ritenuti molto più deboli di quanto fossero in realtà (il girone ha dato infatti due semifinaliste, dunque era difficile) poi si è ritrovata, ha imposto la sua tattica che è in fondo quella vecchia del contropiede dei trionfi di Pozzo. Squadra racchiusa in difesa, arcigna ma non scorretta, sopratutto nello stopper Rosato e nel terzino Burgnich, pronta a far scattare in avanti il passaggio lungo per sorprendere gli avversari. Questi passaggi dapprima erano centrati unicamente su Riva, ed il goleador, travolto dalla responsabilità e da una rete di terzini sempre tesa intorno a lui, non ha fatto molto. Nelle ultime due partite anche Boninsegna, Domenghini e le mezze ali (quando si inserivano) hanno ricevuto palloni da gol cosicché Riva è rimasto più libero e l'intera squadra ha realizzato una specie di record costituito da otto marcature in due confronti.

Tutto questo ha dato fiducia agli azzurri. Tanto che non parlano della indubitabile fatica dovuta alle due gare con la Germania come possibile scusa per un eventuale insuccesso. Il dott. Fini e il prof. Vecchiet assicurano che il recupero è stato soddisfacente, tanto più che si è avuto un giorno di più a disposizione. Stamane nel breve allenamento sostenuto al campo America, Rosato ha provato il ginocchio infortunato leggermente mercoledì, constatando di essere perfettamente a posto. Così pure Bertini si è liberato da ogni preoccupazione per il dolore alla schiena.

I tifosi che arrivano numerosissimi con aerei speciali dal Brasile ed un po' anche dall'Italia (ma vi sono in compenso molti emigrati in paesi vicini al Messico) vivono una vigilia appassionata e nervosa. Auguriamoci che il pubblico messicano non influisca negativamente sulla bellezza di un confronto senza precedenti. Gli azzurri sono stati sorpresi dall'ostilità del pubblico durante la gara con la Germania. Sanno già che li attende domani.

Paolo Bertoldi

L'arbitro Gloeckner fa il giornalista

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 19 giugno.

(l. b.) Per la scelta dell'arbitro di Italia-Brasile erano in lizza l'israeliano Klein, lo scozzese Davidson oltre al tedesco dell'Est, Gloeckner. Quest'ultimo è stato prescelto, pare anche per le pressioni dei delegati dell'Urss, i quali contano molto in campo arbitrale. L'Italia in compenso ha avuto Sbardella designato alla finale per il terzo posto fra Germania e Uruguay, il massimo a cui poteva aspirare il nostro direttore di gara poiché, ovviamente, non era possibile assegnargli una partita in cui fossero in campo gli azzurri.

Gloeckner è un ottimo arbitro, che ha diretto molto bene in questi mondiali Italia-Uruguay. L'unico particolare curioso è che egli fa anche il giornalista e in occasione della partita disputata e vinta dagli azzurri a Napoli contro la Germania Est ha scritto delle critiche molto dure contro la nostra squadra.

L'ingaggio di Riva sarà di 80 milioni

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 19 giugno.

(p. b.) Il presidente del Cagliari, ing. Marras, che si trova a Città del Messico per seguire i mondiali, si è incontrato ieri con i suoi atleti ai quali naturalmente ha rivolto i più vivi auguri. Con l'occasione Marras ha sistemato per gli azzurri del Cagliari la questione dei reingaggi. Corrono voci di cifre straordinarie; per esempio, 80 milioni per Riva e 80 per due anni ad Albertosi, 35 a Bobo Gori e somme analoghe per gli altri.

Domani nel Giro ciclistico del Veneto

Duello Bitossi-Gimondi maglia tricolore in gioco

(Dal nostro inviato speciale)
Padova, 19 giugno.

Tutti i migliori ciclisti italiani saranno in gara domenica nel Giro del Veneto, prova unica per l'assegnazione della maglia tricolore di campione d'Italia. Un accordo internazionale — nello stesso giorno si disputeranno i campionati nazionali professionistici in tutta Europa — ha sancito la dislocazione in una data così infelice di una manifestazione di tale importanza. Il cavallo tra il Giro d'Italia ed il Tour è il culmine dei « mondiali » di calcio, è evidente che la prova tricolore di ciclismo viene comunque a soffrire un serio *handicap*, ma come riconosce nella opinione pubblica, sia per quanto riguarda l'impegno e la condizione fisica di alcuni fra i più noti protagonisti.

E' naturale che i corridori impegnati tra una settimana al via del Tour, siano del esempio Zilioli, Bolfava, Panizza e Basso, considerino il Giro del Veneto non come un traguardo ma semplicemente come un'occasione per rifinire, senza inutili forzature di ritmo, le loro condizioni di forma. Ed è altrettanto logico che quanti non hanno avuto la possibilità, dopo il Giro, di prepararsi in altre competizioni, si presentino alla prova tricolore senza il « fondo » indispensabile su un percorso di 282 chilometri, con le salite della Croce di Sommo e del Prà delle Fugazze e con un finale tutto a saliscendi.

I soli che giungano al Giro del Veneto nelle condizioni ideali per puntare alla vittoria sono i campioni che oggi stesso hanno concluso a Zurigo il Giro della Svizzera. L'atleta che riuscirà il maggior credito è Franco Bitossi, apparso nella gara elvetica il più pronto alla battaglia; ma anche Gimondi al batterà con la massima decisione per l'obiettivo della maglia tricolore. Il bergamasco, dopo aver perso il Giro, non farà il Tour ed ha assoluto bisogno di un successo di prestigio, che potrebbe assegnargli proprio da compagni per i quali, con molto altruismo, ha lavorato in Svizzera. Un campionato d'Italia consente, a chi lo conquista, di vivere di rendita — dal punto di vista del prestigio personale — per tutta una stagione. Valga l'esempio del campione nazionale uscente, Vittorio Adorni, unico assente di rilievo nella gara veneta, in seguito alla conseguenze di una caduta subita in Svizzera.

Il solo rischio di un campionato in prova unica sta nel fatto che circostanze fortuite potrebbero portare alla ribalta una comparsa qualsiasi, com'è avvenuto, piuttosto frequentemente, in passato. La durezza del percorso sembra però attenuare questo pericolo. Dal Giro del Veneto dovrebbe uscire un degno campione, anche se non è detto, per i motivi suesposti, che la maglia tricolore debba andare al più forte, in assoluto, dei professionisti italiani.

Gianni Pignata

Poggiali ha vinto il Giro della Svizzera

Zurigo, 19 giugno.

(g.p.g.) Roberto Poggiali ha vinto il 34° Giro della Svizzera, portando così il ciclismo italiano al primato assoluto di vittorie in questa corsa: tredici, contro dodici ottenute dagli elvetici.

Il successo del gregario della Salvarani è scaturito da una fortunata fuga nella tappa di domenica scorsa a Locarno: il fiorentino guadagnò quattro minuti su Bitossi e oltre quattro minuti e mezzo sul suo « capitano » Gimondi. Quest'ultimo ha validamente aiutato Poggiali a difendere le insegne del primato fino al traguardo della tappa conclusiva, vinta dal tedesco Fritz in volata sul gruppo compatto.

Ordine d'arrivo: 1. Frizt (Germania), km 183 in 4.37'26", alla media di km 38,632; 2. Stevens; 3. Zandegù; 4. Spahn; 5. Bitossi.

Classifica finale: 1. Roberto Poggiali (It.) 43.53'27"; 2. Pfanningar (Sv.) a 1'03"; 3. Mori (It.) a 1'14"; 4. Den Hartog (Ol.) a 1'16".

Si concluderà a S. Pellegrino

Scatta oggi da Pescara il « Giro » per dilettanti

Pescara, 19 giugno.

(*l. b.*) Prende il via domani da Pescara la « San Pellegrino '70 », gara internazionale a tappe per dilettanti, che si concluderà domenica 28 giugno a San Pellegrino Terme. Alla manifestazione, un serio e proprio Giro d'Italia riservato ai giovani ciclisti, sono iscritti 112 corridori suddivisi in quattordici formazioni, due delle quali straniere (una polacca e una svizzera) e dodici regionali.

Complessivamente la competizione, che si articolerà in otto tappe in linea e in due semitappe a cronometro individuale, misurerà 1197 chilometri. La rappresentativa del Piemonte, che sarà diretta da Giuseppe Gregita, è composta da Barosi, Bellini, Giodà, Giroli, Locatelli, Maffeis, Marcati e Scigliano. Altri tre atleti piemontesi, inoltre, Balduzzi, Mencuccini e Zangrandi, sono stati inseriti nella squadra mista Liguria-Piemonte-Sardegna.

Domani sono in programma due frazioni: in mattinata si disputerà la Pescara - Montesilvano Spiaggia di dieci chilometri a cronometro individuale, quindi nel pomeriggio la corsa proseguirà con l'effettuazione della Montesilvano Spiaggia-Alba Adriatica, in linea, di 117 chilometri.

Il Novara ospita domattina i campioni di "Stampa Sera„

Per festeggiare la promozione (ore 10) al « Comunale » - Premiati gli assi del nostro concorso

Domani a Novara si conclude con un incontro amichevole la prima edizione di « Scegliete il campione », il concorso lanciato da «*Stampa Sera*» nel mondo del calcio semiprofessionistico, un ambiente tutto da scoprire e da seguire con i suoi mille personaggi, con i suoi giovani destinati prima o poi a balzare alla ribalta dei massimi campionati.

« Scegliete il campione » ha avuto il suo primo compito che era quello di attirare — attraverso le segnalazioni dei lettori — l'attenzione dei tecnici e degli sportivi su alcuni giocatori delle Serie C e D. Domani la squadra ideale di «*Stampa Sera*» giocherà al Comunale di Novara (ore 10) per mostrare fino a che punto i lettori hanno avuto ragione e per festeggiare nel contempo la formazione azzurra, ora promossa in Serie B. La società novarese che attraverso l'appassionato lavoro di Parola e di Tarantola è ritornata fra le « cadette » del calcio dopo due anni di permanenza in C, giocherà contro la squadra di «*Stampa Sera*» presentando tutti i protagonisti del suo magnifico campionato, se si escludono Carlet, Gabetto e Carrera che verranno utilizzati nella formazione di « Scegliete il campione ».

Parola ha già annunciato che approfitterà della gara per provare un paio di giocatori recentemente acquistati (il terzino Cagnani del Forlì, l'interno Pellizzari) per cui la squadra azzurra si presenterà in campo così schierata: Pulici, Cagnani, Vivian; Canto, Udovicich, Calloni; Gavinelli, Pellizzari, Milanesi, Giannini, Bramati. Nella ripresa entreranno Petrovich, Brutto, Volpati ed altri giocatori.

La squadra di *Stampa Sera* sarà così schierata: Bandiardi (Pro Vercelli); Carlet (Novara), Vacca (Frosinone); Materazzi (Lecce), Bastoni (Canelli), Rosa (Macobiasti); Cugnolio, (Biellese), Gabetto (Novara), Enriore (Omegna), Stradella (Sanremese). Nella ripresa entreranno impiegati altri giovani segnalati in classifica il campione ».

A parte Brandiardi, Gabetto e Cugnolio, i « campioni » di *Stampa Sera* sono al di sotto dei 23 anni. Sarà interessante vedere all'opera questa formazione i cui titolari non hanno mai giocato assieme ma che dovrebbero ugualmente « legare » e offrire un ottimo rendimento. Due di questi, Carlet e Rosa, appartengono al Torino; alcuni provengono dal vivaio della Juventus (Vacca, Materazzi), altri sono il frutto dell'appassionato lavoro di società del Piemonte e della Liguria: è il caso del Derthona, dell'Omegna, dei Canelli, dell'Ivrea, della Pro Vercelli.

Dopo la partita — nel pomeriggio il presidente della Lega, Colombi ed altri dirigenti — i giocatori delle due squadre verranno festeggiati in un locale della città. *La Stampa*, infine, premierà giocatori e dirigenti con artistiche medaglie d'oro.

« Scegliete il campione » — dopo avere assegnato il 15° (televisore della serie ad un lettore di Suno — si appresta a sorteggiare gli ultimi due apparecchi e infine il premio più atteso, un motoscafo.

g. gand.

Sfida fra le province piemontesi nel "Palio„ sulla pista di Vinovo

(*s. r.*) Domani l'ippodromo di Vinovo ospiterà il quinto Palio del Piemonte. La corsa rinnova in una sfida fra le province piemontesi le antiche tensioni, con tutto l'ormai tradizionale contorno folcloristico. Sbandieratori, costumi delle vallate, bande musicali. Alla competizione — un milione di premio — partecipano tutti cavalli di sangue misto Lusco (Mattei - Alessandria), Tobum (Ravello - Asti), Imperiosa (Monazzoni - Cuneo), Corleone (Colleo - Novara), Ginastra (Brusi - Vercelli), Effendi de Nora (Donati - Torino).

Prima del Palio cinque altre corse, con inizio alle 10. Due milioni e mezzo il palio nel Premio Orbassano (m 1600 siepi).

Stasera alle 21 corsa al trotto: incontro ad alto livello nel Premio G.B.C. Electronics (L. 2 milioni, m 2950), in cui gli anericani Nevele Major (Froemmlog), Smokey Morn (Nogara), Duelling Speed (Brighenti) renderanno venti metri a Le Kef (Baroncini) ed Ecumene (S. Milani). E' un incontro avvincente, con Smokey Morn e Nevele Major leggermente anteponibili agli avversari.

Molto belle anche le altre corse della serata, in cui sono favoriti: Filisteo-Ghirtano; Asia Minore-Sonoro; Anzio-Arcigallo; Cimbro-Navolé; Mabuse-Dettatanar; Smokey Morn-Nevele Major; Lanitto-Acciaio; Oliver-Osta.

Questa sera alle 21,30

Fiat-Canottieri Napoli pallanuoto a Torino

(*c. ch.*) Ad una settimana di distanza dall'incontro con la Pro Recco, i pallanuotisti del Fiat ritornano questa sera (ore 21,30) alla piscina dello Stadio Comunale per affrontare la Canottieri Napoli, nel sesto turno del torneo di serie A. La squadra partenopea è fra le più quotate del campionato, sia per gli ottimi giocatori di cui dispone, sia per la lunga tradizione che la vuole tra le maggiori protagoniste del campionato nazionale.

In questa occasione però il pronostico dovrebbe essere favorevole ai torinesi. Il Fiat gioca di fronte al pubblico amico, dispone della rosa dei titolari al completo ed ha dimostrato nelle precedenti partite (tre delle quali perse di casa con il scarto di una sola rete) di possedere le doti tecniche per puntare ad un risultato positivo.

Campionato dei 100 anni per il pallone elastico

Il pallone elastico compie quest'anno un secolo di vita. La stagione di questo sport ricco di fascino e di tradizione inaugura un seguito considerevole (soprattutto in Piemonte e in Liguria) è cominciata da poco: adesso si entra nella fase più interessante, quella riservata al campionato. Il torneo di serie A comincia domani: è il torneo dei « 100 anni »

Anche stavolta il campione da battere è Felice Bertola, alla punta a conquistare il suo quinto titolo: « Berrutino » e Pelissari saranno i suoi rivali più in vista in un campionato che ripropone le sfide di sempre ma allinea una squadra tutta nuova, il Valle Bormida (guidata da Dellippi) con uno sferisterio nuovo che si inaugura proprio domani a Monastero Bormida.

Basket americano stasera a Torino

Basket d'eccezione stasera a Torino. I dirigenti della Libertas Auxilium festeggiano la promozione della loro squadra in serie C con una « amichevole » di lusso contro gli americani della Twa alla palestra Riv di viale Dogali (ore 21).

La formazione statunitense, una selezione che disputerà vari tornei estivi in Italia, sarà guidata da Barnett, l'americano che la Noalex Venezia ha schierato nell'ultimo campionato. Per « rinforzare » la squadra torinese tre elementi della Twa verranno «prestati» alla Libertas.

Rodriguez fuori pista a Zandvoort: è illeso

(Nostro servizio particolare)
Zandvoort, 19 giugno.

(*g. c.*) Prima giornata di prove del Gran Premio d'Olanda, in programma domenica alle ore 13 (14 italiane) sul circuito di Zandvoort e valevole come quinto episodio del campionato mondiale di F.1, e debutto di tre piloti (lo svizzero Regazzoni con la Ferrari « 312-B », l'inglese Gethin con la McLaren e il francese Cevert con la March) e di una monoposto, quella del costruttore ittalo-elvetico Bellasi, affidata al connazionale Moser.

Il miglior tempo è stato ottenuto da Rindt, che con la Lotus « 72 » ha girato in 1'19"48/10, alla media oraria di km 189,919. Stewart ha impiegato 50 centesimi di secondo in più. Rodriguez, con la BRM, ha fatto registrare un buon 1'20"73, poi è uscito di pista per la rottura d'una sospensione. La vettura ha subito gravissimi danni, il messicano è rimasto illeso. Da rilevare che i primi undici migliori tempi odierni sono inferiori al record di Stewart del 1969 (1'22"9).

La Ferrari di Ickx è stata bloccata quasi subito da un guasto alle pompe della benzina, ma il belga ha continuato con la macchina di riserva. Regazzoni è andato in modo superiore alle previsioni: ha girato in 1'21"71, appena 31 centesimi di secondo in più del suo caposquadra. Questa mattina, all'aeroporto di Amsterdam, Regazzoni è stato obbligato a seguire due funzionari di polizia per essere interrogato sugli incidenti di due anni fa in F.2, dove perse la vita il pilota inglese Lambert. E' stato rilasciato appena in tempo per iniziare le prove.

I migliori tempi: 1. Rindt (Lotus) 1'19"48, media km 189,919; 2. Stewart (March) 1'19"96; 3. Rodriguez (Brm) 1'20"73; 4. Beltoise (Matra) 1'21"07; 5. Pescarolo (id.) 1'21"14; 6. Brabham (Brabham) 1'21"19; 7. Siffert (March) 1'21"28; 8. Ickx (Ferrari) 1'21"30; 9. Oliver (Brm) 1'21"40.

Omertà e paura ostacolano le indagini

La mafia dell'Aspromonte torna a colpire: due morti

Uccisi un temuto «boss» della malavita calabrese e un operaio di 47 anni padre di 5 figli

(Nostro servizio particolare)

Reggio Calabria, 19 giugno.

Due efferati delitti avvenuti a distanza di poche ore in due centri dell'Aspromonte tirrenico denunciano una preoccupante recrudescenza della criminalità organizzata. Il temuto «boss» della malavita calabrese, Alfonso Papalia, di 42 anni, è stato ucciso a colpi di lupara in un suo podere. Gli assassini sono rimasti sconosciuti. Analogo agguato all'operaio quarantasettenne Domenico Altamonte che è stato soppresso con due fucilate a pallettoni mentre di sera rientrava a casa. Gli inquirenti per l'identificazione dei colpevoli brancolano nel buio più completo. Omertà e paura — come al solito — chiudono la bocca a chi potrebbe illuminare la giustizia sui due omicidi, consumati con la tecnica abituale degli affiliati all'«onorata società».

In questo clima di intimidazione sarà difficile raggiungere i responsabili anche se la polizia è riuscita a stabilire con fondata approssimazione i motivi che sono all'origine del duplice delitto: vendetta, regolamenti di conti, questioni di prestigio e preminenza nei posti di potere della mafia calabrese. Alfonso Papalia, residente a Scido comune a 63 km da Reggio, era un ricco proprietario terriero e fin da ragazzo era entrato a far parte della «onorata società». Aveva avuto sempre posti di comando nella gerarchia mafiosa. Due anni fa era stato diffidato dal questore, era stato allontanato dalla zona ed inviato al domicilio coatto di San Sepolcro, in provincia di Arezzo. Era rientrato al paese natio nel gennaio scorso. Secondo voci, egli non era riuscito a reinserirsi nella organizzazione criminosa un tempo da lui diretta e nella mafia si era scatenata una sorda lotta per sostituirlo. Rivalità ed oscuri interessi hanno decretato la sua fine.

Lunedì mattina, Alfonso Papalia si reca nel suo podere in contrada Campo ed alla moglie Carmela Italiano confida di avere nel pomeriggio un importante appuntamento con «vecchi amici». Da quel momento egli non è stato più visto e la donna, dopo averlo atteso per due giorni, mercoledì inizia insieme con la cognata Maria Papalia le ricerche. Temendo rappresaglie non informa nemmeno i carabinieri, ma si decide a farlo solo dopo che in un vigneto rinviene il cadavere del marito. Alfonso Papalia è stato freddato alle spalle da una duplice scarica di lupara. L'uomo è stato colto di sorpresa e non ha avuto il tempo di guardare in faccia i suoi assassini.

A Seminaro, comune a quarantasei chilometri da Reggio, l'altro agguato della mafia contro l'operaio Domenico Altamonte, di 47 anni, sposato e padre di cinque figli. Gli inquirenti hanno classificato l'uccisione dell'Altamonte come una vendetta «trasversale». Lo sventurato era zio del giovane Salvatore Altamonte, di 32 anni, che nell'aprile del 1962 uccise a colpi di pistola i fratelli Francesco e Antonio Chiappalone.

Domenico Altamonte rientrava ieri sera a casa dopo essersi trattenuto con alcuni amici in un bar di piazza Vittorio Emanuele. Giunto in via Beato Leone ad un centinaio di metri dalla sua casa è stato raggiunto alle spalle da una fucilata. Un'altra lo ha colpito mortalmente al petto e lo sventurato si è accasciato al suolo in una pozza di sangue. Anche in questo caso la polizia non è riuscita a identificare gli autori del sanguinoso episodio.

L'ipotesi più verosimile formulata dagli inquirenti è quella che l'operaio Altamonte sia stato ucciso per vendicare la morte dei fratelli Chiappalone legati al mondo della mafia. Non potendo raggiungere l'assassino che si trova in carcere, l'azione vendicatrice è stata rivolta — come è costume della mafia — contro il parente più prossimo, lo zio.

a. l.

Due coniugi muoiono nel crollo della villa

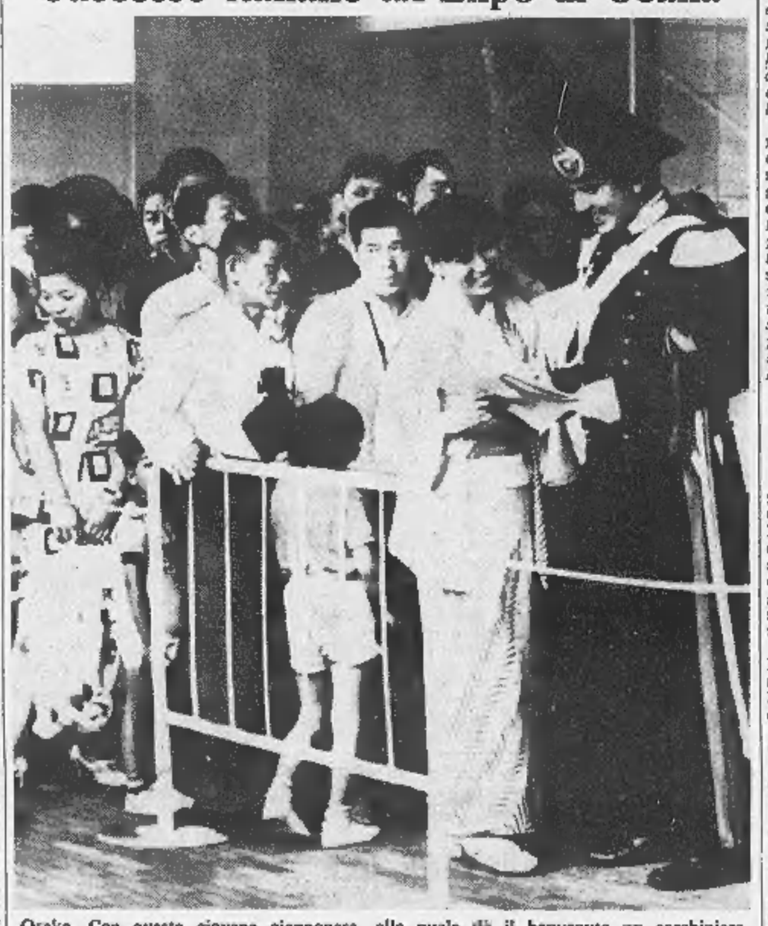
Mantova, 19 giugno.

Due coniugi di Gonzaga, entrambi di 80 anni — Arturo Bassoli e Carolina Borghi — sono morti schiacciati dalle macerie nel crollo delle mura interne della loro villetta. Il crollo è avvenuto la scorsa notte in seguito ad uno scoppio nei locali di una fabbrica di vernici posta al piano terreno della stessa villetta.

Al momento della deflagrazione, nella villetta si trovavano solo marito e moglie: l'uomo era da poco rientrato in casa dove la moglie era costretta a letto per una frattura al femore.

Subito dopo lo scoppio si sono sviluppate le fiamme che hanno in breve avvolto la costruzione: sul posto si sono recate squadre dei vigili del fuoco di Mantova e di Suzzara. (Ansa)

Successo italiano all'Expo di Osaka



Osaka. Con questa giovane giapponese, alla quale dà il benvenuto un carabiniere, salgono a 4 milioni i visitatori del Padiglione italiano all'Expo 70 (Telefoto Upi)

Nota de La Voce Repubblicana

Candidatura Spinelli all'esecutivo della Cee

Roma, 19 giugno.

La candidatura di Altiero Spinelli a commissario italiano nella Commissione economica europea (Cee) è stata concordemente avanzata dai tre partiti laici della coalizione di centro-sinistra. La afferma stamane «La Voce repubblicana», in un corsivo nel quale scrive che «*il carattere proprio del ruolo dei commissari europei ha indotto il nostro governo a orientarsi verso una decisione di carattere politico*».

Attualmente, in via temporanea, è stato designato ad assolvere le funzioni di commissario l'attuale ambasciatore d'Italia presso gli organismi europei dell'Onu, Giorgio Smoquina.

«*La candidatura di Spinelli ad un incarico europeo* — afferma "La Voce repubblicana" — *è di per sé perentoria: egli è stato il fondatore del Movimento federalista europeo in Italia (il manifesto fu redatto durante il periodo fascista nel domicilio coatto di Ventotene); è autore di importanti studi sull'evoluzione del processo formativo dell'unità europea; ha fondato e dirige l'Istituto affari internazionali, che gode di un vasto prestigio in Italia e all'estero*».

Dopo aver detto che la nomina è imminente, anche perché dal 1° luglio i nove commissari europei dovranno singolarmente scegliere compiti e sfere d'azione, («*ed è rilevante la necessità di una presenza italiana non più temporanea*»), il giornale così conclude: «*Sarebbe veramente imperdonabile che ulteriori more e rinvii facessero scattare i termini, impedendo perciò questa presenza organica del nostro Paese*». (*Ag. Italia*)

Eletti nell'Ovadese i sindaci di 4 Comuni

Ovada, 19 giugno.

(g. t.) Sono già stati nominati sindaco e giunta in 4 Comuni dell'Ovadese. A Casaleggio Boiro è stato eletto un ex comandante di Marina, lo spezzino Giuliano Balbi, residente attualmente a Casaleggio, della lista n. 2, contrassegnata da un trattore e da un grappolo d'uva.

Anche a Trisobbio vi è un ligure a capo dell'amministrazione comunale: si tratta dell'ex dipendente dell'ufficio tecnico del comune di Genova, geom. Giunio Gaggero, della lista n. 2 di centro-sinistra.

A Lerma è stato rieletto sindaco il commerciante Silvio Celso Pastore, della dc.

A Carpeneto è stato nominato sindaco il portalettere del paese, Luigi De Bernardi, della dc.

Domenica si avrà la nomina del sindaco e della giunta a Castelletto d'Orba, Montaldo Bormida, Silvano d'Orba, Molare e Cassinelle.

Le indagini sulle bombe del 12 dicembre

La sorte dell'anarchico Valpreda dipende dalla sua "utilitaria„?

In base alla perizia sulla «500», l'accusa sostiene che l'imputato fu in grado di spostarsi tra Roma e Milano nei giorni degli attentati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 giugno.

(g. g.) *La «500» di Pietro Valpreda, anche se vecchia e malridotta, era in grado di viaggiare alla media di 70 chilometri l'ora sull'autostrada Roma-Milano. Lo ha stabilito la perizia tecnica disposta dal giudice istruttore Ernesto Cudillo, che conduce le indagini sulla strage di Milano e sugli attentati a Roma del 12 dicembre scorso.*

Secondo l'accusa, Pietro Valpreda, indicato dall'autore della strage di piazza Fontana, sarebbe andato avanti e indietro tra Roma e Milano con la sua utilitaria. Partito dalla capitale la mattina dell'11 dicembre, l'anarchico raggiunse Milano e, dopo aver collocato la bomba nella sede della Banca dell'Agricoltura, sarebbe tornato a Roma per mettersi in contatto con i compagni allo scopo di crearsi un alibi. Saputo che gli amici del gruppo «22 marzo» erano stati fermati dalla polizia, Valpreda rientrò a Milano. Sostenne di non essersi mai mosso dal capoluogo lombardo, ma fu smentito da alcuni testimoni romani, che dissero di averlo visto nelle vicinanze del teatro «Jovinelli» il 13 e il 14 dicembre.

Per accertare se la «500» dell'ex ballerino era in grado di sostenere lunghi viaggi ad andatura piuttosto elevata, il giudice istruttore ordinò una perizia tecnica sull'auto. Secondo i periti, l'utilitaria può toccare anche i 100 chilometri l'ora; comunque è in grado di tenere sull'autostrada la media di 70 chilometri, anche per lunghi percorsi.

In questi giorni, sono state depositate altre due perizie. La prima riguarda le condizioni psicofisiche di Roberto Mander, lo studente minorenne coinvolto nelle indagini: secondo i medici il giovane è assolutamente immaturo. L'altra (psichiatrica) riguarda l'imputato Emilio Borghese: è stato accertato che è seminfermo di mente.

Acqui, 19 giugno — Un rallye d'auto d'epoca si terrà domani sulle strade dell'Alto Monferrato. La manifestazione è organizzata da un club milanese. Da Alessandria il rallye passerà per Cantalupo, Cuccaro, Sezzadio, Castelnuovo Bormida, Orsara, Trisobbio, Carpeneto, Cremolino, Ovada, Lerma, Mornese, Gavi e Serravalle. Il traguardo è a Rapallo.

Nelle mura del Cremlino

Busto di Stalin sulla sua tomba

Mosca, 19 giugno.

Un busto di Stalin sta per essere posto sulla tomba del dittatore e un altro verrà posto sulla tomba di Kliment Voroscilov, morto recentemente. Il busto di Stalin sarà eseguito dallo scultore Nikolai Tomski. Negli anni seguiti alla denuncia krusciuviana degli errori di Stalin, le statue erano state rimosse; solo qualcuna era ricomparsa nei musei.

Le voci sono nate perché da qualche giorno dietro al Mausoleo di Lenin, era stata innalzata una palizzata di legno intorno al gruppo delle «tombe speciali» della piazza Rossa; poiché tutte le sei tombe erano dotate di un busto di marzo e di un busto, tranne quella di Stalin, è nato il sospetto che si stesse lavorando alla tomba del dittatore.

Oggi si è saputo, da buona fonte, che il busto è stato già completato e presto comparirà anche la statua, cosicché la tomba del dittatore sarà uguale a quella di Kalinin, Dzherzhinski, Ordzhonikize e degli altri «grandi» del potere sovietico.

Anche la tomba di Voroscilov, che si trova un po' più lontano, sarà completata con un busto. (*Ansa*)

Bimba rianimata a Milano con il massaggio al cuore

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 19 giugno.

(*g. m.*) Una bambina di sei dieci mesi, caduta in una vasca d'acqua, è stata rianimata con un massaggio cardiaco dopo che era stata data ormai per morta.

Katia Nizzardo si trovava nel cortile della propria abitazione in via San Vincenzo 41, a Desio, quando, sfuggita alla sorveglianza della mamma, Maria Antonia Meneghello, di 30 anni, si è arrampicata su un mastello pieno d'acqua e vi è caduta dentro a testa in giù. La Meneghello è corsa in suo aiuto, ma la bimba sembrava ormai morta: era cianotica e respirava debolmente. Il padre di Katia, l'operaio Guido Nizzardo, di 45 anni, è corso con la piccina all'ospedale. I medici si sono accorti che il cuore della bambina non batteva più, ma le hanno ugualmente praticato il massaggio cardiaco e la respirazione a bocca a bocca. Le cure sono durate circa mezz'ora: infine il cuore della piccola ha ricominciato a battere prima debolmente, poi sempre più regolare. Katia Nizzardo è ora ricoverata nell'ospedale, ma le sue condizioni vengono definite soddisfacenti.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

18 GIUGNO 1970

NATI — Gatti Ezio; Mariorana Antonia; Minerdo Claudio; Ferrino Pompilio; Cabella Raffaella; De Masi Giuseppe; Bullega Fabrizio; Almone Marino Arturo; Almone Marino Alessandro; Pistis [illegible]no; Cefali Maria; Mazzone [illegible]; Moschella Enzo; Muchi Anna; Battiato Santina; Ferraris Simona; Perretta Giuseppe; Zappavigna Sara; Degiorgis Daniele; Caroli Cinzia; Deniello Denis; Carboni Roberta; Fabretti Germana; Polizzy Mimo; Mirallu; Principale Maria; Borsani Paolo; Di Giovine Roberto; Di Nola Mauro; Baldoni Martina; Barletta Massimiliano; Salazzo Katia; Colella Lucia; Grassi Patrizia; Garello Tiziana; Chiurino Giuseppe; Cavalieri Fabrizio; Perrone di San Martino Giulia; Lombardo Fabio; Boccarino Sergio; Mora Maurizio; Carciola Daniela; Mariano Geraldo; Del Rosso Giovanni; Naddei Luca; Caramma Daniela; Maragna Loredana; Canazza Laura; Cappiello Pasquale; Leone Maurizio; D'Atri Vincenza; Leo Nicolina; Romanelli Luigi; Arcas Giovanna; Chillemi Laura; Reviezzo Livia; Marino Maria; Baldo Roberto; Polisseno Andreina; Contu Cinzia; Maggiali Giuseppe; Di Martino Carmela; Castrovilli Angela; Meleddu Roberto; Giacomelli Monica; Bandoli Silvia; Petraroli Luca; Colucci Roberta; Fichera Patrizia; Cacchio Barbara; Grassano Pancrazio; Bassino Monica; Corbo Rosario; Lucchese Giulia; Bordignon Valerio; Sette Franco; Bottoni Alessandra; Andolfi Edoardo.

MORTI — Faccio Rosa, di anni 85, nata a Badia Polesine, casal., abitante in c. Rosselli 47; Albana Albina ved. Giovara, a. 88, Asti, pens., v. Pagnano 13; Virduci Carmelo, a. 74, San Lorenzo, pens., v. Genova 47; Delmastro Maria ved. Ghignone, a. 83, Isolabella, casal., c. Maroncelli 18; Glandò Francesco, a. 78, Torino, pens., v. De Santis 17; Ferrod Matilde, a. 83, S. Paolo Brasile, casal., c. Einaudi 20; Bonifacio Carmelo, a. 55, Palmi, operaio, c. Trapari 70/11; Vassa Secondo, a. 71, Cortazzone, pens., v. Buronzo 11; Zanetti Camillo, a. 61, Taglio Veneto, pens., str. Commenda 11; Cerutti Teresa ved. Quaglia, a. 87, Ceva, pens., v. Notro 3; Basso Margherita, a. 23, Mondovì, c. Mercadante 95; Sannazzaro Natale, a. 64, Vignale, pens., v. Canova 16; Iginio Biagina ved. Cerruti, a. 82, Roburent, pens., c. Cincinnato 193/1.

Deceduti in ospedale: Pizzi Francesco, a. 76, Cerignola, pens.; Barbero Rosa ved. Volta, a. 72, Rosolo, pens.; Fracchia Stefano, a. 57, Cosseria, comm.te; Fantino Lorenzo, a. 75, Monforte, pens.; Di Maggio Giuseppe, a. 79, Palermo, pens.. Becchis Simone, a. 83, Torino, imp.; Virdis Filomena in Vittorelli, a. 48, Soverin Mannelli, casal.; Alferi Carmelo, mesi 1, Torino; Sampietro Sebastiano, a. 25, Catania; Primo Luigia, a. 77, Aix (Francia), casal.; Ferraris Giuseppina, a. 79, Crescentino, pens.; Trevisani Antonietta in Cirillo, a. 32, Cava Tirreni, casal.

Nati 78 - Matrimoni 35 - Morti 25

Tragico destino ha troncato la giovane e florente vita di:

Guido Ghersi

di anni 19

Strazianti [illegible] dolore l'annunciano il papà Antonio, la mamma Lina Donaldio, la sorella Laura col marito Carlo Carosso e piccola Maria Antonietta; la nonna paterna, zii, zie, cugini, parenti tutti. I funerali in Rivoli sabato 20 giugno alle ore 16,30 da piazza Martiri Libertà 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Gli zii Nina ed Emilio Borgogno con i figli Paola, Franco partecipano al dolore di Lina, Antonio, Laura e Carlo per la perdita dell'adorato **GUIDO**.
— Torino, 19 giugno 1970.

Gli zii Maria e Michele Ferrero e figlio Maria Teresa col marito Alberto Bocchi; Rita e Ignazio Gallo col figli Giorgio e Magdin col marito Giovanni Brenca; Lina Donaldio col figli Tonino e Paola col marito Gian Zuninos; il cugino Angelo Fonzio e moglie Giuliana Bignardi sono vicini all'immenso dolore di Lina, Antonio e Laura per l'immatura scomparsa del carissimo **GUIDO**.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Per la grave perdita di

Guido Ghersi

sono vicini ad Antonio e Lina gli zii Giulia, Battista Cerasoa
Maria Marinelli ved. Riffero e Mario Maria Riffero ved. Bechis
Giovanni Riffero e rispettive famiglie
Ida Riffero.
— Torino, 19 giugno 1970.

I cugini Ghersi e Gandolfo partecipano al dolore di Lina e Antonio.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Soc. Ghersi prendono viva parte al dolore dei Titolari per la tragica scomparsa dell'indimenticabile **GUIDO**.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Per la tragica scomparsa del Caro **GUIDO, Gigi** e **Luisa Giraudo** partecipano al grande dolore della famiglia Ghersi.

Almigi e Albina Le Russo sono vicini all'immenso dolore della Famiglia Ghersi per l'inaspettata scomparsa del caro **GUIDO**.

Alba Brunca si unisce all'immenso dolore della famiglia Ghersi.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Giovanni ed Elsa Gallina addolorati per la scomparsa del caro **GUIDO** sono vicini a Tonio e Lina.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Lino e Neni Viglino e figli Gina Carlo e Liliana Motignani sono vicini alla famiglia Ghersi e piangono il caro **GUIDO**.

Il Tennis Club Rivoli partecipa al dolore del Presidente e famiglia per la scomparsa del figlio **GUIDO**.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Affranti per la scomparsa del caro **GUIDO** partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Pier Maria Amberti
Daria Arini
Gigi Balocco
Riccardo Baudano
Aldo Bella
Franco Bertolotto
Lelio e Giacomo Bessa
Tiziana Bessa
Sandra Carnino
Alberto Carsoni
Adolfo Casciali
Gianni Cavalle
Elena e Renata Cerrato
Mariella Crosasso
Silvano Crosazzo
Stella Dianesa
Mauro Ducco
Carlo e Gianni Franco-Loiri
Rita Fazy
Giorgio Gallo
Dario Gentilini
Enrica Gilli
Paolo Giolfano
Armida Granzetto
Maria Clotilde Lupa
Bianca e Carlo Malisa
Gigi Malisa
Enrico Malisano
Graziella e Piero Mazza
Giorgio Monto
Remo Mischiatti
Gigi e Alberto Molinari
Silvia Nardini
Ezio e Beppe Ravizza
Gigi e Stefino Rosal
Hilda Sibolio
Giusi Stergone
Giuseppe Tavella
Lino Tripodi
Pino Vignolo
Lina e Beppe Zola.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Margherita ed Edoardo Arlotto e famiglie prendono viva parte al grande dolore dell'amico cumm. Antonio Ghersi.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Maria e Giuseppe Maina commossi partecipano all'immenso dolore della famiglia Ghersi.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

La famiglia Maltese partecipa affettuosamente al grande dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del carissimo **GUIDO**.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Enrico, Lilla, Sandra ed Elisetta Baldo sono vicini a Lina ed Antonio per la scomparsa del caro **GUIDO**.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Alfredo e Pina Bertolotti partecipano all'immenso dolore della famiglia per l'immatura perdita di

Guido Ghersi

— Rivoli, 19 giugno 1970.

Carlo e Gianni Bertolotti piangono la scomparsa dell'amico **GUIDO**.

L'Impresa Fortunato e Ephesio Trivero, addolorata partecipa il grande dolore della famiglia Ghersi.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Famiglia Pennaglia si associa al grande dolore.

Giovanni Nestore e Carlo Durbiano con le rispettive famiglie sono sinceramente vicini nel grande dolore alla famiglia Ghersi per l'irreparabile perdita dell'adorato figlio.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Umberto, Walter, Fernando e Fulvio Aschieri partecipano al grande dolore della famiglia Ghersi.
— Torino, 19 giugno 1970.

Sandro e Fulvia Fiore ricordano con commozione

Guido Ghersi

— Rivoli, 19 giugno 1970.

La famiglia Sierpone è vicina all'immenso dolore dei genitori per l'immatura scomparsa del caro **GUIDO**.

Il nonno Zoppi e famiglia partecipano al lutto della famiglia Ghersi per la perdita del figlio **GUIDO**.

Partecipano al grande dolore della famiglia Ghersi:
Don Gino Borgiero
Angelino Borghero
Giuseppe e Mario Borghezio
Alfonso e Maria Rosio
Fabrizio e Grazia Culabrò
Giovanni Chirenco
Marcello e Carmela Crosetto
Edoardo e Tina Parazza.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Sono affettuosamente vicine a Lina ed Antonio Ghersi le famiglie Boffa, Dardanelli, Dell'Acqua, Marocco, Novelli, Lidia Pierro di Rostagno, Rossano, Carlo Taglia, Luigi Taglia, Torrione, Virgadamo, Zunino.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Le famiglie Allegri e Verney partecipano al dolore della famiglia Ghersi.

Prendono viva parte al dolore del Comm. Antonio Ghersi per la scomparsa del figlio **GUIDO** gli amici:
Arrigo Albertini
Antonio Borghezio
Aldo Bruno
Antonio Bruna
Giuseppe Carena e famiglia
Fausto Cattaneo
Isidoro Cortiles e figli
G. Battista Ducco
Felice Germano
Simone Grafi
Enrico Mariella
Giovanni Nelvotti
Giuseppe Olocco
Michele Ruggiero
Giuseppe Tavolada
Eugenio Tenivella.
— Rivoli, 19 giugno 1970.

Carlo Ducco e famiglia partecipano al dolore della famiglia Ghersi per l'immatura perdita del caro **GUIDO**.

Aldo Grasso e famiglia commossi partecipano al dolore della famiglia Ghersi.

La famiglia Canepa partecipa al dolore della famiglia Ghersi per la tragica scomparsa di **GUIDO**.

E' tragicamente scomparso

Guido Ghersi

Si associano al dolore della famiglia:
Ugo e Cesarina Cavallini
Zio Beppe
Cesare e Iole Ferreri
Emanuele e Albertina Battistelli.
— Torino, 19 giugno 1970.

Giovanni Grihaudo e famiglia partecipano profondamente commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro **GUIDO**.
— Orbassano, 19 giugno 1970.

Gabriella e Sergio Bertolotto prendono viva parte al dolore per la perdita del caro Amico

Guido Ghersi

— Alpignano, 20 giugno 1970.

Pierino Cresto e famiglia partecipano al dolore della famiglia Ghersi.

Luciano, Riccardo, Roberto Grosa e Laura Gambaletti esternano partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo Amico

Guido Ghersi

— Torino, 20 giugno 1970.

Gli amici ed i compagni della Scuderia del Pozzetto si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del loro caro Amico:
Cesare e Luca Bonetti
Giovanni Castelli
Furio e Claudia Chiapertoli
Mimmo Cuschi
Gisella De Mori
Lelio De Rosa
Camillo Giorio
Germana e Guido Joannes
Roberto Merlo
Maria Luisa e Romano Perno
Guido Piotti
Alberto ed Adelaide Quoda
Paolo Tommasetti
Dido e Lidia Viberti
Alberto Zavarone.

Carla, Guido e Germana Joannes partecipano all'immenso dolore di papà e mamma per la perdita del loro caro **GUIDO**.

Presidente, Comitato Direttivo e Soci tutti del Ghent's Club partecipano commossi all'immenso dolore del Cavaliere Comm. Antonio Ghersi e della cara Signora Lina, per la tragica scomparsa dell'adorato Figliolo **GUIDO**.

Gianni e Paola Tione angosciati partecipano al gravissimo lutto della famiglia per la tragica scomparsa di

Guido Ghersi

— Torino, 19 giugno 1970.

Giorgio, Delia e Renzo Grattapaglia partecipano affettuosamente al gravissimo lutto.

Lina e Carlo Raina partecipano costernati all'immenso dolore della famiglia Ghersi per la tragica fine del caro Figlio **GUIDO**.

Partecipano al grande dolore della famiglia Ghersi per la scomparsa del loro **GUIDO** le famiglie: Asberia, Ciccheti, [illegible], Pagliero, Scala.

I fratelli Sansalvadore partecipano commossi al dolore della famiglia Ghersi.

I Titolari delle Officine Torretta prendono viva parte al dolore dell'amico Comm. Antonio Ghersi per la improvvisa scomparsa dell'adorato Figlio **GUIDO**.

Nuccio e Giuseppe Carone partecipano angosciati al dolore della famiglia Ghersi per la tragica scomparsa di **GUIDO**.

Manuela e Vito si uniscono al dolore di Carlo e Laura e della famiglia Ghersi per la scomparsa di **GUIDO**.

Roberta Sartoretto Verna si unisce al dolore della famiglia Ghersi.

Ricordano addolorati

Gina Melanotte ved. Casella

I nipoti e loro famiglie
Figliuccia Maria Melanotte
Alzado Barale
Mario Borelli
Domingo Crema
Carlinetta Cunlatti
Cus Eve
Piero Eve
Teresita Ferrari
Gigi Melanotte
Mariateresa Vacca.
— Cirié-Cavaglià, 18 giugno 1970.

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino e il Vice Direttore, i Direttori di Settore, dei Distretti ed Esercizi Distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti e i Collaboratori tutti, si associano al lutto dell'ing. Agostino Bertoncelli per la scomparsa del Padre

Aurelio Bertoncelli

— Torino, 19 giugno 1970.

Amici e Collaboratori del Settore Produzione e Trasmissione del Compartimento Enel di Torino ricordano parte al lutto dell'ing. Agostino Bertoncelli per la scomparsa del **PADRE**.

Maria Cristina, Piero e Tiziana Basta ricordano con infinito dolore la loro cara Nonna

Cristina Enrietta ved. Durando

— Torino, 18 giugno 1970.

ERRATA CORRIGE

Urbano Festa

Funerali, oggi, ore 16, Parrocchia S. Anna.
— Torino, 20 giugno 1970.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Tamagnone

Ne dànno il triste annuncio la moglie Dina, il fratello Severino, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali, domenica 21 corr., ore 8,45, corso Peschiera 224. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1970.

Nino, Nilla Benedetto e Maria Marconi piangono viva parte al grande dolore della signora Dina Tamagnone.

Pinin e Maria Salamano, con Gianmario, partecipano al dolore di Din per la perdita del caro Amico **GIOVANNI**.

Sandro e Gianni Regis con il piccolo Franco si uniscono al grande dolore di Celina per la perdita di **TAMAGNONE**.

Le famiglie:
Angelo Cordero
Giacomo Bosio
Mario Bosio
Emanuele Sparo
Giovanni Parga
Franco Gotta
Astrea Lango
Giuseppe Rosso
sono unite alla Signora Tamagnone per la scomparsa di **GIOVANNI**.

Simone e Bruno Cerezzo
Giancarla e Pierluigi Abessandrina
Mariuccia e Armando Arese
Pina e Achille Gilliardi
prendono viva parte al dolore di Celina per la scomparsa di **GIOVANNI**.

La Cooperativi si unisce al dolore della Signora Giuseppina Tamagnone per la perdita del **MARITO**.

Il Presidente A.P.M. Arturo Quirigbetti e la Direttrice F.R.I.T. Maria Cisio prendono parte al dolore della Signora Tamagnone per la perdita del Marito **GIOVANNI**.

Gli amici e colleghi:
Antonio Arduino
Remo Avvantiere
Irma Accornero
Giuseppe Aprà
Giovanni Arpino
Pierpo Attesia
Giuseppe Artusio
Piero Anselmino
Mario Avaro
Angelo Antonioli
Angelo Bertone
Vitale Bevione
Giacomo Bassino
Giuseppe Bocco
Giovanni Borgi
Michele Bralda
Sebastiano Bassino
Emilio Barro
Giuseppe Bergamasco
Alfredo Bertolasco
Giovanni Brunetto
Francesco Bono
Giovanni Bondoo
Antonio Bergaglio
Roberto Buttiero
Amilcare Bochis
Giovanni Bruna
Orazio Berardi
Giorgio Balocco
Balocco & Migliasso
Siro Bonardi
Domenico Castelli
Ettore Celuola
Pino Curicuti
Michele Cerrato
Rinaldo Cerrato
Stefano Carrato
Luciano Caprio
Giovanni Cerutti
Carlo Cavallo
Cesare Calegari
Francesco Caregnato
Francesco Calcinà
Giacomo Cignetti
Luigi Calcola
Luigi Conti
Luigi Camandona
Dino Cravero
Giuseppe Cocino
Vittorio Chiariano
Giovanni Cucuzza
Francesco Demichelis
Ermanno Demarinis
Secondo Durando
Pietro Daperno
Lorenzo Daperno
Carlo Delmastro
Roberto Derossi
Silvio Delbosco
Ezio Fils
Elio Ferrero
Danilo Fornero
Felice Ferraro
Giorgio Finello
Enrico Fanti
Ferdinando Ferrero
Antonio Ferrero
Lorenzo Tierno
Francesco Grilla
Ernesto Grillo
Emanegildo Gizzelli
Piero Gallia
F.lli Grosso
Giulio Gianotti
Stefano Guarco
Domenico Gili
Ferruccio Gavinli
Adelchi Losa
Giuseppe Lanza
Francesco Lupo
Gino Longo
Nanni Lovera
Enzo Migliaria
Giuseppe Marchisio
Edoardo Margiaria
Mario Morelli
Clemente Manuera
Ermes Magliano
Carlo Molino
Raimondo Mauca
Alberto Marca
Vittorio Musso
Pier Giuseppe Marinetto
Simone Novarino
Gian Mario Nuccio
Vitale Novaro
Antonio Onoglio
Stefano Pignone
Giovanni Posso
Giovanni Pignata
Arturo Prelolo
Giovanni Paschero
Sauro Perinetti
Arialdo Pignocco
Aldo Palmero
Magglorino Olivero
Antonio Pesce
Domenico Pesce
Silvio Quaglio
Felice Re
Giacomo Rocco
Vincenzo Rissone
Piero Roggero
Michele Rigolotto
Carlo Ronco
Giacomo Rabbia
Antonio Rosso
Carlino Spinelli
Luciano Scoaliacco
Aldo Sandrone
Emanegildo Stracco
Carlo Sarà
F.lli Sicco
Francesco Sandiano
Giovanni Torta
Antonio Taulnasi
Giuseppe Tordella
F.lli Tonda
Carlo Tirorzio
Armando Tarsarotti
Giovanni Val
Cosimo Visco
Rocco Valentino
Roberto Vergnano
Alberto Vergnano
partecipano al dolore della Signora Tamagnone per la scomparsa di **GIOVANNI**.

Carlo Argnina prende parte al dolore per la perdita dell'Amico carissimo

Giovanni Tamagnone

— Torino, 19 giugno 1970.

Partecipano al dolore gli amici di **GIOVANNI**:
Cesare Alogna
Francesco De Rossi
Gino De Mari
Riccardo Fiorio
Marino Gelbaudo.

Giovanni e Giordano Bonati e famiglie partecipano con angoscia al dolore della signora Giuseppina per la scomparsa del caro Signor

Giovanni Tamagnone

— Torino, 18 giugno 1970.

Partecipano al dolore della famiglia e piangono costernati il caro, buono, generoso e stimato

Giovanni Tamagnone

gli amici del mercatino:
Piera Bruno
Silvio Albrezani
Vittorio Vincenzi
Augusto Bubbiani
Giuseppe Stella
Gianni Salussoglia
Alessandro Buchi
Michele Ghiggia
Sebastiano Cataldi
Remo Colombino
Ugo Voglio Berne
Mario Dolza
Ernesto Segre
Alfredo Del Boccaro
Globbe Baravera
Franco Carena
Bartolomeo Operti.
— Torino, 20 giugno 1970.

Gino Rosso e Rina Cerrato, unite alle famiglie, piangono costernati l'immatura perdita dell'Amico

Giovanni Tamagnone

— Torino, 18 giugno 1970.

Tiziano Matilde Sergio Quinto partecipano con tristezza al dolore della signora Giuseppina per la scomparsa del caro Signor

Giovanni Tamagnone

— Torino, 18 giugno 1970.

Claudio Ostorero e famiglia partecipano al dolore della signora Giuseppina.

La famiglia Rossini partecipa al dolore.

I nipoti Carlo Tamagnone e famiglia, e Giulio Tamagnone partecipano il loro dolore per la scomparsa dello **ZIO**.

Paola e Silvana Curieo partecipano al dolore della signora Tamagnone.

Alfredo Alaria Zanzini partecipano dolore dell'amica Dina.

Il 18 giugno 1970 è improvvisamente mancato l'

Avv. Carmelo Accolla

Il Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali, che ha avuto come Consigliere nel triennio 1964-1967 e che ne apprezzò le sue doti umanistiche e di alta competenza dei problemi interessanti l'intero professionale, fa richiesta a tutti gli Spedizionieri d'Italia e partecipa al lutto della famiglia.
— Roma, 19 giugno 1970.

La S.p.A. Guglio Luigi Milano e la S.p.A. F.L.V. Osvaldo (Vercelli) e personalmente Luigi e Franco Guglio, Bruno Tromboito e Pierantonio Cavallini, partecipano al dolore del dott. Giuseppe Accolla e famiglia per la scomparsa del Padre

Avv. Lino Accolla

— Milano, 19 giugno 1970.

Tragicamente, accomunati sul lavoro, sono state stroncate le vite di

Mario Lovisolo

di anni 17

e del Dipendente

Angelo Ruzzier

di anni 40

Angosciati danno la triste notizia i genitori, la sorella Marisa col marito Pier Luigi e figli, il fratello Piero con la moglie Elena e figlio, il nonno Giacomo, zie, zii, cugini, parenti tutti.
— Calamandrana, 19 giugno 1970.

I fratelli e sorelle Ruzzier, i familiari tutti, partecipano con dolore la scomparsa del loro caro **ANGELO**.

Cristianamente è mancata all'anni caro

Carolina Cavallone ved. Bellissima

Ne danno il doloroso annuncio i figli Elena col marito Igino Crocetta, Francesco con la moglie Angela Gigio, Guido con la moglie Olga Ivaldi, nipoti e parenti tutti. I funerali, oggi, ore 14,30, da via Mascoso 10, dove proseguirà per Lauriotti di Moriondo.
— Torino, 20 giugno 1970.

Le famiglie Durando e Berra sono vicine a Renata ed ai familiari per la scomparsa della cara **NONNA**.

E' cristianamente mancato

Francesco Perino

Addolorati ne danno annuncio la mamma, zio Lorenzo e famiglia, la nipote Maria Rosa col papà, parenti tutti. Funerali, sabato 20 giugno, ore 15. Partenza da Cavoretto, La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1970.

Si uniscono al dolore i cugini Melchiori, Lucia Bernas, Gilioli.

Partecipano al lutto Pino Foja e famiglia.

E' cristianamente mancata al suoi cari

Pierina Padovano

L'annunciano la mamma, fratello, cognata, la figliocia Graziella e famiglia, zie, parenti e la cara Marcella. Funerali, oggi, ore 16, da via Bibiana 33.
— Torino, 20 giugno 1970.

Le famiglie Biesta e Gamba partecipano al dolore per la perdita della c

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 18)

AUTISTI piazzale E rosamondi. Presentarsi Amicale trasporti, via Depanis 108.

AUTOCARROZZERIA cerca operaio verniciatore, apprendisti pratici. Presentarsi via Genova 23, Torino.

AUTOLINEA operaia cerca autista residente Chieri o dintorni per servizio autopullman Torino - Chieri. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 155 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica Venaria cerca manovali saldatori, carpentieri con esperienza disegno pratici assemblaggio pieni e saldati. Tel. 493-274.

BARISTA e apprendista cerco, orario ridotto. Telefonare 545-913, 293-193.

BEPI Rocktiker collegina cerca lavagliese. Tel. 615-191.

BOUTIQUE cerca serio laboratorio maglieria donna, lavori accurati, non gli serie, continuità ordini. Ore pasto telefonare 589-481, 588-288.

BUON trattamento riservato a contabile pratica per qualche ora servizio pomeriggio ex telefono in casa con mini alloggio centro di Torino. Massimo riserbo, indicare curriculum, referenze indispensabili a «Elas-Kompass Pubblicità 6172 — 10100 Torino».

CAMERIERA sola, luttofare cercasi stazione balneare. Telefonare 747-096 ore pasti.

CAMERIERE giovane capace e ragazzo apprendista ristorante cerca, posto fisso, alloggio. Presentarsi o telefonare a «Ristorante Gorrone» Castello Autostrada, Carisio.

CAPO Servizio sorveglianza ricerca importante azienda metalmeccanica per proprio stabilimento cintura Torino. Si richiede preferibilmente provenienza arma carabinieri con grado di sottufficiale o appartenenza corpi similari. E' gradita precedente esperienza nella mansione. Età 34-45 anni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3248 — 10100 Torino».

CARPENTIERI in ferro cerca serio ditta. Telefonare 799-116, 797-190.

CARRELLISTA autista cerca industria fuori Paese. Telefonare 238-023.

CARROZZERIA assume battilastra verniciatori pratici in riparazioni. Telefonare 761-197.

CARROZZERIA cerca apprendista. Telefonare 743-922.

CARTOTECNICA cerca operaio ed apprendiste, presentarsi corso Lecce 42 oppure telefonare 768-631.

CASA Editrice cerca fattorino-esattore con patente giovane o anche pensionato. Scrivere immediato a: «Elas-Kompass Pubblicità 5267 — 10100 Torino».

CERCA luttofare fissa famiglia in adulti buon stipendio. Tel. 598-804.

CERCANSI abili tagliapezzi o tagliatori esperti in pelle. Presentarsi via Lauro Rossi 71.

CERCANSI aggiustatori calibristi ed apprendisti fissi, anche ancora giornata. Telefonare 859-427.

CERCANSI apprendiste. Farmet, via Torino 20, Torino.

CERCANSI apprendisti, fabbri carpentieri conoscenza disegno, numerosi, anche stranieri. Telefonare 293-473.

CERCANSI apprendisti falegnami serramenti Telefonare 784-751.

CERCANSI coniugi custodi villa. Telefonare 49-427 Cicciano (p. Cuneo).

CERCANSI elettricisti. Tel. 882-969, 874-096.

CERCANSI frezzisti II e III categoria apprendisti. Ottimi condizioni. Telefonare, ore ufficio, 240-182.

CERCANSI giovani ambosesso anche per poche ore giornaliere. Ottimo guadagno. Telefonare 370-253.

CERCANSI operai tornitori fresatori possibilmente con pratica impianti industriali. Telefonare 528-374.

CERCANSI operaie addette presse meccaniche. Telefonare 528-374.

CERCANSI operaie pratiche stampaggio fiori plastica. Presentarsi via Emilio Bossa 20, ore 9-12.

CERCANSI per Albergo Lago Maggiore cameriera di sala, per occupazione annuale o stagionale. Adeguato stipendio e premio di produzione. Telefonare (0322) 74-99.

CERCANSI volenterosi venditori ai bari. Ottimo guadagno. Ditta Sinzione Pornainuova.

CERCASI abile lavoratrice sarta ed inserviente esterna apprendista. Telefonare 776-454.

CERCASI abili lavoranti sarto e sarta, aiutanti. Telefonare 618-311.

CERCASI aiutante apprendista lavorante pellami per maglio elevatore addetto. Tel. 330-105.

CERCASI aiutante panettiere anche vitto e alloggio. Telefonare 651-192.

CERCASI aiutante pettinatrice oppure lavorante. Presentarsi via Carlo Alberto 11

CERCASI aiutante sarta anche mezza giornata. Telefonare 488-670.

CERCASI aiuto commesso confezioni 17-19enne militesente. C. C. 81, corso Vigevano 26.

CERCASI aiuto cuoca ristorante, anche pensionato, mezza giornata, Talucione 961-487.

CERCASI allenatrice trasporre tremilori alma Pini, via Ivrea 60, Caselle Vico. Telefonare 957-391.

CERCASI apprendista calzolaio e manovale. Telefonare 482-850.

CERCASI apprendista commesso pasticceria. Telefonare 850-586.

CERCASI apprendista elettricista anche cinese. Telefonare 799-158.

CERCASI apprendisto o aiutante parrucchiere zona S. Rito. Tel. 534-444.

CERCASI apprendista oppure pensionato S. Mauro Torinese. Tel. 522-719.

CERCASI apprendista termoidraulista. Telefonare 780-827.

CERCASI apprendisti verniciatore e spruzzo. Telefonare 241-026.

CERCASI apprendisti. Mobilificio Semolini, via M. Crimi 6, telefono 717-755.

CERCASI autista con patente D-E per autocisterna. Telef. 944-565.

CERCASI autista manovale carpentiere lavori stradali. Telefonare 841-965.

CERCASI barista cameriere donna pulitore mattino. Presentarsi via S. Tommaso 10. Telefono 545-207.

CERCASI cameriera disposta trasferirsi Milano. Telefonare 878-145.

CERCASI carpentieri in ferro, saldatori, manovali Ditta Corrispondenze Telefonare 353-863.

CERCASI cameriere per trattoria mezza giornata. Telefonare 238-762.

CERCASI cameriera pratica ristorante o cameriera 16enne. Tel. 511-912.

CERCASI carpentieri 1 II, saldatori ed apprendisti, zona Pinerolo. Tel. 967-440.

CERCASI cassiera mezza giornata. Telefono 581-072.

CERCASI coppia cameriere-cameriera capaci referenziatissimi per casa signorile, continuità ordini. Ore pasto telefonare 589-481, 588-288.

CERCASI cuoco referenziatissimo per ristorante Chisone a 40 minuti da Torino. Telefonare 869-256.

CERCASI cuoco, cameriere, lavapiatti per stagione estiva. Tel. 935-968.

CERCASI da laboratorio plastica operaia quindicenne lavoro leggero. Telefonare 687-992.

CERCASI domestica bambinaia corso Trieste 25, Moncalieri. Telefonare pomeriggio 649-096, Stars.

CERCASI donna fissa per governo casa referenziata disposta trasferirsi mesi estivi, praticissima sifo e cucina, trattamento adeguato. Tel. 897-020 ore 18-20.

CERCASI donna fissa referenziata possibilmente già pratica cono alpio informatica studio dentistico zona Torre Esposizioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3152 — 10100 Torino».

CERCASI signorina-signora giovane, presenza, vendita gelati ore pomeridiane. Telefonare 895-277.

CERCASI stiratrice. Presentarsi: via Limone 5.

CERCASI stiratrice. Telefonare 781-218 Regina Margherita.

CERCASI tornitore qualificato per alrezzatura zona p.zza Bengasi. Telefonare 666-420.

CERCASI tornitori registratori 18-25 anni anche ore libere. Telef. 293-374.

CERCASI tornitori seconda addetti macchine normali e donne. Tel. 264-915

CERCASI tuttofare giornata governo bimbo e piccolo appartamento. Telefonare pasti 778-430.

CERCASI urgentemente abito manicurista o aiuto lavorante. Paga massima. Telefonare 693-009.

CERCASI urgentemente commessa nazionalizzazione calzature 14-15enne. Telefonare 555-069.

CERCO abile lavorante sarto. Telefonare 790-289.

CERCO abile, pratico, cuoco fisso, via Cibrario 17. Tel. 544-445.

CERCO aiutante parrucchiere. Telefonare 467-618.

CERCO apprendista pettinatrice addici diciassette anni. Tel. 585-804.

CERCO coniugi custodia villa marito giardiniere e moglie luttofare, buon stipendio. Tel. 679-628.

CERCO persona fissa o a giornata zona S. Paolo. Telefonare 550-391.

CERCO portinai casa signorile ispezione pomeridiana. Scrivere dettagliatamente: Liceni, via Valgiolai 24.

CERCO ragazzina aiuto luglio agosto settembre, vitto alloggio stipendio. Capavolu 292-838.

CERCO ragazza alla pari custodia bambino tre anni luglio mese agosto settembre campagna. Telef. 502-364.

CERCO signora-signorina ore esclusivi testimi pratiche via Mercanti 28. Telefonare 511-078.

CERCO tuttofare referenziato fissa oppure a giornata visito 8 alle 19 casa ottima centrale. Telefonare 531-060.

CERCO tuttofare 8,30-18 governo 2 bimbo 60.000 mensili. Altra fissa per signora sola. Telefonare 835-534.

COLLAUDATORI particolari auto cercansi disegno assegno importante industria. Indirizzare a «Elas-Kompass Pubblicità 354 — 10100 Torino».

COMMESSA 15-18 anni cerca negozio fotografia. Rivolgersi Cento foto cine via Cavour 7, telef. 518-618.

COMMESSE per mezza giornata cercansi abbigliamento Porta Palazzo presentarsi cercansi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3085 — 10100 Torino».

COMMESSO commessa possibilmente pratico generi alimentari posti comodi mercato all'aperto mattino zona piazza Bengasi. Telefonare 669-714.

COMPOSITORE dipingo tumino plastica immaginazione, cercasi per ora lavoro. Telefonare 482-367.

CONCESSIONARIA Renault cerca aiuto lavatore e apprendista meccanico. Telefonare 480-294.

CONDOMINIO cerca persona addetta pulizie. Offre alloggio e stipendio. Telefonare 684-755.

CONIUGI anziani cercano signore più aiuto aiuto compagnia villeggiatura luglio. Tel. 291-608.

CONIUGI anziani cercano tuttofare fissa trattamento familiare. Telefonare 535-962.

CONIUGI anziani, cercano tuttofare referenziata disposta recarsi in montagna mesi estivi. Telefonare dalle 12 alle 14 giorni feriali n. 785-250.

CONIUGI anziani residenti Celle Ligure cercano aiuto domestico fisso. Telefonare 986-619.

CONIUGI cercano domestico tuttofare fissa giornata, zona Crocetta, Cerza, telefono 582-325.

CONIUGI pensionati disposti dare alloggio 2 camere servizi più compenso persona disposta sbrigare lavori domestici. Telefonare 304-115.

CONIUGI soli cercano persona capace cucire e tuttofare massima pura serie referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3186 — 10100 Torino».

CONIUGI cercano tuttofare referenziata in Vanchiglietta, tram 9. Telefonare 882-892.

CONIUGI soli cercano tuttofare tutta la giornata massima retribuzione referenziatissima. Telefonare 389-550 lunedì mattino.

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata no pasti casa cultura torinese. Telefonare 653-716, dopo ore 18.

CONIUGI soli, marito turnista cercasi per villa collina torinese. Telefonare 869-256.

CONIUGI soli pensionati cercansi custodia villa, marito pratico giardinaggio, moglie tuttofare, referenziati. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3105 — 10100 Torino».

COPPIA cercasi per coniugi villa collinare capacissima appartamento casa cucina trattamento ottimo. Telefonare 641-449.

CUOCO cerco, orario ridotto. Telefonare 545-915.

CUOCO cerco aiuto cercasi aiutto stagione luglio. Telefonare (0125) 0618.

CUOCO cuoco cercasi pensione Alassio. Telefonare 519-649.

CUOCO referenziato serio cercasi subito fino ottobre. Telefonare 63-581 Finale Ligure.

CUSTODI senza figli cercansi per villa collinare. Meglie lavori domestici, inutile anche occupato. Tel. 655-090.

CUSTODI villa mare cercansi cambio alloggio luce acqua. Telefonare 542-837.

DEPOSITO nuovo cerca aiutato per consegna città. Telefonare 795-858.

DITTA arredamenti negozi e serramenti metallici cerca falegnami e carpentieri in ferro anche mezza giornata, ottima paga. Telefonare o presentarsi: CMT, via Principe Amedeo 6, Nichelino. Telefoni 624-629, 624-630.

DITTA impianti termici cerca ragazza apprendista 15-18enne. Telef. 694-817.

DONNA o ragazza fissa per lavori domestici presso famiglia piazza Bengasi. Telefonare 669-714.

GIARDINIERE pratico cercasi. Telefonare 498-461.

GIOVANE donna cercasi per delicato lavoro simile oculografia. Tel. 583-417.

GIOVANE pratico riparazione avvolgimenti elettrici cercasi. Tel. 280-833.

GOVERNANTE fissa affezionata preferibilmente ex infermiera cerco per signora ottantenne. Tel. 645-156.

GROSSISTA maglierie biancherie cerca rappresentate. Presentarsi: Alturo, via Fabro 6 C.

GUARDIANO notturno cerca autorimessa alta zona Statuto, referenziato, Telefonare 480-296.

IDRAULICI capaci, massima retribuzione. Telefonare 726-021.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica ricerca subito e addetti alla manutenzione. Buone prospettive di paga. Presentarsi a Fonderia Rubini S.p.A. corso Siracusa 35 Torino.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica ricerca subito tornitore-fresatore di 2ª categoria. Presentarsi a: Fonderia Rubini S.p.A., c.so Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume addetti macchine presso-fusione. Buone prospettive di paga. Presentarsi a: Fonderia Rubini S.p.A. c.so Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume due operai specializzati per collaudo lavorazioni meccaniche et collaudo lavorazioni parti di carrozzeria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3247 — 10100 Torino».

IMPORTANTE cameriera piano cerca abili operaie macchiniste. Telefonare 655-663 o presentarsi mattino, corso Raffaello 15.

IMPORTANTE ditta autopullman cerca ragazzo buona volontà apprendista meccanico per officina privata. Paga massima. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3293 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume operai carpentieri lamieristi saldatori elettricisti qualificati ed apprendisti Telefonare 067-792

IMPORTANTE industria assume operai ottima retribuzione. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 231 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria vinificazioni cerca tagliatori e tagliatrici, e sarte qualificate per reparto esperienza. Telefonare 81-465 ore ufficio.

IMPRESA edile assume gruisti e manovali specializzati con patente di sposi ed eventuali, permettamenn in cantiere. Telef. 611-838, 61-839.

IMPRESA operante in Torino cerca saldatori carpentieri Ferro. Tel. 393-709.

IMPRESA pulizie assume personale per pulizie e donne addetto ai piani. Telefonare 535-414.

IMPORTANTE industria dolciaria cerca custode preferibilmente ex carabiniere età 35-40 per impianti con piena fiducia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3168 — 10100 Torino».

INDUSTRIA dolciaria cerca meccanico manutenzione macchine. Tel. 276-413.

INDUSTRIA elettromeccanica in Beinasco ricerca per corso operai generici. Telefonare 339-693.

INDUSTRIA meccanica di precisione insieme operai addetti macchina e manovali, aggiustatori ed elettricisti. Lire, via Vandalino 101.

INDUSTRIA meccanica precisione decentrata 35 km Torino cerca collaudatore particolarista libero disporre stabile trasferimenti. Offresi alloggio in fabbricato civile a pertinenza equipollente alla effettiva capacità. Telef. 864-937.

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad alternare lavoro a turni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 40 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista per mantenimento impianti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 227 — 10100 Torino».

ITALMARKET, piazza Castello 139, assume abile commessa ed apprendista.

LABORATORIO confezioni donna cercasi apprendiste e inservienti. Telefonare 851-192.

LABORATORIO cicerche industriali assume operaio età inferiore 19 anni. Telefonare 890-880.

LATTONIERE per copertura, assumesi massima serribuzione. Telefonare ore ufficio 489-625

LATTONIERI tetti e manovali valenterosi assumonsi. Presentarsi Certa, via Pinerolo 207.

LAVAPIATTI pratico albergo maglione cercasi subito, ottimo stipendio. Telefonare (0323) 0818.

LITOGRAFIA assume apprendista macchine offset ed operai terza categoria. Tel. 241-948.

MECCANICI generici addetti macchine apprendisti cercansi piazza Rivoli. Telefonare 380-408.

MECCANICO per conduzione e manutenzione macchine grafiche cercasi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3251 — 10100 Torino».

MODELLATORI legno cercansi, pesenti, via Sospello 8. Telef. 213-510, 294-578.

MONTAGNA luglio agosto famiglia cerca tuttofare. Telefonare, ore pasti, 581-996.

NUOVA lavorazione semilavorati tornitori, fresatori, capoequadra giovane, volenteroso, paga adeguata, capacità. Grugliasco, telefono 200-217.

OCCASIONE per coniugi villa collinare capacissima appartamento casa cucina trattamento ottimo. Telefonare 641-449.

ODONTOTECNICO veramente capace protesi pubblic cercasi da laboratorio, buona retribuzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3277 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica cerca addetti macchina. Saia via Alfieri 19, Grugliasco (vicino Pininfarina). Telefono 705-376.

OFFICINA meccanica cerca donne piccolo addetto presse. Telef. 702-339.

OFFICINA meccanica in Volpiano cerca magazziniere. Telef. 922-525.

OFFICINA meccanica zona Lucento cerca apprendisti quindicenni. Telefonare 731-866.

OFFICINA «Mover», Borg. Lana, cerca fresatore II. Ottimo trattamento. Presentarsi: strada della Pronda 131, Torino.

OPERAI da autoriparare cerca importante ditta lavorazione lamiere e carpenteria, Grugno & Benetton, strada Carapagno 122/6.

OPERAI installatori capaci saldare cercansi zona Bertolla, Telef. 340-540, 245-010.

OPERAI specializzati addetti macchine spalmatrici cerca industria spalmati plastici Torino. Telefonare 298-626.

OPERAIE assume officina meccanica via Nicomede Bianchi 61/5, Torino.

OPERAI II, III categ. assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco, presentarsi in corso Cannobio Allamano 43 dalle 10 alle 18,15 sabato escluso.

OPERATORE presse stampaggio termoindurenti cercasi. Telefonare 694-470.

PANETTERIA pasticceria cercasi commesse aiuto mezza giornata. Telefono 757-160.

PANIFICIO cerca tuttofare mezza giornata. Presentarsi: via G. Bossi 98.

PANIFICIO cerca urgentemente apprendista e operaio. Tel. 251-769, Castelnuovo 18.

PARRUCCHIERE Etas cerca aiutante ed manicure. Paga massima. Telefonare 541-280.

PARUCCHIERE offre 50.000 settimanali vitto alloggio per brevissimo lavoro, Telefonare 44-756, S., Barriolo-corso Moncalieri.

PELLETTERIA cerca proyetto laallace. Telefonare 854-089, Erregi, corso Vercelli 4.

PELLICCERIA cerca abile macchinista. Telefonare 339-666.

PENSIONATA servizio non pesante cerca società culturale ore 14-19,30. Referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3200 — 10100 Torino».

PER banco alimentare ambulante cercasi uomo 35enne libero impegni. Telefonare 394-002.

PER confezioni cercasi abilissimo macchinista anche a ore e lavoro domicilio paraguai ragazzi. Telefonare «Elas-Kompass Pubblicità 6133 — 10100 Torino».

PERSONA sola settantenne assumerebbe tuttofare mediante anche altre. Telefono 335-695.

PERSONA sola cerca tuttofare referenziata fissa pratica cucina governo casa. Telefonare 502-302.

PETTINATRICE cerca lavorante fissa. Presentarsi c. Regina Margherita 138. Telef. 273-556.

PETTINATRICE cercasi aiutante per stagione estiva montagna. Telefonare 58-69 oppure 58-38, preferibile 0123.

PETTINATRICE zona Crocetta cerca apprendista. Telefonare al 501-960

PICCOLA famiglia cerca donna mezz'età referenziata tre-quattro ore mattino. Telefonare ore pasti 768-906.

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su 3 turni. Età 18-40 anni. Presentarsi dalle 8 alle 15,30 possibilmente venerdì sabato. Strada Statale 11.

PORTINERIA due belle camere libere assumo coniugi soli cinquantenni, lavoro per sola moglie. Referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6164 — 10100 Torino».

PRIMARIA famiglia torinese cerca coppia domestici unico con mansioni cameriere et cuitita, donna per guardarobe et cucina, ottimo stipendio et ottimo trattamento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 301 — 10100 Torino».

RAGAZZA quindicenne cercasi per collaborare piccoli lavori casa periodo estivo in montagna. Telefonare 31-641.

RETTIFICATORE attrezzista interni esterni stampi azienda costruzioni meccaniche. Telefonare 218-436.

RETTIFICATORE cercasi esperto lavori non di serie. Telefonare 793-094

RISTORANTE in Torino cerca aiuto cuoco fisso, apprendista barista. Cuneo trattamento. Referenze. Telefonare 323-072.

RISTORANTE tipico cerca abile cuoco, aiuto cuoco, lavapiatti trattamento ottimo. Telefonare 874-713.

SALDATORI assegni assumiamo, presentarsi Sirtare, corso Savona 52, Sgorgallieri.

SALA da ballo zona centro cerca per sensibile guardarobiera pratica. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3264 — 10100 Torino».

SARTORIA Antigianelli cercasi praticantessa. Telefonare 344-251.

SCOPO propaganda vendita rateali cercasi personale ambosesso propria auto. Corso Monterampa 31.

SEGHERIA Borgo S. Pietro cerca manovali. Tel. 668-834.

SERIA ditta cerca addetti e addette presso. Telefonare 862-229, 861-133.

SERIGRAFO capace e apprendisti o apprendiste 15-16enni cerca ditta pubblicità zona Massaua. Tel. 710-105.

SERVIZIO Lancia cerca numerista completamente pratico. Indicare pieni referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3190 — 10100 Torino».

SIGNORINE 15-18 anni cercasi commesse bar, orario ufficio. Telefonare 876-250.

SOCIETA' Tuninetti & Savero, tipografia lubi, frazione Leumann. Rivoli, via Chivasso n. 8, cerca macchinisti e addetti macchine età massima 45 anni, ottima retribuzione.

SOCIETA' stiratrice lingerie ricerca operaia tubista meccanico per reparto manutenzione. Telefonare al 498-484 ufficio personale.

SORVEGLIANTI provenienti da arma carabinieri possibilmente diplomati interpreti, assume importante industria. Indirizzare a «Elas-Kompass Pubblicità 535 — 10100 Torino».

STABILIMENTO Rivoli cerca fabbri saldatori manovali apprendisti turnisti. Via Valgioi 89. Telefono 576-153.

STUDENTI studentesse cercansi lavoro albergo montagna luglio agosto. Telefono 566-173.

TAGLIANTE per legatoria cercasi. Telefono 342-783.

TINTORIA cerca abile stiratrice vapore. Telefonare 366-866.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti compositori. Telefonare 519-081.

TIPOGRAFIA assume apprendiste 15-16enni. Retribuzione massima. Piazza Bengasi. Telefonare 669-676.

TIPOGRAFIA assume impressore prima categoria, anche pensionato. Telefonare 892-874.

TIPOGRAFO apprendista compositore cercasi. Tel. 19-20 al 488-868.

TORNITORE attrezzista assumesi. Presentarsi Borgaretto via Galilei 3.

TORNITORE capace azienda metalmeccanica settimane. Telefono 984-841/44.

TORNITORE 2ª categoria cerca serissima ditta costruzione stampi Torino, via Chiallani 17, telefono 700-896.

TORNITORI cercasi per officina costruzioni attrezzature, zona Mirafiori. Telefonare 301-128

TORNITORI assumo e apprendisti conoscenza disegno assieme ditta meccanica precisione. Telefonare 630-655.

TRAPANISTA rettifista qualificato aggiustatori magazziniere assumesi. Via Cittadilleria 21. Telefono 745-798.

TUBISTA 25-30enne pratico lavoro, gentile, assumesi subito. Tel. 515-967.

TUBISTI, grafici saldatura elettrica autogena, conoscenza impianti vapore assume Cavallo Fausto, Carl Ianall. Ottimo trattamento. Scrivere, presentarsi corso Unione Sovietica 600, Torino.

TUTTOFARE referenziata abile sifoni pulizie pranzo 8-15, sabato 12-18 zona corso Monceffieri. Telef. 650-232.

TUTTOFARE referenziata cerca famiglia 4 persone adulte, trattamento familiare. Telefonare mattino 650-432.

TUTTOFARE referenziata cercasi. Disposta trasferirsi luglio-agosto mare. Telefonare ore pasti 501-691.

TUTTOFARE referenziata cercasi. Fissa o giornata. Telefonare 303-884.

TUTTOFARE referenziata cercasi mezza giornata zona Mirafiori Città Giardino. Telefonare 354-321.

TRATTORIA cerca cameriera fissa o ore pasti e lavapiatti. Tel. 541-370.

UTENSILERIA fulloneria assume commessi magazzinieri pratici macchina riservatezza. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 352 — 10100 Torino».

VERNICIATORE su mobili metallici, serio, volenteroso, capace. Presentarsi, ore 14-18 Alba, strada Castelnuovo 78 zona Barca, Bertolla

VERNICIATORE provetto cercasi. Telefonare 510-688.

VERNICIATORE spruzzatore cerca indistria mobili metallici. Fiamma. Carrera 68 — 10146 Torino.

VICINANZE Fiat Mirafiori cercasi falegnami a mezza giornata. Telefono 547-664.

(16) Piazzisti - Rappres.

A.A. ASSUMIAMO ambosessi per ampliamento quadri vendita. Fisso (inutile, ambizione passaria esposizione). Presentarsi lunedì ore 9-12,30, via Nizza 37.

A. ABILE venditore, auto propria, preferibilmente intermediario alimentari, salumerie, offresi assunzione immediata, massima paga, provvigione, possibilità sviluppo vendite su clientela esistente. Tel. 820-687 ore 14,30-18.

ALIMENTARI cerca piazzisti per tenuta vendita Torino provincia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3057 — 10100 Torino».

ASSUMESI venditore cui affidare clientela Torino. Richiedonsi reali capacità, referenze. Offresi: rimborso spese, lisso, provvigioni, possibilità di sviluppo. Inviare ogni informazione a Oreficeria Pile Mazda, via Fidia 39, Torino.

ASSUMIAMO rappresentanti ittiati, direttamente consumatore, TROM A.A. Cavalla 12, Biella.

AZIENDA commerciale operante nel campo dei prodotti petrolferi per riscaldamento usrome venditori possibilmente provenienti dal settore oppure interessionati al interpenetre lavoro di rappresentanza. Offresi stipendio, rimborso spese, provvigioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 342 — 10100 Torino».

AZIENDA di importanza nazionale nel settore alimentare cerca viaggiatori per zone Torino introdotti drogherie alimentari e commestibili. Offre ottimo stipendio, provvigioni, incentivi. Automezzo ditta con rimborso spese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1294 — 10100 Torino».

CASA Editrice cerca abili produttori di pubblicità esperti nel settore. Forti guadagni. Scrivere dettagliando a: «Elas-Kompass Pubblicità 5267 — 10100 Torino».

CERCASI agenti, Asti, Alessandria, Cuneo, introduttori industrie, vendita materiali edili in abbinamento. Assicurati 300.000 mensili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3268 — 10100 Torino».

COLORIFICIO importanza nazionale cerca rappresentanti per Torino e provincia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3078 — 10100 Torino».

DITTA produttrice svariati articoli pubblicitari cerca rappresentanti nelle le province italiane concedesi zone provvigione. Presentarsi Orias strada del Drosso 20, Torino.

DITTA Bingo cerca produttori ambosessi e pensionati per presentare loro brevetto esclusivo 8000 giornaliere. Presentarsi via Guastalla 17.

IMPORTANTE stabilimento specializzato in produzione di rivestimenti interni esterni ed interni spazzolati, cromati, inciciati, plastici ed similari cerca agenti provinciali. SPI, Casella 30/B, 16121 Genova.

AZIENDA di importanza nazionale nel settore alimentare cerca viaggiatori per zone Torino introdotti drogherie alimentari e commestibili. Offre ottimo stipendio, provvigioni, incentivi. Automezzo ditta con rimborso spese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1294 — 10100 Torino».

CASA Editrice cerca abili produttori di pubblicità esperti nel settore. Forti guadagni. Scrivere dettagliando a: «Elas-Kompass Pubblicità 5267 — 10100 Torino».

CERCASI agenti, Asti, Alessandria, Cuneo, introduttori industrie, vendita materiali edili in abbinamento. Assicurati 300.000 mensili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3268 — 10100 Torino».

COLORIFICIO importanza nazionale cerca rappresentanti per Torino e provincia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3078 — 10100 Torino».

DITTA produttrice svariati articoli pubblicitari cerca rappresentanti nelle le province italiane concedesi zone provvigione. Presentarsi Orias strada del Drosso 20, Torino.

GIOVANE disposto anche ad aprire ufficio accetterebbe rappresentanza per Torino. Scrivere: Cunsulo casa Francia 6, Cologno, Torino.

INDUSTRIA costruzioni cinematografiche cerca giovane, piacevole e rappresentante per zona Piemonte da primo settembre. Inutile scrivere se non impegnato ramo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3130 — 10100 Torino».

INDUSTRIA specialità alimentari ricerca per Torino città e provincia, Salzasse, Alpess, Vercellese, Canavesano ed Astigiano venditori muniti automezzo. Gli interessati presentino un programma di clientela già acquisita e potranno contare su un guadagno iniziale mensile di L. 150.000. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3068 — 10100 Torino».

INTRODOTTISSIMO grupo edile Piemonte cerca qualificare capocantiere. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6134 — 10100 Torino».

INTRODOTTO presso referenziato ditta filmeteria cerca rappresentanza Torino Piemonte importante azienda pellicolle, cristallerie, cassalinghi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3173 — 10100 Torino».

PIGI Organization cerca per Torino e Piemonte giovani dinamici venditori. Presentarsi, ore ufficio: Pamaloo, via Galliari 32.

RAPPRESENTANTE nota fabbrica pantofole senese cerca collega introdotto pellicerie Torino provincia. Telefonare 483-766.

RAPPRESENTANTE 25enne auto propria zona Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3064 — 10100 Torino».

SOCIETA' a carattere internazionale cerca esperto venditore articoli tecnici. Offresi stipendio e premi. Scrivere ai «Elas-Kompass Pubblicità 3201 — 10100 Torino».

STIPENDIO e provvigioni ottenuti ad elemento provata capacità introdurre vendita dolciumi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3259 — 10100 Torino».

(17) Annunzi matrimon.

AFFERMATO diplomato torinese buonissime, conoscerebbe moderna indipendente signorina scopo matrimonio. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 5156 — 10100 Torino».

APPETTUOSO, tempo libero, impiegato, 35enne, 1,68, calibe, sposerebbesi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2060 — 10100 Torino».

AFFETTUOSO 55enne agiato, sposerebbe massimo 45enne, carina. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3093 — 10100 Torino».

AGIATO 27enne alto 1,70, seriamente sposerebbe scopo matrimoniale con signorina seriamente, max. 27enne, agiatezze doti fisiche, gradito numero telefonico. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3089 — 10100 Torino».

ALTO 30enne piacevolissimo aitto, bella presenza, ambizioso impiegato, sposerebbe altrettanto sensibile semplice, scopo matrimoniale. Gradito telefono. Scrivere: «Elas Kompass Pubblicità 3051 — 10100 Torino».

ARTIGIANO quarantenne conoscerebbe signorina carina, scopo matrimoniale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6071 — 10100 Torino».

ARTIGIANO 36enne presenza, privo conoscenze, sposerebbe signorina. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6072 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO rappresentanti ittiati, direttamente consumatore, TROM A.A. Cavalla 12, Biella.

AZIENDA commerciale operante nel campo dei prodotti petrolferi per riscaldamento usrome venditori possibilmente provenienti dal settore oppure interessionati al interpenetre lavoro di rappresentanza. Offresi stipendio, rimborso spese, provvigioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 342 — 10100 Torino».

AZIENDA di importanza nazionale nel settore alimentare cerca viaggiatori per zone Torino introdotti drogherie alimentari e commestibili. Offre ottimo stipendio, provvigioni, incentivi. Automezzo ditta con rimborso spese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1294 — 10100 Torino».

CASA Editrice cerca abili produttori di pubblicità esperti nel settore. Forti guadagni. Scrivere dettagliando a: «Elas-Kompass Pubblicità 5267 — 10100 Torino».

CERCASI agenti, Asti, Alessandria, Cuneo, introduttori industrie, vendita materiali edili in abbinamento. Assicurati 300.000 mensili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3268 — 10100 Torino».

COLORIFICIO importanza nazionale cerca rappresentanti per Torino e provincia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3078 — 10100 Torino».

DITTA produttrice svariati articoli pubblicitari cerca rappresentanti nelle le province italiane concedesi zone provvigione. Presentarsi Orias strada del Drosso 20, Torino.

GIOVANE disposto anche ad aprire ufficio accetterebbe rappresentanza per Torino. Scrivere: Cunsulo casa Francia 6, Cologno, Torino.

INDUSTRIA costruzioni cinematografiche cerca giovane, piacevole e rappresentante per zona Piemonte da primo settembre. Inutile scrivere se non impegnato ramo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3130 — 10100 Torino».

INDUSTRIA specialità alimentari ricerca per Torino città e provincia, Salzasse, Alpess, Vercellese, Canavesano ed Astigiano venditori muniti automezzo. Gli interessati presentino un programma di clientela già acquisita e potranno contare su un guadagno iniziale mensile di L. 150.000. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3068 — 10

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili

(Continua da pag. 23)

A.A.A.A. AUTOCOLONGO c.so Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Pagamento anche senza anticipo. Visitateci.

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Peschiera 195, piccolissimi anticipi, vastissimo assortimento autoccasioni, garantite rapporto fiduciario.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lancia; qualsiasi vettura vuì stiate cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attenzione, con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lancia-usato autorizzata di Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 485-274, 488-213.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia vendiamo. Montalcone 141 Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi famigliari giardiniere panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo. Montalcone 141 sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300 1600 Super spider 1750 vendiamo. Montalcone 141 sempre aperto.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte stadio) troverete Opel Rekord 1900 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, Dkw, 1000 coupé e berlina. Telefonate 365-595.

A.A.A. VASTISSIMO assortimento di qualsiasi tipo di vetture. Minimo anticipo senza privilegio. Visitateci Cso Agnelli 22. Tel. 353-632.

A.A.A. VASTO assortimento Renault R 8, Bianchine panoramiche e berlina, Fiat 500, 600, 750 punto convenzionato Corso Agnelli 22. Telef. 365-595.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile anche incidentata furgoni contanti, vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2 - T 3 - Volkswagen cabrio bostone Volkswagen pescherecci furgone e camioncino - 600 T camioncino - 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare, vendere, confrontate visitandoci Autoparco Montalcone 141. Sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto vecchi/novi subito da Autodenicoli provvede la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai sei mesi a quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Autodenicoli, corso Grosseto 55, telefoni 203.000, 215.043, vicino corso Vercelli, anche giornate festive.

A.A. VERE occasioni Vendiamo Fulvia coupé e berlina, Giulia SS, Coriase GT, Flavia 1500, 1200 e 1500 spider e coupé, 1100 R, 1100 D, 1500 familiare e berlina. Corso Agnelli 22, tel. 353.632.

A. AFFARONE bellissima Opel Diplomat, grande rappresentanza, ingegnere vende. Telefonare, ore pasti, 334-574.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, 1475, Simca, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo Montalcone 141.

A. SOVVERTIAMO mercato non con inconcludenti promesse, ma migliorando qualità ed prezzi nostre autocasalmi. Sede Opel, corso Giulio Cesare 202.

A privato vende privato 500 L semestrale, antifurto. Tel. 306-351.

ABARTH 1000 originale carrozzata 850 grigio-metallo vendo, 650.000 contanti. Telefonare 788-297.

ABBIAMO Dino spider, Mercedes 280 SL, Giulia 1750, super, Duetto, Junior recentissime, Fulvie coupé. Telefonare 346-681.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodenicoli, corso Grosseto 55 (vicino c.so Vercelli).

ACQUISTIAMO contanti vetture usate. Corso Agnelli 22 (fronte Stadio).

ACQUISTO automobilina bambino a due posti a pedali oppure elettrica se vera occasione ci telefono go-kart o completo purché occasione. Telefonare, ore 20, 393-230.

ACQUISTO furgone possibilmente revisionato 6-7 quintali, ottimo stato. Telefonare negozio 882-850, abitazione 80-277 Torino.

ALFAROMEO 1300 Duetto come nuova a privato. Tel. 890-138.

AUTOBUS 642, posti 35, adatto scuolabus, trasporto operai, vendesi. Telefonare 331-008.

AUTOCARRI con gru ribaltabili e doppia trazione, Leoncino, Ford Yame, 640, 642, 682, Jeep, Campagnole, Land Rover, vendo Coppa, strada Mehano 91, tel. 890-709.

AUTOCARRI usati: Fiat 682 N2 due e tre assi ribaltabili, 690 cassonato, altri ribaltabile trilaterale, 640 ribaltabile, Esadelin quattro assi cassonato ql. 145, in ordine, vende Concessionaria Lancia Sval, corso Turati 12, tel. 393-182.

AUTOCARRO 682 trasporto vetture con biga recentissimo vendo. Tel. 257-736.

AUTOMOBILI, Mercedes pagoda 1964, perfetto credesi 2.200.000 contanti. Telefonare 723-206.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO Autogiacosa a L. 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età e anzianità patente. Telefonare 687-514.

BALILLA a tre marce ottime condizioni funzionamento. Telefonare 67-110 Valperga Canavese.

BMW 2000 TI Luxe 68 perfette condizioni vendo. Telefono 724-005.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.

CABRIOLET Volkswagen maggiolini, furgoni, camioncini, giunta selvegno. Ricambi, corso Francia 262.

CAMPAGNOLA diesel vendesi nuova immatricolazione completa accessori. Telefonare 914-159 pasti.

CAMPING Volkswagen, ottime condizioni, vendo. Corso Francia 262. Telefonare 724-005.

CAUSA cessazione commercio privato vende Millecento familiare '68, 600 teli, affarone. Telefonare 615-713 pomeriggio.

CAUSA partenza vendo Fulvia coupé Rally 1300 S metallizzata 4 mesi. Telefonare 655-842.

CITROEN 2 CV 1967 vendo. Telefonare 590-347, ore pasti.

COMPERA qualunque autovettura pagando massimo autoagenzia, corso Trapani 50.

COMPERA semestrali 900 L 950.000; 850 700.000; 128 950.000; 124 1.050.000; 125 1.300.000. Ferreto, corso Grosseto 223.

COMPERA vetture dipendenti pagando massimo autoagenzia, corso Trapani 50.

COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincrausto, corso Principe Oddone 68 anche giornate festive.

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 158.

COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.

COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 30.

COMPERO vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 30.

COMPRO auto recenti semestrali dipendenti, prezzi massimi. Via Carmagnola 5.

CONCESSIONARIA Fiat Sava Selcar, veicoli nuovi, consegna sollecita, esposizione autoveicoli usati tutti i tipi e marche. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

COUPE' Fiat 125 recente, gran occasione vende unico cliente Centralese, via Carlo Alberto 30.

DE TOMASO Vallelunga privato vende. Tel. 355-900 ore pasti.

DIPENDENTE vende 500 scorrevole '69 L. 390.000 trattabili. Tel. 325-105.

DIPENDENTE vende 500 L otto mesi gialla. Tel. 797-735 ore pasti.

FAMIGLIARE 850 vendo cambio in garanzia, molto bella. Corso P. Oddone 68.

FIAT 625 furgonato come nuovo urge vendere. Telefonare 484-015.

FIAT 1800 km 27.000 dicembre '69, colore blu scuro, privato vende. Telefonare 810-462.

FLAVIA coupé '63 vendo 600.000. Telefono 501-911.

FULVIA coupé rally 1300 mese 72 e Giulia 1300 TI mesi 36 perfette privato vende privato. Telefonare ore pasti 840-206.

FLAVIA 2000 coupé, perfetta, prove dimostrazione, consegna collaudo, rateazioni massime permute, presso Concessionaria Lancia Sval, corso Turati 12, tel. 393-182.

FORD Capri 2500, 2000 km, nuova privato vende. Telefonare 636-764 pasti.

FULVIA 1,6 HF privato vende mesi due. Telef. mattino 630-935.

FUORISTRADA Scoiattolo, ultime prenotazioni, presentato al 1 maggio, prove dimostrazioni presso Concessionaria Lancia Sval, corso Turati 12, tel. 393-182.

GAS auto - Bodini impianti, assistenza servizio assistenza Pingitore, corso Torino 420, telefono 71-521. Torino via Tunisi 70, telefono 724-844.

GIULIA Super, marzo 1969, 1300 TI vende Alfaromeo Servizio, via Cuneo 42.

GIUNGLA Savio nuova 15 vendo privato. Telefonare 230-658 ore 20.

GT Junior, pochi mesi, km. 9777, vendo cambio. Per informazioni corso P. Oddone 68.

IAGUAR 2,4 perfetto, completo gli vendesi. Telefonare ore pasti 582-175.

MASERATI Ghibli metallizzata 4 me si, tutto accessori come nuova garanzia. Telefonare 683-295.

MERCEDES 250 SE automatica, perfetta, biennale, 500 SE L, unico proprietario, come nuova. Corso Siracusa 138.

MERCEDES 230 SL, con ottime condizioni privato vende a privato. Telefono 584-681.

MERCEDES 280 S ultimi mesi perfettissima Km 7000 reali privato vende, corso Siracusa 158.

NSU in ordine vendesi L. 350.000 Telefonare 687-402.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, corso Racconigi 138, telefono 375-983.

OCCASIONISSIME 50.000 cercansi Appia, Giulietta, 500, 600, 1100 ultime belle occasioni, Montalcone 141 sempre aperto.

OPEL coupé GT ultimo tipo recentissimo, vendo cambio, c.so Cosenza 35.

OPEL Via Principe d'Acaja 27 vende perfetta, rateizzo, consegna pronta.

PORSCHE 912 perfetto modello 1965 privato vende privato Tel. 630-882.

PRIVATAMENTE vendo 850 normale perfetta ... 15. Telefonare 277-767.

PRIVATO ... a privato Fiat 600 Tel. 386-179.

PRIVATO vende a privato Fulvia del 65 L. 400.000. Telefonare 745-561.

PRIVATO vende a privato Bianca 1000 GLS. Telefonare 236-054.

PRIVATO vende a privato 850 Sport semestrale. Telefonare 280-661.

PRIVATO vende spazzatrice Equipling funzionante condizioni Telef. 366-856.

PRIVATO vende bellissima 500 fine '64 perfettissima 195.000. Tel. 765-011.

PRIVATO vende causa emigrato fulvia 1 mesi in rodaggio 1.350.000 contanti Telefonare 684-957, ore pasti.

RENAULT 4 L 130.000 vendo. Portarsi corso C. Trento 143.

ROULOTTES per rimorchio locali liquidiamo stock roulottes usate ribassi 20% Centro Piemontese Roulottes Moncalieri tel. 644-076, 644-640.

ROULOTTES - Più rimorchi locali liquidiamo stock roulottes usate vendo 20% Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, telefoni 644-076 644-640.

ROULOTTES VFW Welcome rateazione fino 24 mesi occasioni altre marche Rimar 40-11.

SACRIFICATO, CONCESSIONARIA FIAT-SAVA, veicoli nuovi, consegna sollecita tutti i tipi di vetture usate e veicoli industriali leggeri, corso Racconigi 141, telefono 552-727.

SEMESTRALI cambiali, garantite, come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Cerco vendita Sconti Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni, massimo minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita Corso Dante 131. Corso Siracusa 158, aperto fest. 250.

SENZA anticipo, senza cambiale, senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Montalcone 141, sempre aperto.

SIMCA autoconcessionaria Rubeo, fabbricherà, garantisce vetture nuove ed usate Telefonate 624-543.

SIMCA Italia concessionaria Rubeo, ultimissimi modelli, valutazione, eccezionali cambi, rateazioni Unione Sovietica 187.

SIMCA Provate gli ultimi modelli! Tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincrausto, c.so Principe Oddone 68.

SPYDER Giulia Hard-Top vera occasione bellissima, privato vende Telefonare 787-581.

SPYDER 850 luxe 1966 ottima 650.000 Telefonare 264-742 ore 21.

SQUALO SS 250.000, Jaguar e occasione privati vendono. Telef pasti 872-547.

SS Giulia Squalo accessoriatissima ogni prova privatamente vendesi Telefonare, ore pasti, 334-574.

SUPERBE occasioni Fiat-Savia, via Nizza 30 tel. 652-662, esposizione permanente dei veicoli usati, tutti i tipi cambi, rateazioni, pronta assistenza.

TRIUMPH Vitesse spyder 2 + 2 privato vende 480.000 permuta. Tel. 580-680.

UNICO proprietario vende 500 fine 1967 bellissima. 555.000. Telefonare 765-011.

VENDESI Fiat 124 3 anni. Via Boccaccio n. 22, Autoriparazione.

VENDESI Fiat 2300 furgone ultimo studio, 2 carrelli nuovi per trasporto imbarcazioni autoveiture. Malue, c.so Mazzini 4.

VENDO o privato Mini Cooper S come nuova, via Nizza 123.

VENDO bellissimo 125, mesi 20, colore bianco. Telefonare 390-524.

VENDO Fiat 128 annuale lire 900.000 pochi chilometri. Telefonare 667-119.

VENDO Mini L 550.000. Telefonare ol 547-826.

VENDO privato 850 coupé 1967 perfetta. Telef. 590-925.

VENDO 500 Fiat 1964, 1100 1000 Simca 1965. Telefonare 866-810.

VENDO 500 targa 1969 a privato Tel. 521-384.

VENDO 850 bellissima unico proprietario anche rateizzo. Tel. 590-715.

VENDO 1100 Gipo Special. Telefonare 261-981.

VESPA SS perfetta vendo Telefonare ore pasti 250-500.

VOLKSWAGEN furgoni camioncini pulmini occasionissimi vende Perturlo corso Sebastopoli 227.

VOLKSWAGEN vetture industriali, scuolabus, Porsche 914, Audi Prinz concessionaria Grazzi via Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN 1600 TL, altre 1200 vetture occasionissime perfette vende Pastorino, corso Sebastopoli 227.

125 Special recentissima in garanzia vendo cambio, c.so Principe Oddone 68.

125 Special 10 mesi vendesi. Telefonare 341-471, 344-215.

128 mesi sei vendo. Telef. 350-270.

500 Bianchina 145.000 bellissima, per fiera, privatamente vendo, facilito. Telefonare 340-229.

500 L, 850 nuove 50.000 comunic pronta consegna Tel. 878-966, c.so Torino 53.

500 L semestrale grafite Km 3000 cilindri, perfetta vendo Tel 568-505 ore 20.

500 L, 650 nuove consegniamo subito concessionaria, c.so Siracusa 158.

600 D agosto 1969, privato vende Telefonare 350-710, ore ufficio.

850 furgone in garanzia, recentissimo vendo cambio, corso Principe Oddone 68.

850 normale perfetta vendo anche rateizzo. Telefonare 590-715.

850 Super bianca, 8 mesi, perfetta vendo privato. Telefono 250-871.

1500 GT junior semestrale, vende di pendente Tel. ore pasti 797-261.

850 Special biennale 360.000, 1500 Carlotel 300.000, privati vendono. Telefonare 230-147.

2000 Alfa Romeo coupé bellissima, qualunque prova, vendo. Tel. 310-229.

22 Cicli - Moto - Sport

A nuova stagione nuovi modelli Piaggio, Gilera, Guisoldelli, corso Peschiera 173.

ASPESI Cross Special, modelli 1970, concessionaria Bruno, via San Massimo 47.

AUTENTICA occasione causa permuta vendo motoscafo gallinari Alfa Cigala Bertinetti costruzione 1969 come nuova supercilindro motore Mercury 125 cavalli. Telefonare 786-115 ore ufficio.

AUTOMOTOCARRI Lambro ribaltino anticipo, lunghe rateazioni, cambi, massime occasioni. Parauro via Principe Amedeo 11.

AUTOMOTOCARRI, vespe, ciclomotori Piaggio Gilera. Motocarri ocrasio ni Ape, Regina Margherita 61.

BOXER supermotocoglato nuovo modello Piaggio, commissionaria Moroni corso Unione Sovietica 189.

CANOTTI monotattori con doppio motopropulsore. Esposizione permanente. Vendite rateali Garnia, via Ao sta 3.

COVOLO Commissionaria Piaggio Gilera nuovi modelli rateazioni, corso G. Cesare 157.

HARLEY Davidson 750 cc., gialla, bellissima, gommata speciale, motore nuovo, causa espatrio vende occasione. Manfredi, via Rangè 28, Alassio.

IMBARCAZIONI motoscafi in plastica con o senza motore vendesi esposizione concessionaria Orsa, c.so Agnelli 22, fronte Stadio.

MERKURY 10 HP come nuova vendesi. Telefonare 535-378.

MERCURY 110 HP 1967 veramente perfetto su Royal Condor carrellato Italbi nuovo accessoriato vendo. Telefonare 918-326.

MOTO fuoribordi Ape Vespa, ciclomotori Ciao, campi, occasioni. Motoni, corso Unione Sovietica 169.

MOTORE fuori bordo Mac, 7 anconro imballato vendo. Tel. 511-401.

NAUTICAMPING tel. 985-116 Lu Loggia vende accessori campeggio Imbar cazioni cantieri motori fuoribordo.

OCCASIONE causa malattia vendo Ducati 350 Scrambler 380.000. Telefonare 695-131.

REGALIAMO motocarro 1000 km assolutamente rimborsa ultimi modelli, Covolo corso Regina Margherita 21.

TENDA campeggio usata acquisto rilevo eventuale attrezzatura Tel 683-156.

VENDESI barca sette metri interno Conch 15 cavalli 1.300.000 trattabili. Scrivere Novasider, via San Francesco da Paola 17, Torino.

ZIGZAG Singer 20.000, ultra nuova 35.000, affarone avendo Corso Taranto 22.

servizio pubblicità gabetti

Una zona che sta vivendo il suo momento migliore: servitissima e ben collegata al centro, ma ricca di verde e di spazi liberi.
Una costruzione che nel suo genere è una «fuori serie» tanto e ben curata nei particolari e nel largo uso di materiali di primissima scelta.
Un prezzo accessibilissimo, che una nostra indagine di mercato ha riscontrato essere addirittura inferiore del 30% rispetto a quelli di zona, già di per sè ottimi.

VIA LANZO 98

Ingresso, camera, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio.
2.080.000 all'acquisto.
1.000.000 MUTUO BANCO DI SICILIA 25 ANNI.
2.120.000 DILAZIONABILISSIMI.

Ingresso, 2 camera, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio.
3.060.000 all'acquisto.
1.000.000 MUTUO BANCO DI SICILIA 25 ANNI.
3.590.000 DILAZIONABILISSIMI.

NEGOZI ULTRACONVENIENTI

Tutta la sobria eleganza, la solidità, il concetto di spazio delle costruzioni di un tempo, ben amalgamati con i comforts moderni quali ascensore e riscaldamento centrale. Gli appartamenti molto ben tenuti e spaziosi si affacciano su di un verde giardino interno e su di una via quieta ed appartata nonostante si trovi a due passi dal c.so Tassoni e dalla piazza Bernini, al centro di una zona tra le più richieste per l'abbondanza dei servizi (scuole, giardini, mercati, negozi, collegamenti ecc.). Anche i prezzi sono..... all'antica, ben aldisotto delle «supervalutazioni» del giorno d'oggi.

VIA BARBARO 19

LATERALE AL CORSO TASSONI

2 camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno.
2.280.000 all'acquisto.
2.080.000 MUTUO S. PAOLO 30 ANNI.
3.240.000 DILAZIONABILISSIMI.
3 [illegible], tinello, cucinotta, ingresso, bagno, servizio.
3.390.000 all'acquisto.
2.800.000 MUTUO S. PAOLO 30 ANNI.
5.110.000 DILAZIONABILISSIMI.
Saloncino, 3 camere, cucina, ingresso, bagno.
4.230.000 all'acquisto.
3.480.000 MUTUO S. PAOLO 30 ANNI.
6.390.000 DILAZIONABILISSIMI.

Per questa posizione dovremmo chiamare in causa la storia di Torino, perché da sempre questo punto, affacciato sui Giardini Pietro Micca, è stato sinonimo di prestigio, l'identificazione di un abitare «a parte». La residenza di cui parliamo tramite la tradizionale eleganza della zona in un'avveniristica concezione edilizia, preziosissima nei materiali e funzionalissima nelle soluzioni tecniche e ambientali. Dispiegni originali ed un videocitofono per appartamento.

VIA MEUCCI 14

TRA CORSO GALILEO FERRARIS E PIAZZA SOLFERINO

Ancora per poco disponibili vari tagli di appartamenti per più esigenze, dallo splendido attico di tre vani al grand-standing con salone, quattro camere, bilngressi, tripli servizi, dismpegni.
In più l'insolito particolare di un

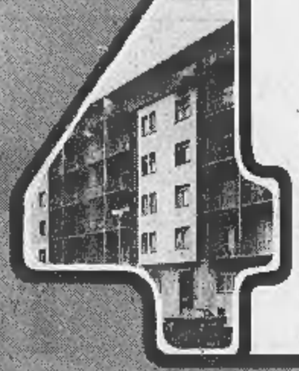
MUTUO FONDIARIO OLTRE 50%.

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via Mercantini 5
Tel. 5787 (10 linee)
8 filiali in Italia

Eccovi sei irresistibili motivi d'acquisto, tutti col marchio dell'affare sicuro. Scegliete tra questi la vostra casa, ricordando che NULLA CI E' DOVUTO dall'acquirente e che il nostro personale è SUL POSTO ANCHE LA DOMENICA.

VIA CAROSSIO 14

AL TERMINE DI CORSO GROSSETO



Moderna costruzione, del 1964. Spaziosi gli appartamenti di taglio commerciabilissimo.
Più che competitivi i prezzi che si avvantaggiano di un buon mutuo fondiario.

2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio.
1.980.000 all'acquisto.
2.100.000 MUTUO S. PAOLO 30 ANNI.
2.520.000 DILAZIONABILISSIMI.

3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio.
2.520.000 all'acquisto.
2.800.000 MUTUO S. PAOLO 30 ANNI.
3.080.000 DILAZIONABILISSIMI.

VIA MONTE ROSA 50

A DUE PASSI DA PIAZZA BOTTESINI

Per un reddito superiore non sapremmo cosa consigliarvi di meglio, sia per la zona (continuamente richiesta), sia per la casa (non recente ma ottima), sia per i prezzi addirittura irrisori.

2 camere, servizio.
700.000 all'acquisto.
1.050.000 DILAZIONABILISSIMI.

3 camere, servizio.
1.440.000 all'acquisto.
2.160.000 DILAZIONABILISSIMI.

NEGOZI E MAGAZZINI

COLLEGNO VIA MINGHETTI

ADIACENTE PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Vicinissime al centro cittadino e ben collegate a Torino, ecco una costruzione che vi risolve molti problemi: innanzitutto lo spazio; tanto e ben suddiviso. La quiete, in città vi stupirà. In più delle condizioni di pagamento di tutto respiro e vantaggiosissime.

2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio.
1.320.000 all'acquisto.
1.320.000 a 90 giorni.
3.900.000 MUTUO CASSA DI RISPARMIO 20 ANNI.
2.260.000 DILAZIONABILISSIMI.

SANREMO
RESIDENCE PREMIER
CORSO MARCONI (appena fuori città)

Protetto da un esotico, splendido parco privato, è questo un residence che unisce alla spensieratezza ed al relax del vivere vacanza (è sul mare) la costante presenza di quei comforts «da città» a cui non volete rinunciare.
Ogni taglio di appartamento dai tre ai sette vani sempre a

PREZZI INTROVABILI IN ZONA.

servizio turistico residenziale

SAUZE D'OULX
VILLAGE PLACIDE

Un insieme di modernissime palazzine poggiate su di un pianoro panoramico, circondato da un verde e da una quiete di sogno.
Qui scoprirete la casa vacanze che avete sempre cercato.

Mansarde da **6.600.000.**
Saloncino, camera, tinello, bagno - **9.000.000.**
Saloncino, 2 camere, cucina, bagno - **12.300.000.**
70% MUTUO E DILAZIONI.

il centro piemontese roulottes
liquida roulottes usate a prezzi ribassati del 20%
str. Vallere-10024 Moncalieri-TO-tel. 644640/076

SHISEIDO alta cosmesi giapponese comunica che un'esperta estetista è a disposizione delle gentili clienti dal 22 al 27 giugno in PIAZZA SABOTINO 1 PROFUMI Servetti

23 Prestazioni diverse

DATTILOGRAFA precisa veloce esegue lavori proprio domicilio. Tel. 269-576, 14,30-20.

RAGIONIERA offresi lavori contabili e dattilografici a domicilio. Telefonare 737-467, ore pasti.

RAGIONIERE bancario offresi contabilità generale ore serali, sabato, domenica, anche domicilio. Modeste pretese. Telefonare 347-495, ore ufficio.

SIGNORA cerca occupazione studio medico, libera dalle 14 alle 17,30. Telefonare 238-288.

STUDENTE III rag. dattilografo, inglese, disegno pubblicitario, cerca occupazione estiva. Telefonare 238-288.

24 Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE, parte meglio-ri tutti tabbricanti, Silentine e Schultz, via Bagetti 25 angolo corso Francia 231, telefono 701-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE. Compano 15, parte migliori, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine appartamento oggetti vari antichi. Telefonare 481-074.

A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto, officina. Telef. 207-628.

A. SGOMBERIAMO subito cantine, solai, acquisto rottami. Telef. 373-407.

A. VENARIA triomfa in composta svendita finestra per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose debitissime complete sposi. Ultime settimane sconti sino al 50%. Consegne e montaggio gratis, denio pagato tutto Piemonte. Anche a rate prima scadenza due mesi dopo la consegna. Mobilificio Montalto, via Montello 9, Venaria, davanti Caserme.

AFFARONE, artigiano vende bellissima camera letto 185.000. Tel. 982-390, 870-753.

ALLEVAMENTO vende cuccioli barbuni nani, cocker, pastori tedeschi, schnauzer. Telef. 940-057.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobili stile ovali, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Rivetardi, corso Re Umberto 141/E.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Capobaldi, fabbricanti specializzati, interni, lusso 4 stagioni e comuni pronti, tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-916.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impressionante di pezzi stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE al supermac mobili grande assortimento camere, tinelli, soggiorni, salotti, cucine, pezzi di qualsiasi concorrenza, rateazioni, sconti eccezionali per pagamento contanti, ritiro mobili usati. Visitateci. Via Lanino 9, Torino, P.za Baldo.

ATTENZIONE matrimoniali 98.000 via Lagrange 29 cortile via Principe Amedeo 11.

AVVISO importantissimo, Prezzi incredibili, vasto assortimento mobili, Piazza Vittorio 3.

BANCO frigorifero alimentari semi-nuovo vendo. Tel., ore pasti, 263-619.

BLOCCO confezioni da donna vestiti e tailleurs calzvi vendesi. Telefonare 319-083.

BOX metallici prefabbricati per auto, depositi, bungalow, vetrine, superfici fino a 200 mq. Telefonare 495-268, Venaria.

CARRELTENDA apribile telescopicamente, trainabile anche da 500, vendesi 330.000. Telefonare 238-927.

CASSETTE ecocinlonate 20 quintali Lungarno duplo combustione ci altro più piccola vendesi. Telefonare 689-939.

CAUSA espatrio cedo mobilio 2 camere, alluvione. Telefonare 303-182.

CAUSA mancata Mostra Collegno vendo mobili vari lucidi, quadri per trasformazione locali, Diana via delle Rocce 14.

COCKERS di «Riva Alta», allevamento Socio Enci. Telefono 909-131, Rivalta.

COMPRO libri antichi moderni, singoli volumi, lettere biblioteche, raccolte ovunque. Telefonare 856-959, mattino-ra ore 8-11.

CONSOLLE con specchiera tavolo sedie tino antico vendesi. Telef. 547-265.

CONTABILITA' piccole aziende, tenuta conti, amministrazione immobili, assumonsi. Telefonare 694-084.

CUCCIOLI barboncini nani, schnauzer, bianco, dobermann, pastori tedeschi. Telefonare 946-057.

CUCCIOLI Barboncini, Schnauzer nani, Pastori tedeschi, Cocker, Dobermann. Telefonare 946-057.

CUCCIOLI barboncini nani neri e marrone bellissimi vendo. Tel. 511-205.

CUCCIOLI pastori tedeschi con pedigree, privato vende. Telef. 360-909, 500-533.

EUCCIOLI Pastori tedeschi pura razza due mesi 20.000. Telefonare 622-378.

CUCCIOLONE 8 mesi bellissimo esemplare, puro pastore tedesco con pedigree. Piemontese vende. Tel. 527-152.

FRANCOBOLLI privato acquista da privati collezioni libretti buste sciolte nuovi usati annulli anteriori 1950. Telefonare 882-422.

IMPRESE specializzate traslochi, mobilie, arredamenti uffici, appartamenti e negozi. Telefonare Ore 690-562.

LIBRI antichi, moderni, bibliotecha intera acquisto, pagando massimo. Telefonare 379-875.

MARKLIN locomotive vecchio tipo acquisterei prezzo listino. Tel. 749-334.

MATRIMONIALE completo ottimo stato 5 mesi vendesi 150.000. Telefonare 652-037.

MOBILI e oggetti antichi urge vendere. Telefonare 257-644 al mattino.

MOBILI per ufficio, legno, metallo, scheltari, tecnigrafi, sedie, arredamenti. Richiedere catalogo Akasta, Vinzaglio 5.

MOBILIFICIO Capra vasta assortimento camere, sale armadioni, pareti inattaccabili, Ribbo mobili usati. Via San Donato 74. Telef. 480-819.

OCCASIONISSIMA, causa trasferimento vendo quasi nuove attrezzature pettinatrice. Telefonare 471-068.

PARRUCCA nuova a mano capelli italiani lunghi neri, svendo 45.000. Telefonare 500-624.

PETER Pan per rimuovere locali cede mobili nuovi. Basso prezzo. Telefonare 534-168.

PIANOFORTE mezza coda W. Hoffmann-Berlin, eccellente stato, privato vende a privato. Telef. 502-560 Torino.

PRIVATA vende abiti giovanili spaglio guardaroba misure varie. Telefonare 980-943.

PRIVATA vende Diamant 12/100 semispecchie, bobinatrice elettrica, passapunti. Tel. 390-305.

PRIVATO causa trasferimento, vende matrimoniale, comodi vari, cuttedrali. Telefonare 758-500.

PRIVATO vende cucina gas frigorifero elica come nuova. Tel. 900-825.

PRIVATO vende lavamigliette fonte, condizionatore aria, radioregistratore stereofonico. Telefonare 852-262.

PRIVATO vende mobili pregio '500 piemontese pregiata fattura. Telefonare 331-928.

PROIETTORE diapositive 6x6, espositore, tre, Ilarmonica 80 fasci vendo. Telefonare 218-896.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti Brianza. Telefonare 498-574.

SPOGLIO guardaroba 48, donna taglierino come nuova, svendo. Tel 733-216.

SVENDO nuovi eleganti abiti, tailleurs, cappotti pantaloni, modelli esclusivi, primarie sartorie. Telefonare 585-252.

VENDESI bellissima sala pranzo, camera da letto, Rivoltcrel Capra, XX Settembre 7, telef. 545-161.

VENDESI pelliccia nuova visone valore. Telefonare sera 545-631.

VENDESI stock prodotti per pettinatrice e generi di cosmesi. Tel. 753-776, ore 13-17.

VENDO batterie gabbie rullo attrezzature polli, legname usato fumiere eternit. Tel. 583-479.

VENDO cuccioli bassotti pelo lungo nanini. Tel. 521-102.

VENDO fotocopiatrice Ioshida semi-nuova 200.000. Telefonare 544-675.

VENDO letto maggiolino antico, ottimo stato 1 piazza e mezzo, completo di materasso e reti nuovi 200.000. Telefonare 280-507, 597-774.

VENDO vestiti maggiolino antico, ottimo stato 1 piazza e mezzo, completo di materasso e reti nuovi 200.000. Telefonare 280-507, 597-774.

VENDESI Gilera 124 S. Stradale Anno 67. Telef. 777-501.

VENDESI Lambretta 125 DL nuovissima. Telefonare, ore pasti, 481-015.

ZODIAC Mark 3 Mastery 55 vendo. Telefonare 633-093, ore ufficio.